



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 10 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	» Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 29

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 67
— Ammortamenti	» 69
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 72
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 74
— Piani di riparto	» 74

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 74
— Bandi di gara	» 76

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 112
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 117
Rettifiche	» 117

Indice degli annunzi commerciali	» Pag. 118
--	------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LOTTO SPORT ITALIA - S.p.a.

Sede in Montebelluna (TV), via S. Gaetano n. 200
Capitale sociale € 10.330.000 interamente versato
Registro imprese TV 1999/39005 - R.E.A. n. 272911
Codice fiscale n. 006344100937

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2000, ore 11, presso la sede sociale in Montebelluna, via San Gaetano n. 200, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Acquisto e/o costituzione di società di capitali con sede in Germania, acquisto di società di capitali con sede in Taiwan e acquisto e/o costituzione di società di capitali con sede in Hong Kong;
2. Acquisto e/o costituzione di società di capitali, ovvero acquisto di azienda per l'avvio di attività di commercio al dettaglio.

Parte straordinaria:

1. Proposta modifiche allo statuto sociale:
 - all'articolo 5 per eliminazione del privilegio spettante a parte delle azioni sociali;
 - all'articolo 6 per rettifica alla clausola di prelazione sul trasferimento delle azioni per atti tra vivi;
 - all'articolo 13 per modifica di quorum deliberativi e costitutivi dell'assemblea;
 - all'articolo 18 per modifica delle competenze deliberative del Consiglio di amministrazione;
 - agli articoli 10, 12, 17, e 21 per adeguamenti terminologici o precisazioni nelle procedure di funzionamento degli organi sociali.

Deposito delle azioni secondo norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andrea Tomat

S-19706 (A pagamento).

ROMA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 456
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 6636/94
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04748121003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 456, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Ratifica della cooptazione dei consiglieri d'amministrazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale ovvero, per i soci pubblici, presso le rispettive tesorerie.

La società provvederà all'emissione dei biglietti di ammissione.

Roma, 3 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Mangano

S-19626 (A pagamento).

AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69
 Capitale sociale L. 338.653.690.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 204647
 Codice fiscale n. 06194910151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 2 agosto 2000 alle ore 10,15 presso la sede sociale in Milano, via Capecelatro n. 69, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 agosto 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Air Liquide Italia S.r.l. con sede in Milano della SIO Sud S.p.a., della I.S.O. S.p.a. e della Puglia Gas S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti, conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, i soci che risultano iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Franco Moschetti

S-19628 (A pagamento).

SIO SUD**Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri Gas Sud - S.p.a.**

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 149298
 Codice fiscale n. 00267710879

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 2 agosto 2000 alle ore 9,45 presso la sede sociale in Milano, via Capecelatro n. 69, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 agosto 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Air Liquide Italia S.r.l. con sede in Milano della SIO Sud S.p.a., della I.S.O. S.p.a. e della Puglia Gas S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti, conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Olivier Imbault

S-19629 (A pagamento).

I.C.A.R. - S.p.a.**Investimenti Compravendite Analisti Ricerche**

Sede legale in Roma, via Sardegna n. 55
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 547273/1996
 ed alla C.C.I.A.A. di Roma, R.E.A. n. 838706
 Codice fiscale n. 00054890579

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 15, in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica all'art. 2 dello statuto sociale: sede legale;
2. Trasformazione della società in «società a responsabilità limitata»;
3. Riduzione del capitale sociale per esuberanza, in quanto eccedente rispetto alle attuali esigenze sociali, mediante rimborso ai soci ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile;
4. Delibera di scioglimento anticipato della società ai sensi dell'articolo 30 dello statuto sociale e deliberare conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli, nei modi e termini di legge e di statuto, presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Roma, 3 luglio 2000

L'amministratore unico: dott. Luigi Pio Scordamaglia.

S-19640 (A pagamento).

ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a.

Sede legale in Colonnella (TE)
Località Vallecupa - Strada Bonifica Km. 4,5
Registro imprese Tribunale di Teramo n. 2438
Codice fiscale n. 00182000448
Partita I.V.A. n. 0085460675

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Colonnella (TE), località Vallecupa, Strada Bonifica Km. 4,5 per il giorno 26 luglio 2000, ore 11,30, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Sante Castelletti.

S-19623 (A pagamento).

I.S.O. - Industria Siciliana Ossigeno - S.p.a.

Sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 9488
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
Registro imprese di Palermo n. 4946
Codice fiscale n. 00103580825

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 2 agosto 2000 alle ore 10, in Milano, via Capecelatro n. 69, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 agosto 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Air Liquide Italia S.r.l. con sede in Milano della SIO Sud S.p.A., della I.S.O. S.p.A. e della Puglia Gas S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti, conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Olivier Imbault

S-19627 (A pagamento).

NEWBRIDGE NETWORKS - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Camilluccia n. 693
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1446757/96
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05187851000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Parigi n. 11, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 luglio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali;

Roma, 30 giugno 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Pearse Flynn

S-19630 (A pagamento).

MORELLI & CAMASSEI - S.p.a.

Sede in Casandrino (NA), via Napoli n. 220
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli 97754/00
Codice fiscale n. 00429690480

Gli azionisti della Morelli & Carnassei S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 19 del giorno 27 luglio 2000 presso lo studio del notaio Angelo Tirone in Napoli, via dei Mille n. 61, ovvero, in seconda convocazione, per il successivo giorno 28 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di fusione per incorporazione nella Farvima Medicinali S.p.a. della Morelli & Carnassei S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e consequenziali.

Napoli, 4 luglio 2000

Morelli & Carnassei S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rodolfo Gaetani

S-19638 (A pagamento).

FARVIMA MEDICINALI - S.p.a.

Sede in Casandrino (Na), via Napoli n. 220
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Napoli n.545/63
Codice fiscale n. 00292250636

Gli azionisti della Farvima Medicinali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 18 del giorno 27 luglio 2000 presso lo studio del notaio Angelo Tirone in Napoli, via dei Mille n. 61, ovvero, in seconda convocazione, per il successivo giorno 28 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della proposta di fusione per incorporazione nella Farvima Medicinali S.p.a. della Morelli & Carnassei S.p.a.; deliberazioni inerenti e consequenziali.

Napoli, 4 luglio 2000

Farvima Medicinali S.p.a.
L'amministratore unico: Renato De Falco

S-19639 (A pagamento).

GEMMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Decima nn. 92/102
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 141039 registro società di Roma

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Gemma S.p.a. sono convocati per il giorno 27 luglio 2000, ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 28 luglio 2000, ore 15, in seconda convocazione, presso la sede amministrativa della società in Roma via Ostiense n. 131/L, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riattualizzazione del budget 2000 e del business-plan;
2. Esame della situazione aziendale al 30 aprile 2000;
3. Conferimento di incarico a società di revisione;
4. Stipula di polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile degli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 3 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Salvatore Costa

S-19646 (A pagamento).

ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.

Roma, via Paolo Frisi n. 23
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Codice fiscale n. 00429690589
 Partita I.V.A. n. 00889791000

I signori soci sono convocati all'assemblea della società che si terrà in prima convocazione il giorno 4 agosto 2000 ore 16 ed occorrendo per il giorno 7 agosto 2000 ore 16 in seconda convocazione entrambe in Roma, via Giovanni Paisiello n. 41, 00198 Roma, con il seguente

*Ordine del giorno:***A) in sede straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da 1 a 6 miliardi con utilizzo della plusvalenza in sospensione d'imposta esposta nel patrimonio netto, per rivalutazione dell'immobile sociale, con i benefici del provvedimento legislativo in corso d'approvazione in collegamento alle leggi finanziarie;

2. Istituzione di una sede amministrativa della società in via Giovanni Paisiello n. 41, 00198 Roma.

B) in sede ordinaria:**1. Esame della gestione 1998-1999 con le seguenti decisioni:**

1.A) esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delle relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2000-2002;

3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Pasquale Alecce

S-19657 (A pagamento).

DOLOMITI BUS - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Belluno, via Col da Ren n. 14
 Capitale sociale L. 7.568.760.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1279
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057190258

I signori azionisti della Dolomiti Bus S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sala giunta dell'Amministrazione Provinciale in via S. Andrea n. 5, a Belluno, per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ed altre deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Procedura ad Evidenza Pubblica Negoziata per l'aumento del capitale sociale a L. 12.510.347.000: approvazione della perizia di stima.
3. Oneri per l'attuazione della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 agosto 1999 relativa alla gestione della procedura ad evidenza pubblica negoziata per l'aumento del capitale sociale a L. 12.510.347.000 determinazioni inerenti.
4. Procedura per l'alienazione dell'immobile di Agordo.
5. Deliberazioni Assembleari del 7 febbraio 1995 e del 22 aprile 1997: alienazione di immobili di proprietà e nuove acquisizioni. Determinazioni inerenti.
6. Tutela giudiziaria per i componenti del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale: determinazioni inerenti;
7. Agenzia per l'Energia: deliberazioni di cui all'art. 11, comma 4, dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale, oppure presso la Cariverona Banca S.p.a., sportello operativo di Belluno e che entro tale data risultino iscritti nel libro dei soci.

Belluno, 30 giugno 2000

Il Presidente: dott. ing. Ugo De Lorenzo Smit.

S-19704 (A pagamento).

GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI - S.p.a.

Sede legale in Appignano (MC), via Bramante n. 39
 Registro imprese di Macerata n. 3.869

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria degli azionisti per i giorni 27 luglio 2000 ore 11,30 prima convocazione, 1° agosto 2000 ore 11,30 seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale dalle attuali L. 2.000.000.000 a L. 2.600.000.000, alla pari, mediante emissione di n. 60.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna da offrire in opzione agli azionisti, in parte finalizzato alla copertura del programma legge n. 488/1992; deliberazioni connesse e conseguenti; modifica art. 5 dello statuto sociale;
2. Riformulazione art. 2 (sede legale) dello statuto sociale;
3. Proroga durata società; modifica art. 3) dello statuto sociale.

L'amministratore unico: ing. Gabriele Miccini.

S-19701 (A pagamento).

A.C SIENA - S.p.a.

Sede legale in Siena, via dei Montanini n. 87
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 4049
Codice fiscale n. 80007280524
Partita I.V.A. n. 00521210526

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale alle ore 11, del giorno 26 luglio 2000, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 luglio 2000, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria;**

1. Valutazione programmatiche per la stagione sportiva 2000/2001 e relativa copertura finanziaria;
2. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del giorno 22 febbraio 2000, con la quale si è cooptato il dott. l'erdinando Minucci alla carica di consigliere di amministrazione in sostituzione della dimissionaria sig.ra Elena Albertini;
3. Utilizzo delle riserve di bilancio e dei versamenti in conto capitale a copertura delle perdite precedenti risultanti dal bilancio alla data 30 giugno 1999;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Esame della situazione economico patrimoniale chiusa alla data 30 giugno 2000, e provvedimenti di cui agli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice Civile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Siena, 29 giugno 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leo Salvietti

S-19709 (A pagamento).

ROMANA CALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di Tor Fiorenza n. 35
Capitale sociale L. 5.033.550.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 1527/67

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglieri di amministrazione per scadenza del mandato;
2. Nomina Collegio sindacale per scadenza del mandato.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. il Consiglio di amministrazione:
Antonio Bianchi

S-19735 (A pagamento).

ROMANA CHIMICI - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), località Paduni snc
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Frosinone, al n. FR038/2312

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Rita Maria Caterina Dolcetti, notaio in Frosinone, C.so della Repubblica n. 75, per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 2 agosto 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Tecnocimica Industriale S.p.a. nella società Romana Chimici S.p.a.; approvazione del relativo progetto di fusione; condizioni e modalità relative; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri per l'esecuzione della fusione;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Il presidente: dott. Pasquale Specchioli.

S-19700 (A pagamento).

EMMECI GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Ponte Arche (TN), via C. Battisti n. 24/2
Capitale sociale L. 481.107.000 interamente versato
Registro imprese di Trento n. 27668/1999
Codice fiscale n. 01669050229

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Madonna di Campiglio, piazza Righi n. 2, alle ore 11 del 29 luglio 2000 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 30 luglio 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare quanto segue:

1. Approvazione bilancio straordinario e delibere conseguenti;
2. Acquisto di azioni proprie;
3. Permuta azioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Antonio Masè.

S-19724 (A pagamento).

BORSA ITALIANA - S.p.a.

Milano, piazza degli Affari n. 6
Capitale sociale € 7.280.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 64551/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12066470159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, piazza degli Affari n. 6, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione previa conferma o rideterminazione del numero degli amministratori;
2. Modifiche ai regolamenti dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.a., delibere relative e conseguenti.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2370, del Codice civile e ai sensi dell'art. 9 dello statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, i loro certificati azionari presso la sede sociale della Borsa Italiana S.p.a.

Milano, 30 giugno 2000

Il presidente: prof. Stefano Preda.

S-19708 (A pagamento).

TECNOCHIMICA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Villanova di Cepagatti (Pc), strada provinciale di Bonifica
nn. 34/36

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pescara al n. PE028-10776

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Rita Maria Caterina Doleatti, notaio in Frosinone, C.so della Repubblica n. 75, per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 12,30 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 2 agosto 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Tecnocimica Industriale S.p.a. nella società Romana Chimici S.p.a.; approvazione del relativo progetto di fusione; condizioni e modalità relative; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri per l'esecuzione della fusione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Il presidente: Franco La Penna.

S-19703 (A pagamento).

SIEMENS INFORMATION AND COMMUNICATION NETWORKS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10

Capitale sociale L. 260.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 187922

Codice fiscale n. 12887750151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio straordinario al 31 marzo 2000;
2. Distribuzione del fondo sovrapprezzo azioni.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro relativo almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Fausto Plebani

S-19712 (A pagamento).

CITTADINI DELL'ORDINE - S.p.a.

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 9

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Torino 3069/79

Partita I.V.A. n. 02532020019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, in Torino presso lo studio notarile Morone, via Mercantini n. 5 per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 luglio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Immobiliare Pompeia S.r.l. nella Cittadini dell'Ordine S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di fusione per incorporazione della Vigilitalia S.r.l. nella Cittadini dell'Ordine S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il vice presidente: Goffredo Cremona Pastorello.

S-19710 (A pagamento).

FLLI BIANCHI FU MICHELE & C. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di Tor Fiorenza n. 35

Capitale sociale L. 935.780.000 interamente versato

Registro imprese di Roma: n. 3490/73

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglieri di amministrazione per scadenza del mandato;
2. Nomina Collegio sindacale per scadenza del mandato.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. il Consiglio di amministrazione:
Antonio Bianchi

S-19734 (A pagamento).

BUTERA**Società Immobiliare a responsabilità limitata**

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 55.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5549 registro delle imprese di Palermo

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 18, in Palermo, via Libertà n. 58, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione;
2. Conferimento poteri;
3. Deliberazioni conseguenziali.

Palermo, 1° luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Moncada

S-19759 (A pagamento).

GESTIELLE MERCHANT - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Anfiteatro n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000.000 versato interamente

Registro imprese di Verona n. 50798

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 10 in prima convocazione, in Verona, piazza Nogarà n. 2, presso la sede della Banca Popolare di Verona bsgsp e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento di capitale sociale a pagamento da L. 20.000.000.000 miliardi a L. 29.044.050.000;
2. conversione del capitale sociale da L. 29.044.050.000 ad € 15.000.000, relativa modifica dell'art. 6 dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti;
3. aumento del capitale sociale a pagamento da € 15.000.000 fino ad un massimo di € 26.000.000, senza sovrapprezzo, mediante facoltà attribuita al Consiglio di amministrazione di attuarne l'aumento in una o più volte entro il 31 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile; deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

5. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da otto a nove;
- 6) Nomina di un Consigliere;
7. varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Di Maio.

S-19729 (A pagamento).

PIRELLI PNEUMATICI HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale € 59.800.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 282198

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09226260157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Pneumatici Holding S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 6 settembre 2000, alle ore 11,30, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Correzione del comma 4, dell'articolo 5 dello statuto sociale (oggetto sociale), conseguente modifica statutaria, deliberazioni inerenti e conseguenti, conferimento di poteri;

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 26 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Ferrario

S-19723 (A pagamento).

GARDA BIBITE - S.p.a.

Sede legale in Gussago (BS), via Mandolossa n. 82

Capitale sociale L. 9.190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 56257

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03310050178

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso lo studio del dott. Giuseppe Ciociola notaio in Brescia, via Einaudi n. 26, per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 luglio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società Garda Bibite S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 9.190.000.000, a L. 25.540.000.000, con sovrapprezzo e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 24 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale e/o presso le casse incaricate.

Gussago, 30 giugno 2000

p. Garda Bibite S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Poli

S-19727 (A pagamento).

STEP - S.p.a.

Sede sociale in Rottofreno (PC),
Frazione San Nicolò, via Zaccarini n. 1
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 611 del registro imprese di Piacenza
e al n. 4722 del R.E.A.
Codice fiscale n. 00103350336

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Rottofreno (PC), frazione San Nicolò, via Zaccarini n. 1, per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione ex art. 2501-*quater* del Codice civile;
2. Approvazione del progetto di fusione ex art. 2502 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Rottofreno, 30 giugno 2000

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Fabrizio Crespi Morbio

S-19711 (A pagamento).

**IMMOBILIARE LEONFORTE
Società a responsabilità limitata**

Sede in Palermo
Capitale sociale L. 27.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 5618 registro delle imprese di Palermo

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 19, in Palermo, via Libertà n. 58, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione;
2. Conferimento poteri;
3. Deliberazioni conseguenziali.

Palermo, 1° luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Moncada

S-19760 (A pagamento).

ZINCOL BERTRAMS - S.p.a.

Barbarano Vicentino (VI), via G. Matteotti n. 24
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152230249
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Barbarano Vicentino (Vicenza), via Giacomo Matteotti n. 24, il giorno 26 luglio 2000, alle ore 15.30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 luglio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 5.000.000, a € 7.500.000, mediante emissione, alla pari, di nuove n. 2.500.000 azioni ciascuna da nominali € 1;
2. Attribuzione agli amministratori, ex art. 2443 del Codice civile della facoltà di aumentare in un a o più volte, sino al 31 dicembre 2003, il capitale fino all'ammontare di € 10.000.000;
- 3) Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Li, 3 luglio 2000

Il presidente: rag. Giancarlo Desirò.

S-19732 (A pagamento).

CW LEASE ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale € 500.000
Registro delle imprese di Milano n. MI-2000-137240
Codice fiscale n. 13070370153

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della CW Lease Italia S.p.a. sono invitati a partecipare ad un'assemblea ordinaria e straordinaria della Società che si terrà presso lo studio del notaio Francesco Scaldaferrì, in viale Tiziano 19, Roma, Italia, in prima convocazione il 27 luglio 2000, alle ore 15, e se necessario in seconda convocazione nello stesso luogo il 28 luglio 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina di un sindaco supplente;
2. Retribuzione dei sindaci.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale della Società a Roma, in via Cristoforo Colombo n. 163;
2. Delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
in Aldo Montanarini

S-19738 (A pagamento).

A.L.M. - S.p.a.**Adriatica Lavorazioni Meccaniche
(in liquidazione)**

Sede in Piazzano di Atesa, Atesa (CH)
Zona Industriale - Contrada Saletti
Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Chieti al n. 2852 Tribunale Lanciano
Codice fiscale n. 05792390014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 luglio 2000, alle ore 11, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 (Milano), ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di A.L.M. S.p.a. in liquidazione in Pierburg S.p.a.: delibere inerenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Per conto del liquidatore
Il sindaco effettivo: Marco de Ruvo

S-19748 (A pagamento).

ENTE MANIFESTAZIONI COMPRENSORIO DI CASALE - S.p.a.

Casale Monferrato (AL), via XX Settembre n. 7
Capitale sociale L. 232.000.000

Tribunale di Casale Monferrato, registro società n. 3765
Codice fiscale n. 01225970068

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per azioni Ente Manifestazioni Comprensorio di Casale sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno domenica 30 luglio 2000 alle ore 9, ed in seconda convocazione alle ore 18 del giorno lunedì 31 luglio 2000, nella sede della società in Casale Monferrato, via XX Settembre n. 7, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede o presso banche.

Casale, 28 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Dainese

S-19750 (A pagamento).

IN.TES - S.p.a.

(in concordato preventivo in liquidazione)

Osio Sopra, via Dei Termini n. 13
Capitale sociale L. 1.034.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 23895 Tribunale di Bergamo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo giorno 28 luglio 2000, alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: ing. Napoleone Spampati.

S-19756 (A pagamento).

VENDO ITALY - S.p.a.

Sede in Coniolo (AL), Regione Cavallino n. 2
Capitale sociale L. 2.808.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Alessandria n. 4836
del Tribunale di Casale Monferrato

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Coniolo, Regione Cavallino n. 2, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2000, relazione sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Coniolo, 27 giugno 2000

Il Consigliere di amministrazione:
ing. Antonio Feltrin

S-19752 (A pagamento).

ALPENERGIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiziano n. 32
Capitale sociale € 110.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 222724/1998

Iscritta al R.E.A. al n. 1569253 C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale n. 12603500153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 9,30 presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 27 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Integrazione oggetto sociale;
2. Modifica art. 16 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

D'ordine del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Angelo Carbone

S-19754 (A pagamento).

PROFIT**PROGETTI FINANZIARI TELEVISIVI - S.p.a.**

Sede in Roma, via F. Sprovieri n. 6

Capitale sociale L. 4.488.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07629510582

Partita I.V.A. n. 01825851007

L'assemblea straordinaria e ordinaria della società è convocata presso gli uffici della società in Milano, via Mambretti n. 13 in prima convocazione il giorno 26 luglio 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2357 del Codice civile;
2. Modifica art. 10 dello statuto sociale;
3. Modifica art. 11 dello statuto sociale;
4. Modalità finanziamento soci;
5. Aumento capitale sociale ex art. 2442 del Codice civile;
6. Trasformazione del capitale sociale in euro.

Parte ordinaria:

Determinazione numero consiglieri e nomina eventuali consiglieri.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni presso gli uffici di Milano almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 3 luglio 2000

Profit S.p.a.

Il presidente: dott. Raimondo Lagostena

S-19761 (A pagamento).

ALBERGHIERA FIESOLANA - S.p.a.

Sede in Fiesole (Firenze), Via Doccia, 4

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 10192 soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00546220484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fiesole, via Doccia n. 4, per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 agosto 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 4 maggio 2000;
3. Varie eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti Istituti di Credito: Istituto Bancario San Paolo di Torino, National Westminster Bank plc o Banca di Roma.

Il presidente: dott. Francesco Dellepiane.

S-19762 (A pagamento).

RCH - S.p.a.

Sede in Silea (Treviso), via Cendon n. 39

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso registro società n. 5363

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale di Silea per il 31 luglio 2000 alle ore 18,30 e per il giorno 1° agosto 2000 alle ore 21, rispettivamente in prima e seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento degli emolumenti agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato alle disposizioni di legge e di statuto.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Silea, 30 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi De Pra

S-19763 (A pagamento).

MEM**Società Generale Macchine Edili - S.p.a.**

Segrate (MI), via Raffaello Sanzio nn. 18/20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10 presso lo studio notarile associato Setti-Calesella in Milano, via Vigoni n. 3 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000, stesso luogo ed orario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale ai sensi dell'art. 2504-novies e 2502 del Codice civile;
2. Delega di poteri al presidente del Consiglio di amministrazione per la stipula dell'atto di scissione;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Luciano Bruzzi

S-19776 (A pagamento).

SCAPECCHI BOMBONIERE - S.p.a.

Sede in Arezzo, via G. Ferraris n. 168

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Arezzo n. 5014

Codice fiscale n. 00880240510

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Scapecchi Bomboniere S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Paolo Bucciarelli Ducci, via Margaritone n. 3, Arezzo, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 9,30.

Ordine del giorno:

Delibera di fusione con la società Argentoblu S.r.l.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la società almeno 5 giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Idio Scapecchi

S-19772 (A pagamento).

L.P. - S.p.a.

Sede sociale in Capannori (LU), via Stipeti - Coselli
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2443 del registro imprese presso
la Camera di Commercio di Lucca e al n. 37741 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261530463

Gli azionisti della società L.P. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vittorio Gaddi in Lucca, viale Giusti n. 231, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 7), 10), 11), 12), 13), 17) dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Coselli, 29 giugno 2000

L.P. S.p.a.

Un amministratore: Sergio Lapucci

S-19771 (A pagamento).

TENUTA DELL'ORNELLAIA - S.p.a.

Sede sociale in Bolgheri - Castagneto Carducci - Livorno
Via Bolgherese n. 191
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 17 presso la sede amministrativa della società in Bolgheri di Castagneto Carducci (LI), in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2000, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale (ragione sociale);
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Geddes da Filicaja Giovanni.

S-19788 (A pagamento).

ZAPE' - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), corso Venezia n. 87
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 24098 registro imprese
R.E.A. n. 204560
Partita I.V.A. n. 01910650231

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Ilario Ripoli, in Verona, via della Valverde n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio a società a responsabilità limitata di nuova costituzione.

Occorrendo l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 27 luglio 2000, nel medesimo luogo, alle ore 11,30.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente: Luigino Pelle.

S-19774 (A pagamento).

CELLULOSA 2000 - S.p.a.

Sede legale in Crotone, S.S. 106 Zona Industriale
Capitale sociale sottoscritto L. 15.000.000.000
di cui versato L. 4.640.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02199450798

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti della Cellulosa 2000 S.p.a. è convocata in Crotone presso la sede sociale, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10, in prima convocazione, e per il 28 luglio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sui seguenti

Ordini del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame dello stato di attuazione del programma di investimenti e provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Francesco Gallina

S-19791 (A pagamento).

PROFILTUBI - S.p.a.

Sede in Reggiolo (RE), via Grandi nn. 7-9
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18.130 del registro delle imprese di Reggio Emilia
R.E.A. n. 178.842
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01347070359

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, in seconda convocazione il giorno 28 luglio 2000 alle ore 17,30 essendo andata deserta in prima convocazione fissata per il giorno 30 giugno 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati

Profilutti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Alfieri

S-19773 (A pagamento).

DIEMME**INDUSTRIA CAFFÈ TORREFATTI - S.p.a.**

Sede in Padova, via Caprera n. 31

Capitale sociale L. 1.980.000.000

Registro imprese n. 15774

Codice fiscale n. 01273780245

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 1° agosto 2000, stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Todeschini dott. Giovanni Battista sito in Padova, via degli Scrovegni nn. 1/3, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 9 riguardante il termine di convocazione dell'assemblea ordinaria.

I signori azionisti sono invitati a depositare i titoli azionari da essi posseduti presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno stabilito per l'assemblea.

Il presidente: Giannandrea Dubbini.

S-19775 (A pagamento).

CRISTIANO FISSORE & C. - S.p.a.

Via Privata Macera n. 40 - Rapallo

Capitale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 02260910100

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 9,30, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 29 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L1, 28 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cristiano Fissore

G-547 (A pagamento).

I.A.R. - S.p.a.**Industria Alimentare Rondanini**

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1

Capitale sociale di L. 4.250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 30070/2000.

Codice fiscale n. 00749860151

Partita I.V.A. n. 02756930166

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, piazza Matteotti n. 20 (c/o studio Pedrolì-Venier dottori commercialisti associati) per il giorno di mercoledì 26 luglio 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 27 luglio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 30 giugno 2000

Il presidente: Silvano Amigoni.

S-19780 (A pagamento).

AMDAHL ITALIA - S.p.a.

Roma, via Elio Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro del Tribunale di Roma n. 1814/78

Codice fiscale n. 03189398580

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti dell'Am Dahl Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Elio Vittorini n. 129, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 31 luglio 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2000 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere conseguenziali;
2. Eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede societaria e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge o di statuto, presso la sede sociale ovvero presso lo studio dell'avv. Saly Valobra in Roma, via Vittorio Veneto n. 96.

Roma, 4 luglio 2000

Un amministratore: dott. Renato Lavorato.

S-19796 (A pagamento).

NEW SYSTEM - S.p.a.**Industria Componenti Avanzati per L'Arredamento**

Pasiano di Pordenone, via Gallopat n. 110/A

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8466 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 01076450939

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 luglio 2000, alle 11,30 presso lo studio del notaio Simoncini in corso Vittorio Emanuele n. II, n. 54 in Pordenone, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.1999 e relativi allegati.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento delle perdite conseguite fino al 31 dicembre 1999;
2. Proposta di aumento del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Cecchini di Pasiano, 3 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Beani

S-19782 (A pagamento).

BNC ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Abruzzi n. 10

Capitale sociale L. 157.360.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 7122/92

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, via Abruzzi n. 10 per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 luglio 2000 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da liberarsi mediante conferimento di beni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile IV comma e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;
2. Recepimento del disposto dei decreti legislativi n. 58/1998 e n. 343/1999 e conseguente modifica dell'art. 22 dello statuto sociale;
3. Eliminazione della riserva statutaria e conseguente modifica dell'art. 24 dello statuto sociale;

Possono intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 4 luglio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfonso Scarpa

S-19797 (A pagamento).

AXIAL PUMP - S.p.a.

Sede in Cavriago (RE), via Prati Vecchi n. 37

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15468 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00364660365

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Comer Group S.p.a., in Reggio (RE), via Magellano n. 27, per il giorno 27 luglio 2000 ore 9,45, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società «S.O.M. S.p.a.» e «Axial Pump S.p.a.» nella società «Comer Group S.p.a.», e relativi allegati; deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cavriago (RE), 26 giugno 2000

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Sorchi

S-19783 (A pagamento).

S.M.P. - S.p.a.

Sede in Carbonara (TV), via Biban n. 56

Capitale sociale L. 3.853.500.000 di cui versate L. 1.927.331.000

Registro imprese di Treviso n. 13683

Codice fiscale n. 02504010225

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Carbonara (TV), per il giorno 26 luglio 2000, ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 luglio 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Fissazione dell'ammontare del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2000;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni in termini presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Sartor

S-19786 (A pagamento).

ANCONA MERCI - Società Consortile per azioni

Sede legale in Ancona, Molo S. Maria n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ancona n. 112955/1997

Codice fiscale n. 01477920423

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 31 (trentuno) luglio 2000 alle ore 15 in Ancona, via della Loggia n. 40 presso i locali della società Porto 2000 g.c., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi agli amministratori;
2. Piano industriale;
3. Deliberazione in merito alla responsabilità degli amministratori.

Si raccomanda la massima puntuale partecipazione.

Ancona, 30 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Manna

S-19778 (A pagamento).

COMER GROUP - S.p.a.

Sede in Reggiolo (RE), via Magellano n. 27

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 19237
Codice fiscale n. 07210440157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Reggiolo (RE), via Magellano n. 27, per il giorno 27 luglio 2000, ore 9,45, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società «S.O.M. S.p.a.» e «Axial Pump S.p.a.» nella società «Comer Group S.p.a.», e relativi allegati; deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Reggiolo (RE), 26 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Storchi

S-19781 (A pagamento).

YAMAHA MUSICA ITALIA - S.p.a.

Sede in Lainate (MI) - Viale Italia n. 88

Capitale sociale L. 8.400.000.000 (versato)

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 14,30 in Lainate (MI), viale Italia n. 88 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 31 marzo 2000.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la Kankaku Security Co Ltd di Hamamatsu (Giappone) almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: sig. T. Kawada

M-6260 (A pagamento).

S.O.M. - S.p.a.

Sede in Cavriago (RE), via Prati Vecchi n. 37

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17044 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00605480359

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Comer Group S.p.a. in Reggiolo (RE), via Magellano n. 27, per il giorno 27 luglio 2000, ore 9,45, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società «S.O.M. S.p.a.» e «Axial Pump S.p.a.» nella società «Comer Group S.p.a.», e relativi allegati; deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cavriago (RE), 26 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Storchi

S-19784 (A pagamento).

S.I.M.A.C. - S.p.a.**Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie**

Sede in Tarcento (UD)

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro società commerciali n. 3987 del Tribunale di Udine

Durata al 31 dicembre 2029

Codice fiscale 00161280300

Gli azionisti della società «S.I.M.A.C. - Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie S.p.a.» con sede in Tarcento (UD), sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 10 ed in seconda per il giorno successivo 27 luglio, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'art. 2 dello Statuto, numero civico della sede legale;
2. Proposta di ampliamento della composizione del Consiglio di amministrazione e modifica del primo comma dell'art. 14 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 17 dello Statuto, validità deliberazioni del Consiglio di amministrazione con maggioranza dei voti.

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero dei consiglieri dell'organo amministrativo. Nomina di un nuovo consigliere e fissazione del compenso di carica.

Per l'esercizio al diritto di intervento alle assemblee valgono le norme di cui all'art. 11 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferruccio Selippa

S-19986 (A pagamento).

PROEMA - S.p.a.

Sede sociale in Cutro (KR), via Nazionale n. 181
Capitale sociale L. 3.000.000.000, versato L. 914.000.000
Iscritta C.C.I.A.A. Crotone n. 155617 registro imprese n. 13113
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00991380791

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti della Proema S.p.a., con sede in Cutro (KR), via Nazionale n. 181, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 23, ed in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 11, presso lo studio notarile Pignone, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**A. Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1 e punto 2;

B. Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Modifica sede legale;
3. Modifiche dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

p. II Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Vitaliti

S-19949 (A pagamento).

ITAS - S.r.l.

Sede in Pavia, via Beccaria n. 5
Registro delle imprese di Pavia n. 3693
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00469300180

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Galdiero, via Galassi n. 2 - 09131 Cagliari, per il giorno 27 luglio c.a. alle ore 12 in prima convocazione e, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, per il giorno 28 luglio c.a. alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Determinazione degli emolumenti relativi alla carica di amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Proroga della durata della società;
3. Modifica disciplina assemblea ordinaria e straordinaria;
4. Abrogazione art. 14 dello statuto;
5. Modifica composizione e poteri organo amministrativo;
6. Finanziamento dei soci;
7. Varie ed eventuali.

Cagliari, 30 giugno 2000

L'amministratore unico: Antonio Irde.

S-19983 (A pagamento).

LIEBERT HIROSS - S.p.a.

Sede in Piove di Sacco (PD), zona Industriale Tognana
Via Leonardo Da Vinci n. 8
Capitale sociale L. 15.950.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7288 registro imprese di Padova
Codice fiscale n. 00230510281

Gli azionisti della società per azioni Liebert Hiross S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 15, ed in seconda convocazione il giorno 28 luglio 2000, alle ore 16, presso la sede legale della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del numero degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Padova di Via U. Foscolo numeri 2/4.

Piove di Sacco, 3 Luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ulrich H. Duden

S-19787 (A pagamento).

ALBACOM - S.p.a.

Sede in Roma, via Umberto Saba n. 11
Capitale sociale L. 543.423.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4870/95
e presso il repertorio economico amministrativo (R.E.A.) al n. 818725
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04952121004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Roma, via Mario Bianchini n. 15, presso gli uffici di Albacom S.p.a., per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 19, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 marzo 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione;
2. Nomina degli amministratori e delibere conseguenti;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, delibere conseguenti;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Milano centro.

p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Dario Cifoni

S-19952 (A pagamento).

SOCIETÀ**DITTA GIOVANNI LANFRANCHI - S.p.a.**

Sede in Palazzo sull'Oglio (BS), via Zanardelli n. 28

Registro delle imprese di Brescia n. 2547

Capitale sociale L. 4.300.000.000

I signori azionisti e i componenti degli organi sociali sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 11, in Milano, via Santa Marta n. 19, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante assegnazione a favore di una società di nuova costituzione di parte del suo patrimonio a sensi degli articoli 2504-septies e seguenti del Codice civile; approvazione dello statuto della società beneficiaria; conseguenti delibere e deleghe di poteri.

Potranno intervenire, in proprio o per delega scritta, gli azionisti iscritti a libro soci ai sensi di legge.

Milano, 4 luglio 2000

Amedeo Venditti, notaio.

S-19950 (A pagamento).

PORTA SOPRANA - Società per Azioni

Sede in Genova, piazza delle Erbe n. 5/2

Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Genova al n. 53055

Codice fiscale n. 03155080108

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Genova, piazza delle Erbe n. 5/2, il giorno 26 luglio 2000 alle ore 7, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 luglio 2000 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Intervento di realizzazione della autorimessa e superfici pubbliche attrezzate nell'area di piazza delle Erbe-San Donato:

1. Esame della situazione economico-finanziaria afferente l'intervento;
2. Proposta di ripianamento dei debiti maturati al 31 dicembre 1998 dai soci operatori nell'intervento verso la società;
3. Proposta di costituzione di un fondo a garanzia dei rischi afferenti le richieste di danni avanzate da Terzi relativamente alle attività del cantiere;
4. Proposta di eventuale rimborso parziale delle anticipazioni a sostegno erogate dai soci operatori alla società per l'esecuzione delle opere;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 4 luglio 2000

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Filimbaia

S-20028 (A pagamento).

V.A.M. - S.p.a.**Vetreria Artistica Mattesco**

Brugnera, via Bando n. 27

Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2004 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00050630938

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 9,30, presso lo studio notaio Simoncini in Pordenone, corso Vittorio Emanuele II, n. 54 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione al 31 maggio 2000 e provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Brugnera, 3 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Mattesco

S-19785 (A pagamento).

ITALFINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Calvi dell'Umbria n. 3

Capitale sociale L. 21.900.000.000 interamente versato

Iscrizione U.I.C. n. 27886

Codice fiscale n. 03326530585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 26 luglio 2000 ore 18, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 30 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Armando Tomaselli

S-19951 (A pagamento).

EUROVIDEO - S.p.a.

Sede in Casarsa della Delizia (PN), via Valsucati n. 9

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Trib. di Pordenone n. 12935 - C.C.I.A.A. PN 54481

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01277050934

È convocata per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 15 presso la sede sociale di via Valsucati n. 9 - Casarsa della Delizia (PN) e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno successivo stessi luogo ed ora, l'assemblea ordinaria dei soci della società «Eurovideo S.p.a.» per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata a norma di legge e di statuto.

Casazza della Delizia, 6 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Prataviera

S-19985 (A pagamento).

CALCIO COMO - S.p.a.

Sede legale in Como, viale Sinigaglia n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 80013660131
Partita I.V.A. n. 00751050139

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede legale in Como, viale Sinigaglia n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

- 1) Rinnovo Organo amministrativo scaduto al 30 giugno 2000;
- 2) Approvazione della situazione patrimoniale al 28 giugno 2000;
- 3) Varie ed eventuali.

a) Parte straordinaria:

3) Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e proposta di ricostituzione del capitale sociale, con sua contestuale conversione in € 500.000, da suddividere in 2.000 azioni da nominali € 250 ciascuna. A norma di legge potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositati i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

Como, 5 luglio 2000

Il presidente: Enrico Preziosi.

S-19982 (A pagamento).

DISTER - S.p.a.

Sede in Faenza (RA), via Granarolo n. 231
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Ravenna n. 15686
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02018220398

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Faenza (RA), via Granarolo n. 231, per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In sede ordinaria:*

1. Nomina vice-presidente della società;
2. Determinazione compensi agli amministratori.

In sede straordinaria:

3. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 200 milioni fino a L. 55 miliardi - Deliberazioni conseguenti;
4. Conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Faenza, 4 luglio 2000

Il presidente: Giulio Pezzi.

S-19984 (A pagamento).

EMI OPERATIONS ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Vittore n. 36
Capitale sociale L. 6.163.000.000 interamente versato
Iscrizione Registro Imprese Milano n. 68380/1999
Iscrizione R.E.A. Milano n. 1581601
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12765230151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa in Caronno Pertusella (VA), via Bergamo n. 315 per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi agli azionisti;
2. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione per l'anno 2000;
3. Varie eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 4 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ludovico Dello Iajo

S-19987 (A pagamento).

GKN COMPONENTI FIRENZE - S.p.a.

Sede legale in Campi Bisenzio (FI), via Fratelli Cervi n. 1
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 67608
Repertorio Economico Amministrativo n. 463062

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Campi Bisenzio (FI), via Fratelli Cervi n. 1, per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera costituzione riserva vincolata per i benefici previsti dalla legge n. 488/1992;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le casse incaricate.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Otto Kaufmann

S-20021 (A pagamento).

FINANZIARIA VANVITELLI - Società per azioni

Sede legale in Como, via Rezzonico n. 61
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 38574
Elenco generale degli intermediari finanziari
(sezione 113 del decreto legislativo n. 385/1993) n. 29817
Codice fiscale n. 02324700133

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Como, via Rezzonico n. 61, presso la sede legale, per il giorno 27 luglio 2000 ad ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 luglio 2000 ad ore 10,30, nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Como, 4 luglio 2000

Il presidente: Maurizio Del Becaro.

S-19988 (A pagamento).

CONTROLLI - S.p.a.

Sede legale in Sant'Olcese (GE), via Carlo Levi n. 52
Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 187259
C.C.I.A.A. R.E.A. di Genova n. 356991
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03581270109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sant'Olcese (GE), via Carlo Levi n. 52 per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sant'Olcese, 28 giugno 2000

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Tavella.

G-546 (A pagamento).

AMTEC - S.p.a.

Sede sociale in Piancastagnaio (SI), località San Martino
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. imprese Montepulciano n. 1170
R.E.A. n. 73050
Codice fiscale n. 00309960524

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Forcella in Roma, via Bruno Buozzi n. 47 per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 17, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Informativa circa gli sviluppi delle trattative in essere, originariamente intese per una cessione di azienda e poi converse su una cessione di quote;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Verifica della situazione patrimoniale e del conto economico alla data del 30 giugno 2000 e provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica dell'articolo 8 dello statuto sociale con eliminazione del diritto di prelazione da riconoscere agli altri soci in caso di cessione delle azioni e modifiche in merito alle modalità di esercizio del diritto di opzione.
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Roma, 3 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Gianfranco Bagella

S-20015 (A pagamento).

**PROPERTY AND CAR RETAILING
PRO.CAR. INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso G. Agnelli n. 200
Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato
Registro delle imprese ufficio di Torino n. 71/1996

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino corso G. Agnelli n. 200, per le ore 8,30 del 27 luglio 2000 e del successivo 28 luglio 2000 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di svalutazione del capitale sociale a copertura perdite e di sua ricostituzione: deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. il Consiglio di amministrazione:
Sinceri Carlo

S-20072 (A pagamento).

INVENSYS CLIMATE CONTROLS - S.p.a.

Sede in Pieve D'Alpago (BL)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Belluno n. 5380

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00670370253

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede operativa della società in Pieve d'Alpago, via dell'industria, in prima convocazione il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10.30 in seconda convocazione il giorno 2 agosto 2000 alle ore 10.30 con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 2000, per approvazione, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica numero dei consiglieri di amministrazione (art. 15);
2. Effettuazione del C.d.A. in videoconferenza: estensione ad altri paesi (art. 18).

Il diritto di intervento è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Pieve d'Alpago, 6 luglio 2000

Luca Sabadin.

S-20055 (A pagamento).

HOTEL CIPRIANI - S.p.a.

Sede di Venezia, Giudecca n. 10

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 7309 Soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00311530273

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia, Giudecca n. 10, per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 10.30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 agosto 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 3 maggio 2000;
3. Varie eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti Istituti di Credito:

Istituto Bancario San Paolo di Torino, National Westminster Bank plc o Banca di Roma.

Venezia, 1° luglio 2000

Il presidente: dott. Francesco Dellepiane.

S-20056 (A pagamento).

SOGEPAC - S.p.a.

Con sede in Treviso, via A. G. Longhin n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19836 registro delle imprese di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03321780268

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso Ali S.p.a. in Padova, via Olanda n. 2, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Padova, 3 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Mioni

S-20017 (A pagamento).

SELESTA - S.p.a.

(già SELESTA Genova S.p.a.)

Sede legale in Genova, via Cantore n. 8-H (già via Macaggi n. 18/22)

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Genova n. 46583

Codice fiscale n. 02825520105

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà in Genova, via Cantore n. 8-H, il 27 luglio 2000 ore 11, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per l'8 agosto 2000, stessi ora luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2000 e della relativa relazione dell'amministratore unico;
2. Approvazione del bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 1999;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, e fissazione dei compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Maria Alba Schincaglia.

S-20032 (A pagamento).

OMTES SUD - S.p.a.

Sede legale in Buccino (SA) zona industriale

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05785990630

Partita I.V.A. n. 02965500651

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Omtes Sud S.p.a. è convocata il 27 luglio 2000 in prima convocazione c/o la sede sociale alle ore 18 ed occorrendo il 2 agosto 2000 in seconda convocazione alle ore 12 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000.

L'amministratore unico: Riccardo Mastagni.

S-20073 (A pagamento).

INTERFRON - S.p.a.

Sede in Genova, Largo Giardino n. 8

Capitale L. 2.400.000.000

Registro imprese n. 46307

Codice fiscale n. 02800880102

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 29 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti norme in materia.

Ll, 28 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Carlo Fronzoni

G-548 (A pagamento).

COMTRADE - S.p.a.

Assago (MI), centro direzionale Milanofiori pal. A, sc. 5, p. II

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 357570

Codice fiscale n. 03318440108

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2/133, per il giorno 30 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 31 luglio 2000 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea solamente gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 30 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Doria Lamba.

G-549 (A pagamento).

MONDIAL TOOLS - S.p.a.

Via G.B. Monti n. 25/4 - 16151 Genova

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 59022 Tribunale di Genova

Partita I.V.A. n. 03405790100

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 1° agosto 2000 alle ore 15, presso lo studio del notaio Dogniotti in Genova, via XX Settembre n. 14/27, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2000 alla stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera di autorizzazione al Consiglio di amministrazione di acquisto delle proprie azioni e fissazione delle modalità relative ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Proposta di adozione di nuovo statuto, la cui bozza è depositata presso la sede sociale.

Genova, 30 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mario Barbieri

G-550 (A pagamento).

B.M.A. - S.p.a.

Brusati Manifattura Abrasivi

Sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 19

Capitale sociale L. 1.250.000.000

deliberato L. 620.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 247531

Codice fiscale n. 00217090125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 3 agosto 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31 gennaio 2000, con la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Anna Maria Fulgoni

M-6264 (A pagamento).

LEASETEC (ITALIA) - S.p.a.

Milano, via A. Manzoni n. 31

Capitale sociale € 500.000

Capitale versato € 150.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13150710153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Leasetec (Italia) S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via A. Manzoni n. 31, il giorno 26 luglio 2000, alle 15.30, ora locale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 luglio 2000, stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei poteri degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 29 giugno 2000

p.p. Dario Loiacono.

M-6266 (A pagamento).

NSK-RHP ITALIA - S.p.a.

Sede di Milano, via Visconti di Modrone n. 18

Capitale sociale € 4.131.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 167717

ed al R.E.A. di Milano al n. 930018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Garbagnate Milanese, via XX Settembre n. 30, per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 17.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione della delibera dell'assemblea ordinaria del 29 aprile 1998 ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997 e successive modifiche;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Bank of Tokyo, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Vessillo Valentini

M-6259 (A pagamento).

VHB BATTERIE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Villanova sull'Arda (PC), via E. Mattei n. 8

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 7715

Codice fiscale n. 00679450197

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Gaggiano frazione di Bonirola, via E. Fermi n. 1, presso la sede amministrativa della società, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente, occorrendo, per il giorno 28 luglio 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riesaminare il bilancio al 31 marzo 1999 con nota integrativa e le relative relazioni;
2. Relazione sulla gestione, bilancio al 31 marzo 2000 con nota integrativa, relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali delibere conseguenti e relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge.

Gaggiano, 29 giugno 2000

Il consigliere delegato: Roberto La Gamba.

M-6269 (A pagamento).

SIMA**Consorzio per lo Sviluppo Agricolo - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Argenta (FE), via Circonvallazione n. 2

Registro imprese di Ferrara n. 3658

Codice fiscale n. 80006110383

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Argenta (FE), via Circonvallazione n. 2, per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto;
2. Varie ed eventuali.

Argenta, 27 giugno 2000

Il presidente: Sergio Caselli.

C-18669 (A pagamento).

CAPELLO TUBI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 11

Capitale sociale L. 6.468.390.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3109/81

R.E.A. n. 597507

Codice fiscale n. 03902100019

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9 presso gli uffici amministrativi della società in La Loggia (TO), strada Carignano nn. 45-47, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile in relazione alle cariche sociali.

La seconda convocazione è sin d'ora prevista per il giorno 1° agosto 2000, stessi luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Domenico Capello

C-18657 (A pagamento).

BOTTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mussi n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000

di cui L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 109328 - R.E.A. n. 570842

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00935090159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Mussi n. 10, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 2000 e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 marzo 2000;
3. Deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono a termine di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Luca Botta

M-6267 (A pagamento).

LEYBOLD - S.p.a.

Sede in Milano, via Trasimeno n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso la casa di via Turati n. 40, in Milano, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di variazione della denominazione sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Leybold S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Spada rag. Gaetano

M-6273 (A pagamento).

MASIDEF - S.p.a.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), via Forlanini n. 92

Capitale sociale L. 510.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Angelo Giordano in Milano, piazza della Repubblica n. 7, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 17,30, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Garbagnate Milanese a Milano;
2. Modifica, con ampliamento, dell'oggetto sociale;
3. Proroga della durata della società;
4. Modifica dell'art. 5 dello statuto con soppressione del diritto di prelazione dei soci e previsione della possibilità di finanziamento alla società da parte dei soci;
5. Modifica dell'art. 8 relativamente alla convocazione del Consiglio di amministrazione;
6. Possibilità di nomina da parte dell'assemblea di un amministratore unico;
7. Delibere e mandati inerenti.

Le azioni per l'intervento all'assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ester Maria Vittoria Capé

M-6274 (A pagamento).

VIRGINIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 28

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2000, ore 12,30, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale in «Infosint S.p.a.»: conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
2. Trasferimento della sede legale da Milano, piazza della Repubblica n. 28, ad Agrate Brianza (MI), Centro Direzionale Colleoni, palazzo Pegaso n. 2, viale Colleoni n. 23: conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
3. Denominazione del capitale sociale in Euro;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Milano, 30 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cristina De Marchi

M-6280 (A pagamento).

BABCOCK & BROWN - S.p.a.

Sede in Milano, via Gabrio Serbelloni n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 340807

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 luglio 2000 alle ore 9, in via Serbelloni n. 4 in prima convocazione, il giorno 31 luglio 2000 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1999-2000;
2. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: dott. Karl Oberrauch.

M-6281 (A pagamento).

BANKNORD G.E.P.A.FI. SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 40
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05779210011
Partita I.V.A. n. 10600390156

Convocazione di assemblea straordinaria

Su incarico dell'amministratore delegato informo i signori azionisti che è convocata un'assemblea straordinaria della società presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il 31 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale anche con parziale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile ed emissione di obbligazioni convertibili in azioni.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale
delegato dall'amministratore delegato: dott. Filippo Cova

M-6282 (A pagamento).

HOBBY & WORK ITALIANA EDITRICE - S.p.a.

(in amministrazione controllata)
Cinisello Balsamo (MI), via XXV Aprile n. 13
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 40488
Codice fiscale n. 09451430152

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa della società in Bresso (MI), via XXV Aprile n. 39, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 16,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui agli articoli 2446 - 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Bresso, 29 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giampaolo Zanga

M-6298 (A pagamento).

ACCORDIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro società Tribunale di Roma n. 203723/98
Codice fiscale n. 05550441009
Partita I.V.A. n. 05550441009

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede della Nissan Finanziaria S.p.a., in Capena (Roma), via Tiberina, km 15,740 per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione e il 28 luglio 2000 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 26 giugno 2000, nella società Accordia S.p.a. con sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, delle società Fin-Renault S.p.a., con sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, e Nissan Finanziaria S.p.a., con sede legale in Capena (Roma), via Tiberina km 15,740, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato;

2. Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea generale è regolata a norma di legge e di statuto.

Roma, 5 luglio 2000

Accordia S.p.a.
Il vice presidente: Alain Juan

S-19965 (A pagamento).

AMPLIMEDICAL - S.p.a.

Assago (MI), via Donizetti n.12
Capitale sociale L. 2.108.852.800

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici della «Fis Fiduciaria Generale S.p.a.» per il giorno 27 luglio 2000, ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 28 luglio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale della società ex art. 2504-*octies* del Codice civile;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale; proposta di modifica dell'oggetto sociale; proposta di proroga della durata della società; proposta di conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie;
3. Modifica degli articoli 11, 15, 16 e 19 dello statuto sociale;
4. Proposta di adeguamento dello statuto sociale alle norme previste dal decreto legislativo n. 385/1993 ed alla successiva deliberazione del C.I.C.R. del 3 marzo 1994 mediante l'inserimento di un nuovo articolo statutario; conseguente modifica della numerazione degli articoli statuari.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il Consigliere delegato: dott. Giovanni Martino Rollier.

M-6300 (A pagamento).

AMPLIFON - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti numeri 131/133
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della «Fis Fiduciaria Generale S.p.a.», per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 14,30 in prima convocazione, e per il giorno 28 luglio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale della società ex art. 2504-*octies* del Codice civile a favore di due società di nuova costituzione;
2. Proposta di conversione del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Proposta di modifica degli articoli 2, 16, 17 e 20 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Giovanni Martino Rollier.

M-6301 (A pagamento).

IMMOBILIARE PENSABENE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo

Capitale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. n. 12728.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Romano in via XII Gennaio n. 16 per il giorno 31 del mese di luglio alle ore 17,30 in prima convocazione ed il giorno seguente, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Palermo, 29 giugno 2000

Il liquidatore: Giuseppe Cricchio.

C-18633 (A pagamento).

TDK ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Pantano n. 26

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede legale per il giorno 31 luglio 2000, ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 marzo 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni sulla distribuzione dei dividendi;
3. Incremento del numero dei membri del Consiglio da 3 a 4 e nomina di nuovi consiglieri;
4. Dimissioni di un membro del Consiglio dalla carica di presidente e nomina di un nuovo presidente;

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Rosa Gimagalli

M-6302 (A pagamento).

NOMURA ITALIA S.I.M. - p.a.

Sede in Milano, via Turati numeri 16/18

Capitale sociale € 2.066.000,00.

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 276742/7115/42

Con la presente comunichiamo che è convocata l'assemblea ordinaria della Nomura Italia S.I.M. p.a. presso la sede della società in Milano, via Turati numeri 16/18 per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 luglio 2000, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1, 2 e 3;
2. Conferimento dell'incarico di controllo contabile e certificazione del bilancio ad una società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

Milano, 30 giugno 2000

p. Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: Koda Koichi

M-6305 (A pagamento).

VIASYSTEMS EMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Terni, strada Maratta Bassa km 3,695
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Terni numeri 126/82
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251090551

Avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici Viasystems Ems Italia S.p.a. in Terni, strada Maratta Bassa km 3,695, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile comma 1, n. 1;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge. Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a sensi di legge e di statuto.

Terni, 30 giugno 2000

L'amministratore delegato: Gianfranco Nastrucci.

C-18635 (A pagamento).

LEICA GEOSYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gargano n. 7

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 marzo 2000, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Silvano Cicogna.

M-6299 (A pagamento).

AEMME - S.p.a.

Sede legale in Bari, via P. Amedeo n. 184

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bari n. 35978/1999

Codice fiscale n. 05364840727

Tel./Fax n. 0805283449

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via del Conservatorio n. 91, presso lo studio del dott. Giorgio Bovi, per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Finanziamento Mediocredito Lombardo, art. 3, lettera g) e articolo 5, lettera h) del contratto. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Presentazione bilancio consolidato;
3. Varie.

Bari, 29 giugno 2000

L'amministratore unico: avv. Salvatore Castellaneta.

C-18729 (A pagamento).

NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Capena (RM), via Tiberina, km 15,740

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro soc. Tribunale di Roma n. 7336/1993

Codice fiscale n. 04544871009

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Capena (RM), via Tiberina km 15,740, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 luglio 2000 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 26 giugno 2000, nella società Accordia S.p.a. con sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, delle società Fin-Renault S.p.a., con sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato e Nissan Finanziaria S.p.a., con sede legale in Capena (RM), via Tiberina km 15,740, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato;
2. Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea generale è regolata a norma di legge e di statuto.

Roma, 5 luglio 2000

Nissan Finanziaria S.p.a.

Il presidente: Alain Juan

S-19963 (A pagamento).

AUSTRIA FINANZA - S.p.a.

Sede in Bolzano, corso Italia n. 13/M

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la

Camera di Commercio di Bolzano al n. 17720

Codice fiscale n. 02344450289

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 luglio 2000 ore 23,30 in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 2000 ore 12 in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in 31100 Treviso, via San Lazzaro n. 32, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di consiglieri d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Bolzano, 30 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ortwin Klapper

C-18654 (A pagamento).

ITALICA - S.p.a.

Sede legale in Casarsa della Delizia (PN), via Valsusant n. 16/2
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pordenone n. 12458 - R.E.A. PN n. 53131
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01257980936

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile relative al bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori;
3. Nomina membro Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Casarsa della Delizia, 1° luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianni Beltrame

C-18624 (A pagamento).

MARISTEL - S.p.a.

Sede in Milano, via G. B. Pirelli n. 20
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 282004
 Codice fiscale n. 09254360150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Sarca n. 222, alle ore 16 del giorno 4 agosto 2000 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 agosto 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e n. 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati rappresentativi delle azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale in Milano, via G.B. Pirelli n. 20.

Milano, 4 luglio 2000

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Enzo Longobardi

S-19960 (A pagamento).

PUBLISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Alamanni n. 41
 Capitale sociale L. 30.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 68989/bis registro imprese di Firenze

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso «Villa Fiorelli, via di Gaietani n. 64, Parco Gaietani a Pratone», in prima convocazione alle ore 8 di giovedì 27 luglio 2000, e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10 di venerdì 28 luglio 2000, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2381 del Codice civile;
3. Determinazione compensi agli amministratori;
4. Proposta modifiche agli statuti di Publiservizi e delle società di scopo;
5. Pubblicqua S.p.a., approvazione nuovo patto parasociale con il comune di Firenze.

Prato, 3 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Daniele Panerati

C-18862 (A pagamento).

FINRENAULT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 2174/71
 Codice fiscale n. 00420880585
 Partita I.V.A. n. 00886501006

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede della Nissan finanziaria in Capena (RM), via Tiberina km 15,740, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 luglio 2000 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2000, nella società Accordia S.p.a. con sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, delle società FinRenault S.p.a., con sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, e Nissan Finanziaria S.p.a., con sede legale in Capena (RM), via Tiberina km 15,740, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato;
2. Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea generale è regolata a norma di legge e di statuto.

Roma, 5 luglio 2000

FinRenault S.p.a.
 Il vice presidente: Alain Juan

S-19966 (A pagamento).

SUPERBLOCK - S.p.a.

Via Fratte n. 43
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Registro delle società Tribunale di Fermo n. 107846/1997

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 27 luglio 2000 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 28 luglio 2000 alle ore 18, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Redazione del bilancio infrannuale al 30 giugno 2000;
5. Provvedimenti di cui agli articoli 2446-2447 del Codice civile;
6. Varie ed eventuali.

Porto Sant'Elpidio, 3 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Lanciotti

C-18863 (A pagamento).

MOLFETTA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Molfetta (BA), via Camicella, Palazzo Comunale
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 315340

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Molfetta Multiservizi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2363 del Codice civile presso la sede sociale per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo il 27 luglio 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi per il triennio 2000-2001-2002;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi per il triennio 2000-2001-2002;
3. Attribuzione dell'incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci degli esercizi 2000-2001-2002.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e di statuto.

Molfetta, 3 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pasquale Porcelli

C-18878 (A pagamento).

COMIT GESTIONI S.G.R. - S.p.a.

Società di Gestione del Risparmio

Albo delle società di gestione presso la banca d'Italia, cod. n. 46

«Gruppo Intesa», albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 315213

Codice fiscale n. 10352570153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 27 luglio 2000 alle ore 14,30 presso gli uffici della società in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Modifica articoli 2, 3, 4, 7, 9 e 14 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa si terrà il giorno 28 luglio 2000 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 1 oppure presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 5 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Giovanni Cevenini

S-19967 (A pagamento).

KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sirtori n. 7/9
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Kenwood Electronics Italia S.p.a. in via G. Sirtori n. 7/9 - 20129 Milano (MI), in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli Istituti di credito incaricati.

Kenwood Electronics Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mario Martinez

M-6349 (A pagamento).

STOLA - S.p.a.

Sede sociale in Cascine Vica - Rivoli (TO), via Ferrero n. 9/11

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 3461/80

R.E.A. di Torino n. 581883

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03731710012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 27 Luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 4 dello statuto; oggetto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Stola

C-18884 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Roma, via Ombrone n. 2

Capitale sociale L. 12.299.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 130214/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

L'assemblea degli azionisti è convocata in parte straordinaria presso l'ENEL S.p.a. in Roma, viale Regina Margherita n. 137, il giorno 1° agosto 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 3 agosto 2000, in seconda convocazione stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente argomento

all'Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale della società «ENEL Distribuzione S.p.a.», in una nuova società beneficiaria originata dalla scissione medesima, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 2000 a norma del Codice civile;

2. Deliberazioni connesse e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Tata

S-19962 (A pagamento).

ENEL PRODUZIONE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125

Capitale sociale L. 13.465.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma 193702/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

L'assemblea degli azionisti è convocata in parte straordinaria presso l'ENEL S.p.a. in Roma, viale Regina Margherita n. 137, il giorno 1° agosto 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 3 agosto 2000, in seconda convocazione stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente argomento

all'Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale della società «ENEL Produzione S.p.a.», in una nuova società beneficiaria originata dalla scissione medesima, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 2000 a norma del Codice civile; deliberazioni connesse e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Tata

S-19961 (A pagamento).

ABB SACE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 69.620.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 357755 registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 02043720164

Partita I.V.A. n. 11621450151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 11 in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della ABB Elettrocondutture S.p.a. e della Plastitecnica S.p.a. nella ABB Sace S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Aumento e contestuale conversione in euro del capitale sociale con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultano iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Gian Francesco Imperiali

S-19956 (A pagamento).

ABB ELETTROCONDUTTURE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19465 registro imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00917900151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 11,30, ABB S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della ABB Elettrocondutture S.p.a. e della Plastitecnica S.p.a. nella ABB Sace S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, risultano iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Gian Francesco Imperiali

S-19957 (A pagamento).

CORMAS - S.p.a.

Sede sociale in Creazzo (VI), via F. Filzi n. 46
 Capitale sociale L. 1.206.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza al n. 16276
 R.E.A. n. 178281
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01700540246

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Creazzo (VI) in via Fabio Filzi n. 46 per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 7, in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 2000 ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Nomina collegio sindacale.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore unico: rag. Omella Ferrari.

S-20083 (A pagamento).

LADES TECNO - S.p.a

Sede in L'Aquila località Boschetto S.S. 17
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di L'Aquila n. 2774
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01139820664

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano, presso lo studio Pellone & Associati dottori commercialisti, sito al corso Matteotti n. 10, in prima convocazione per il giorno 26 del mese di luglio 2000, alle ore 12,15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 del mese di luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione della situazione contabile al 31 maggio 2000;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile: copertura delle perdite emergenti al 31 maggio 2000 mediante abbattimento del Capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi per il Consiglio di amministrazione.

Partecipazione ai sensi di legge.

Milano, 5 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Cozzi

S-19958 (A pagamento).

RECKITT & COLMAN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Grosio n. 10/8
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 255560
 Codice fiscale n. 00826490153
 Partita I.V.A. n. 08238710159

Avviso di rettifica all'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 27 luglio 2000

L'ordine del giorno dell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti del giorno 27 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 2000, deve essere integrato come segue:

1. Revoca della delibera di fusione per incorporazione della compagnia generale commerciale S.r.l. nella Reckitt & Colman Italia S.p.a. deliberata dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 23 aprile 1990;
2. Fermo il resto.

Milano, 3 luglio 2000

D'ordine del presidente

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Haymo Unterhauser

S-19649 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI TODI**
Società per Azioni

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27
 Capitale sociale L. 854.000.000
 Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (C.I.C.R.), «Modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la Banca Popolare di Todi pubblica le seguenti condizioni contrattuali disciplinanti i rapporti di conto corrente stipulati anteriormente al 22 aprile 2000.

L'art. 7 delle «Norme che regolano i conti torrenti di corrispondenza e servizi connessi», risulta modificato come di seguito indicato:

«Art. 7

1. Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel presente contratto.

2. Qualora l'interesse sia indicizzato, la modifica sfavorevole al correntista, derivante dalla variazione del parametro pattuito, non è soggetta all'obbligo di comunicazione al correntista di cui al successivo art. 16.

3. I rapporti dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con periodicità trimestrale, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese non ancora addebitate ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le ritenute fiscali. Il saldo risultante dalla chiusura, così calcolato, produce interessi secondo le medesime modalità.

4. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel presente contratto. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

5. Gli assegni pagati dalla Banca vengono addebitati sul conto del correntista con valuta data di emissione, salvo il caso di post-datazione, nel quale l'addebito viene fatto con valuta data di pagamento, se il titolo è presentato allo sportello, o di negoziazione, se l'incasso avviene tramite altra Banca.

6. Salvo diverso accordo, e fermo restando quanto disposto nell'articolo precedente, per l'ipotesi di apertura di credito o di sovvenzione, ad ognuna delle parti è sempre riservato il diritto di esigere l'immediato pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto, nonché di recedere, in qualsiasi momento, con il preavviso di un giorno, dal contratto di conto corrente e dall'inerente convenzione di assegno.

7. Tutte le obbligazioni del correntista verso la Banca, ed in particolare quelle dipendenti da eventuali concessioni di fido, si intendono assunte in via indivisibile anche per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo.»

Relativamente ai soli conti correnti creditori, le spese fisse di chiusura vengono addebitate solo in occasione dell'ultima chiusura contabile di ogni anno, in ciò derogando al criterio generale che prevede l'addebito di spese e commissioni in occasione di ogni chiusura contabile.

Todi, 23 giugno 2000

Banca Popolare di Todi S.p.a.
Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-19633 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42
Capitale sociale di L. 49.293.400.000, interamente versato
Iscritta al Tribunale di Civitavecchia
Al n. 2725/1992 del registro delle imprese di Roma
Partita I.V.A. n. 04274411000,

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, comma 3°, del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 1° luglio 2000, provvede:

all'aumento del Prime Rate Aziendale di 0,50 punti (dal 7,00% al 7,50 %);

all'aumento del Top Rate Aziendale di 0,50 punti (dal 13,00% al 13,50%);

all'aumento di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi attivi per aperture di credito in c/c e/o scoperti di valuta, mantenendo la soglia massima del 13,50% (Top Rate Az.); fermo rimanendo che il tasso complessivo da praticare, in caso di debordo, non potrà superare la soglia massima del 14,00%;

all'aumento di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi attivi sugli anticipi e altri finanziamenti di natura commerciale, inferiore al 4,75%, fermo rimanendo la soglia massima del 10,00%;

all'aumento di L. 5.000 (cinquemila) da L. 30.000 a L. 35.000 delle spese trimestrali di tenuta conto;

all'aumento delle spese trimestrali di tenuta conto per tutte le posizioni in essere di L. 5.000 fino alla concorrenza massima del nuovo importo massimo di L. 35.000;

all'aumento del valore standard delle spese per singola operazione su conto corrente da L. 2.600 a L. 3.000, per tutte le posizioni standard e derivate diverse da zero aumento di L. 200 delle spese per singola operazione;

all'aumento di 0,125 punti percentuali della commissione di massimo scoperto trimestrale fino alla concorrenza del valore standard di 0,675% per le linee finanziarie e commerciali con esclusione di quelle con il franco commissioni.

Civitavecchia, 29 giugno 2000

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
vice Direttore Generale f.f.: rag. Paolo Posarelli

S-19664 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Rimini

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 234.996.000.000

Registro imprese di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso

(ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000, vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

Tassi attivi:

variazione tassi standard:

Scoperto di c/c: 13%;

Aperfoglio s.b.f.: 10%;

Sconto di effetti commerciali: 10%;

Anticipi fatture e crediti: 10%;

Anticipi import ed export: 10%;

Finanziamenti estero: 10%;

Apertura di credito semplice: 10%;

Prime rate d'Istituto: 8%;

Conti Correnti: Conto Franco e Conto Piramide:

Variazione parametro di indicizzazione del tasso creditore: media Euribor 3 mesi (d.f. 360) del trimestre solare precedente quello di liquidazione.

Conto Franco:

su tutte le tipologie di rapporto:

fascia di giacenza infruttifera aumento a lire 10 milioni.

Tasso creditore:

per giacenze dai 10 milioni ai 15 milioni: 40% del parametro di riferimento arrotondato allo 0,10 inferiore;

per giacenze superiori ai 15 milioni: 50% del parametro di riferimento arrotondato allo 0,10 inferiore.

Conto Piramide:

Tasso Creditore:

per giacenze fino a 15 milioni: 40% del parametro di riferimento arrotondato allo 0,10 inferiore.

per giacenze superiori ai 15 milioni: 50% del parametro di riferimento arrotondato allo 0,10 inferiore.

Rimini, 30 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM

Il vice direttore generale: rag. Marco Bianchi

S-19688 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO

Banca Popolare Soc. Coop. - a resp. limitata

Sede sociale e Direzione Generale in Trapani

La Banca del Popolo Banca Popolare - Società Cooperativa a r.l., codice fiscale n. 00058890815, con sede in Trapani rende noti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992, che a decorrere dal 1° luglio 2000 la capitalizzazione degli interessi sui conti correnti (sia a debito, sia a credito della clientela) sarà effettuata con periodicità trimestrale.

Il vice presidente: rag. Giuseppe Laudicina.

S-19736 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Sede legale in Ancona, Corso Stamira n. 14

Iscritta al n. 112 del registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00078240421

Si comunica che si procederà, con decorrenza 12 giugno 2000, all'aumento dei tassi attivi su Conti Correnti e Rapporti di Portafoglio, sia convenzionati che non convenzionati con le seguenti modalità:

conti correnti convenzionati:

+ 0,50%, fermo restando il limite massimo del 13,25%.

conti correnti non convenzionati:

+ 0,75%, per i rapporti ad un tasso superiore o uguale al 6,75% fermo restando il limite massimo del 13,25%;

+ 0,50% per i rapporti ad un tasso inferiore al 6,75%

su posizioni di Portafoglio non convenzionati:

+ 0,50%, per i rapporti ad un tasso superiore al 5,00% fermo restando il limite massimo dell'11,25%;

+ 0,25%, per i rapporti regolati ad un tasso uguale o inferiore al 5,00%, allineando al 4,50% tutti i rapporti che, dopo l'aumento, presentassero un tasso inferiore a tale limite.

Jesi, 26 giugno 2000

Banca Popolare di Ancona

L'amministratore delegato e direttore generale
 (firma illeggibile)

S-19632 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. Coop. di Credito - a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.418.270.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/2002 a tasso variabile (codice titolo IT0000360695).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 19 pagabile dal 1° ottobre 2000 e relativa al trimestre 1° luglio 2000 - 30 settembre 2000 è l'1,05% lordo.

Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2004 a tasso variabile seconda emissione» (codice titolo IT0001108627).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 14 pagabile dal 10 ottobre 2000 e relativa al trimestre 10 luglio 2000 - 9 ottobre 2000 è lo 0,90% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile diciottesima emissione» (codice titolo IT0001188688).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 11 pagabile dal 5 ottobre 2000 e relativa al trimestre 5 luglio 2000 - 4 ottobre 2000 è lo 0,975% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2000 a tasso variabile ventiduesima emissione» (codice titolo IT0001236766).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 9 pagabile dal 1° ottobre 2000 e relativa al trimestre 1° luglio 2000 - 30 settembre 2000 è lo 0,9275% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile ventiquattresima emissione» (codice titolo IT0001265393).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 8 pagabile dal 10 ottobre 2000 e relativa al trimestre 1° luglio 2000 - 30 settembre 2000 è lo 0,9275% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2001 a tasso variabile ventiseiesima emissione» (codice titolo IT0001293007).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 4 gennaio 2001 e relativa al semestre 4 luglio 2000 - 3 gennaio 2001 è l'1,945% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2001 a tasso variabile trentesima emissione» (codice titolo IT0001312062).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 2 ottobre 2000 e relativa al trimestre 2 luglio 2000 - 1° ottobre 2000 è lo 0,93% lordo.

Verona, 28 giugno 2000

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
 Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-19674 (A pagamento).

BANCA
NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

Iscritta nell'Albo delle Banche ed appartenente

al Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta

iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria Commerciale

del Tribunale di Roma al n. 66/32

e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma secondo, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000 sono stati disposti gli adeguamenti del Top-Rate di Istituto che sono fissati come segue:

aperture di credito in conto corrente entro l'accordato: 14,50%;
 sconfinamento - scoperto senza fido: 14,70%;
 anticipi, sconti commerciali, finanziamenti: 10,25%;
 factoring: 10,60%;
 crediti personali ed altri finanziamenti alle famiglie: 9,75% nom.
 15,57% TAEG;
 credito finalizzato all'acquisto rateale: 27% TAEG 30,60%;
 mutui: 9,25%.

Si comunica, altresì, che sui depositi fiduciari le spese vengono percepite solo nella misura standard e che qualsiasi diversa condizione è inefficace.

Roma, 30 giugno 2000

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Emanuele Gallotta

S-19955 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Società appartenente al Gruppo «Bancaroma»**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3002.3*

Sede in Palermo - Via Magliocco n. 1

Costituita con atto notaio Enrico Rocca

in data 21 dicembre 1991, rep. n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 25 luglio 2000, alle ore 9, nei locali del Servizio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni del Banco di Sicilia S.p.a., siti in Palermo, via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni:

Rimborsabili dal 1° settembre 2000:

O.P. 12,00% 92/2002 - codice 37814 L. 1.655.000.000

Rimborsabili dal 1° ottobre 2000:

C.F. 8,25% 94/2004 codice 51477 L. 11.520.000.000

O.P. T.V. 91/2000 codice 28267 L. 6.000.000.000

O.P. T.V. 92/2001 codice 46021 L. 4.310.000.000

O.P. 8,25% 94/2004 codice 51475 L. 5.020.000.000

Rimborsabili dal 1° novembre 2000:

C.F. 12,25% 92/2002 codice 37813 L. 1.680.000.000

Rimborsabili dal 1° gennaio 2001:

C.F. T.V. 91/2001 codice 27077 L. 12.685.000.000

C.F. 12,25% 91/2001 codice 27078 L. 5.050.000.000

C.F. T.V. 91/2001 II codice 27410 L. 6.300.000.000

C.F. T.V. 91/2001 III codice 28052 L. 8.615.000.000

C.F. T.V. 91/2001 IV codice 28805 L. 11.630.000.000

C.F. T.V. 92/2002 codice 37265 L. 2.220.000.000

C.F. T.V. 92/2002 II codice 37822 L. 1.680.000.000

C.F. T.V. 92/2002 III codice 44836 L. 4.330.000.000

C.F. T.V. 11,75% 92/2002 II codice 44838 L. 4.525.000.000

C.F. T.V. 92/2002 IV codice 45224 L. 3.930.000.000

C.F. 12,50% 92/2002 codice 45225 L. 3.195.000.000

C.F. T.V. 93/2003 codice 46226 L. 4.260.000.000

C.F. T.V. 93/2003 II codice 48084 L. 4.460.000.000

C.F. T.V. 93/2003 III codice 48849 L. 6.290.000.000

C.F. 8,25% 94/2005 codice 52241 L. 17.675.000.000

O.P. T.V. 90/2005 codice 19867 L. 7.515.000.000

O.P. 12,00% 91/2001 codice 26698 L. 19.565.000.000

O.P. T.V. 91/2001 codice 26800 L. 15.605.000.000

O.P. T.V. 91/2006 codice 26801 L. 3.050.000.000

O.P. T.V. 91/2006 II codice 27600 L. 3.140.000.000

O.P. T.V. 91/2001 II codice 27851 L. 6.285.000.000

O.P. T.V. 91/2006 III codice 28266 L. 1.590.000.000

O.P. T.V. 92/2007 codice 37259 L. 3.095.000.000

O.P. T.V. 92/2007 II codice 37260 L. 1.630.000.000

O.P. T.V. 92/2007 III codice 37261 L. 875.000.000

O.P. T.V. 92/2007 IV codice 44835 L. 4.705.000.000

O.P. T.V. 92/2002 codice 45404 L. 10.705.000.000

O.P. T.V. 93/2003 codice 46296 L. 4.980.000.000

O.P. T.V. 93/2007 codice 47817 L. 825.000.000

O.P. T.V. 93/2007 II codice 47818 L. 2.685.000.000

O.P. 11,50% 93/2003 codice 48085 L. 7.530.000.000

O.P. 9,25% 92/2003 codice 49287 L. 13.115.000.000

O.P. T.V. 93/2003 II codice 49288 L. 4.490.000.000

O.P. T.V. 93/2008 codice 49687 L. 3.905.000.000

O.P. T.V. 93/2008 II codice 49688 L. 605.000.000

O.P. T.V. 93/2008 III codice 50255 L. 3.935.000.000

O.P. T.V. 93/2003 III codice 50256 L. 895.000.000

O.P. T.V. 94/2004 codice 51476 L. 7.555.000.000

O.P. 8,25% 94/2005 codice 52239 L. 5.400.000.000

O.P. T.V. 94/2005 codice 52240 L. 5.635.000.000

Si precisa, inoltre, che in virtù di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7 e dall'art. 11 della legge 6 giugno 1991, n. 175, si procederà all'estrazione anticipata totale dei seguenti prestiti:

Rimborsabili dal 1° gennaio 2001:

C.F. 12,25% 91/2001 II codice 27409 L. 1.475.000.000

O.P. 12,00% 91/2006 codice 26699 L. 30.185.000.000

O.P. 12,25% 91/2006 II codice 27298 L. 19.750.000.000

O.P. 11,50% 91/2006 III codice 28057 L. 20.380.000.000

O.P. 11,75% 92/2007 codice 37263 L. 15.905.000.000

O.P. 12,25% 92/2007 codice 46023 L. 7.820.000.000

O.P. 10,50% 93/2003 codice 48846 L. 7.475.000.000

O.P. 10,50% 93/2008 codice 48847 L. 73.235.000.000

Banco di Sicilia S.p.a. - Direzione Centrale
Tumminello - Sanna

S-19798 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.**Gruppo Bancario Sanpaolo IMI**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale € 3.929.629.754,4 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382/91

Codice fiscale n. 06210280019

Il Sanpaolo IMI apporterà, con decorrenza 1° luglio 2000, le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

Tasso massimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (Top rate): aumento di 0,50 punti percentuali dal 13,25% al 13,75%.

Aperture di credito garantite e fiduciarie su conto corrente in lire/euro anche di pertinenza estero e in altre divise UME (in capo a residenti e non): aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi posizionati al 13,25%.

Tasso per scoperto di c/c e di mora: aumento di 0,50 p.p. con il rispetto della soglia massima del 13,75%.

Aperture di credito in lire/euro con utilizzi delle forme tecniche «tassi differenziati», preutilizzi su conto corrente, anticipi su fatture, operazioni relative a portafoglio commerciale, Antexport in lire/euro, Finimport in lire/euro, anticipi all'esportazione in lire/euro e operazioni di factoring: aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi attualmente posizionati al 9,50%.

Divisione rete filiali Italia: Bruno Mazzetta.

S-19733 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
di Dipignano**

Sede di Dipignano, Cosenza

Ai sensi della legge 154/92 si comunica l'aumento dei tassi attivi dello 0,50% e della C.M.S. allo 0,75% a decorrenza del 1° luglio 2000

Dipignano, 29 giugno 2000

F.to il direttore: Gianni Roberto.

C-18634 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Appartenente al Gruppo Intesa**iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c.

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese n. 8158 Tribunale Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso di sorteggio pubblico di obbligazioni e opere pubbliche

Si rende noto che, il 27 luglio 2000, con inizio delle operazioni alle ore 9,00, alla presenza di un notaio, presso il Centro Elaborazione Dati della Banca Carime S.p.a., in Via Kennedy, Contrada Roges di Rende (CS), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni ed opere pubbliche emesse da questa società.

I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale, alla pari, dal 1° ottobre 2000.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino, stampato a cura della società.

Banca Carime S.p.a.

Il vice direttore generale: ing. Claudio Pierantoni

S-19737 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo Cardine*

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 38.744

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278.

Variatione delle modalità di liquidazione degli interessi di conto corrente

La Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., informa la clientela che in base alle disposizioni del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (delibera del 9 febbraio 2000), a partire dal trimestre in corso provvederà a liquidare gli interessi di conto corrente, sia a debito che a credito, e le spese con periodicità trimestrale (al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre ed al 31 dicembre).

Il prossimo 30 giugno verranno liquidati gli interessi maturati dall'inizio dell'anno in corso.

Venezia, 28 giugno 2000

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-19764 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA CAPO RIZZUTO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Isola Capo Rizzuto (KR), via Tesoro n. 19

Ai sensi della legge 1° febbraio 1992 n. 154 si comunica le seguenti variazioni dei tassi attivi con decorrenza 28 giugno 2000: aumento dello 0,50% su tutte le linee di credito.

Il direttore: Ierullo dott. Francesco.

C-18626 (A pagamento).

EROGASMET - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 13

Capitale sociale L. 14.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00182180190

Partita I.V.A. n. 13171830154

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che, decorsi due mesi dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, presso le casse sociali verrà anticipatamente rimborsato il prestito obbligazionario ordinario, emesso in data 8 maggio 1998, Rep. 36181, Racc. 6012, dott. Carlo Guardamagna, notaio in Cremona di L. 4.500.000.000, come previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito suddetto.

Il rimborso del capitale e dei dietimi degli interessi in maturazione avverrà dietro la presentazione del certificato obbligazionario.

Milano, 27 giugno 2000

Il presidente: ing. Bruno Bolla.

S-19789 (A pagamento).

BANCA DI CESTINA - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Sede legale in Cesena, via Gaspare Irali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A.

Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo TV 17 dicembre 1998 - 17 dicembre 2003. Codice ISIN IT0001290995.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 17 giugno 2000 al 17 dicembre 2000, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 17 dicembre 2000.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-703 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO - Soc. Coop. r.l.*Iscritta all'albo Enti Creditizi n. 4732/40*

Sede in Firenze (FI), piazza Agnolo n. 16

Registro imprese Tribunale di Firenze n. 21737

Codice fiscale n. 00643760481

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 della deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, che con decorrenza 1° gennaio 2000 è stata riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori. I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data nelle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Il direttore generale: Mauro Gori.

C-18665 (A pagamento).

BANCA DI CESENA - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A.

Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo TV
20 dicembre 1996 - 20 dicembre 2001. Codice ISIN IT0000974276.*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 20 giugno 2000 al 20 dicembre 2000, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 1,85% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 20 dicembre 2000.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-704 (A pagamento).

BANCA DI CESENA - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A.

Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo TV
20 dicembre 1998 - 20 dicembre 2003. Codice ISIN IT0001291050.*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 20 giugno 2000 al 20 dicembre 2000, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,10% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 20 dicembre 2000.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-705 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI OFFANENGO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Offanengo (CR), via De Gasperi n. 25

Capitale e riserve al 30 aprile 2000 L. 22.092.451.828

Tribunale di Crema registro società n. 65

Sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 21 giugno 2000 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive e passive sono aumentati rispettivamente dello 0,50% e dello 0,25%.

Banca di Credito Cooperativo di Offanengo

Il direttore: Rognoni Valerio

C-18646 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CENTO CREVALCORE**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Corporeno (FE) via Statale n. 39

Registro imprese n. 137791/1997 Ferrara

Partita I.V.A. n. 01402600389

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la banca di Credito Cooperativo di Cento Crevalcore comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegnata.

Per i rapporti di cui in oggetto, la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente, applicata con efficacia dal 1° luglio 2000, viene stabilita in trimestrale nel caso di interessi attivi superiori agli interessi passivi, e semestrale in ogni altro caso.

L1, 18 maggio 2000

Il direttore: dott. Nilo Gozzi.

B-706 (A pagamento).

CENTROBANCA**Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle Banche

Capogruppo del «Gruppo Bancario Centrobanca»

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 10633

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Con sede in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale € 160 milioni

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 53177

Tribunale di Milano

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00714470150

Aviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato alla pari del seguente prestito obbligazionario ordinario decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso: «Centrobanca 13,50% 1994-2004 di L. 1.500.000.000 emissione 1° aprile 1994» codice isin it0000514874 - in essere per L. 750.000.000

CentroBanca

Banca Centrale di Credito Popolare:

Attilio Rigamonti, Ercolre Meroni

M-6284 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Rifano-Caines (BZ), nostra - associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° luglio 2000 i tassi d'interesse attivi saranno aumentati fino ad un massimo di 1 punto percentuale.

Le casse Raiffeisen di Laives e Stives-Trens aumenteranno dal 1° luglio 2000 i tassi attivi rispettivamente fino a 0,25 punti percentuali ovvero fino a 0,50 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Raiffeisen dell'Alta Pusteria aumenterà con decorrenza 10 luglio 2000 gli interessi attivi fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali, mentre la Cassa Raiffeisen della Val Badia aumenterà gli stessi dal 1° luglio 2000 fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 29 giugno 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen
Soc. Coop. a r.l.: rag. Richard Stampfer

C-18636 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a

Sede legale Cesena corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 160.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese l'orli-Cesena al n. 28529/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si informa la spettabile clientela che, in relazione alla deliberazione del C.I.C.R. in data 9 febbraio 2000, emanata ai sensi dell'art. 120 del testo unico bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 342, recante modalità e criteri per la produzione di interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria, si è provveduto a modificare alcune clausole che regolano i seguenti contratti i cui effetti si produrranno a decorrere dal 1° luglio 2000:

Conti correnti di corrispondenza:

a) I commi dall'1 al 4 dell'art. 7 delle «norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi» sono sostituiti dai seguenti tre commi:

«1. Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso correntista nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

2. i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3. il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non consentita la capitalizzazione periodica;

b) le condizioni indicate nell'allegato al contratto di apertura conto corrente sono così modificate:

criteri di capitalizzazione:

trimestrale per numeri debitori e creditori (fine marzo, giugno, settembre e dicembre);

mutui (chirografari e ipotecari):

nella clausola relativa al ritardo nel pagamento delle rate ed in quella relativa ai casi di decadenza o di risoluzione del contratto, è inserito l'inciso «su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica» che sostituisce, ove presente, quello «con capitalizzazione al dicembre di ogni anno».

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore F.I.: rag. Raffaele Braschi

C-18658 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DELL'ALTO CREMASCO - S.c.r.l.**

Sede legale in Capralba, via Piave n. 13

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: gli interessi sono riconosciuti al correntista ovvero dallo stesso correntista nella misura pattuita ed indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto; i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente, applicata con efficacia dal 1° luglio 2000, è trimestrale.

La presente comunicazione è effettuata anche ai sensi dell'art. 118, Decreto legislativo n. 385/1993.

Capralba, 20 giugno 2000

Il direttore: Paolo Gatti.

C-18643 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI VAL TORDINO
MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)**

Adempimenti legge 154/92 Trasparenza bancaria

In ottemperanza alla disposizioni di cui alla legge 154/1992, si comunica alla gentile clientela che con decorrenza 1° luglio 2000, verrà applicato un aumento generalizzato dei tassi attivi pari allo 0,50% e con decorrenza 30 luglio 2000 un aumento generalizzato dello 0,40% sui tassi passivi.

Mosciano S.A., 27 giugno 2000.

Il direttore: Piersanti Palmarino.

C-18651 (A pagamento).

**BANCA DI ANCONA
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Iscritta albo banche

Sede legale Ancona, via Maggini n. 63/A

Registro società n. 216 - Tribunale di Ancona

Partita I.V.A. n. 00184380426 - Legge 17 febbraio 1992 n. 154

Aumento generalizzato dei tassi di interesse relativi alle operazioni sugli impieghi 0,25 p.p. decorrenza 10 maggio 2000 e 0,50 p.p. decorrenza 14 giugno 2000, top rate pari al 13,25%.

13, 23 giugno 2000

Il direttore generale: Pace Silvano.

C-18670 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.

Sede legale in Adria, corso Mazzini n. 60

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082280298

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che:
con decorrenza 1° luglio 2000, i tassi di interesse attivi applicati alla clientela sui saldi debitori dei conti correnti e conti anticipi saranno aumentati nel limite massimo di 0,50 punti percentuali;

con decorrenza 26 giugno 2000, i tassi di interesse attivi applicati alla clientela su operazioni di prestito a rimborso rateale sono aumentati nel limite massimo di 0,75 punti percentuali.

Restano esclusi da detto aumento generalizzato i tassi relativi ad operazioni assoggettate a tasso fisso o comunque agganciate a parametri particolari.

Adria, 26 giugno 2000

Il direttore: rag. Antonio Biasoli.

C-18671 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi

Capitale sociale L. 79.203.240.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Ravenna, registro società n. 18437

Si informa la rispettabile clientela che, in relazione alla deliberazione del C.I.C.R. in data 9 febbraio 2000, emanata ai sensi dell'art. 120 del testo unico Bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 342, recante modalità e criteri per la produzione di interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria si è provveduto a modificare alcune clausole che regolano i seguenti contratti, con effetto a decorrere dal 1° luglio 2000:

Conti correnti di corrispondenza: i commi dall'art. 1 al 4 dell'art. 7 delle «norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi» sono sostituiti dai seguenti tre commi:

1. Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso correntista nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

2. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Le condizioni indicate nell'allegato al contratto di apertura conto corrente sono così modificate:

criteri di capitalizzazione:

trimestrale per numeri debitori e creditori (fine marzo, giugno, settembre e dicembre) mutui (chirografari e ipotecari) Nella clausola relativa al ritardo nel pagamento delle rate ed in quella relativa ai casi di decadenza o di risoluzione del contratto, inserito l'inciso «su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica» che sostituisce, ove presente, quello «con capitalizzazione al 31 dicembre di ogni anno».

Faenza, 26 giugno 2000

Banca di Romagna S.p.a.

Il direttore: Francesco Pinoni

C-18690 (A pagamento).

BANCA DI ROMANO E S. CATERINA CREDITO COOPERATIVO (VI) - S.c. a r.l.

Sede legale Romano d'Ezzelino

Codice fiscale n. e partita I.V.A. n. 00913510244

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Romano e S. Caterina Credito Cooperativo (VI) S.c.a.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso correntista nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegni».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Romano d'Ezzelino, 22 giugno 2000

Il presidente: Uldio Bontorin.

C-18666 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.

Pedemonte VI, via Longhi n. 53/A

Ai sensi della legge n. 154/1992, in osservanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la B.C.C. di Pedemonte comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso correntista nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso creditore o debitore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegni».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Si comunica inoltre l'aumento in ragione d'anno dei tassi attivi dello 0,50%; per i passivi aumento dello 0,50% sui conti pensionati, e dell'1% sui certificati di deposito a decorrere dal 1° luglio 2000.

Pedemonte, 26 giugno 2000

Il presidente: Renato Zanoni.

C-18672 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE - S.c.r.l.

*Comunicazione di variazione di condizioni contrattuali
applicata dalla banca di Credito Cooperativo di Fornacette*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 2, della comunicazione CICR del 9 febbraio 2000 «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del T.U.B., come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/99)» la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette S.c.r.l. con sede in Fornacette (PI), via T. Romagnola n. 101/A, con decorrenza 1° luglio 2000 comunica che:

1. per i contratti di c/c relativi alle operazioni di raccolta e di esercizio del credito stipulati anteriormente al 22 aprile 2000, data di entrata in vigore delle disposizioni suddette, la periodicità di capitalizzazione degli interessi, a debito ed a credito, è effettuata in via generalizzata a cadenza trimestrale, i tassi di interesse indicati sono tassi effettivi annui. Pertanto il tasso applicato per le liquidazioni trimestrali è il corrispondente tasso periodale.

2. Per i contratti di deposito a risparmio nominalivi ed al portatore stipulati anteriormente al 22 aprile 2000, data di entrata in vigore del provvedimento citato, la periodicità di capitalizzazione degli interessi in via generalizzata è annuale ed il tasso di interesse in essi indicato è il tasso effettivo annuo.

Il direttore generale: Mauro Benigni.

C-18673 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.

Sede in Lajatico (PI), via Guelfi n. 2

Patrimonio L. 40.335.573.357

Iscrizione registro società n. 27

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza, 1° luglio 2000, sono stati assunti i seguenti provvedimenti in materia di tassi e, condizioni:

aumento di 0,50% dei tassi debitori applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantite o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario;

aumento del prime rate dell'Istituto al 7,50% nominale annuo;

aumento del top rate dell'Istituto al 13% nominale annuo;

Lajatico, 26 giugno 2000

Direzione generale: rag. Daniele Salvadori.

C-18677 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO - S. Coop. a r.l.

Comunicazione di variazione generalizzata della struttura dei tassi

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. Coop. a r.l. avente sede legale a Civitanova Marche (MC) in viale Matteotti n. 8, registro società n. 1009, Tribunale Macerata, Partita I.V.A. n. 00096960430, comunica, ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che a decorrere dal 15 giugno 2000, i tassi di interesse relativi alle operazioni attive sono aumentati, in modo generalizzato, di 0,50 punti (mezzopunto).

Il direttore generale: rag. Franco Tardi.

C-18697 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Esine (Brescia)

Iscritta al Tribunale di Brescia al registro società n. 50466

Codice fiscale n. 01702190982

Ai sensi della legge n. 154/1992 e successive modificazioni si comunica che, con decorrenza immediata, si applicano i seguenti tassi e condizioni per i mutui prima casa:

soci: mutui 1° casa ipotecari: tasso Euribor 6 mesi più 2%;

mutui 1° casa chirografari: tasso Euribor 6 mesi più 2,50%;

conti correnti collegati ai mutui che usufruiscono del tasso minimo riservato alla Direzione: spese per operazione L. 1.600 cadauna, fisso annuo L. 80.000;

C clientela ordinaria: mutui 1° casa ipotecari: tasso Euribor 6 mesi più 2,50%;

mutui 1° casa chirografari: tasso Euribor 6 mesi più 3%;

conti correnti collegati ai mutui che usufruiscono del tasso minimo riservato alla Direzione: spese per operazione L. 1.800 cadauna, fisso annuo L. 100.000.

Esine, 19 maggio 2000

p. Banca di Credito Operativo Camuna S.c.r.l.

Il presidente: Giuseppe Bonino

C-18699 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - S.c.r.l.

Sede in Chianciano Terme, via Tevere n. 4

Partita I.V.A. n. 00071360523

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 2 della Deliberazione CICR del 9 febbraio 2000, che con decorrenza 1° aprile 2000 è stata riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditor. I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Chianciano Terme, 27 giugno 2000

Il direttore: Giorgio Caroti.

C-18701 (A pagamento).

BANCA VALDICHIANA CREDITO COOPERATIVO TOSCO UMBRO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Chiusi (Siena), via Isonzo n. 36

Registro società Tribunale di Montepulciano n. 21

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097330526

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si informa la spettabile clientela che con decorrenza 1° luglio 2000 il tasso debitore sui c/c attivi subirà un aumento dell'1,00%. Sempre con decorrenza 1° luglio 2000 la commissione massima per spesa istruttoria fidi è fissata in L. 200.000.

Chiusi (SI), 26 giugno 2000

Il presidente: Omero Pagliai.

C-18703 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 91.694.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti variazioni nelle condizioni economiche praticate alla clientela, con decorrenza 19 giugno 2000.

Tassi attivi:

aumento al 7,50% del P.R. aziendale, ed al 13,50% del Top;
aperture di credito: aumento generalizzato di 0,500 punti percentuali;

s.b.f. ed anticipo fatture: aumento di 0,50 p.p. massimo 9,75;
finanziamenti export in euro e monete «IN»: aumento di 0,50 punti percentuali;

finanziamenti import e findiretti in monete «IN»: aumento di 0,50 punti percentuali;

ai rinnovi dei finanziamenti Export/Import/Findiretti verrà applicato il tasso minimo corrispondente all'Euribor di pari durata maggiorato di 0,50 punti per i finanziamenti Export e 0,625 punti per i finanziamenti Import e Findiretti.

Alessandria, 16 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-18722 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Sede in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 263.875 miliardi interamente versato

Registro società Tribunale di Asti n. 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, ha aumentato di mezzo punto i tassi applicati sulle aperture di credito in conto corrente.

Il direttore generale: dott. Claudio Corsini.

C-18720 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Mantignana di Corciano (PG), piazza Rinascimento n. 7

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189260540

Avviso alla clientela

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 della Deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, che con decorrenza 1° luglio 2000 viene riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori. I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Mantignana (PG), 26 giugno 2000

Il presidente: geom. Antonio Marinelli.

C-18709 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI - Soc. coop. a r.l.

Sede in Lodi, corso Roma n. 77

Capitale sociale e riserve L. 25.080.341.970

Iscritta al n. 7532 registro imprese di Lodi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09900240152

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 titolo VI si informa che il Consiglio di amministrazione di questa banca ha deliberato di aumentare i tassi attivi su conti correnti, portafoglio e mutui di 0,50 punti percentuali, mantenendo il tasso massimo del 13,25% su c/c e 9,50% sul portafoglio con decorrenza 12 giugno 2000.

Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi

Il direttore generale: rag. Lino Trequadrini

C-18719 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361

Capogruppo del «Gruppo Intesa»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 5.715.039.101.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 2755/1998

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00799960158

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 6230.7

Facente parte del «Gruppo Intesa»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 23373

Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 01824530347

Estratto di atto di fusione

Con atto 28 giugno 2000 n. 16046/4424 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «Banca Intesa S.p.a.» di «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.».

La fusione è stata attuata secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e pertanto:

con annullamento, senza sostituzione, delle n. 909.411.879 azioni ordinarie della società incorporata tuttora possedute dalla società incorporante;

con aumento del capitale di Banca Intesa S.p.a. per L. 89.705.951.000 con emissione di n. 89.705.951 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, da assegnare agli azionisti terzi possessori delle azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. in ragione di n. 1 azione ordinaria Banca Intesa S.p.a. ogni n. 3,1 azioni dell'incorporanda e così di n. 10 azioni ordinarie di Banca Intesa S.p.a. ogni 31 azioni dell'incorporanda.

Il tutto dato atto che:

le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1 (uno) gennaio 2000 (duemila). Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali;

né la società incorporante, né la società incorporata hanno emesso titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato, nel contesto della fusione, un trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori partecipanti alla fusione;

l'ermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi, compiute le iscrizioni dell'atto di fusione come prescritto dall'art. 2504-bis del Codice civile, dalle ore 00.02 (zero e due minuti) del giorno 1 (uno) luglio 2000 (duemila), e comunque dall'istante immediatamente successivo a quello di efficacia del conferimento da parte dell'incorporata a favore della omonima società «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.», iscritta al registro delle imprese al n. 17803/2000, Tribunale di Parma, del proprio complesso azionario in esecuzione della delibera di aumento di capitale di tale ultima società di cui a verbale notaio Angelo Busani di Parma, 12 giugno 2000 n. 62417/17346 di repertorio.

Sempre in attuazione del progetto di fusione con il giorno di efficacia della fusione, ha avuto corso per la società incorporante:

l'aumento di capitale per L. 89.705.951.000 con emissione di n. 89.705.951 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000;

la conseguente modifica, previa soppressione della lettera e) dell'art. 5 dello statuto sociale, della lettera a) dello stesso.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma al n. 23373 per la incorporata Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. e nel registro delle imprese di Milano al n. 2755 per la incorporante Banca Intesa S.p.a.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

S-19637 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche
ed appartenente al Gruppo Intesa,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Ai sensi dell'art. 7, secondo comma, della delibera CICR del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la Cassa di Risparmio di Rieti comunica alla propria clientela che i rapporti in essere al 21 aprile 2000 verranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 1° luglio 2000.

Per i conti correnti, siano essi debitori o creditori, i relativi rapporti di dare e avere verranno regolati con identica periodicità, unitamente a interessi, commissioni e spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi, nella misura pattuita; su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica.

Di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditori e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, la Cassa di Risparmio di Rieti ha deciso di effettuare, a partire da fine settembre 2000, la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate, sia per gli interessi creditori sia per gli interessi debitori.

Delle nuove condizioni verrà altresì data notizia per iscritto entro il 31 dicembre 2000, in occasione dell'invio dell'estratto conto, indicando, oltre al tasso di interesse nominale annuo applicato, la periodicità della capitalizzazione ed il valore del tasso - rapportato su base annua - tendendo conto degli effetti della capitalizzazione.

Rieti, 27 giugno 2000

Il vice direttore generale vicario: Mauro Cordoni

C-18734 (A pagamento).

HSBC BANK PLC Succursale di Milano

Sede in Milano

Codice fiscale n. 07892720157

Cessione di ramo di azienda bancaria da HSBC Bank U.S.A. - Succursale di Milano a HSBC Bank Plc Succursale di Milano

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che la totalità dei rapporti giuridici in copia HSBC Bank U.S.A. - Succursale di Milano, è stata ceduta, con effetto dal 1° luglio 2000, a HSBC Bank Plc - Succursale di Milano, con atto di cessione di ramo di azienda sottoscritto dalle medesime parti in data 26 giugno 2000.

I soggetti interessati potranno recarsi presso HSBC Bank Plc, via S. Maria alla Porta n. 2 - Milano, al fine di acquisire informazioni sulla propria posizione.

HSBC Bank Plc - Succursale di Milano

Il direttore generale e legale rappresentante: Colin Wyss

M-6293 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Sede in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 260,149 miliardi interamente versato

Registro società Tribunale di Asti n. 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

Con riferimento al prestito obbligazionario convertibile subordinato 1996/2001, si rende noto che il tasso nominale annuo lordo sulla cedola pagabile il 1° gennaio 2001 è del 3,50% pari a L. 245 lorde per obbligazione.

Il direttore generale: dott. Claudio Corsini.

C-18721 (A pagamento).

CO.GE.A.P. PARK - S.r.l.

(a socio unico)

Roma, via Flaminia n. 160

Capitale sociale L. 45.400.000

Registro delle imprese di Roma n. 6605/93

R.E.A. di Roma n. 779412

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04531961003

Progetto di fusione per incorporazione

1. a) Incorporante: Roma Park S.r.l. a socio unico, Roma, via Flaminia n. 160, capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 344/1994, R.E.A. di Roma n. 773580, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04491231009;

b) Incorporanda: Co.Ge.A.P. Park S.r.l. a socio unico, Roma, via Flaminia n. 160, capitale sociale L. 45.400.000, registro delle imprese di Roma n. 6605/93, R.E.A. di Roma n. 779412, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04531961003.

2. La Roma Park S.r.l. a socio unico detiene il 100% del capitale sociale della Co.Ge.A.P. Park S.r.l. a socio unico, pertanto la fusione avverrà mediante incorporazione della Co.Ge.A.P. Park S.r.l. a socio unico, nella Roma Park S.r.l. a socio unico, con conseguente annullamento del capitale sociale dell'incorporata, senza alcuna assegnazione di quote, né conguagli.

3. L'incorporante Roma Park S.r.l. a socio unico, conserverà il proprio statuto attualmente vigente senza apportarvi modificazioni.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000, coincidente con l'inizio dell'esercizio sociale sia dell'incorporante che dell'incorporata. La fusione avrà luogo sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999 delle rispettive società.

5. Non sono previsti trattamenti diversificati per particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari in favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Roma in data 2 giugno 2000.

8. Il presente progetto di fusione sarà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile.

Roma, 16 giugno 2000

p. Roma Park S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Davide Trevisani

p. Co.Ge.A.P. Park S.r.l.

L'amministratore Unico: dott. Adolfo Leonardi

S-19644 (A pagamento).

FLORENTIA - S.r.l.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Provinciale Lucchese n. 181/7

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese Firenze al n. 126150/1997

R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Firenze n. 490710

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04826010482

IMMOBILIARE MATTEI - S.r.l.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Provinciale Lucchese n. 181/7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 19472/2000

R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Firenze n. 511375

Codice fiscale n. 07339780012

Partita I.V.A. n. 05025010488

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Florentia S.r.l. con la società Immobiliare Mattei S.r.l., mediante incorporazione della seconda nella prima che interamente la possiede, adottate dalle assemblee straordinarie, a rogito notaio dott. Lucia Nicolai di Firenze, in data 12 Maggio 2000, n. 21224 di repertorio per la società Florentia S.r.l. e n. 21225 di repertorio per la società Immobiliare Mattei S.r.l., depositate previa omologazione presso il registro delle imprese di Firenze in data 26.6.2000 ed iscritte in pari data.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Florentia S.r.l.

L'amministratore unico: Marcello Frattini

Immobiliare Mattei S.r.l.

L'amministratore unico: Iacopo Mazzei

S-19682 (A pagamento).

ROMA PARK - S.r.l.

(a socio unico)

Roma, via Flaminia n. 160

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 344/1994 registro delle imprese C.C.I.A.A. di Roma

Iscritta al n. 773580 R.E.A. di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04491231009

Progetto di fusione per incorporazione

1. a) Incorporante: Roma Park S.r.l. a socio unico, Roma, via Flaminia n. 160, capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 344/1994, R.E.A. di Roma n. 773580, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04491231009;

b) Incorporanda: Co.Ge.A.P. Park S.r.l. a socio unico, Roma, via Flaminia n. 160, capitale sociale L. 45.400.000, registro delle imprese di Roma n. 6605/93, R.E.A. di Roma n. 779412, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04531961003.

2. La Roma Park S.r.l. a socio unico detiene il 100% del capitale sociale della Co.Ge.A.P. Park S.r.l. a socio unico, pertanto la fusione avverrà mediante incorporazione della Co.Ge.A.P. Park S.r.l. a socio unico, nella Roma Park S.r.l. a socio unico, con conseguente annullamento del capitale sociale dell'incorporata, senza alcuna assegnazione di quote, né conguagli.

3. L'incorporante Roma Park S.r.l. a socio unico, conserverà il proprio statuto attualmente vigente senza apportarvi modificazioni.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000, coincidente con l'inizio dell'esercizio sociale sia dell'incorporante che dell'incorporata. La fusione avrà luogo sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999 delle rispettive società.

5. Non sono previsti trattamenti diversificati per particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari in favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Roma in data 2 giugno 2000.

8. Il presente progetto di fusione sarà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile.

Roma, 16 giugno 2000

p. Roma Park S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Davide Trevisani

p. Co.Ge.A.P. Park S.r.l.

L'amministratore Unico: dott. Adolfo Leonardi

S-19645 (A pagamento).

MERCHANT LEASING & FACTORING - S.p.a.

PADANA FACTORING - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Merchant Leasing & Factoring, Società per azioni, con sede legale in Prato, viale della Repubblica n. 227, iscritta nel registro delle imprese di Prato al n. 11441, iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Prato al n. 373461, iscritta nell'elenco speciale delle società finanziarie (art. 107 T.U.) al n. 123, appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, codice fiscale n. 03594800488, partita I.V.A. n. 00310370978. Il capitale sociale, interamente versato, è pari a L. 25.000.000.000, suddiviso in 2.500.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000;

società incorporanda: Padana Factoring Società per azioni, con sede legale in Mantova, via Arrivabene n. 2, iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 10027, iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Mantova al n. 153798, iscritta nell'elenco speciale delle società finanziarie (art. 107 T.U.) al n. 19025.6, appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01362380204. Il capitale sociale, interamente versato, è pari a L. 1.500.000.000, suddiviso in 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000.

Statuto della società incorporante: lo statuto della Merchant Leasing & Factoring S.p.A. è quello risultante dopo le modifiche apportate dall'assemblea straordinaria dei soci del 23 dicembre 1996.

L'operazione di fusione comporterà la modifica dell'art. 2 dove si prevede una sede secondaria in Mantova, dell'art. 3 allo scopo di poter includere nell'oggetto sociale le attività svolte dalla società incorporanda e dell'art. 5 conseguente all'aumento di capitale al fine di assegnare le azioni ai soci della Padana Factoring S.p.A. Inoltre sarà colta l'occasione per modificare gli strumenti utilizzabili per convocare il Consiglio di amministrazione (art. 20), per inserire nel testo degli articoli 22 e 27 la figura del condirettore generale, ed infine per variare il testo dell'art. 26 per recepire i riflessi del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del settore del credito, ed in particolare la creazione della categoria dei quadri direttivi.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato in ragione di n. 1 azione ordinaria della Merchant Leasing & Factoring S.p.A., del valore nominale di L. 10.000, per ogni azione ordinaria della Padana Factoring S.p.A., del valore nominale di L. 10.000, non posseduta dall'incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, l'incorporante Merchant Leasing & Factoring S.p.A. procederà al canco delle azioni dell'incorporanda Padana Factoring S.p.A., di cui non possiede alcuna azione, mediante:

l'estinzione delle n. 1.500.000 azioni della Padana Factoring S.p.A.;

l'emissione di n. 1.500.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000, destinate al servizio della fusione, in base al rapporto di cambio precedentemente indicato.

Le azioni della Merchant Leasing & Factoring S.p.A. saranno assegnate ai possessori di azioni della Padana Factoring S.p.A. a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, contro consegna dei certificati azionari in circolazione.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Merchant Leasing & Factoring S.p.A. assegnate in cambio: le azioni di nuova emissione della Merchant Leasing & Factoring S.p.A. che saranno assegnate in canco ai possessori di azioni della Padana Factoring S.p.A. avranno godimento 1° gennaio 2000.

Decorrenza degli effetti della fusione: nell'atto di fusione sarà stabilita la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, la quale potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, ma comunque entro il 31 dicembre 2000. Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Ai fini fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni cui venga riservato un trattamento differenziato. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Prato il 23 giugno 2000 al numero 11885/1 ed al registro delle imprese di Mantova il 26 giugno 2000 al numero 11801.

Merchant Leasing & Factoring S.p.A.
Il presidente: dott. Giuliano Bartalucci

Padana Factoring S.p.A.
Il presidente: rag. Remo Redeghieri

S-19654 (A pagamento).

ZEUS

Industria Biologica Alimentare - S.p.A.

Sede in Firenze, via Bibbiena n. 12/14

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 13276

R.E.A. n. 148869

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0042273/048/1

Progetto di scissione parziale

(estratto ex art. 2501-bis del Codice civile)

La scissione avviene mediante trasferimento di parte del patrimonio della società in epigrafe, relativo all'attività industriale di produzione del lievito per panificazione, costituente il ramo di azienda specifico, comprendente tutte le componenti sia attive che passive (immobilizzazioni materiali: stabilimento industriale in Firenze, sede della società, con i macchinari, impianti, mobili, attrezzature, magazzino, crediti e debiti), in una società costituita con riferimento alla situazione patrimoniale di cui al bilancio al 31 dicembre 1999 approvato dall'assemblea dei soci il 24 maggio 2000 e depositato nel registro imprese di Firenze il 12 giugno 2000 al n. PRA/33378/2000/F/11087 (allegato «A»). La società scindenda manterrà solo il proprio patrimonio immobiliare costituito da una porzione dell'immobile industriale locato a terzi, oltre gli immobili commerciali in Roma e civili in Firenze e Portoferraio, oltre tutte le immobilizzazioni finanziarie e tutte le altre voci patrimoniali non inerenti l'attività industriale scissa. Il tutto sulla base delle situazioni patrimoniali di scissione, riferite alle società beneficiaria od alla società scindenda alla data del 31 dicembre 1999, che sono allegate al progetto rispettivamente sotto lettere «B» e «C» e che costituiscono i dati di apertura per l'esercizio corrente (1° gennaio 2000); il loro adeguamento sarà effettuato in sede di redazione dell'atto di scissione.

Il progetto è stato depositato nella sede della società in data 15 giugno 2000.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: ZEUS - Industria Biologica Alimentare - S.p.A., con sede in Firenze, via Bibbiena n. 12/14, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 13276, R.E.A. n. 148869, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0042273/048/1, che varierà la sua denominazione in «Biofin S.p.A.» mantenendo l'attuale sede in Firenze, via Bibbiena n. 12/14 e che ridurrà il proprio capitale sociale a L. 600.000.000 salvo diversa scelta in sede di delibera di scissione;

società beneficiaria: nuova società costituenda che assumerà la stessa denominazione sociale della società dante causa e cioè «ZEUS - Industria Biologica Alimentare - S.p.A.» (forma abbreviata ZEUS - I.B.A. - S.p.A.) che sarà costituita con un capitale di L. 1.000.000.000.

2. Omissis per gli statuti delle due società partecipanti alla scissione, allegati al progetto sub «D» ed «E» rispettivamente per la beneficiaria e la scindenda.

3. Non sussiste alcun rapporto di cambio delle azioni né conguaglio in denaro stante la proporzionalità della scissione.

4. L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria avverrà in maniera proporzionale a favore degli stessi soci della società scindenda.

5. Le azioni della beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Le operazioni della società scindenda (relativamente al ramo di azienda) saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni; non sussiste quindi nessun trattamento loro riservato.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Firenze in data 23 giugno 2000 n. PRA/36681/2000/CFI0939.

ZEUS - I.B.A. - S.p.A.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Grechi

S-19678 (A pagamento).

MERAR - S.p.a.**MARKOS - S.r.l.**

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della società «Merar S.p.a.» sede Bovezzo, via dei Prati n. 62, capitale L. 1.000.000.000, iscritta R. I. Brescia n. 44378/BS nella «Markos S.r.l.», sede Monza, via Pindemonte n. 12, capitale L. 500.000.000, iscritta R. I. Milano n. 17244/Monza; delibere a mio rogito tutte dell'8 maggio 2000 nn. 72.442 e 72.441 di. rep.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di quote dell'incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento in cui diventerà efficace l'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Le delibere di fusione sono state iscritte nel R. I. Brescia il 30 giugno 2000 al n. 39082/2000 per l'incorporanda e nel R. I. Milano il 9 giugno 2000 al n. 132407/2000 per l'incorporante.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-19715 (A pagamento).

LINCE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 22
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 183704
R.E.A. di Milano n. 992121
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04135120254

**COSTRUZIONI COMMERCIO
STABILUFFICI - S.r.l.**

(con unico socio)

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 22
Capitale sociale L. 49.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 79020
R.E.A. di Milano n. 415913
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03157330154

Progetto di fusione per incorporazione

In data 12 maggio 2000 è stato depositato presso le rispettive sedi sociali da parte delle due società in epigrafe specificate, il progetto di fusione mediante incorporazione della Costruzioni Commercio Stabiluffici S.r.l. nella Lince S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Lince S.p.a. con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 22, codice fiscale n. 04135220154;

b) società incorporanda: Costruzioni Commercio Stabiluffici S.r.l. con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 22, codice fiscale n. 03157330154.

2. Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante, che verrà mantenuto senza modifiche.

3. La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale dell'incorporanda.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore di categorie di soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società in oggetto.

Poiché l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4, 5 nonché agli articoli n. 2501-*quater* e *quinquies*.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano ex art. 2501-bis, 3° comma in data 30 giugno 2000 per entrambe le società.

Milano, 30 giugno 2000

p. Lince S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Diego Romeo

p. Costruzioni Commercio Stabiluffici S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Diego Romeo

S-19679 (A pagamento).

IMAGICOM - S.r.l.

Società incorporante

Sede in Rimini, via Novella n. 35
Capitale € 50.000

n. 08731/00 registro imprese Rimini

Progetto iscritto registro imprese Rimini il 15 giugno 2000
Prot. 11021

RAMBERTI ARTI GRAFICHE - S.r.l.

Società incorporanda

Sede in Rimini, via Novella n. 35
Capitale L. 1.200.000.000

n. 1140 registro imprese Rimini

Progetto iscritto registro imprese Rimini il 15 giugno 2000
Prot. 11020

Estratto progetto fusione

Essendo società incorporante proprietaria interamente della società incorporanda non vi è cambio o assegnazione di quote ma annullamento del capitale sociale società incorporanda.

Nessuna data di decorrenza della partecipazione utili.

Operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni ex 2504 del Codice civile.

Non esistono categorie particolari di soci.

Nessun vantaggio per amministratori delle due società.

Dott. Giovanni De Pasquale, notaio.

S-19686 (A pagamento).

KEROPETROL - S.p.a.**K.S.T. - S.r.l.****Estratto del progetto di fusione**

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Keropetrol S.p.a., con sede in Cremona, via Bontest n. 8/A, capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemilardi), iscritta al n. 10473/1999 del registro imprese di Cremona ed al n. 150063 del R.E.A. di Cremona, codice fiscale n. 01187790199;

società incorporanda: K.S.T. S.r.l. con sede in Cremona, via Boschetto n. 12, capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni), iscritta al n. 7081 del registro imprese di Cremona ed al n. 120360 del R.E.A. di Cremona, codice fiscale n. 00899450191.

2. In conseguenza alla fusione si prevede che lo statuto della Keropetrol S.p.a. subirà le seguenti variazioni:

2.1) l'art. 5 preciserà che il capitale sociale aumenterà da L. 5.000.000.000 a L. 5.900.000.000;

2.2) l'art. 2 preciserà che la sede legale è trasferita in via Boschetto n. 12, Cremona.

3. La fusione avverrà senza che siano necessari conguagli in danno. Keropetrol S.p.a. emetterà n. 900.000 nuove azioni da L. 1.000 ciascuna a beneficio dei soci della K.S.T. S.r.l. ai quali competeranno tre azioni da L. 1.000 per ogni quota da L. 1.000 del capitale sociale della K.S.T. S.r.l. da ciascuno posseduta.

4. Le azioni della Keropetrol S.p.a. che risulteranno emesse per effetto dell'aumento del suo capitale sociale da L. 5.000.000.000 (cinquemilardi) a L. 5.900.000.000 (cinquemilardinecentomilioni) saranno consegnate materialmente ai soci della K.S.T. S.r.l. nel rispetto del criterio di ripartizione indicato al punto precedente, presso la sede legale della Keropetrol S.p.a., entro quindici giorni da quello in cui risulti effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Le azioni di nuova emissione che saranno attribuite ai soci della K.S.T. S.r.l. parteciperanno agli utili a far data dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione agli effetti di quanto stabilito nel successivo punto 6).

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio di incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2000 ovvero, dal 1° gennaio 2001, nel caso in cui la trascrizione dell'atto di fusione, presso il registro delle imprese di Cremona, che fosse effettuata per ultima, tra quelle richieste per le due società, avvenisse in data posteriore al 31 dicembre 2000.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nei registri delle imprese di Cremona il giorno 28 giugno 2000, ai numeri:

PRA/8778/2000/CCR0137 per la Keropetrol S.p.a.;

PRA/8779/2000/CCR0137 per la K.S.T. S.r.l.

Cremona, 28 giugno 2000

Keropetrol S.p.a.

Il presidente: Mainardi comm. Gianluigi

K.S.T. S.r.l.

Il presidente: Cigoli Giuseppe

S-19681 (A pagamento).

GRISSIN BON - S.p.a.

Sede in Sant'Ilario d'Enza, via Pacinotti n. 4

Capitale sociale L. 940.000.000 interamente versato

Registro imprese di R.E. n. 5144, R.E.A. di R.E. n. 107721

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132490350

Estratto progetto di scissione parziale della «Grissin Bon S.p.a.» a favore della beneficiaria Bernardelli S.r.l.

Gli amministratori di Grissin Bon S.p.a., a norma dell'art. 2504-ocies del Codice civile, hanno predisposto il progetto di scissione di Grissin Bon S.p.a. a favore della costituenda Bernardelli S.r.l.

1. Tipo di scissione ed oggetto della medesima, società partecipanti: società scissa: Grissin Bon S.p.a. con sede in Sant'Ilario d'Enza, via Pacinotti n. 4, capitale sociale L. 940.000.000 interamente versato, registro imprese di R.E. n. 5144, R.E.A. di R.E. n. 107721, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132490350;

società beneficiaria costituenda: Bernardelli S.r.l., società da costituirsi per scissione con sede in Sant'Ilario d'Enza, via Volta n. 7/A, capitale sociale € 97.094 (novantasettemilantatquattro), da iscriversi al registro delle imprese di Reggio Emilia.

Scissione parziale di Grissin Bon S.p.a. mediante attribuzione, al valore contabile, alla società a responsabilità limitata di nuova costituzione da denominarsi «Bernardelli S.r.l.», della parte del proprio patrimonio comprendente l'attività di gestione del patrimonio immobiliare e finanziario ed altre attività e passività, il tutto quale meglio descritto in allegato «A» al presente progetto di scissione.

Si precisa che la data di riferimento della situazione patrimoniale di scissione, ai sensi dell'art. 2501-ter ultimo comma del Codice civile, è quella del 31 dicembre 1999 e tutti i valori indicati di seguito sono riferiti a tale data.

Il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito ammonta a L. 5.109.369.258, mentre quello delle componenti passive ammonta a L. 3.909.369.258, con una differenza di L. 2.000.000.000 che rappresenta il patrimonio netto contabile della Scissa trasferito alla beneficiaria, con utilizzo delle seguenti voci del patrimonio netto della società scissa medesima:

«Riserve di rivalutazione» per L. 22.249.810;

«Riserva straordinaria» per L. 1.977.750.190.

Si precisa che:

la scissa non ridurrà il proprio capitale sociale a seguito dell'operazione di scissione, in quanto presenta riserve patrimoniali di ammontare superiore al netto contabile trasferito a favore della beneficiaria;

non esistono nel patrimonio netto della scissa riserve in sospensione d'imposta;

eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale tra la data di riferimento presa a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di efficacia della scissione, non comporteranno variazione nel livello sopra evidenziato del patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria;

eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti, rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del patrimonio trasferito, se di pertinenza.

Atto costitutivo della società beneficiaria e modifiche statutarie della società scissa (Omissis).

Rapporto di cambio: trattasi di scissione parziale con assegnazione ai soci della costituenda società beneficiaria di quote di capitale della stessa proporzionali alle rispettive quote di partecipazione nella società scissa. I soci della scissa parteciperanno quindi al capitale sociale della beneficiaria Bernardelli S.r.l. nella stessa identica percentuale con cui essi parteciperanno, alla data di efficacia della scissione, al capitale sociale della Grissin Bon S.p.a.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della beneficiaria saranno messe a disposizione degli azionisti di Grissin Bon S.p.a. nel rapporto di cui al precedente punto 3 presso la sede della società scissa. Le azioni ordinarie Grissin Bon S.p.a. non saranno annullate in quanto non vi sarà riduzione del capitale della scissa a seguito dell'operazione di cui al presente progetto.

Data di decorrenza del godimento delle quote: dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese competente ai sensi dell'art. 2504-deries del Codice civile, avranno godimento le quote della società beneficiaria.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese competente ai sensi dell'art. 2504-deries del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e quote: non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

Sono fatte salve le modifiche richieste dalle competenti autorità anche in sede di omologazione.

Il progetto di scissione qui riportato per estratto è stato iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia, nella sua versione integrale e con gli allegati, in data 27 giugno 2000.

Sant'Ilario d'Enza (RE), 28 giugno 2000

Grissin Bon S.p.a.

Il presidente: rag. Pietro Bernardelli

S-19685 (A pagamento).

FRACCAROLI E BALZAN - S.r.l.*(società incorporante)*

Sede in Pescantina (Verona), via Ospedaletto n. 113

Capitale sociale di L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 14144 del registro imprese di Verona

Codice fiscale n. 01288680232

GINORDI - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede in Albare di Costermano (Verona)

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 29870 del registro imprese di Verona

Codice fiscale n. 02177210230

TEKNO UNO IMPIANTI - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede in Bussolengo (Verona), via Pasubio n. 10

Capitale sociale L. 130.000.000

Iscritta al n. 28115 del registro imprese di Verona

Codice fiscale n. 02084750237

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione delle società «Ginordi S.r.l.» e «Tekno Uno Impianti S.r.l.» nella società «Fraccaroli e Balzan S.r.l.»; nella considerazione che l'incorporante detiene il 100% delle quote delle incorporande non vi sono cambi, conguagli o assegnazioni.

Ai soli fini fiscali e contabili le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui la fusione ha effetto.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato all'Ufficio del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Verona in data 30 giugno 2000.

Fraccaroli e Balzan S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Carlo Balzan

Ginordi S.r.l.

L'amministratore unico: Tiziano Fraccaroli

Tekno Uno Impianti S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Balzan

S-19687 (A pagamento).

AQUAFIL POLIMERS DUE - S.r.l.

Sede in Ceriano Laghetto (MI), via Milano n. 8

AQUAFIL SPECIAL POLIMERS - S.r.l.

Sede in Ceriano Laghetto (MI), via Milano n. 8

*Estratto del progetto di fusione
(Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione: Aquafil Polimers Due S.r.l., con sede in Ceriano Laghetto (MI), via Milano n. 8, capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versati, iscritta al registro imprese di Milano al n. 56993, incorporanda in Aquafil Special Polimers, Aquafil Special Polimers S.r.l., con sede in Ceriano Laghetto (MI), via Milano n. 8, capitale sociale di L. 3.135.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 42607, incorporante.

2. Modalità dell'incorporazione: la fusione delle due società sarà attuata mediante l'incorporazione di Aquafil Polimers Due S.r.l. in Aquafil Special Polimers S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali costituite dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999.

Poiché Aquafil Special Polimers possiede la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale di Aquafil Polimers Due l'incorporazione produrrà l'annullamento di tali quote.

3. Effetti della fusione: le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto retrodatato all'inizio dell'esercizio sociale in cui verrà attuata la fusione. Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai fini fiscali.

4. Effetti per gli amministratori: nessuno.

5. Iscrizione presso il registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Milano il 29 giugno 2000 per Aquafil Polimers Due e al registro imprese di Milano il 29 giugno 2000 per Aquafil Special Polimers.

Ceriano Laghetto, 27 giugno 2000

Aquafil Polimers Due S.r.l.

Il presidente del C.d.A.: Giulio Bonazzi

Aquafil Special Polimers S.r.l.

Il presidente del C.d.A.: Giulio Bonazzi

S-19693 (A pagamento).

AQUAFIL SPECIAL POLIMERS - S.r.l.

sede in Ceriano Laghetto (MI), via Milano n. 8

FILARCO - S.r.l.

Sede in Arco (TN), via A. Moro n. 9/A

*Estratto del progetto di fusione
(Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione: Aquafil Special Polimers S.r.l., con sede in Ceriano Laghetto (MI), via Milano n. 8, capitale sociale di L. 3.135.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 42607, incorporanda in Filarco; Filarco S.r.l., con sede in Arco (TN), via A. Moro n. 9/A, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 3800, incorporante.

2. Modalità dell'incorporazione: la fusione delle due società sarà attuata mediante l'incorporazione di Aquafil Special Polimers S.r.l. in Filarco S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali costituite dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999.

Poiché Filarco possiede la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale di Aquafil Special Polimers, l'incorporazione produrrà l'annullamento di tali quote.

3. Effetti della fusione: le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto retrodatato all'inizio dell'esercizio sociale in cui verrà attuata la fusione. Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai fini fiscali.

4. Effetti per gli amministratori: nessuno.

5. Iscrizione presso il registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Milano il 29 giugno 2000 per Aquafil Special Polimers e al registro imprese di Trento il 30 giugno 2000 per Filarco.

Arco, 27 giugno 2000

Aquafil Special Polimers S.r.l.

Il presidente del C.d.A.: Giulio Bonazzi

Filarco S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Torresani

S-19694 (A pagamento).

QUARTIERE PIAVE - S.r.l.

Sede in Novara, via C. Negroni n. 12
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese di Novara n. 9691

Estratto del progetto di scissione
 (ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

Il progetto prevede una scissione parziale a valori contabili in favore di una costituenda società il cui capitale sarà interamente attribuito all'unico socio della società scissa senza, quindi, la relazione dell'esperto ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Il progetto di scissione risulta iscritto al registro delle imprese di Novara in data 29 giugno 2000.

La società Quartiere Piave S.r.l., sede in Novara, via Carlo Negroni n. 12 (società scissa) trasferirà parte del proprio patrimonio alla costituenda società Immobiliare Leman S.p.a. (società beneficiaria) che avrà sede in Milano, via S. Dalmazio n. 5 e capitale sociale di € 800.000 (pari a L. 1.549.016.000). Per effetto della scissione il capitale sociale della società scissa sarà ridotto da L. 5.000.000.000 a L. 3.450.984.000. Inoltre la società scissa subirà talune modifiche - ridefinizione dell'oggetto sociale - che decorreranno dalla data di effetto della scissione.

Non sono previsti: rapporto di scambio, conguagli in denaro, particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile; a partire dalla medesima data, le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

I cespiti patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono dettagliatamente individuati nel progetto di scissione e nei relativi allegati.

Quartiere Piave S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Angelo Ferrari

S-19697 (A pagamento).

AIMERI TRIBUTI - S.r.l.

Sede legale in Mondovì (CN), via Langhe n. 49

FEBA TRIBUTI - S.p.a.

Sede legale in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 8

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501 e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione della società «Aimeri Tributi S.r.l.» nella «Feba Tributi S.p.a.».

La fusione avrà luogo, ai sensi dell'art. 2501-*ter*, terzo comma, del Codice civile, in base ai bilanci dell'esercizio 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999, approvati dalle rispettive assemblee dei soci, ciò ed in quanto nei sei mesi dalla data di chiusura del bilancio (31 dicembre 1999) entrambe le società provvederanno a depositare questo progetto di fusione nelle sedi sociali.

1. Dati identificativi della società:

1.1 Società incorporante:

denominazione sociale: Feba Tributi S.p.a., sede legale in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 8, capitale sociale L. 5.304.000.000 di cui versati L. 3.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 1485/1998, codice fiscale n. 06907290156, partita I.V.A. n. 02638260402;

1.2 Società incorporanda:

denominazione sociale: Aimeri Tributi S.r.l., sede legale in Mondovì (CN), via Langhe n. 49, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 3266, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02142550041.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

2. Effetti della fusione: la fusione per incorporazione della società «Aimeri Tributi S.r.l.» sarà attuata mediante sostituzione, nel bilancio della società incorporante, della totalitaria partecipazione della società

incorporanda con i valori delle attività e delle passività di quest'ultima società, senza dar luogo a scambi di azioni, né a conseguenti aumenti del capitale sociale della società incorporante, poiché la stessa ha attualmente in maniera diretta la titolarità ed il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda che conserverà sino alla fusione.

3. Decorrenza della fusione: gli effetti giuridici decorreranno dalle ore 00.00 (zero e minuti zero) del primo giorno del mese immediatamente successivo a quello in cui sarà perfezionata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal primo gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi della azione: non esistono particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Rimini in data 29 giugno 2000 come da ricevuta n. 11857/2000 e presso il registro delle imprese di Cuneo in data 28 giugno 2000 con ricevuta n. 16794/2000, a norma del comma terzo, art. 2501-*bis* del Codice civile.

Feba Tributi S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: dott.ssa Cristina Maggioli

Aimeri Tributi S.r.l.

Il presidente del C.d.A.: dott.ssa Cristina Maggioli

S-19695 (A pagamento).

CASARILE - S.r.l.

Sede in Novara, via C. Negroni n. 12
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Registro imprese di Novara n. 8033
 R.E.A. di Novara n.142986

Estratto del progetto di scissione
 (ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

Il progetto prevede una scissione parziale a valori contabili in favore di una costituenda società il cui capitale sarà interamente attribuito all'unico socio della società scissa senza, quindi, la relazione dell'esperto ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Il progetto di scissione risulta iscritto al registro delle imprese di Novara in data 29 giugno 2000.

La società Casarile S.r.l., sede in Novara, via Carlo Negroni n. 12 (società scissa) trasferirà parte del proprio patrimonio alla costituenda società Nuova Casarile S.r.l. (società beneficiaria) che avrà sede in Milano, via S. Dalmazio n. 5, e capitale sociale di € 1.000.000 (pari a L. 1.936.270.000).

Per effetto della scissione il capitale sociale della società scissa sarà ridotto da L. 3.500.000.000 a L. 1.563.730.000. Inoltre la società scissa subirà talune modifiche, modifica della denominazione sociale in Immobiliare Rica S.r.l. e ridefinizione dell'oggetto sociale, che decorreranno dalla data di effetto della scissione.

Non sono previsti: rapporto di scambio, conguagli in denaro, particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile; a partire dalla medesima data. Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

I cespiti patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono dettagliatamente individuati nel progetto di scissione e nei relativi allegati.

Casarile S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Angelo Ferrari

S-19699 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO S.p.a.**BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.p.a.**

Estratto dell'Atto di scissione (ai sensi degli articoli 2504-novies e 2504 del Codice civile e dell'art. 58 del decreto legislativo 385/1993)

Con atto in data 27 giugno 2000, rogito notaio Luigi Augusto Miseroocchi di Milano, rep. n. 72.986/10.191, registrato a Milano il 27 giugno 2000 è stata stipulata la Scissione parziale del «Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.», infra epigrafiata a favore della «Banca Popolare FriulAdria S.p.a.», infra epigrafiata.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.», sede in Vicenza, Contrà S. Corona n. 25, capitale sociale interamente versato L. 1.212.500.000.000, composto da n. 1.212.500.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta nel R. I. di Vicenza al n. 200/1998 e codice fiscale n. 02204810234, società iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari;

Società beneficiaria: «Banca Popolare FriulAdria S.p.a.», sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2, capitale sociale interamente versato già di L. 14.565.685.000, ora di L. 20.395.012.000, iscritta nel R. I. di Pordenone al n. 15455/1998, codice fiscale n. 01369030935, società iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

2. Statuto delle società interessate alla scissione: (omissis).

3. Rapporto di cambio e criterio di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: la scissione ha comportato - sulla base del rapporto tra valori assoluti della società beneficiaria e del ramo d'azienda della società scissa, pari a 2,50 che ha determinato l'assegnazione di 1 azione «Banca Popolare FriulAdria S.p.a.» ogni 208 azioni «Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.» - un aumento del capitale della società beneficiaria dell'importo di L. 8.829.327.000, mediante emissione di n. 8.829.327 azioni ordinarie di «Banca Popolare FriulAdria S.p.a.» da nominali L. 1.000 cad. assegnate a «Banca Intesa S.p.a.», unico azionista della scissa.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni «Banca Popolare FriulAdria S.p.a.» assegnate all'azionista della scissa: le azioni «Banca Popolare FriulAdria S.p.a.» che sono state assegnate a «Banca Intesa S.p.a.» hanno godimento dal 1° luglio 2000, giorno di efficacia dell'atto di scissione.

5. Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione ha effetto dal 1° luglio 2000.

A decorrere da tale data le operazioni relative alla parte scissa sono imputate al bilancio della beneficiaria.

6. Elementi patrimoniali trasferiti alla beneficiaria: la scissione è avvenuta mediante trasferimento alla beneficiaria dell'intera organizzazione territoriale posseduta dal «Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.», rappresentata dai 60 sportelli bancari nel Friuli-Venezia Giulia, dal patrimonio immobiliare di pertinenza e dalle partecipazioni detenute nelle seguenti società: Agenzia per lo sviluppo economico della Montagna S.p.a., Amaro (UD); Alpifin S.p.a., Pordenone; Finest S.p.a., Pordenone; Finporto S.p.a., Trieste; Friulia S.p.a., Trieste; Friulia Lis S.p.a., Udine e Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.a., Udine (Ramo d'azienda BAV).

(Omissis).

7. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né «Banca Popolare FriulAdria S.p.a.», né «Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.», hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto di questa scissione, trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel R. I. di Vicenza in data 28 giugno 2000 al n. 28498/2000 per la scissa e nel R. I. di Pordenone in data 29 giugno 2000 al n. 8815/2000 per la beneficiaria.

Il notaio incaricato:
dott. Luigi Augusto Miseroocchi

S-19713 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Il Banco di Napoli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni) comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, tutti i tassi debitori pari al 13,50%, applicati sui conti correnti, sono stati aumentati di 0,25 punti percentuali.

Con la medesima decorrenza, inoltre, sono stati aumentati al 13,75% (ex 13,50%) sia il «Top Rate» aziendale, sia l'«Over Rate» previsto per le aperture di credito in c/c, mentre il massimo applicabile sui fidi di smobilizzo è stato adeguato al 10,00% (ex 9,50%).

Napoli, 3 luglio 2000

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Angelo Menichini - Domenico Carotenuto

S-19717 (A pagamento).

SOCHIM INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Pasubio n. 6-8/2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 137325/1996/Milano

R.E.A. di Milano n. 768789

Codice fiscale n. 01729020154

Estratto del progetto di scissione (ex articoli 2504-otties e 2501-bis del Codice civile) della società «Sochim International S.p.a.»

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Sochim International S.p.a. con sede sociale in Milano, viale Pasubio n. 6-8/2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, costituito da n. 5.000 azioni del valore nominale di L. 200.000 ciascuna; iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 137325 ed al R.E.A. di Milano al n. 768789, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01729020154;

b) società beneficiaria: una costituenda società a responsabilità limitata da denominarsi «Sochim Pigmenti S.r.l.» con sede sociale in Milano, viale Pasubio n. 6-8/2.

2. Criteri di attribuzione e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria. La scissione avverrà mediante trasferimento a valori contabili alla società beneficiaria delle poste patrimoniali di cui al punto 8) del progetto di scissione costituenti la «Divisione Pigmenti e gommalacca», pari ad un ammontare complessivo netto di L. 2.100.941.322, a cui corrisponderà una riduzione del patrimonio netto della stessa società scissa, per pari importo.

Pertanto il capitale sociale della società scissa Sochim International S.p.a. sarà ridotto da L. 1.000.000.000 a L. 850.000.000, con corrispondente riduzione del valore nominale di ciascuna azione da L. 200.000 a L. 170.000.

Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà di L. 150.000.000 che verrà assegnato per intero agli azionisti della società scissa in proporzione alle azioni da ciascuno di essi detenute senza conguagli.

Gli effetti della scissione si avranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile. Anche ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123-bis del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

3. Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili. La partecipazione agli utili per le quote costituenti il capitale sociale della beneficiaria «Sochim Pigmenti S.r.l.», decorrerà dalla data di costituzione della beneficiaria stessa, e quindi dalla data di stipulazione dell'atto di scissione.

4. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria. Le operazioni della società scissa «Sochim International S.p.a.» relativamente all'azienda trasferita, per gli effetti ai quali si rife-

risce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione di cui al punto 3) del progetto di scissione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono nella società scissa particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. La scissione non determina vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti.

Il progetto di scissione di cui all'art. 2504-ovies del Codice civile è stato iscritto nel registro imprese di Milano in data 22 giugno 2000 al n. 142415/1.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Barbara Pacchetti

S-19719 (A pagamento).

FIVEFACTOR - S.p.a.

MEDIOFACTORING - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Si pubblica per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Fivefactor S.p.a.», sede Milano, via Monte di Pietà n. 15, capitale sociale L. 16.500.000.000 interamente versato, iscritta R. I. Milano n. 255875/MI, nella «Mediofactoring S.p.a.» sede Milano, via Monte di Pietà n. 15, capitale sociale L. 100.761.600.000 interamente versato, iscritta R. I. Milano n. 220430/MI, delibere a mio rogito del 5 giugno 2000 rispettivamente rep. nn. 72.701 e 72.700.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Le delibere di fusione sono state iscritte nel R. I. Milano entrambi il 29 giugno 2000 al n. 147746/2000, per l'incorporante e al n. 147855/2000 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Misericordi.

S-19714 (A pagamento).

VALLAS - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 45

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 23091/1998

Codice fiscale n. 02503830362

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, viene redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione tra la società «Sinibaldi Dario e C. snc», incorporante, e la società «Vallas S.r.l.», incorporanda.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sinibaldi Dario e C. snc, sede legale Savignano sul Panaro (MO), via XXV Aprile n. 86, codice fiscale n. 01637690361, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 23312, capitale sociale L. 982.500.000;

società incorporanda: Vallas S.r.l., sede legale Modena, via Canalino n. 45, codice fiscale n. 02503830362, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 23091/1998, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato.

2. Si allega al presente progetto l'atto costitutivo della società incorporante, che sarà mantenuto anche dopo l'effettuazione della fusione.

3. - 4. - 5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma non vengono presi in considerazione, in quanto la società incorporante possiede interamente la società incorporanda, anche per effetto della ricostituzione dell'intero suo capitale sociale a seguito della riduzione dello stesso a copertura delle perdite, avvenuto in data 29 maggio 2000, in sede di assemblea straordinaria della società incorporanda, come da verbale redatto con atto a ministero del notaio Rolando Ramacciotti.

6. Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000, così come gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Essendo la società incorporanda interamente posseduta dall'incorporante, per cui le quote saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Vallas S.r.l.

L'amministratore unico: Fabio Bassoli

p. Sinibaldi Dario e C. snc

Il rappresentante legale: Dario Sinibaldi

S-19720 (A pagamento).

IRVA-SIMBA - S.r.l.

Sede in Roma, via Ardeatina n. 781/787

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 2955/72, Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 0042500589

Partita I.V.A. n. 008886361005

SIMBA - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Ardeatina n. 781/787

Capitale sociale L. 30.000.000 (trentamila)

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 121709/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06103431000

Estratto atto di scissione

Il sottoscritto dott. Giovanni Berionne, notaio in Roma, agli effetti del combinato disposto degli articoli 2504-novies e 2504 del Codice civile, rende noto che:

con atto di scissione a suo rogito in data 10 maggio 2000, rep. n. 17228/4455, la società «Irva Simba S.r.l.» si è scissa mediante la costituzione della «Simba S.r.l.», con attribuzione ai valori contabili di parte del patrimonio della società scissa alla società di nuova costituzione e senza riduzione del capitale della società scissa;

la scissione è avvenuta mediante criterio proporzionale e quindi senza previsione di rapporto di cambio o conguagli in danaro in guisa che a ciascuno dei soci della società scissa «Irva Simba S.r.l.» è stata attribuita una quota del capitale della società beneficiaria «Simba S.r.l.» proporzionale alle rispettive partecipazioni alla società scissa;

la data dalla quale decorrono gli effetti della scissione è quella dell'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese; dalla medesima data le quote rappresentative del capitale della società beneficiaria partecipano agli utili della stessa e decorrono gli effetti contabili e fiscali della scissione;

non sono stati previsti vantaggi o trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci, né esistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato;

non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Roma in data 22 maggio 2000 con i seguenti protocolli:

per la Irva Simba S.r.l. prot. n. PRA/64516/2000/CRM0715;
per la Simba S.r.l. prot. n. PRA/64527/2000/CRM0715.

Notaio Giovanni Berionne.

S-19721 (A pagamento).

ISI GEST

Società a responsabilità limitata

Sede in Fabriano, via San Filippo n. 2

Registro delle imprese di Ancona n. 22435

Estratto della deliberazione di scissione parziale mediante la costituzione di sei società a responsabilità limitata unipersonali, di cui all'atto del notaio Marcello Pane di Jesi in data 8 giugno 2000, n. 50732 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Ancona il 23 giugno 2000 e rettificato il 28 giugno 2000, (da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile).

Società scindenda: Isi Gest società a responsabilità limitata con sede a Fabriano, via San Filippo n. 2, avente il capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 22435, codice fiscale n. 07397190583.

Società beneficiarie che si originano con la scissione:

- 1) M.P. & S. Gaming S.r.l. unipersonale, con capitale di L. 164.400.000;
- 2) Alma Viva Gaming S.r.l. unipersonale, con capitale di L. 117.600.000;
- 3) Iniziative Progetti Cartotecnici S.r.l. (I.P.C. S.r.l.) unipersonale, con capitale di L. 50.000.000;
- 4) Abete Partecipazioni e Servizi S.r.l. (A.S.P. S.r.l.) unipersonale, con capitale di L. 40.080.000;
- 5) Partecipazioni e Servizi Immobiliari Industriali S.r.l. (P.S.I. S.r.l.) unipersonale, con capitale di L. 20.000.000;
- 6) I.S.I. Gaming S.r.l. unipersonale, con capitale di L. 20.000.000.

tutte con sede a Fabriano, via San Filippo n. 2.
Rapporto di cambio delle quote: non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale di ciascuna delle società beneficiarie verrà costituito da fondi patrimoniali disponibili e quindi senza riduzione del capitale sociale della società scindenda. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: ai soci della società scindenda saranno assegnate quote delle società beneficiarie, con criterio non proporzionale, nel modo seguente:

- 1) al socio «M.P. & S. S.r.l.» quote della società beneficiaria «M.P. & S. Gaming S.r.l. unipersonale», pari a L. 164.400.000 rappresentanti l'intero capitale sociale;
- 2) al socio «Alma Viva Technology S.r.l.» quote della società beneficiaria «Alma Viva Gaming S.r.l. unipersonale», pari a L. 117.600.000 rappresentanti l'intero capitale sociale;
- 3) al socio «Abete Sviluppo S.p.a.» quote della società beneficiaria «Iniziative Progetti Cartotecnici S.r.l. (I.P.C. S.r.l.) unipersonale», pari a L. 50.000.000 rappresentanti l'intero capitale sociale;
- 4) al socio «Abete Grafica Partecipazioni S.p.a.» quote della società beneficiaria «Abete Partecipazioni e Servizi S.r.l. (A.S.P. S.r.l.) unipersonale», pari a L. 40.080.000 rappresentanti l'intero capitale sociale;
- 5) al socio «Immobiliare Sviluppo S.p.a.» quote della società beneficiaria «Partecipazioni e Servizi Immobiliari Industriali S.r.l. (P.S.I. S.r.l.) unipersonale», pari a L. 20.000.000 rappresentanti l'intero capitale sociale;

6) al socio «Isi S.p.a.» quote della società beneficiaria «I.S.I. Gaming S.r.l. unipersonale», pari a L. 7.920.000 che verranno imputate a capitale sociale; il socio «Isi S.p.a.», in sede di atto di scissione, provvederà all'integrazione del capitale sociale della società beneficiaria, in contanti, sino al raggiungimento della misura minima prevista dall'art. 2474 del Codice civile.

Data di partecipazione agli utili: data di costituzione delle società beneficiarie.

Data di imputazione a bilancio delle operazioni: data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel competente registro delle imprese. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda né per quelli delle costituenti beneficiarie.

Jesi, 29 giugno 2000

Dott. Marcello Pane, notaio.

S-19730 (A pagamento).

GAROFOLI - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale della «Garofoli S.p.a.» a favore della società di nuova costituzione «Immobiliare Garofoli S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2504-otties del Codice civile).

1. Società scindenda: «Garofoli S.p.a.», con sede in Castelfidardo (AN), via Recanatese n. 37, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 7037. Società beneficiaria: «Immobiliare Garofoli S.p.a.», con sede in Castelfidardo (AN), via Recanatese n. 37, da costituirsi per scissione subordinatamente all'attuazione e dalla data di effetto della stessa, con capitale sociale L. 4.968.000.000, da iscriversi al registro delle imprese di Ancona.

2. Non è previsto alcun rapporto di cambio, in quanto il capitale sociale della società beneficiaria verrà, costituito da fondi patrimoniali disponibili e quindi senza riduzione del capitale sociale della società scindenda. Non è altresì previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le azioni della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scindenda in proporzione alle azioni della «Garofoli S.p.a.», da questi detenute al momento della stipula dell'atto di scissione. Ai soci della società scindenda verranno assegnate dodici azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria per ogni azione ordinaria da nominali L. 1.000 cadauna della società scindenda possedute al momento di efficacia della scissione.

4. Le azioni della società beneficiaria assegnate ai soci della società scindenda saranno emesse al prodursi degli effetti della scissione. La loro partecipazione agli utili decorrerà dalla data di efficacia della scissione.

5. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno, anche ai fini fiscali, dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Ancona. A partire da tale data le operazioni effettuate sono imputate nel bilancio della società beneficiaria sulla base degli elementi patrimoniali oggetto di scissione.

6. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nella società scindenda né si prevede che ve ne siano nella società beneficiaria. Non esistono, altresì, possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori della società scindenda né per quelli della società beneficiaria.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono riportati in allegato al progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 27 giugno 2000.

Castelfidardo, 28 giugno 2000

Garofoli S.p.a.

Il presidente: Fernando Garofoli

S-19731 (A pagamento).

HOTEL KARTEINERHOF - S.r.l.

Caldaro S.S.D.V. (BZ), via Trutsch n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Bolzano BZ/008-6045

Codice fiscale n. 00588310219

*Estratto dalla delibera di scissione del 3 maggio 2000
iscritta presso il registro imprese di Bolzano in data 23 giugno 2000*

Con atto repertorio n. 51050 raccolta n. 3103 del dott. Paolo Panzozzi, notaio in Bolzano, l'assemblea straordinaria della società Hotel Karteinerhof S.r.l., in data 3 maggio 2000, ha deliberato la propria scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una società di nuova costituzione denominata «Parkhotel di Decarli Helmuth & Co. S.a.s.», che avrà sede in Vadena (BZ), via Campi al Lago n. 9, di cui saranno soci nelle stesse proporzioni i soci dell'attuale società, conformemente al progetto di scissione iscritto presso il registro imprese di Bolzano in data 14 marzo 2000 e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale foglio delle inserzioni n. 74 del 29 marzo 2000.

Il capitale della società scissa è stato fissato in L. 61.975.194, attribuito ai soci nella stessa proporzione in cui è attualmente detenuto nella società scissa.

La scissione avrà effetto dalla data di costituzione della società Parkhotel di Decarli Helmuth & Co. S.a.s. e dalla stessa data i soci parteciperanno agli utili della nuova società e gli elementi patrimoniali trasferiti per effetto della scissione saranno imputati al bilancio della società scissa.

Non sussistono nella società scissa soci con trattamento particolare o privilegiato né sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'amministratore: Helmuth Decarli.

S-19728 (A pagamento).

CARDIF - S.r.l.**CARDIM - S.r.l.**

(con socio unico)

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Le società:

1) «Cardif S.r.l.» con sede in Milano, via San Calimero n. 17, iscritta nel registro delle imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 263589, (società incorporante);

2) «Cardim S.r.l.» con socio unico, con sede in Milano, via San Calimero n. 17, iscritta nel registro delle imprese Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 326123, (società incorporanda hanno progettato di fondersi mediante incorporazione della Società «Cardim S.r.l.» con socio unico nella «Cardif S.r.l.», senza scambio, in quanto la «Cardif S.r.l.» possiede tutto il capitale sociale della «Cardim S.r.l.» con socio unico.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2001.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8) comma primo dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 26 giugno 2000:

per la società incorporanda al n. 144661/2000 di prot. ed è stato iscritto il 26 giugno 2000;

per la società incorporante al n. 144663/2000 di prot. ed è stato iscritto il 26 giugno 2000.

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

S-19749 (A pagamento).

PORSCHE ITALIA - S.p.a.

(incorporata)

ENFINA - S.p.a.

(incorporante)

*Estratto della delibera di fusione
(adempimenti previsti dall'art. 2502-bis del Codice civile)*

Agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile si rende noto che la società Porsche Italia S.p.a. con delibera in data 12 aprile 2000 a rogito notaio Roberto Franco di Padova, regolarmente omologata, con atto n. 70814 di rep. depositata presso il registro delle imprese di Padova in data 22 giugno 2000 al n. prot. 28162/1 ed iscritto in data 22 giugno 2000, e la società Enifina S.p.a. con delibera in data 12 aprile 2000 a rogito notaio Roberto Franco di Padova, regolarmente omologata, con atto n. 70815 di rep. depositata presso il registro delle imprese di Padova in data 22 giugno 2000 al n. prot. 28160/1 ed iscritto in data 22 giugno 2000, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione di Porsche Italia S.p.a. in Enifina S.p.a.

Nel progetto di fusione approvato sono compresi tra l'altro:

1) Il nuovo statuto della società incorporante che prevede la modifica della denominazione in «Porsche Italia S.p.a.», la modifica dell'oggetto sociale ed altre modifiche.

Il nuovo oggetto sociale è il seguente:

a) l'acquisto, la distribuzione e la vendita anche mediante operazioni di importazione, esportazione o transito, di autoveicoli e motori di ogni tipo, delle loro parti accessorie e ricambi, e così pure di impianti, macchine e strumenti ed ogni altro prodotto tecnico per la loro manutenzione e riparazione;

b) la vendita al dettaglio, anche per corrispondenza, di articoli ed accessori per l'abbigliamento, articoli di pelletteria e valigeria, articoli sportivi, orologi, accessori e parti di ricambio, biciclette, accessori e parti di ricambi, audio e video cassette, occhiali da sole, libri e riviste contrassegnate con il marchio «Porsche»;

c) l'acquisto, la distribuzione e la vendita di articoli pubblicitari e promozionali relativi agli oggetti commerciali;

d) l'assunzione di mandati di vendita di case estere e nazionali operanti nel settore;

e) la concessione di mandati di vendita;

f) l'assistenza tecnica alla clientela;

g) ogni attività accessoria e complementare a quelle indicate alle lettere precedenti, ivi inclusa espressamente l'attività di noleggio di autovetture senza conducente.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, la società potrà provvedere all'assunzione in Italia e all'estero di partecipazioni di qualsiasi forma in altre società ed enti, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2361 del Codice civile, solo a scopo di stabile investimento, con esclusione di qualsiasi fine di collocamento sul mercato, sia direttamente che indirettamente, al finanziamento e al coordinamento tecnico e finanziario delle società nelle quali partecipa.

Essa potrà inoltre compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, immobiliari e finanziarie, compreso il rilascio di fidejussioni e/o garanzie reali a favore di terzi, nell'interesse proprio ovvero delle società ed enti nei quali partecipa, necessarie ed opportune per il conseguimento dei fini sociali anzidetti.

2. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1):

2.1) società, incorporante: Enifina S.p.a., con sede in Padova, corso Stati Uniti n. 35, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 34514 ed al REA n. 223927, codice fiscale n. 02344000282;

2.2) società incorporanda: Porsche Italia S.p.a., con sede in Padova, corso Stati Uniti n. 35, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 24041 ed al REA n. 194428, codice fiscale n. 01982370288.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6).

Le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, comma 1, punto 7).

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8).

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Disposizioni conclusive:

A) ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile il progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3), 4), 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto le società partecipanti alla fusione sono direttamente o indirettamente controllate da Porsche Italia S.p.A. unico socio di Enfina S.p.A.. Pertanto, considerato che Porsche Italia S.p.A. è partecipata al 40% da Enfina e per il restante 60% da Porsche AG, socio unico di Enfina, non vi sono interessi contrapposti fra soci della incorporante e quelli della incorporata che giustifichino un aumento di capitale da parte di Enfina S.p.A.. Nella fusione trova quindi applicazione analogica l'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la fusione non determina una variazione della reale consistenza della partecipazione dei soci e quindi possono non trovare applicazione le norme che, come anche afferma la giurisprudenza prevalente, hanno la funzione di tutelare il socio in merito alla determinazione del rapporto di cambio. Per tale motivo non sono state inoltre redatte né la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile né la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile;

B) la fusione avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 luglio 1999 e ciò in quanto nei sei mesi da tale data le società interessate dalla fusione hanno depositato il progetto di fusione nelle sedi sociali, ai sensi degli articoli 2501-sexies e 2501-ter del Codice civile;

C) la fusione è possibile poiché le società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali, né sono in liquidazione.

Porsche Italia S.p.A.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Wendelin Wiedeking

Enfina S.p.A.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Holger Peter Härter

S-19747 (A pagamento).

CUCIRINI TRE STELLE MANIFATTURA DI SETTALA - S.p.A.

Estratto progetto di scissione

1. società deliberante: «Cucirini Tre Stelle Manifattura di Settala S.p.A.» sede Settala, frazione Calepio, via Gobetti n. 12, capitale L. 2.500.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Milano al numero 136724 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00747710150.

Società beneficiaria di nuova costituzione: «Affiori S.r.l.», che avrà sede in Settala, frazione Calepio, via Gobetti n. 12 e capitale di L. 2.100.000.000.

2. Il progetto di scissione prevede il trasferimento del complesso immobiliare di Milano Affiori, sito tra le vie Faccio, Novara e Flavia, alla società beneficiaria di nuova costituzione.

3. Il capitale sociale della società beneficiaria troverà capienza nel patrimonio netto della società scissa che verrà trasferito alla beneficiaria; pertanto la società scissa ridurrà il proprio capitale da L. 2.500.000.000 a L. 400.000.000;

la beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa, e le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa nelle stesse proporzioni in cui partecipano alla medesima.

4. L'attribuzione di quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà al momento dell'efficacia dell'atto di scissione sensi art. 2504-decies del Codice civile; le stesse avranno godimento dalla suddetta data.

5. Le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della medesima dalla data di efficacia civilistica della scissione, ai sensi art. 2504-decies del Codice civile.

6. Non vi sono particolari categorie di soci, e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

7. Nei prospetti patrimoniali allegati al progetto sono descritti gli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo da trasferire alla beneficiaria.

Il progetto è stato depositato al registro imprese di Milano in data 26 giugno 2000, al n. 144397 di prot. ed iscritto in data 27 giugno 2000.

Il presidente: Erminio Radice.

S-19753 (A pagamento).

GAIERO - S.p.A.

(società incorporante)

Casale Monferrato (AL), via Caduti sul Lavoro n. 24
Capitale sociale L. 3.971.550.000 interamente versato
Iscritta al n. 2108 registro delle imprese di Alessandria
Tribunale di Casale Monferrato Iscritta alla C.C.I.A.A.
di Alessandria al n. 103849/R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00438760068

ITALTUBI - S.p.A.

(società incorporanda)

Orbassano (TO), via San Luigi numeri 13/6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 590/1972 registro delle imprese di Torino
Tribunale di Torino iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino
al n. 455073/R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00527440010

Estratto progetto di fusione delle due predette società (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti: società incorporante: Gaiero S.p.A., via Caduti sul Lavoro n. 24, Casale Monferrato (AL), capitale sociale L. 3.971.550.000 interamente versato, iscritta al n. 2108 registro delle imprese di Alessandria, Tribunale di Casale Monferrato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 103849/R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00438760068; società incorporanda: Italtubi S.p.A., via San Luigi numeri 13/6, Orbassano (TO), capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 590/1972 registro delle imprese di Torino - Tribunale di Torino, iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 455073/R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A.: 00527440010.

2. In ordine ai punti 3), 4), 5), del comma 1, art. 2501-bis del Codice civile, si rileva che la società incorporante Gaiero S.p.A., possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Italtubi S.p.A.

3. La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno a partire dall'inizio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Nulla da segnalare ai sensi del comma 1, punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. I progetti di fusione in questione delle due società sono stati oggetto di iscrizione nel registro delle imprese di Alessandria (Gaiero S.p.A. trascrizione iscritta in data 22 giugno 2000), e di Torino (Italtubi S.p.A. trascrizione iscritta in data 23 giugno 2000), ai sensi del comma 3, art. 2501-bis del Codice civile.

Casale Monferrato, 28 giugno 2000

p. Gaiero S.p.A.

Il presidente: Giuseppe Gaiero

p. Italtubi S.p.A.

Il presidente: Giuseppe Gaiero

S-19755 (A pagamento).

DAL BELLO SOCIETÀ IMPORTATRICE FRUTTA ESOTICA - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

Verbale 19 aprile 2000, n. 24359 rep. F. Cardarelli, registrato a Padova 8° maggio 2000 n. 1567, dep. c/c registro imprese di Padova il 27 giugno 2000 n. PRA/28809/2000, codice fiscale n. 00225030287.

Delibera scissione società «Dal Bello Società Importatrice Frutta Esotica S.r.l.», sede Padova, corso Stati Uniti n. 50, capitale L. 3.300.000.000 interamente versato, mediante trasferimento di parte del patrimonio a costituendo società S.p.a.

Effetti della scissione dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel R.I. PD.

Notaio: Franco Cardarelli.

S-19769 (A pagamento).

FINMEG - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale Sociale L. 12.090.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 226166

R.E.A. di Milano n. 1137002

DESIT - S.p.a.

(socio unico)

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 275030 R.E.A.

di Milano 1258254

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano del 20 giugno 2000 n. 170137/14474 di repertorio, le società predette, in attuazione del progetto di fusione si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (l'inneg S.p.a.) della seconda (Desit S.p.a.), secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio, né aumento di capitale in quanto la società incorporata è interamente di proprietà della società incorporante e conseguente annullamento di tutte le azioni della incorporata medesima (Desit S.p.a.);

sulla base delle situazioni patrimoniali quali risultano dai rispettivi bilanci delle società interessate alla fusione alla data del 31 dicembre 1999 (salvo le variazioni successivamente intervenute);

con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 0,00' del giorno 10 luglio 2000, e ciò anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (testo unico delle imposte sui redditi). Dalla stessa data, in quanto successiva all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile, gli effetti della fusione.

Si dà atto che non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di soci.

La fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis comma 2, Codice civile, dalle ore 0,00' del giorno 1° luglio 2000.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 27 giugno 2000, per la incorporata (Desit S.p.a.); nel registro delle imprese di Milano in data 27 giugno 2000, per la incorporante (l'inneg S.p.a.).

p. Finmeg S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Michele Ratti

p. Desit S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Luigi Ratti

S-19757 (A pagamento).

LE CIMINIERE - S.r.l.

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione in data 27 marzo 2000, n. 53753/5994 di reperto

1. Società incorporante: «Le Ciminiere S.r.l.», sede in Valleròsso, via Roma n. 50, capitale sociale L. 1.500.000.000 sottoscritto e versato, al n. 14544/1996 registro imprese di Biella, nazionalità italiana, codice fiscale n. 01407270022,

2. società incorporanda: «Immobiliare Industriale valle Di Mosso S.r.l. Società unipersonale», sede in Valleròsso (BI), piazza Dante n. 7, n. 4494/1996 registro imprese di Biella, nazionalità italiana, capitale sociale di L. 37.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00392030029

Incorporazione mediante annullamento della partecipazione detenuta dalla società incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale né fissazione del rapporto di conambio;

decorrenza effetti economici dal 1° gennaio 2000;

non sussistono categorie particolari di soci;

non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Biella il 3 luglio 2000

Biella, 3 luglio 2000

dott. Raffaele Lavioso notaio.

S-19777 (A pagamento).

SIBELCO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Robilante (CN), regione Ponte Nuovo

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165200049

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 1290

del registro delle imprese ed ai numeri 24324 del R.E.A.

MARTINI - S.p.a.

Sede sociale in Robilante (CN), regione Ponte Nuovo

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 29525/2000/CN

del registro delle imprese ed al n. 234902 del R.E.A.

Codice fiscale n. 00170160246

Partita I.V.A. n. 02769560042

Progetto di fusione per incorporazione della Martini S.p.a. nella Sibelco Italia S.p.a.

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

a) Società incorporante, Sibelco Italia S.p.a., con sede in Robilante (CN), regione Ponte Nuovo, capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165200049, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 1290 del registro delle imprese ed al n. 24324 del R.E.A.

b) Società incorporanda, Martini S.p.a., con sede in Robilante (CN), regione Ponte Nuovo, capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00170160246, partita I.V.A. n. 02769560042, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 29525/2000/CN del registro delle imprese ed al n. 234902 del R.E.A.

2. Statuto della società incorporante: al progetto di fusione è allegato lo statuto sociale aggiornato della società incorporante, il quale non subisce modificazione alcuna per effetto della fusione.

3. - 4. -

5. Rapporto di cambio delle azioni, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione di dette azioni e loro godimento.

La fusione, di cui al presente progetto, non comporterà alcun aumento di capitale della società incorporante, né cambio di azioni, né conguagli in denaro a favore dei soci della società incorporanda, in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni che costituiscono l'intero capitale sociale della società incorporanda e che per effetto della fusione saranno annullate.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 10 gennaio 2000, giorno dal quale decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione.

Qualora, però, l'ultima delle iscrizioni previste dal secondo comma dell'articolo 2504-bis del Codice civile dovesse essere eseguita dopo il 31 dicembre 2000, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2001.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci e dalla fusione non scaturiranno trattamenti differenziali di alcun genere.

Né la società incorporante né la società incorporanda hanno emesso titoli di alcun genere, che riservino trattamenti particolari ai loro possessori.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società che partecipano all'operazione.

Il progetto di fusione, qui riportato per estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cuneo il giorno 30 giugno 2000 al n. PRA/16958/2000/CCN0052 per la Sibelco Italia S.p.A. ed al n. PRA/16956/2000/CCN0052 per la Martini S.p.A.

Cuneo, 3 luglio 2000

Sibelco Italia S.p.A.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gioachino Giordano

Martini S.p.A.

L'amministratore unico: Helios Campana

S-19767 (A pagamento).

SOPROGEST ITALIA - S.r.l.

MEI - MANUTENZIONE EDIFICI INTEGRATI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società Mei - Manutenzione Edifici Integrati S.r.l. nella Società Soprogest Italia S.r.l. (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Soprogest Italia S.r.l.: sede legale, Genova, Torre W.T.C., via De Marini n. 1, capitale sociale L. 237.500.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Genova al n. 59157, codice fiscale n. 04041261001.

Società incorporante:

Mei - Manutenzione Edifici Integrati S.r.l., sede legale Genova, piazzetta dei Minolli n. 1, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Genova al n. 55741, codice fiscale n. 03272780101.

Società incorporanda:

2. Rapporto di cambio: non ha luogo rapporto di cambio in quanto la società incorporanda sarà, alla data della delibera di fusione da parte dell'assemblea straordinaria della società, interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote: come precisato al punto precedente la fusione in esame non richiede l'aumento del capitale sociale e pertanto non vengono fissate le modalità di assegnazione delle quote ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 4, del Codice civile.

4. Partecipazione agli utili delle quote emesse: non essendo state emesse nuove quote, non viene fissata la loro partecipazione agli utili.

5. Effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-bis del Codice civile: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24, dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, D.P.R. 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: non è previsto nessun vantaggio particolare.

8. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Genova per entrambe le società in data 26 giugno 2000, ed iscritto in data 30 giugno 2000, al prot. n. 24782 per la società incorporante Soprogest Italia S.r.l. e in data 30 giugno 2000 al prot. n. 24778 per la società incorporanda Mei - Manutenzione Edifici Integrati - S.r.l.

p. la soc. incorporante

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Pellizzetti

p. la soc. incorporanda

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Carmosino

S-19768 (A pagamento).

EUROPREFABBRICATI - S.r.l.

Sede in Modena

Iscritta al n. 32385 registro imprese

R.E.A. n. 254781

Partita I.V.A. n. 02217040373

Estratto atto di fusione

Con atto del notaio Enrico spagnoli del 8 giugno 2000 reperto n. 57506/8797 registrato a Modena il 19 giugno 2000 al n. 2568 depositato alla C.C.I.A.A. di Modena il 14 giugno 2000, la società «Europrefabbricati S.r.l.» con sede in Modena, iscritta al n. 32385 registro imprese e alla R.E.A. n. 254781 ha dichiarato la fusione per incorporazione nella «Smalti Modena S.p.A.» con sede in Modena, iscritta al n. 27351 registro imprese e alla R.E.A. n. 242057.

Per effetto della fusione l'incorporante non ha aumentato il capitale sociale essendo proprietaria dell'intero capitale dell'incorporanda.

Si è dato atto che la società incorporata è proprietaria di immobili in comune di Modena.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-19770 (A pagamento).

IMMOBILIARE INDUSTRIALE VALLE DI MOSSO - S.r.l.

(società unipersonale)

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione in data 27 marzo 2000 n. 53754/5995 di repertorio

1. Società incorporante: «Le Ciminiere S.r.l.», sede in Vallermosto, via Roma n. 50, capitale sociale L. 1.500.000.000 sottoscritto e versato, al n. 14544/1996 registro imprese di Biella, nazionalità italiana, codice fiscale n. 01407270022,

2. Società incorporanda: «Immobiliare Industriale valle di Mosso - S.r.l.», società unipersonale, sede Vallermosto (BI), piazza Dante n. 7, n. 4494/1996 registro imprese di Biella, nazionalità italiana, capitale sociale di L. 37.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00392030029;

Incorporazione mediante annullamento della partecipazione detenuta dalla società incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale né fissazione del rapporto di scambio;

decorrenza effetti economici dal 1° gennaio 2000;

non sussistono categorie particolari di soci;

non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Biella il 3 luglio 2000

Biella, 3 luglio 2000

dott. Raffaele Lavioia notaio.

S-19779 (A pagamento).

MOROSINI SERVIZI - S.r.l.

Sede in Torino, corso Svizzera n. 36

Capitale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 1264/1991

Codice fiscale n. 03092200017

Estratto del progetto di scissione depositato presso il registro imprese di Torino in data 23 giugno 2000 n. PRA/56910/2000.

1. Società scissa: «Morosini Servizi S.r.l.», il cui capitale verrà ridotto a L. 40.000.000;

Beneficiaria di nuova costituzione: «Castoro Company S.r.l.» con sede in Torino, corso Svizzera n. 36, capitale lire cinquantamiliioni, alla quale verranno trasferiti gli elementi patrimoniali indicati in calce al progetto.

3. Non esistono rapporti di cambio.

4. Le quote della nuova società verranno assegnate ai soci della scissa in esatta proporzione alle quote da ciascuno possedute nella medesima; non sono previsti conguagli.

5-6. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà perfezionata la scissione, che avrà efficacia a decorrere dall'ultima iscrizione nel Registro Imprese.

7-8. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del codice civile

Carlo Alberto Migliardi, notaio.

S-19790 (A pagamento).

G.D.F. - S.r.l.

Sede in Parma, via Provinciale per Sacca n. 55

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7488 Registro Imprese di Parma

Partita I.V.A. n. 00217830348

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis)

La società partecipanti alla fusione per incorporazione

a) Società incorporante: GI-MA S.r.l. con sede in Parma, via Romagnosi n. 8 capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 25416 codice fiscale n. 01912640347

b) Società incorporata: G.D.F. S.r.l. con sede in Colomo, via Provinciale per Sacca n. 55 capitale sociale L. 21.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 7488 codice fiscale n. 00217830348 avente la seguente compagine sociale: modalità di attuazione della fusione per incorporazione.

La fusione sarà attuata attraverso l'incorporazione della società

G.D.F. S.r.l. da parte della società GI-MA S.r.l. modalità di assegnazione quote e rapporto di scambio.

La fusione viene realizzata rispettando, nei confronti dei soci, il criterio proporzionale di partecipazione al capitale sociale della società incorporante rispetto a quello nella società incorporata e quindi le emittenti quote di partecipazione verranno assegnate ai soci della società incorporata G.D.F. S.r.l. sulla base del seguente rapporto:

n. 19 quote della società incorporante GI-MA S.r.l.

con:

n. 5 quote della società G.D.F. S.r.l.

Decorrenza della fusione: Le quote di partecipazione di nuova emissione, assegnate ai soci della società incorporata, parteciperanno agli utili della società incorporante GI. MA. S.r.l. (post-fusione) a fare data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Parma in cui sarà iscritto l'atto finale di fusione.

Data di effetto della fusione: La data di effetto della fusione decorre da «quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile», ovvero dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Parma.

Trattamenti e vantaggi particolari: Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, prima comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Parma il giorno 29 giugno 2000 al n. PRA/15421/2000/CPR0013.

Parma, 29 giugno 2000

G.D.F. S.r.l.

Il presidente del consiglio: Agosta Del Forte Mauro.

S-19792 (A pagamento).

GI-MA - S.r.l.

Sede in Parma, via Romagnosi n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 25416 registro imprese di Parma

Partita I.V.A. n. 01912640347

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis)

Le società partecipanti alla fusione per incorporazione

a) Società incorporante: GI-MA S.r.l. con sede in Parma, via Romagnosi n. 8 capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 25416 codice fiscale n. 01912640347

b) Società incorporata: G.D.F. S.r.l. con sede in Colomo, via Provinciale per Sacca n. 55 capitale sociale L. 21.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 7488 codice fiscale n. 00217830348 avente la seguente compagine sociale: modalità di attuazione della fusione per incorporazione.

La fusione sarà attuata attraverso l'incorporazione della società G.D.F. S.r.l. da parte della società GI-MA S.r.l. modalità di assegnazione quote e rapporto di scambio.

La fusione viene realizzata rispettando, nei confronti dei soci, il criterio proporzionale di partecipazione al capitale sociale della società incorporante rispetto a quello nella società incorporata e quindi le emittenti quote di partecipazione verranno assegnate ai soci della società incorporata G.D.F. S.r.l. sulla base del seguente rapporto:

n. 19 quote della società incorporante GI-MA S.r.l.

con:

n. 5 quote della società G.D.F. S.r.l.

Decorrenza della fusione: Le quote di partecipazione di nuova emissione, assegnate ai soci della società incorporata, parteciperanno agli utili della società incorporante GI. MA. S.r.l. (post-fusione) a fare data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Parma in cui sarà iscritto l'atto finale di fusione.

Data di effetto della fusione: La data di effetto della fusione decorre da «quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile», ovvero dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Parma.

Trattamenti e vantaggi particolari: Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, prima comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Parma il giorno 29 giugno 2000 al n. PRA/15423/2000/CPR0013.

Parma, 29 giugno 2000

G.I.M.A. S.r.l.

Il presidente del consiglio: Gabelli Gianluca.

S-19793 (A pagamento).

SAIET TELECOMUNICAZIONI - S.p.a

Sede in Castel Maggiore

Capitale sociale interamente versato di L. 5.000.000.000

Iscritta presso il tribunale di Bologna al n. 53092

Estratto del progetto di scissione (ex art. 2504-otties u. c. del Codice civile e 2501-bis u. c. del Codice civile)

1. La società trasferirà alla costituenda «Dagimm S.r.l. con sede in Bologna via Bellombra n. 1/2, capitale sociale di € 50.000, gli elementi patrimoniali attivi e passivi individuati nel progetto di scissione con allegato «A».

2. Lo statuto della beneficiaria è allegato sub «B» al progetto di scissione. Lo statuto della società che verrà scissa non subirà modificazioni.

3. Le quote della beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive partecipazioni ed avranno godimento dalla data di iscrizione della scissione al registro imprese.

4. La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto nel registro delle imprese e da questa data verranno imputate al patrimonio della beneficiaria le operazioni relative alla parte di patrimonio oggetto di scissione.

5. Non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Bologna il 20 giugno 2000, deposito effettuato in data 19 giugno 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Daniele Furlanetto

S-19794 (A pagamento).

MODART FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 327202/8121/2

MODART - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 323947/8061/47

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla progettata fusione sono:

Modart Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via Turati n. 29, incorporante;

Modart S.p.a., con sede in Milano, via Turati n. 29, incorporanda. L'incorporante detiene e conserverà fino alla data di esecuzione delle delibere di fusione tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda; l'incorporazione avverrà mediante annulla-

mento senza sostituzione di tutte le suddette azioni senza che si debba determinare alcun rapporto di cambio delle medesime, senza che si debba procedere ad alcun conguaglio in denaro e senza che vi sia un aumento di capitale sociale dell'incorporante conseguente all'assorbimento delle attività e passività dell'incorporanda.

La fusione avrà effetto a partire dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Qualora tale ultima iscrizione sia eseguita entro il termine di chiusura del corrente esercizio sociale dell'incorporante, ovvero entro il 30 settembre 2000, le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° ottobre 1999 ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma punto 6 del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Qualora tale ultima iscrizione sia eseguita successivamente al termine di chiusura del corrente esercizio sociale dell'incorporante, ma entro il termine di chiusura del prossimo esercizio sociale di questa, ovvero oltre il 30 settembre 2000 ma entro il 30 settembre 2001, le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° ottobre 2000 ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma punto 6 del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono in alcuna delle società partecipanti alla fusione categorie di soci con diritti e trattamenti particolari o privilegiati o possessori di partecipazioni diverse dalle azioni; nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto come segue:

presso il registro delle imprese di Milano, per Modart S.p.a., il 23 giugno 2000;

presso il registro delle imprese di Milano, per Modart Finanziaria S.p.a., il 23 giugno 2000.

Milano, 3 luglio 2000

Modart Finanziaria S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ezio Maria Simonelli

S-19795 (A pagamento).

MECAR - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, viale A. Merloni n. 45

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19261 registro delle imprese di Ancona

Iscritta al n. 117739 R.E.A. di Ancona

Codice fiscale n. 01226330429

THERMOWATT - S.p.a.

Sede legale in Arcevia, via San Giovanni Battista n. 21

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17838 registro imprese di Ancona

Iscritta al n. 111990 R.E.A. di Ancona

Codice fiscale n. 01158450427

Estratto del progetto di fusione

Il presente costituisce estratto, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, ultimo comma del Codice civile, del progetto di fusione approvato dagli amministratori della Mecar S.r.l. e della Thermowatt S.p.a.

1. Fusione per incorporazione nella società Mecar S.r.l., con sede in Fabriano, viale A. Merloni n. 45, codice fiscale n. 01226330429, capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato (incorporante), della società Thermowatt S.p.a., con sede in Arcevia, via San Giovanni Battista n. 21, codice fiscale n. 01158450427, capitale sociale di L. 65.000.000.000 interamente versato (incorporanda).

2. La fusione non darà luogo a cancanbio di quote, poiché tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda sono possedute dalla società incorporante che, pertanto, non procederà ad alcun aumento di capitale sociale, annullando la partecipazione detenuta nella società incorporanda.

3. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999 delle società interessate, costituite dal bilancio di esercizio alla stessa data ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.

4. Ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

5. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

6. Nessuna modifica deriverà dalla fusione allo statuto della incorporante, riprodotto in calce al progetto di fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 22 giugno 2000 presso il registro delle imprese di Ancona al n. 19261 quanto alla Mecar S.r.l. e al n. 17838 quanto alla Thermowatt S.p.a.

Fabrizio 22 giugno 2000

Mecar S.r.l.

L'amministratore unico: Enrico Gentili

Thermowatt S.p.a.

Il consigliere: Alberto Cappelloni

S-19801 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI DOGANALI RIUNITI - S.p.a.

Sede Torino, via Monteponi n. 26

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 1653/74

Codice fiscale n. 01025620012

Estratto della delibera di scissione parziale (a norma dell'art. 2504-septies del Codice civile). Delibera di scissione parziale in data 23 maggio 2000, rogito notaio Rostagno di Torino, rep. n. 91854, registrata all'Ufficio delle entrate di Torino il 5 giugno 2000 al n. 3430, iscritta nel registro imprese di Torino in data 20 giugno 2000.

1. Società partecipanti alla scissione:

società parzialmente scissa: «Magazzini Generali Doganali Riuniti S.p.a.», con sede in Torino (TO), via Monteponi n. 26, col capitale sociale di L. 4.500.000.000, iscritta nel registro imprese di Torino al n. 1653/74, codice fiscale n. 01025620012;

società beneficiaria di nuova costituzione: «Mgdr Due S.p.a.» con sede in Tiroliello (TO), via Molino della Splua n. 2, col capitale sociale di L. 3.937.500.000.

2. Non è stato previsto concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione agli azionisti della società scindenda delle azioni della «Mgdr Due S.p.a.» avverrà con criterio proporzionale in ragione di n. 1 azione ordinaria da nominali L. 10.000 ciascuna, con godimento regolare, del capitale della società beneficiaria, ogni n. 1 azione ordinaria da nominali L. 10.000 ciascuna del capitale della «Magazzini Generali Doganali Riuniti» che sarà annullata.

Le azioni emesse da «Mgdr Due S.p.a.» e assegnate agli azionisti di «Magazzini Generali Doganali Riuniti S.p.a.» parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo.

4. Gli effetti giuridici della scissione, secondo quanto previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno dal giorno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino.

Anche l'imputazione al bilancio della società beneficiaria delle operazioni relative al complesso aziendale trasferito nonché gli effetti fiscali dell'operazione decorreranno dal giorno in cui si saranno perfezionati gli effetti giuridici della scissione.

5. Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

p. «Magazzini Generali Doganali Riuniti S.p.a.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Aldo Gatti

S-19942 (A pagamento).

I.T.I.B. - S.p.a.

Immobiliare Terreni Industriali Beinasco

Sede in Torino, via Monteponi n. 26

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 394/1963

Codice fiscale n. 00706150018

Estratto della delibera di scissione parziale (a norma dell'art. 2504-septies del Codice civile). Delibera di scissione parziale in data 23 maggio 2000, rogito notaio Rostagno di Torino, rep. n. 91855, registrata all'Ufficio delle entrate di Torino il 5 giugno 2000 al n. 3431, iscritta nel registro imprese di Torino in data 20 giugno 2000.

1. Società partecipanti alla scissione:

società parzialmente scissa: «Immobiliare Terreni Industriali Beinasco - I.T.I.B. S.p.a.», con sede in Torino (TO), via Monteponi n. 26, col capitale sociale di L. 5.500.000.000, iscritta nel registro imprese di Torino al n. 394/1963, codice fiscale n. 00706150018;

società beneficiaria di nuova costituzione: «Itib Due S.p.a.» con sede in Tiroliello (TO), via Molino della Splua n. 2, col capitale sociale di L. 1.650.000.000.

2. Non è stato previsto concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione agli azionisti della società scindenda delle azioni della «Itib Due S.p.a.» avverrà con criterio proporzionale in ragione di n. 1 azione ordinaria da nominali L. 2.000 ciascuna, con godimento regolare, del capitale della società beneficiaria, ogni n. 1 azione ordinaria da nominali L. 2.000 ciascuna del capitale della «Immobiliare Terreni Industriali Beinasco - I.T.I.B. S.p.a.» che sarà annullata.

3. Le azioni emesse da «Itib Due S.p.a.» e assegnate agli azionisti di «Immobiliare Terreni Industriali Beinasco - I.T.I.B. S.p.a.» parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo.

4. Gli effetti giuridici della scissione, secondo quanto previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno dal giorno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino.

Anche l'imputazione al bilancio della società beneficiaria delle operazioni relative al complesso aziendale trasferito nonché gli effetti fiscali dell'operazione decorreranno dal giorno in cui si saranno perfezionati gli effetti giuridici della scissione.

5. Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Torino, 3 luglio 2000

p. Immobiliare Terreni Industriali Beinasco - I.T.I.B. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Hans Uwe Loders

S-19943 (A pagamento).

D.I.F.A. - S.p.a.**Distribuzione Internazionale Ferroviaria Autoveicoli**

Sede in Torino, via Montepioni n. 26

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 676/1968

Codice fiscale n. 00492430012

Estratto della delibera di scissione parziale (a norma dell'art. 2504-septies del Codice civile). Delibera di scissione parziale in data 23 maggio 2000, rogito notaio Rostagno di Torino, rep. n. 91856, registrata all'Ufficio delle entrate di Torino il 5 giugno 2000 al n. 3432, iscritta nel registro imprese di Torino in data 20 giugno 2000.

1. Società partecipanti alla scissione:

società parzialmente scissa: «D.I.F.A. - Distribuzione Internazionale Ferroviaria Autoveicoli S.p.a.», con sede in Torino, via Montepioni n. 26, col capitale sociale di L. 14.000.000.000, iscritta nel registro imprese di Torino al n. 676/1968, codice fiscale n. 00492430012.

società beneficiaria di nuova costituzione: «Difa Due S.p.a.» con sede in Trofarello (TO), via Molino della Splua n. 2, col capitale sociale di L. 3.360.000.000.

2. Non è stato previsto concaambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione agli azionisti della società scindenda delle azioni della «Difa Due S.p.a.» avverrà con criterio proporzionale in ragione di n. 1 azione ordinaria da nominali L. 10.000 ciascuna, con godimento regolare, del capitale della società beneficiaria, ogni n. 1 azione ordinaria da nominali L. 10.000 ciascuna del capitale della «D.I.F.A. - Distribuzione Internazionale Ferroviaria Autoveicoli S.p.a.», che sarà annullata.

3. Le azioni emesse da «Difa Due S.p.a.» e assegnate agli azionisti di «D.I.F.A. - Distribuzione Internazionale Ferroviaria Autoveicoli S.p.a.» parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo.

4. Gli effetti giuridici della scissione, secondo quanto previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno dal giorno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino.

Anche l'imputazione al bilancio della società beneficiaria delle operazioni relative al complesso aziendale trasferito nonché gli effetti fiscali dell'operazione decorreranno dal giorno in cui si saranno perfezionati gli effetti giuridici della scissione.

5. Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Torino, 3 luglio 2000

p. D.I.F.A. - S.p.a.

Distribuzione Internazionale Ferroviaria Autoveicoli

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Hans Uwe Luder

S-19944 (A pagamento).

ORLANDI TESSICASA - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.900.000.000

Milano, via Gesù n. 21

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Orlandi S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

società incorporande: «Orlandi Tessicasa S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21; «Sintex S.r.l.» con sede in Cassano Magnago, via Matteotti n. 63.

La progettata operazione di fusione consiste nella incorporazione nella società incorporante Orlandi S.p.a. delle due società incorporate Orlandi Tessicasa S.p.a. e Sintex S.r.l.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante Orlandi S.p.a., in relazione alla progettata operazione di fusione, non viene modificato.

3. Non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma 1 del Codice civile, né gli art. 2501-quater e 2501-quinquies in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante.

4. Imputazione delle operazioni: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. L'atto di fusione potrà prevedere che dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore di particolari categorie di soci, dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 2000, prot. n. 150217/2000.

Milano, 3 luglio 2000

Il presidente: cav. rag. Vittorio Orlandi.

S-19945 (A pagamento).

SINTEX - S.r.l.

Cassano Magnago, via Matteotti n. 63

Capitale sociale L. 90.000.000

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Orlandi S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

società incorporande:

«Orlandi Tessicasa S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;
«Sintex S.r.l.» con sede in Cassano Magnago, via Matteotti n. 63.

La progettata operazione di fusione consiste nella incorporazione nella società incorporante Orlandi S.p.a. delle due società incorporate Orlandi Tessicasa S.p.a. e Sintex S.r.l.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante Orlandi S.p.a., in relazione alla progettata operazione di fusione, non viene modificato.

3. Non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma 1, del Codice civile, né gli articoli 2501-quater e 2501-quinquies in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante.

4. Imputazione delle operazioni: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. L'atto di fusione potrà prevedere che dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore di particolari categorie di soci, dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Varese in data 29 giugno 2000, prot. n. 21374/2000.

Cassano Magnago, 3 luglio 2000

L'amministratore unico: cav. rag. Vittorio Orlandi.

S-19946 (A pagamento).

ORLANDI - S.p.a.

Milano, via Gesù n. 21

Capitale sociale L. 750.000.000

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Orlandi S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

società incorporande:

«Orlandi Tessicasa S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Sintex S.r.l.» con sede in Cassano Magnago, via Matteotti n. 63.

La progettata operazione di fusione consiste nella incorporazione nella società incorporante Orlandi S.p.a. delle due società incorporate Orlandi Tessicasa S.p.a. e Sintex S.r.l.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante Orlandi S.p.a., in relazione alla progettata operazione di fusione, non viene modificato.

3. Non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma 1, del Codice civile, né gli articoli 2501-quater e 2501-quinquies in quanto il capitale delle società incorporate è interamente posseduto dalla società incorporante.

4. Imputazione delle operazioni: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. L'atto di fusione potrà prevedere che dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore di particolari categorie di soci, dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 30 giugno 2000, prot. n. 150218/2000.

Milano, 3 luglio 2000

Il presidente: cav. rag. Vittorio Orlandi.

S-19947 (A pagamento).

3 ESSE - S.r.l.

LARUS - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

incorporante: società 3 Esse S.r.l. con sede legale in S. Stefano Magra (SP), via Carnaiora, località Prelli, capitale sociale L. 2.040.800.000 interamente versato, registro imprese di La Spezia n. 8806, R.E.A. di La Spezia n. 78627, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846980118;

incorporanda: società Larus S.r.l. con sede legale in Lerici (SP), piazza Mercato Coperto n. 1, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, registro imprese di La Spezia n. 6001, R.E.A. di La Spezia n. 73803, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00292920113.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modifica alcuna.

3. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società da incorporare per cui non necessitano le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. La fusione avrà effetto a decorrere dal primo giorno successivo alla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

5. Gli effetti contabili e fiscali ex art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 decorreranno dal primo gennaio dell'anno in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

6. Non sussistono particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti benefici o vantaggi per gli amministratori delle due società.

Progetto di fusione depositato per entrambe la società nel registro delle imprese di La Spezia in data 29 giugno 2000 ed iscritto in data 30 giugno 2000.

Lerici, 27 giugno 2000

p. 3 Esse S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mara Lazzone

p. Larus S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mara Lazzone

S-19975 (A pagamento).

NUOVA FERGIA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 56

Capitale sociale L. 7.012.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 11649

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01273550242

FERGIA V.I. - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 56,

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 30259

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03272820247

Estratto del progetto di fusione
(a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Nuova Fergia S.p.a. con sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 56, capitale sociale L. 7.012.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza n. 11649, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01273550242;

società incorporata: Fergia V.I. S.p.a. con sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 56, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza n. 30259, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03272820247.

2. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: la fusione avviene mediante incorporazione nella Nuova Fergia S.p.a. della Fergia V.I. S.p.a. con contestuale annullamento delle azioni possedute.

3. Data di effetto della fusione: ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile si precisa quanto segue:

ai fini civilistici la data di effetto della fusione sarà quella in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

ai fini contabili e fiscali, di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

4. Altre indicazioni richieste dall'art. 2501-bis:

4.1 art. 2501-bis, comma 1, n. 7: non vi sono particolari categorie di soci;

4.2 art. 2501-bis, comma 1, n. 8: non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione dei progetti di fusione nel registro delle imprese: i progetti di fusione sono stati:

depositati presso le rispettive sedi sociali il 30 giugno 2000;

depositati presso il registro imprese di Vicenza il 5 luglio 2000 sia per la Nuova Fergia S.p.a. che per la Fergia V.I. S.p.a.

Vicenza, 5 luglio 2000

Nuova Fergia S.p.a.

Il presidente: comm. Walter Giacometti

Fergia V.I. S.p.a.

Il presidente: comm. Walter Giacometti

S-19989 (A pagamento).

IVELA - S.p.a.

Sede legale in Liscate (MI), via Bruno Buozzi n. 15

Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 334895

Codice fiscale n. 10889890157

VIALE - S.r.l.

Sede legale in Ivrea, via Circonvallazione n. 11

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 938172

Codice fiscale n. 08014030012

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4 del Codice civile)

L'amministratore della società «Ivela S.p.a.» presenta il progetto di fusione per incorporazione della società «Viale S.r.l.» nella società «Ivela S.p.a.» e, a tal fine, dichiara che gli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione hanno redatto i progetti di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Si precisa che:

la società incorporante «Ivela S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Viale S.r.l.» e quindi non occorre determinare il rapporto di cambio non essendoci quote da assegnare;

a seguito della fusione lo statuto della società incorporante «Ivela S.p.a.» non verrà modificato;

la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione delle società partecipanti alla fusione, cioè presumibilmente dal 1° gennaio 2000;

la fusione per incorporazione della società «Viale S.r.l.» nella società «Ivela S.p.a.» viene proposta sulla base del bilancio della «Ivela S.p.a.» chiuso al 31 dicembre 1999;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano il 30 giugno 2000, protocollo n. 148312 per la «Ivela S.p.a.» e presso il registro imprese di Torino il 4 luglio 2000, protocollo n. 58094/1 per la «Viale S.r.l.».

«Ivela S.p.a.»

L'amministratore unico: Mario De Zorzi

S-20023 (A pagamento).

TERRA MORETTI - S.r.l.

Sede legale in Erbusco (BS), via Ghandi n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 44149

R.E.A. di Brescia n. 325455

Codice fiscale n. 01835640242

Partita I.V.A. n. 01564230983

Estratto del progetto di scissione proporzionale parziale della società a responsabilità limitata Terra Moretti S.r.l. in società di nuova costituzione.

1. Le società partecipanti alla scissione: la Terra Moretti S.r.l. (società scissa) capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, sede legale in Erbusco (BS), via Ghandi n. 9, ritiene opportuno scindersi parzialmente:

assumendo la ragione sociale Velasca S.r.l.;

modificando il proprio oggetto sociale;

trasferendo la sede legale da Erbusco (BS), via Ghandi n. 9, a Milano, piazza Velasca n. 5;

trasferendo parte del proprio patrimonio alla:

Terra Moretti S.r.l. (società beneficiaria) capitale sociale € 20.000, sede legale in Erbusco (BS), via Ghandi n. 9, che sarà costituita contestualmente all'atto di scissione.

3. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa Terra Moretti S.r.l., che assumerà la denominazione Velasca S.r.l., verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione Terra Moretti S.r.l. in misura proporzionalmente identica a quelle detenute nella società scissa.

Conseguentemente i soci della società scissa riceveranno, per ciascuna quota di nominali L. 1.000 detenuta nella società scissa, una quota di nominali € 1 (uno) della società beneficiaria.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria Terra Moretti S.r.l. verranno attribuite ai soci della società scissa, che assumerà la denominazione Velasca S.r.l., nella stessa misura nella quale essi partecipano al capitale della società scissa, in ragione di una quota di nominali € 1 della società beneficiaria, per ciascuna quota di nominali L. 1.000 della società scissa, contestualmente all'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa: le quote della società beneficiaria Terra Moretti S.r.l. avranno godimento dal giorno della sua costituzione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Imputazione delle operazioni della società scissa: sino alla data in cui avrà effetto la scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, le operazioni relative al ramo di azienda trasferito effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 30 giugno 2000 con n. PRA/38967/2000/CBS0250.

Erbusco, 30 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Moretti

S-20026 (A pagamento).

BAUSCH & LOMB - IOM - S.p.a.**BAUSCH & LOMB SURGICAL ITALIA - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione per incorporazione*

1. Società incorporante: Bausch & Lomb - Iom S.p.a. sede legale in Machero (MI), via Pasubio n. 34, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 232710, codice fiscale n. 07393830158, capitale sociale L. 21.600.000.000 interamente versato.

2. Società incorporanda: Bausch & Lomb Surgical Italia S.r.l., sede legale in Roma, via Alessandro Trotter n. 3, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5135/95 codice fiscale n. 02314421005, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato.

3. Statuto della società incorporante: in dipendenza dell'operazione di fusione e a far tempo dalla data di effetto civilistico dell'atto di fusione, verrà adottato un nuovo testo di statuto sociale da parte della società incorporante. In particolare verranno modificati i seguenti articoli dello statuto medesimo: l'art. 3 (affinché l'oggetto sociale della società incorporante possa comprendere anche le attività della società incorporanda), l'art. 18 (al fine di prevedere la possibilità di convocare il Consiglio di amministrazione anche a mezzo telefax, nonché la possibilità di effettuare riunioni del Consiglio di amministrazione anche tramite video o teleconferenza) e l'art. 22 (al fine di recepire la dizione dell'art. 2423 del Codice civile, come novellata per effetto del decreto legislativo 4 aprile 1991 n. 127, indicando pertanto il riferimento al «Bilancio», in luogo del riferimento al «Bilancio» e al «Conto dei profitti e delle perdite»).

4. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: alla data delle deliberazioni assembleari, entrambe le società partecipanti alla fusione saranno possedute, nella medesima proporzione, dalla società Bausch & Lomb Inc. e dalla società Bausch & Lomb Optical Inc., la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun scambio, e si procederà all'azzeramento delle quote quindi dell'incorporanda.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Dal momento che, come sopra indicato, le società partecipanti alla fusione saranno possedute dai medesimi soci nella medesima proporzione, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2405-*quinquies* del Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non applicabile. La prospettata operazione non comporterà alcun scambio; conseguentemente, non si procederà all'assegnazione di azioni dell'incorporante.

6. Data di partecipazione agli utili: anche questa ipotesi non si verifica nel caso di specie trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente detenuta dalla società incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

7. Data di imputazione delle operazioni: in virtù di quanto consentito dall'art. 2504-*bis*, comma 2, del Codice civile, gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della società Bausch & Lomb - IOM S.p.a. a decorrere dalle ore 00,00 del 1° gennaio dell'anno successivo all'esercizio in corso alla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è verificata nessuna di queste ipotesi.

9. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

10. Il progetto di fusione della società incorporante Bausch & Lomb - IOM S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 giugno 2000 ed iscritto in data 23 giugno 2000 n. 143502/1 di protocollo.

11. Il progetto di fusione della società incorporanda Bausch & Lomb Surgical Italia S.r.l. è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 5 luglio 2000 ed iscritto in data 6 luglio 2000 n. 117040/1 di protocollo.

Milano, 6 luglio 2000

Notaio: dott. Cesare Suriani.

S-20065 (A pagamento).

COLOMBO FRANCESCO & C. - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 14547

Codice fiscale n. 00304380371

In data 29 giugno 2000 è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna n. 14547 il progetto di scissione parziale (art. 2504-*octies* del Codice civile) mediante il trasferimento della parte di patrimonio comprendente l'intero complesso immobiliare di proprietà sito in Bologna ad una società a responsabilità limitata che sarà costituita contestualmente alla delibera di scissione, avente la denominazione sociale «Colombo Immobiliare S.r.l.», il cui oggetto sociale, sede, durata, ammontare del capitale, norme di ripartizione degli utili risulteranno dallo statuto sociale allegato al progetto di scissione.

Non è previsto scambio di quote, poiché la società trasferente non procederà alla riduzione del proprio capitale sociale, la società trasferitaria e una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della società trasferente avverrà con criterio proporzionale.

La società trasferente modificherà il proprio statuto sociale in conformità a quello allegato al progetto.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Unitamente al complesso immobiliare saranno trasferiti i debiti per depositi cauzionali versati e le fidejussioni ricevute dai locatari di porzioni immobiliari facenti parte del complesso, parte della riserva di rivalutazione, della riserva disponibile e della riserva da ammortamenti anticipati.

Nel progetto è contenuta l'esatta descrizione degli elementi dell'attivo e del passivo che saranno trasferiti e degli elementi dell'attivo e del passivo che saranno attribuiti e ricostituiti nel bilancio della società trasferitaria.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 sostituirà la situazione patrimoniale di cui agli articoli 2501-*ter* e 2504-*novies* del Codice civile.

Le operazioni della società trasferente, relativamente alla parte del patrimonio trasferito, saranno imputate al bilancio della società trasferitaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

L'amministratore unico: geom. Gino Stefanelli.

B-707 (A pagamento).

IMMOBILIARE SABO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Della Zecca n. 1

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 16636

Codice fiscale n. 01089810376

Estratto delibera di scissione parziale

In data 7 aprile 2000, come da verbale a rogito del notaio Giovanni Marani di Modena, rep. 24594/11902 l'assemblea della suddetta società ha deliberato la scissione parziale proporzionale con costituzione della società Immobiliare Fralma S.r.l., mediante approvazione del relativo progetto già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 febbraio 2000, n. 44.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Bologna con decreto del 16 maggio 2000 ed è stata depositata nel registro delle imprese di Bologna in data 15 giugno 2000 al n. PRA/34580/2000/CBO0305 di protocollo ed iscritta in data 19 giugno 2000.

L'amministratore unico: Luciano Molinari.

B-708 (A pagamento).

MAGLIFICIO MAPOM - S.r.l.

Sede in Magenta, via Pastrengo n. 33

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 156712

Estratto del progetto di scissione
(art. 2504-octies del Codice civile.)

La Maglificio Mapom S.r.l. (scissa), sede legale in Magenta, via Pastrengo n. 33, capitale sociale L. 60.000.000 (sessantamiloni), ritiene opportuno scindersi totalmente dando vita alle seguenti società beneficiarie:

I) Maglificio Mapom di Massimo e Gianni Poratti S.r.l., sede legale in Magenta, via Pastrengo n. 33;

II) Mapom Vis S.r.l., sede legale in Magenta, via Pastrengo n. 35.

Le Società a responsabilità limitata Maglificio Mapom di Massimo e Gianni Poratti e Mapom Vis risulteranno beneficiarie dell'intero patrimonio della società scissa, con conseguente estinzione di quest'ultima.

Ai soci della S.r.l. Maglificio Mapom (scissa), verranno assegnate quote di entrambe le società beneficiarie proporzionalmente alla partecipazione di essi soci nella società scissa.

I soci della società scissa potranno sostituire le proprie quote con quote delle società beneficiarie in base al rapporto di cambio di cui sopra.

Le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore di soci e non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 28 giugno 2000.

Magenta, 29 giugno 2000

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Baroni Angela

M-6257 (A pagamento).

GHIZZONI - S.p.a.

Sede in Milano, via P. Sarpi n. 53

Capitale sociale L. 900.000.000

Registro delle imprese di Milano 78981

Codice fiscale n. 00733820153

*Estratto di delibera di scissione parziale***1. Società partecipanti alla scissione parziale:**

Ghizzoni S.p.a. (società scissa) con sede in Milano, via P. Sarpi n. 53, capitale sociale L. 900.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 78981, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00733820153.

Il capitale sociale della società è detenuto per il 50% dal dott. Vittorio Ghizzoni in piena proprietà e per il 50% dal dott. Enrico Di Giambattista in nuda proprietà con usufrutto del padre Tancredi Di Giambattista.

Ghizzoni Servizi S.r.l. (società beneficiaria) con sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12, che sarà costituita con l'atto di scissione parziale e avente per oggetto sociale l'attività immobiliare e il commercio di mezzi di trasporto e in genere relativi ricambi, manutenzione e assistenza.

2. Non è previsto un rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro in quanto la società beneficiaria costituendo Ghizzoni Servizi S.r.l. avrà la medesima compagine sociale della società scissa Ghizzoni S.p.a. e la medesima ripartizione proporzionale del capitale.

3. Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

4. Non sono previsti trattamenti né vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. Tutti gli effetti della scissione decorreranno dalla data di efficacia dell'atto stesso, come pure gli utili a favore dei soci della società beneficiaria.

6. Il progetto di scissione è già stato pubblicato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2000 al n. 147688.

Milano, 29 giugno 2000

Ghizzoni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tancredi Di Giambattista

M-6265 (A pagamento).

GENOVA PRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale General A. Cantore n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000.000

AZIENDA AGRICOLA CANTINE ROMAGNOLI**Società per azioni**

Sede in Villò di Vigolzone, via Genova n. 20

Capitale sociale L. 2.500.000.000

È stato presentato presso il registro delle imprese di Milano in data 26 giugno 2000 al n. di prot. 14386/2000 e in data 26 giugno 1999 è stato iscritto e presso il registro delle imprese di Piacenza è stato presentato in data 28 giugno 2000 e in data 28 giugno 2000 è stato iscritto il progetto di fusione per incorporazione della società: Azienda Agricola Cantine Romagnoli S.p.a., nella società Genova Prima S.p.a., senza aumento di capitale, senza scambio e quindi senza assegnazioni di quote della società incorporante, poiché il capitale della incorporanda è posseduto interamente dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a favore di soci e amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Romagnoli

M-6271 (A pagamento).

IMMOBILIARE PROGRAMMA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Lodi n. 47

Capitale sociale L. 21.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 244110

R.E.A. n. 160131

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07737380159

Estratto del progetto di scissione

Il 29 giugno 2000 è stato depositato presso il registro delle imprese (ricevuta n. 148555) il progetto di scissione che prevede le seguenti modalità:

Società partecipanti: Immobiliare Programma S.r.l. (scissa) come sopra identificata e la costituenda Archema Immobiliare S.r.l., che avrà sede in Milano, corso Lodi 47, capitale sociale di € 21.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: i soci della costituenda Archema Immobiliare S.r.l. saranno gli stessi della scissa e parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie. Pertanto non si applica quanto previsto dal Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili: dalla data di costituzione della società.

Decorrenza contabile e fiscale: dalla data dell'atto di scissione.

Particolari categorie di soci: non previste.

Particolari vantaggi a favore degli amministratori: non previsti.

L'amministratore unico: Massimo De Stefano.

M-6278 (A pagamento).

ASTOR - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via del Tornitore n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 22782

R.E.A. n. 230575

Codice fiscale n. 00861850378

Estratto del progetto di scissione parziale a favore di costituenda società

1) Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Astor S.p.a., sede in Bologna, via del Tornitore n. 8, capitale sociale di L. 500.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 22782 del Tribunale di Bologna;

società beneficiaria costituenda con quattro soci.

Il progetto prevede la scissione parziale della società Astor S.p.a., mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Saecar S.p.a.», a cui sarà trasferito il complesso immobiliare sito in Bologna, via del Tornitore n. 8, unitamente ad un prestito obbligazionario, e a finanziamenti ottenuti dalla società Coobfidi e da banche. La differenza tra il valore contabile al 31 dicembre 1999 degli elementi attivi e passivi oggetto di scissione è pari a L. 615.856.630.

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà per il suddetto importo esclusivamente mediante riduzione di riserve, e non anche quindi mediante utilizzo del suo capitale sociale, che non registrerà pertanto variazioni a seguito dell'operazione di scissione. La citata riduzione delle riserve avverrà, ove possibile, secondo il criterio proporzionale previsto dalla normativa fiscale.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria: poiché l'intero capitale della società beneficiaria di nuova costituzione sarà attribuito agli stessi soci della scissa, e nella stessa percentuale di azioni già posseduta, non è previsto alcun rapporto di cambio. Ai soci della società scissa verranno pertanto assegnate azioni di capitale della società beneficiaria di nominali L. 300.000.000 senza conguaglio in denaro.

3. Data di efficacia contabile e fiscale della scissione: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: la quota di capitale della società beneficiaria assegnata ai soci della società scissa parteciperà agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Bologna.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli: non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato né la società scissa ha emesso titoli di alcun tipo di cui si debba tenere conto.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

8. Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 28 giugno 2000.

Astor S.p.a.

Il presidente: rag. Elia Sazzini

B-709 (A pagamento).

TI-SEVEN - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 177354

R.E.A. n. 1563707

Codice fiscale n. 12520600151

Estratto (a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di approvazione del progetto di fusione a rogito del notaio Ercole La Civita di Milano in data 5 maggio 2000, repertorio n. 294468/6010, omologata dal Tribunale di Milano in data 15 giugno 2000, decreto n. 09595 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2000).

Con il su citato verbale l'assemblea della «Ti-Seven - S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione tra la stessa e la Bottigelli & C. S.p.a., con sede in Milano, via Boni n. 32, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 15579, da effettuarsi mediante incorporazione della Ti-Seven - S.r.l. nella Bottigelli & C. S.p.a. e da avvenire senza aumento del capitale sociale. Lo statuto della incorporante non subirà modifiche. Le operazioni della incorporata saranno imputate ai fini fiscali al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 2000. Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

Milano, 30 giugno 2000

Il notaio rogante: Ercole La Civita.

M-6291 (A pagamento).

IDEA AZIONE - S.r.l.

Milano, via Oxilia n. 22

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 261964

*Estratto progetto di scissione (ex articoli 2504-*octies* e 2501-bis del Codice civile)*

Progetto di scissione della «Idea Azione S.r.l.», depositato al registro delle imprese di Milano il 29 giugno 2000 al n. 147858 portante la costituzione di nuova società denominata: «Idea Azione S.p.a.», con sede in Milano, via Oxilia n. 22, capitale € 500.000 rappresentato da n. 500.000 azioni da un Euro ciascuna, avente per oggetto l'attività della società scissa.

La scissa modificherà la propria denominazione e l'oggetto ed adotterà un nuovo statuto.

L'assegnazione ai soci delle azioni della società costituita per effetto della scissione avverrà con metodo proporzionale alle quote attualmente detenute nella «Idea Azione S.r.l.» rendendo quindi inapplicabile il disposto di cui all'art. 2501-*quinqüies* del Codice civile.

5. La scissione ha effetto dal 1° gennaio 2000, le azioni della nuova società, saranno assegnate dalla suddetta data.

6. I soci parteciperanno agli utili della nuova società dal 1° gennaio 2000.

7. Le operazioni conseguenti alla scissione saranno imputate nel bilancio della «Idea Azione S.p.a.» dal 1° gennaio 2000.

8. Non sussistono particolari categorie di soci.

9. Nessun vantaggio è previsto a favore dell'amministratore unico della «Idea Azione S.r.l.» o per l'amministratore unico della società che verrà creata per effetto della scissione.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-6303 (A pagamento).

BOTTIGELLI & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Boni n. 32

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 15579

R.E.A. n. 74801

Codice fiscale n. 00720540152

Estratto (a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di approvazione del progetto di fusione a rogito del notaio Ercole La Civita di Milano in data 5 maggio 2000, repertorio n. 294469/6011, omologata dal Tribunale di Milano in data 15 giugno 2000, decreto n. 09596 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2000).

Con il su citato verbale l'assemblea della Bottigelli & C. - S.p.a. ha approvato il progetto di fusione tra la stessa e la Ti-Seven - S.r.l., con sede in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 177354, da effettuarsi mediante incorporazione della Ti-Seven - S.r.l. nella Bottigelli & C. - S.p.a. e da avvenire senza aumento del capitale sociale. Lo statuto della incorporante non subirà modifiche. Le operazioni della incorporazione saranno imputate ai fini fiscali al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 2000. Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

Milano, 30 giugno 2000

Il notaio rogante: Ercole La Civita.

M-6292 (A pagamento).

ALEA COMMERCIALE - S.r.l.

Savignano sul Rubicone, via Emilia Ovest n. 83

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 16896 di Forlì-Cesena

R.E.A. di Forlì-Cesena n. 237696

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02066560406

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Alea Commerciale S.r.l. nella società per azioni Alea Camiceria S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Società per azioni Alea Camiceria S.p.a., con sede sociale in via Emilia Ovest n. 83, Savignano sul Rubicone, capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena al n. 8146, R.E.A. di Forlì-Cesena n. 176969, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00889390407,

b) incorporata: Società a responsabilità limitata Alea Commerciale S.r.l., con sede sociale in via Emilia Ovest n. 83, Savignano sul Rubicone, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena al n. 16896, R.E.A. di Forlì-Cesena n. 237696, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02066560406.

2. Forma della fusione: la fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Alea Commerciale S.r.l. in Alea Camiceria S.p.a. che già detiene la totalità delle quote della prima, per cui tutte le quote del valore nominale di L. 3.000.000.000 della società Alea Commerciale S.r.l. incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

3. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: poiché la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5.

4. Data di effetto della fusione: l'incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi dell'incorporata:

con effetti reali dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese;

con effetto contabile e fiscale dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto definitivo di fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci od agli amministratori: nessun beneficio e trattamento particolare o privilegiato è previsto per gli amministratori e per i soci.

6. Data di approvazione del progetto e di deposito presso la sede sociale:

approvazione del Consiglio: 4 maggio 2000;

deposito presso la sede sociale: 8 maggio 2000.

7. Data del deposito presso la C.C.I.A.A. (FC), ufficio del registro delle imprese:

Alea Commerciale S.r.l.: 26 giugno 2000;

Alea Camiceria S.p.a.: 26 giugno 2000.

Savignano sul Rubicone, 26 giugno 2000

Alea Commerciale S.r.l.

Il presidente: Onofrio Claudio

C-18623 (A pagamento).

EDILCO - S.r.l.**EDILIA - S.r.l.****ITALCO - S.r.l.****EDILMEG - S.r.l.****LIMMER - S.r.l.****SOFIS - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società a responsabilità limitata Edilio, Italco, Edilme, Limmer, Sofis nella società a responsabilità limitata «Edilco S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla fusione:

Edilco S.r.l., società incorporante: con sede in Ragusa, in via Achille Grandi (zona industriale);

Edilia S.r.l., società incorporata: con sede in Ragusa, in via Achille Grandi (zona industriale);

Italco S.r.l., società incorporata: con sede in Siracusa, in via Ofanto n. 3;

Edilme S.r.l., società incorporata: con sede in Augusta, in via Giovanni Lavaggi n. 199;

Limmer S.r.l., società incorporata: con sede in Catania, in via Milano n. 3;

Sofis S.r.l., società incorporata: con sede in Ragusa, in via Achille Grandi (zona industriale).

2. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: il rapporto di scambio determina le seguenti percentuali di partecipazione al capitale sociale della incorporante dopo la fusione: Edilio 30,15%; Edilia 8,25%; Italco 14,36%; Edilme 32,11%; Limmer 10,33%; Sofis 4,80%, con l'attribuzione ai soci delle seguenti quote sociali del valore nominale di L. 100.000 cadauna: Annalisa Spadola n. 3385; Liliana Schinà n. 1631; Mario Spadola n. 936; Infisud S.r.l. n. 48. Dai soci Annalisa Spadola e Liliana Schinà è dovuto un conguaglio in denaro, rispettivamente, di L. 38.943 e di L. 12.442 a favore dei soci Mario Spadola e Infisud S.r.l., rispettivamente, per L. 20.228 e per L. 31.157.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la società incorporante «Edilio S.r.l.» delibererà l'aumento del capitale sociale di lire cinquecentotrentaseimilioniseicentomila (L. 336.600.000), rappresentato da n. 5366 quote sociali del valore nominale di L. 100.000 cadauna, da attribuire ai soci sulla base del rapporto di scambio di cui al precedente punto.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante «Edilio S.r.l.» assegnate ai soci delle società incorporate: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Iscrizione nel registro delle imprese: si dichiara l'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese del luogo (Ragusa, Siracusa e Catania) ove hanno sede le società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della società incorporante Edilco S.r.l.:
ing. Mario Spadola

C-18680 (A pagamento).

IMA - S.r.l.

Zona Industriale Salino - Tortoreto

Capitale sociale L. 905.000.000 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 8601

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00732060678

ISA - S.r.l.

Zona Industriale Salino - Tortoreto

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 3586

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00502800675

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Isa S.r.l. nella Ima S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

Il presente estratto del progetto di fusione viene redatto in applicazione dell'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile e si riportano qui di seguito le indicazioni previste ai nn. 1), 3), 4), 5), 6), 7) ed 8) del primo comma.

1. Società partecipanti alla fusione:

Ima S.r.l., con sede sociale in Tortoreto, zona industriale Salino;

Isa S.r.l., con sede sociale in Tortoreto, zona industriale Salino.

3. I soci della Isa S.r.l. per ogni 100 quote, riceveranno 71,5 nuove quote. I soci della Ima S.r.l. per ogni 100 quote riceveranno 115,7 nuove quote. Non vi sono conguagli in danaro.

4. Il Consiglio di amministrazione della Ima S.r.l. in carica a partire dalla data in cui la fusione produce i suoi effetti, procederà alle relative iscrizioni nel libro dei soci.

5. Le nuove quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.

6. La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la data di decorrenza contabile e fiscale è quella del 1° gennaio 2000.

7. Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla Ima S.r.l. e dalla Isa S.r.l. in data 25 maggio 2000 al registro delle imprese di Teramo ed annotati rispettivamente al n. PRA/4966/2000/CTI10032 ed al n. PRA/4965/2000/CTE0032.

L'integrazione al progetto di fusione è stato depositato dalla Ima S.r.l. e dalla Isa S.r.l. in data 26 giugno 2000 ed annotati rispettivamente al n. PRA/7059/2000/CTE0032 ed al n. PRA/7058/2000/CTE0032.

Tortoreto, 27 giugno 2000

p. Ima S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Faraoe Pier Giuseppe

p. Isa S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Faraoe Pier Giuseppe

C-18674 (A pagamento).

BORTOLAMI - S.p.a.

LINDA - S.a.s.

SIMAMA - S.a.s.

Estratto di progetto di fusione

1. Le società partecipanti:

1.1. la società incorporante è la «Bortolami S.r.l.», con sede a Livenza (PD), via Pirobon n. 2, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, registro imprese del Tribunale di Padova al n. 24630, Codice fiscale n. 02005580283;

1.2. la società «Linda S.a.s.», con sede legale in Padova, in via Marco Polo n. 4, capitale sociale L. 10.000.000, registro imprese del Tribunale di Padova al n. 30902, codice fiscale n. 02186010282;

1.3. la società «Simama S.a.s.», con sede legale in Padova, via Marco Polo n. 4, capitale sociale L. 10.000.000, registro imprese del Tribunale di Padova al n. 30464, codice fiscale n. 02162750281.

2. Il rapporto di cambio proposto dal progetto di fusione dal Consiglio di amministrazione risulta essere dell'1% della quota dell'incorporante ogni 0,405% dell'incorporata «Linda S.a.s.» e ogni 0,156% dell'incorporata «Simama S.a.s.».

3. Il capitale sociale sarà ripartito tra Bortolami Ferruccio per una quota del 37,37%, Nardin Carla per una quota del 36,93%, Bortolami Andrea per una quota del 25,71%.

4. Tali quote partecipano agli utili a partire dal 1° gennaio 2000.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

6. Nessun vantaggio particolare sarà proposto ad alcuna categoria di soci.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle tre società in seguito alla fusione.

Il presente «progetto di fusione» è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Padova il 21 giugno 2000.

Gli amministratori:

Bortolami Ferruccio - Bortolami Andrea - Nardin Carla

C-18642 (A pagamento).

C.I.A.S. GROUP - S.p.a.

(Società incorporante)

TESTI - S.r.l.

(Società incorporanda)

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

C.I.A.S. Group S.p.a. con sede legale in Milano, via P. Mascagni n. 14, capitale sociale L. 15.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 72820/1999, codice fiscale n. 01572490348;

Testi S.r.l. con sede in Parma, via Garibaldi n. 1, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro imprese di Parma n. 155733/1997, codice fiscale n. 01981690348.

2. Statuto società incorporante: lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non si prevede nessun trattamento particolare a favore dei soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono e non si prevedono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

6. Deposito progetto di fusione: i progetti di fusione sono stati depositati entrambi in data 29 giugno 2000: dalla società C.I.A.S. Group S.p.a. alla C.C.I.A.A. di Milano Ufficio Imprese al n. ordine 148328 e dalla società Testi S.r.l. alla C.C.I.A.A. di Parma Ufficio Imprese al n. ordine 15432.

Milano, 30 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione della C.I.A.S. Group S.p.a.: Gabriele Ruffolo

L'amministratore unico della Testi S.r.l.: Roberto Panciroli

C-18681 (A pagamento).

ALEA CAMICERIA - S.p.a.

Savignano sul Rubicone, via Emilia Ovest n. 83
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 8146 Forlì-Cesena
R.E.A. di Forlì-Cesena n. 176969
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00889390407

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Alea Commerciale S.r.l. nella società per azioni Alea Camiceria S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Incorporante:

Società per azioni Alea Camiceria S.p.a. con sede sociale in via Emilia Ovest n. 83, Savignano sul Rubicone, capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Forlì Cesena al n. 8146, R.E.A. di Forlì Cesena n. 176969, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00889390407.

b) Incorporata:

Società a responsabilità limitata Alea Commerciale S.r.l. con sede sociale in via Emilia Ovest n. 83, Savignano sul Rubicone, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Forlì Cesena al n. 16896, R.E.A. di Forlì Cesena n. 237696, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02066560406.

2. Forma della fusione: la fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Alea Commerciale S.r.l. in Alea Camiceria S.p.a. che già detiene la totalità delle quote della prima, per cui tutte le quote del valore nominale di L. 3.000.000.000 della società Alea Commerciale S.r.l. incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: poiché la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma, nn. 3, 4, 5.

4. Data di effetto della fusione: l'incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi dell'incorporata:

con effetti reali dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese;

con effetto contabile e fiscale dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto definitivo di fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci od agli amministratori: nessun beneficio e trattamento particolare o privilegiato è previsto per gli amministratori e per i soci.

6. Data di approvazione del progetto e di deposito presso la sede sociale: approvazione del Consiglio: 4 maggio 2000.

deposito presso la sede sociale: 8 maggio 2000.

7. Data del deposito presso C.C.I.A.A. (FC), ufficio del registro delle imprese:

Alea Commerciale S.r.l.: 26 giugno 2000.

Alea Camiceria S.p.a.: 26 giugno 2000.

Savignano sul Rubicone, 26 giugno 2000

Alea Camiceria S.p.a.

Il presidente: Maremonti Andrea

C-18685 (A pagamento).

COMMERCIALE JONICA TARANTINA - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Dipignano (CS), via Irto n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato costituito da n. 2.000 quote del valore nominale di L. 10.000 ciascuna

Iscritta presso il registro imprese di Cosenza al n. 5651

ed al R.E.A. di Cosenza al n. 101714

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01473420782

FRESCO SUD - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Taranto, via Lago di Misurina n. 25

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente sottoscritto e versato costituito da n. 199.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna

Iscritta presso il registro imprese di Taranto al n. 9919

ed al R.E.A. di Taranto al n. 94799

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01767970732

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Fresco Sud S.r.l. nella società Commerciale Jonica Tarantina S.r.l. che già detiene la totalità delle quote della prima, per cui le quote della Fresco Sud S.r.l. saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000, data a partire dalla quale decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Cosenza e di Taranto.

p. Commerciale Jonica Tarantina S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

p. Fresco Sud S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

C-18710 (A pagamento).

MULTITEC - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 15/12

Capitale sociale L. 72.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 54700/1999 e R.E.A. n. 382593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03833740107

PLURITEC ITALIA - S.p.a.

Sede in Borgomanero (NO), via Torriane n. 32

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Novara n. 5460 e R.E.A. n. 102679

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126720036

Estratto delle delibere di fusione

(a norma dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

1. Le assemblee straordinarie delle società indicate in epigrafe, hanno deliberato la fusione per incorporazione di «Pluritec Italia - S.p.a.» in «Multitec - S.p.a.», attraverso l'approvazione del relativo progetto.

2. In applicazione dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, la fusione verrà perfezionata senza determinazione del rapporto di cambio e quindi con esonerazione dall'adempimento delle formalità di cui agli artt. 2501-*bis*, comma 1° nn. 3), 4) e 5), 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

3. Gli effetti contabili e fiscali della fusione per incorporazione (data a partire dalla quale le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante) si produrranno dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese territorialmente competente.

Gli effetti reali della fusione stessa si produrranno a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle imprese territorialmente competente.

4. Non è previsto uno speciale trattamento riservato a particolari categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

5. Non sono previsti particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le deliberazioni di fusione sono state approvate: per «Multitec - S.p.a.», dall'assemblea straordinaria verbalizzata per atto rogito notaio Umberto Morello, di Genova, in data 8 marzo 2000, repertorio n. 47904, registrato a Genova, Atti Civili, il 21 marzo 2000 al n. 2415, omologato dal Tribunale di Genova il 29 marzo 2000 con decreto cron. 979, iscritto nel registro imprese di Genova il 20 aprile 2000 PRA/13777/2000;

per «Pluritec Italia - S.p.a.», dall'assemblea straordinaria verbalizzata per atto rogito notaio Umberto Morello in data 8 marzo 2000, repertorio n. 47903, registrato a Genova, Atti Civili, il 21 marzo 2000 al n. 2416, omologato dal Tribunale di Novara il 20 aprile 2000 con decreto cron. 1532, iscritto nel registro imprese di Novara il 5 giugno 2000 PRA/7736/2000.

Genova, 14 giugno 2000

Prof. Umberto Morello, notaio.

C-18716 (A pagamento).

VALORE - S.p.a.

Sede in Prato, via Giotto n. 25

Capitale sociale di L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Prato al n. 14329/1999

C.C.I.A.A. di Prato n. R.E.A. n. 472468

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01800380972

ANDERA - S.r.l.

Sede in Prato, via Giotto n. 25

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Prato al n. 8557/2000

C.C.I.A.A. di Prato n. R.E.A. n. 474395

Codice fiscale n. 01386860462

Partita I.V.A. n. 01825950973

Estratto del progetto di fusione

La società Andera S.r.l. sarà incorporata dalla società Valore S.p.a. la quale già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La quota di capitale della suddetta società di proprietà dell'incorporante sarà annullata e la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività della incorporata ed in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni e obblighi di qualsiasi natura.

I punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non hanno motivo di essere trattandosi di una fusione per incorporazione di una società di cui l'incorporante detiene già nel suo bilancio l'intera quota sociale dell'incorporata.

Per quanto concerne il punto 6) si precisa che le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalle ore zero del mese di gennaio dell'anno duemilauno (1 gennaio 2001) fermo restando tutti gli obblighi fiscali a carico delle due società fino a tale data.

Per quanto concerne i punti 7) e 8) si precisa che non sono previsti trattamenti di favore di alcun genere né per i soci e neanche per gli amministratori.

La società incorporante non cambierà la denominazione sociale.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Prato il 27 giugno 2000.

Prato, 27 giugno 2000

p. Valore S.p.a.

L'amministratore unico: Giovanni Valentini

p. Andera S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Valentini

C-18731 (A pagamento).

GENIA - S.r.l.

Energia Intelligente

Sede in Vimercate, via B. Cremagnani n. 15/7

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. MI-1997-208922

R.E.A. n. 1535154

Codice fiscale n. 12175040158

Partita I.V.A. 02926860962

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 16 giugno 2000 a rogito notaio Carlo Lampugnani, rep. n. 35937/8088, la società Genia S.r.l. Energia Intelligente, ha incorporato la società Bergamina S.r.l.

Nessun rapporto di concambio né conguaglio in denaro né particolari modalità di assegnazione di quote.

Godimento quote dalla data dell'atto di fusione.

Data effetto contabile della fusione 31 maggio 2000.

Atto iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano il 28 giugno 2000 al n. MI-1997-208922 ed al registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano in data 28 giugno 2000 al n. MI-149-316221.

Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Genia S.r.l. Energia intelligente

Il presidente del Consiglio:

dott. Arturo Rigoli

C-18724 (A pagamento).

TERMAL - S.r.l.

Sede in Bologna, via della Salute n. 14

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro imprese di Bologna n. 33223

Codice fiscale n. 02262920370

Estratto del progetto di scissione parziale (redatto ai sensi art. 2504-otties)

1. Società partecipanti:

Termal S.r.l., con sede in Bologna, via della Salute n. 14, capitale sociale L. 199.000.000, codice fiscale n. 02262920370, iscritta al registro imprese di Bologna n. 33223 (società scindenda);

Estate S.r.l., società costituenda con sede in Bologna, via della Salute n. 14, (società beneficiaria).

2. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società Termal S.r.l. alla società beneficiaria di nuova costituzione.

3. La proposta operazione di scissione parziale non comporterà variazioni al vigente statuto sociale di Termal S.r.l.

4. La costituenda società beneficiaria Estate S.r.l. adotterà la bozza di statuto di cui all'allegato A) al presente progetto.

5. Gli organi sociali della costituenda società verranno nominati in sede di atto di scissione.

6. Alla società costituenda Estate S.r.l. verranno attribuiti gli elementi patrimoniali analiticamente indicati nell'allegato B) al presente progetto, che costituisce parte integrante dello stesso.

I suddetti elementi patrimoniali verranno trasferiti nell'esatta consistenza che risulterà dalla contabilità sociale della società scissa alla data dell'atto di scissione.

Le eventuali differenze di scissione nei valori contabili degli elementi patrimoniali trasferiti saranno regolate finanziariamente tra la società scissa e la società beneficiaria.

7. Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà di L. 11.082.445.354 pari alla differenza tra il valore contabile degli elementi dell'attivo trasferiti alla beneficiaria ed il valore contabile degli elementi del passivo trasferiti alla medesima.

La riduzione del Patrimonio netto contabile della società scissa sarà imputata a:

- Riserva straordinaria L. 1.286.475.401.
- Riserva per ammortamenti anticipati L. 1.092.747.020.
- Utile portato a nuovo L. 4.732.557.568.
- Utile dell'esercizio 1999 a nuovo L. 3.970.665.365

Pertanto il capitale sociale della società scissa non subirà alcuna riduzione a seguito della scissione.

Il Patrimonio netto della società beneficiaria l'Ente S.r.l., pari complessivamente a L. 11.082.445.354, sarà così composto:

- Capitale sociale € 100.000 pari a L. 193.627.000.
- Riserva legale L. 38.725.400.
- Riserva straordinaria L. 9.757.345.934.
- Riserva per amm.ti anticipati L. 1.092.747.020.

8. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: a ciascun socio della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla partecipazione posseduta nella società scissa medesima.

9. Modalità di assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria: verranno assegnate come previsto al punto 8), quando la scissione produrrà gli effetti.

10. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili della società costituenda decorre dalla data di costituzione della stessa.

11. Data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa, relative ai beni oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della costituenda società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bologna in cui è iscritta la società scissa e sarà da iscriverne la società beneficiaria.

12. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

13. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori.

Il presente progetto di scissione parziale è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 29 giugno 2000 a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, prot. n. PRA/38700/2000/CBO0326.

Bologna, 30 giugno 2000

Termal S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Giatti

B-711 (A pagamento).

MARCONCINI - S.r.l.

Sede legale in Prato, via Purgatorio n. 112

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Prato 17847 - C.C.I.A.A. Prato n. R.E.A. 435216

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01590100978

Estratto del progetto di scissione parziale

1. - 2. La Marconcini S.r.l. con sede in Prato, via del Purgatorio n. 112, codice fiscale n. 01590100978 si scinde parzialmente a favore della costituenda società beneficiaria a responsabilità limitata Immobiliare Roma S.r.l. con sede in Prato, via del Purgatorio n. 112.

3. - 4. Le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci in proporzione alle quote detenute dagli stessi nella società scissa.

5. - 6. Le quote partecipano agli utili a decorrere dalla data prevista dall'art. 2504-*decies* Codice civile, data di effetto della scissione.

7. - 8. Non sono previsti particolari vantaggi o trattamenti a favore dei soci o degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato il giorno 29 giugno 2000.

Prato, 30 giugno 2000

P. Marconcini S.r.l.

L'amministratore unico: Panerai Roberta Emilia

C-18732 (A pagamento).

C.D. EUROPE - S.r.l.

Sede sociale in Sarezzo, fraz. Zanano (BS), via Galilei n. 6

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03319630178

Estratto di progetto di scissione parziale

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «C.D. Europe S.r.l.» con sede in Sarezzo fr. Zanano (BS), via Galilei n. 6, società beneficiaria «Diana Immobiliare S.r.l.» di nuova costituzione, con sede in Sarezzo (BS), fraz. Zanano, via Galilei n. 6.

Modalità di effettuazione della scissione: il progetto prevede la scissione parziale della società «C.D. Europe S.r.l.», con trasferimento in capo alla beneficiaria «Diana Immobiliare S.r.l.» degli immobili industriali e civili di proprietà sociale siti in Sarezzo (BS), frazione Zanano, via Galilei n. 6.

Assegnazione delle quote della beneficiaria: le quote della beneficiaria verranno assegnate all'unico socio della scindenda e pertanto la «Diane Investments S.a.s.», unico socio della «C.D. Europe S.r.l.» riceverà la quota di L. 20.000.000 pari al 100% del capitale sociale della beneficiaria.

Data di decorrenza degli utili: dalla data di effetto della scissione.

Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

Il progetto di scissione è stato depositato in Camera di Commercio di Brescia in data 29 giugno 2000 e trascritto nel registro delle imprese al n. 36755.

Brescia, 30 giugno 2000

L'amministratore unico: Piergiuseppe Consadori.

C-18737 (A pagamento).

S.E.T. - S.p.a.

Servizio Esazione Tributi

Sede legale in Pisa, via Roma n. 41

Concessionaria Riscossione Tributi della Provincia di Pisa

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Pisa n. 124329

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 97250

Partita I.V.A. n. 01056450503

Si comunica che l'assemblea straordinaria della società tenuta in data 27 giugno 2000 ha deliberato la ricostituzione del capitale sociale, dopo l'azzeramento dello stesso, nella originaria misura di L. 1.000.000.000 (unmiliardo). Si avvisano pertanto i soci che non hanno ancora sottoscritto la quota del nuovo capitale in proporzione all'ammontare delle azioni da ciascuno possedute, che l'assemblea ha fissato il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso per l'esercizio del diritto di opzione loro spettante.

Arezzo, 3 luglio 2000

Il presidente: dott. Roberto Rondoni.

S-19642 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Il dott. Alfonso Cessari, difeso dall'avv. Benito Aleni, ha proposto ricorso iscritto al n. 15803/99, nei confronti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, avverso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'I.N.P.S. n. 210 del 20 luglio 1999, con la quale è stata approvata la graduatoria, con i nomi dei candidati risultati e dichiarati vincitori, relativamente al concorso per titoli di servizio professionali e di cultura, integrati da colloquio, per n. 79 posti di dirigente amministrativo; nonché avverso i verbali della Commissione concorsuale ed ogni altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, in ordine alla esclusione del ricorrente dall'elenco dei vincitori.

Ha dedotto:

1) violazione di legge, violazione del giusto procedimento concorsuale, violazione del principio di imparzialità, ingiustizia manifesta: in quanto la commissione, contrariamente alle previsioni del bando, non ha determinato i criteri di massima per la valutazione dei singoli titoli, nonché per aver attribuito un unico punteggio complessivo per l'insieme dei titoli e non per ciascun titolo; inflige per carenza di idonea motivazione in ordine modalità attribuzione singolo punteggio, sia ai criteri adottati nella valutazione dei titoli;

2) violazione del giusto procedimento concorsuale in quanto manca la determinazione dei criteri, da parte della Commissione, nell'indicare i criteri di ripartizione e valutazione dei titoli all'interno delle singole categorie. Inoltre perché al ricorrente non sarebbero stati valutati un lavoro individuale ed originale, la partecipazione ad un corso bisettimanale, mentre la Commissione avrebbe erroneamente valutato altri due partecipazioni a corsi bisettimanali.

Con il presente atto si provvede alla notifica del ricorso per pubblici proclami a tutti i controinteressati non destinati di notifica individuale e con inserimento del presente sunto nel F.A.L. Provincia di Roma in ottemperanza all'ordinanza del Presidente T.A.R. Lazio, sez. III, n. 114 del 15/23 maggio 2000

Avv. Benito Aleni.

S-19690 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

Con sentenza interlocutoria n. 4233/2000 la II sezione del T.A.R. Lazio ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso n. 16534/96 proposto da Todaro Fabiano Carmela contro il Ministero delle finanze per l'annullamento del decreto ministeriale n. 6793/IV del 4 dicembre 1995 col quale alla sig.ra Todaro veniva comunicata l'esclusione dal concorso a 746 posti, elevati a 1.343, nel profilo professionale di funzionario tributario nel ruolo del personale del dipartimento delle dogane e delle imposte indirette, indetto con bando di concorso ex decreto ministeriale 3 febbraio 1992, n. 8434 per il personale che avesse diritto ad iscrizione a ruolo del dipartimento e che alla data del 31 dicembre 1990 avesse maturato il periodo di servizio richiesto dal bando e che al momento dell'emaneazione dello stesso fosse in possesso del titolo di studio di diploma di 2 grado per l'8° ed il 7° livello, nonché di ogni altro atto annesso, connesso, presupposto o consequenziale, e comunque per il riconoscimento del proprio diritto all'inserimento nella relativa graduatoria.

Il ricorso, qui notificato ai controinteressati, dipendenti del dipartimento delle dogane e delle imposte indirette, ovvero ai candidati che per l'esito della procedura concorsuale abbiano conseguito una posizione di vantaggio, è fondato sull'eccesso di potere per erronea interpretazione del dato letterale del bando, violazione e falsa applicazione di legge tra cui il decreto legislativo n. 105/1990, violazione del maturato di carriera.

Roma, 4 luglio 2000

Avv. Alessandro de Belvis.

S-19802 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

La sig.ra Paci Giovanna, rappresentata e difesa dall'avv. Giuliano Cecconi e dall'avv. Luca Montanari ed elettivamente domiciliata nel loro studio in Fano, via Arco d'Augusto n. 1, premesso che è proprietaria dei 10/15 dell'immobile sito in Fano (PU) località S. Cesaro distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Fano alla partita 1026713, foglio 59, particella 120 sub 1, categoria A/3, numero 6 vani, rendita L. 504.000 e che rivendica la proprietà, per maturata usucapione, dei restanti 5/15 tuttora intestati a Del Medico Enrico deceduto in data 3 agosto 1941 del quale si ignora l'esistenza di eventuali eredi, cita gli eredi tutti di Del Medico Enrico di identità, dimora, domicilio e residenza sconosciuti, a comparire avanti il Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano per l'udienza del 14 dicembre 2000 per usucapire la suddetta loro quota, con avvertenza che in difetto di costituzione si procederà in loro contumacia.

I richiedente:

avv. Giuliano Cecconi - avv. Luca Montanari

C-18641 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CAMERINO

Atto di citazione

Autorizzazione presidente Tribunale di Camerino del 4 maggio 2000. Attori: Paganelli Maria residente in Camerino e Paganelli Mario residente in S. Severino Marche con l'avv. Bruno Pettinari come da delega rilasciata. Convenuti per cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami: Paganelli Luigi fu Luigi, Paganelli Giuseppe fu Artemio, Paganelli Venanzio fu Luigi, Paganelli Cherubino fu Artemio e tutti i loro eventuali eredi o aventi causa. Oggetto: acquisto per usucapione dei seguenti immobili, tutti nel comune di Camerino, località San Luca: a) foglio 110, partita 1148, particella n. 5, var. 1, mut. A, ha 1.32.30, seminativo, cl. 4, r.d. 52.920, r.a. 92.610; b) foglio 83, partita 1858, particella n. 56, var. 1, mut. A, a 1.10, fabbricato rurale, r.d. 0, r.a. 0; c) foglio 84, partita 1858, particella n. 65, var. 1, mut. A, a 37.80, seminativo, cl. 3, r.d. 17.010, r.a. 34.020; d) foglio 84, partita 1858, particella n. 68, var. 1, mut. A, a 24.90, seminativo, cl. 2, r.d. 13.695, r.a. 24.900; e) foglio 84, partita 1858, particella n. 69, var. 1, mut. A, a 32.30, seminativo arboreo, cl. 3, r.d. 17.765, r.a. 27.455; f) foglio 84, partita 1858, particella n. 74, var. 1, mut. A, a 53.60, seminativo cl. 4, r.d. 21.440, r.a. 37.520; g) foglio 84, partita 1858, particella n. 96, var. 1, mut. A, a 9.90, seminativo, cl. 3, r.d. 4.455, r.a. 8.910; h) foglio 84, partita 1858, particella n. 98, var. 1, mut. A, a 90.80, seminativo, cl. 3, r.d. 40.860, r.a. 81.720; i) foglio 84, partita 1858, particella n. 99, var. 1, mut. A, a 20.90, seminativo arboreo, cl. 3, r.d. 11.495, r.a. 17.765; j) foglio 84, partita 1858, particella n. 101, var. 1, mut. A, a 4.20, prato, cl. 2, r.d. 1.260, r.a. 840; k) foglio 84, partita 1858, particella n. 102, var. 1, mut. A, a 16.00, seminativo, cl. 3, r.d. 7.200, r.a. 14.400; l) foglio 84, partita 1858, particella n. 103, var. 1, mut. A, a 52.20, seminativo, cl. 4, r.d. 20.880, r.a. 36.540; o) foglio 83, partita 866, particella n. 133, var. 1, mut. A, a 1.80, seminativo, cl. 2, r.d. 990, r.a. 1.800; p) foglio 83, partita 102114, particella n. 57, sub 6, ubicazione fabbricato Contrada S. Luca p. T-1-S1, ZC 2, cat. A/6, cl. 3, cons. 6, r. 216.000 (trattasi di por-

zione di fabbricato destinato ad uso abitativo di vecchissima costruzione dotato di quattro vani principali di mq 75, quattro accessori diretti di mq 16, tre accessori indiretti di mq 78, accesso autonomo dall'esterno). I convenuti sono citati a comparire avanti al Tribunale di Camerino, piazza Mazzini, all'udienza del 13 dicembre 2000, ore 9,30, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima della predetta udienza ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 c.p.c., con avvertimento che non olttempando, incorrerà nelle preclusioni e decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in mancanza, si procederà in loro contumacia.

Avv. Bruno Pettinari.

C-18663 (A pagamento).

T.A.R. VENETO

Il prof. Giuseppe Ceriani con i proc. e dom. avv. Franco Carceri e Wanda Falciani ha promosso avanti il T.A.R. Veneto, 2° sezione i ricorsi riuniti n. 3749/98 R.G., n. 232/99 R.G. n. 2005/99 R.G. contro l'Università degli Studi di Verona, in persona del magnifico rettore pro-tempore, costituitosi in giudizio, rappresentato e difeso dall'avvocatura distrettuale dello Stato, domiciliata ex lege in Venezia, San Marco n. 63; Ministero dell'Università e della ricerca scientifica, in persona del Ministro pro-tempore, non costituito in giudizio e nei confronti di Olivieri Dario, Marangoni Giandomenico, Surano Cesare, Zantedeschi Chiara, Mion Daniele tutti non costituiti in giudizio per l'annullamento.

R.G. 3749/1998 (notificato il 21 dicembre 1998 e depositato il 30 dicembre 1998): in parte qua, del regolamento didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona, nel testo affisso all'Albo ufficiale dell'Università in data 21 ottobre 1998 e trasmesso al ricorrente in data 23 ottobre 1998; della deliberazione del Consiglio della facoltà di economia assunta nella seduta del 17 novembre 1998, pervenuta al ricorrente in data 12 dicembre 1998, recante l'adozione del predetto regolamento didattico di ateneo anche quale regolamento della facoltà medesima, sino all'adozione di altra disciplina regolamentare: a cura del medesimo Consiglio di facoltà, nonché di ogni altro atto presupposto o conseguente;

R.G. 232/1999 (notificato il 28 gennaio 1999 e depositato il 1° febbraio 1999) del provvedimento del preside della facoltà di economia dell'Università di Verona 20 gennaio 1999, prot. 28/99 recante l'ordine al ricorrente di effettuare l'esame di profitto di Economia aziendale (lett. A-K) nella data di lunedì 22 febbraio 1999, ore 9; del conseguente avviso esposto agli studenti in data 21 gennaio 1999, in cui viene diffusa la disposizione anzidetta, nonché di ogni altro atto presupposto o conseguente;

R.G. 2005/1999 (notificato il 24 agosto 1999 e depositato il 25 agosto 1999): della deliberazione del Senato accademico dell'Università degli Studi di Verona, assunta in data 6 luglio 1999, recante l'approvazione del calendario accademico 1999-2000, con particolare riferimento alla statuzione del calendario della facoltà di economia; nonché di ogni altro atto presupposto o conseguente e, ove occorra, della deliberazione adottata dal Consiglio di facoltà di economia in data 29 giugno 1999; ed, inoltre, dell'ordine impartito dal preside della facoltà di economia con nota 16 luglio 1999 prot. 267/1999 e recante la disposizione che gli esami di profitto di Economia aziendale (lettere A-K) si tengano in primo appello sabato 11 settembre 1999, ore 9 e in secondo appello sabato 2 ottobre 1999, ore 9, del conseguente avviso agli studenti emesso in pari data e di ogni altro atto presupposto o conseguente.

Fatto:

1.) Il ricorrente, prof. Giuseppe Ceriani, è professore Ordinario di Economia aziendale presso l'Università degli Studi di Verona;

2.) con il primo dei ricorsi in epigrafe (R.G. 3749/1998) egli chiede, innanzitutto, l'annullamento in parte qua, del regolamento didattico di ateneo dell'Università degli Studi di Verona, nel testo affisso all'Albo ufficiale dell'Università in data 21 ottobre 1998 e a lui trasmesso in data 23 ottobre 1998.

Tale istanza è, in particolare, riferita a parte dell'art. 3, comma 1, all'art. 4, a parte dell'art. 6, a parte dell'art. 7, a parte dell'art. 8, a parte dell'art. 9, comma 2, a parte dell'art. 10, all'art. 11, comma 1, a parte dell'art. 12, a parte dell'art. 14, nonché all'art. 15, commi 1 e 3, e viene supportata, seguitamente per l'art. 4 del predetto articolo, dall'asserita violazione degli art. 19 e 164 del T.U. approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 1 del R.D. 6 aprile 1924, n. 674, dell'art. 1 del D.L.L. 5 aprile 1945, n.

238, degli art. 6 e 8 del D.M. 27 ottobre 1992 e dell'art. 1 della legge 5 gennaio 1955, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, risultando nella specie violata la norma che subordina l'articolazione degli insegnamenti in semestri al consenso (nel caso, mancante) del docente interessato.

Le restanti disposizioni dell'articolato, concernenti vari profili di organizzazione dell'Università, quali il passaggio di studenti ad altra facoltà o ad altra Università e i conseguenti criteri di riconoscimento degli insegnamenti seguiti e delle prove di esame sostenute, il calendario di ricevimento degli studenti, il calendario degli esami ed i criteri di composizione delle commissioni esaminatrici, sono impugnate con riferimento alla previsione contenuta nell'art. 1 del medesimo regolamento, perché non conformi alle sovrastrutture disposizioni di legge e di regolamento statali, nonché per illogicità manifesta e difformità con altre manifestazioni di volontà espresse da parte di altri organi accademici dello stesso Ateneo, violazione dei principi discendenti dall'art. 97 Cost., dagli art. 4 e 6 della legge 18 marzo 1958, n. 311, dall'art. 16, comma 4, lettera d), della legge 9 maggio 1989, n. 168, dell'art. 1 e seguenti del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e dell'art. 12 della legge 19 novembre 1990, n. 341, degli art. 29 e 43 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269, dell'art. 4 della legge n. 311/1958, dell'art. 10 del D.P.R. n. 382/1980, degli art. 2, 9 e 10 del R.D. 1269/1938, della circolare applicativa n. 82 del 6 marzo 1981, della direttiva CEE/89/48 del 21 dicembre 1988 recepita con D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 115, del D.M. 20 ottobre 1992, del D.M. 31 luglio 1992, del D.M. 27 ottobre 1992, della VIII art. 5, cesso di potere per travasamento dei fatti, illogicità manifesta, disparità di trattamento, incompetenza e sviamento dalla causa tipica.

Il ricorrente ritiene, altresì, viziata in via consequenziale la deliberazione del Consiglio della facoltà di economia assunta nella seduta del 17 novembre 1998, a lui pervenuta in data 12 dicembre 98, recante l'adozione del predetto regolamento didattico di ateneo anche quale regolamento della facoltà medesima.

Anche tale deliberazione viene, quindi, impugnata per i medesimi motivi di diritto.

Con il secondo ricorso in epigrafe (R.G. n. 232/99) il medesimo prof. Ceriani chiede invece l'annullamento del provvedimento del preside della facoltà di economia dell'Università di Verona 20 gennaio 1999 prot. 28/99, recante l'ordine, a lui diretto, di effettuare l'esame di profitto di Economia aziendale (lett. A-K) nella data di lunedì 22 febbraio 1999, ore 9 e del conseguente avviso esposto agli studenti in data 21 gennaio 1999, in cui viene diffusa la disposizione anzidetta.

Il ricorrente deduce, al riguardo, l'incompetenza dell'organo che ha emanato l'ordine anzidetto, nonché violazione dell'art. 8 del R.D. 6 aprile 1924, n. 674, dell'art. 28 dello statuto dell'Università degli Studi di Verona, degli art. 19 e 164 del T.U. approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 1 del R.D. n. 674/1924, dell'art. 1 del D.L.L. 5 aprile 1945, n. 238, degli art. 6 e 8 del D.M. 27 ottobre 1992, nonché dell'art. 1 della legge 8 maggio 1955 e successive modificazioni.

3. Con il terzo ed ultimo ricorso in epigrafe (R.G. n. 2005/1999), il prof. Ceriani chiede da ultimo l'annullamento della deliberazione del Senato accademico dell'Università degli Studi di Verona assunta in data 6 luglio 1999 e recante l'approvazione del Calendario accademico 1999-2000 con particolare riferimento alla statuzione del Calendario della facoltà di economia; nonché di ogni altro atto presupposto o conseguente e, ove occorra, della deliberazione adottata dal Consiglio di facoltà di economia in data 29 giugno 1999; nonché dell'ordine impartito dal preside della facoltà di economia con nota 16 luglio 1999, prot. n. 267/1999 e recante la disposizione che gli esami di profitto di Economia aziendale (lettere A-K) si tengano in primo appello sabato 11 settembre 1999, ore 9 e in secondo appello sabato 2 ottobre 1999, ore 9, e del conseguente avviso agli studenti emesso in pari data.

Anche in questo caso il ricorrente deduce l'avvenuta violazione degli art. 19 e 164 del T.U. approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 1 del R.D. 6 aprile 1924, n. 674, dell'art. 1 del D.L.L. 5 aprile 1945, n. 238, degli art. 6 e 8 del D.M. 27 ottobre 1992, dell'art. 1 della legge 5 gennaio 1955, n. 8 e successive modificazioni, dell'art. 15, comma 5, dello statuto dell'Università degli Studi di Verona, dell'art. 82 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, violazione del principio della libertà di insegnamento discendente dall'art. 33 Cost., sviamento dalla causa tipica e dal pubblico interesse, contraddittorietà con precedenti e successive manifestazioni di volontà di altri organi accademici della medesima Università, incompetenza dell'organo che ha emanato l'ordine, violazione dell'art. 8 del R.D. n. 674/1924 e dell'art. 28 dello statuto dell'Università degli Studi di Verona e disparità di trattamento.

4. In tutti e tre i procedimenti si è costituita l'Università degli Studi di Verona, eccependo la carenza di legittimazione e di interesse del ricorrente ad impugnare gli anzidetti provvedimenti e concludendo per l'inammissibilità dei ricorsi.

5. Non si sono, invece, costituiti in giudizio il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica, evocato in tutti e tre i ricorsi, i professori Dario Olivieri, Giandomenico Marangoni, Cesare Surano (rispettivamente, professore ordinario, professore associato e ricercatore), evocati a loro volta quali controinteressati nel ricorso sub R.G. n. 3749/98 e gli studenti Chiara Zantedeschi (evocata, a sua volta, quale controinteressata nei ricorsi sub R.G. 3749/98 e R.G. 232/99) e Daniele Mion (evocato, viceversa, quale controinteressato nel ricorso sub R.G. 2005/99).

Il predetto prof. Dario Olivieri è stato evocato in giudizio quale controinteressato anche nel ricorso proposto sub R.G. 2005/1999 e parimenti non si è, ivi, costituito.

6. Con sentenza interlocutoria n. 1166/2000 del 16 dicembre 1999/12 giugno 2000 il T.A.R. Veneto 2° sezione ha ordinato alla parte ricorrente di integrare il contraddittorio mediante l'effettuazione nei confronti degli interessati entro centoventi giorni dalla notifica o comunicazione della sentenza, della notificazione dei tre ricorsi a mezzo pubblici proclami ai sensi dell'art. 14 R.D. n. 642/1907.

Prof. Giuseppe Ceriani.

C-18730 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Perugia dott. Giancarlo Orzella su ricorso di Manuela Mipatini, con decreto del 26 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3402011395/03 dell'importo di L. 7.000.000 emesso il 1° giugno 1999 dalla Banca di Roma, filiale di Napoli 15 - 4703 in favore di Manuela Mipatini. Autorizza il pagamento di detto assegno trascorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione per estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché, nel frattempo, non sia fatta opposizione dal detentore.

Avv. Maurizio Simoni.

C-18675 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Caltagirone il 30 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile serie B n. 211096343 di L. 5.000.000 emesso il 4 marzo 1998 dal Banco Ambrosiano Veneto di Nisicemi a favore dell'ufficio postale di Nisicemi succ. I.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Dott.ssa C. Depaoli.

C-18706 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 31 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 101851398306 di L. 2.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. I di Bari all'ordine di Guia Principalli autorizzandone il pagamento purché non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Giacomo Principalli.

C-18725 (A pagamento).

Ammortamento assegni

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Ricorso per ammortamento

(ex art. 69, regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736)

Beretti Ernesto Gildo, nato a Vetto d'Enza (RE) ed ivi residente, rappresentato e difeso dall'avv. Nino G. Ruffini del Foro di RE, elettivamente domiciliato presso il suo studio in RE, via. P. Borsellino, 2 per procura a margine del presente atto espone:

1) Beretti Ernesto Gildo ha smarrito in data e luogo imprecisato n. 6 assegni rilasciati da Bipop-Carire, ag. di RE, fil. di Canossa (RE), sul c/c bancario n. 2956, con numerazione progressiva dal 10429035 al 10429040;

2) Il ricorrente ha altresì smarrito n. 10 assegni rilasciati da B.P. V. - B.S.G.S.P., ag. di RE, fil. di Vetto sul c/c bancario n. 1087, con numerazione progressiva dal 194948291 al 194948300;

3) Per i fatti esposti Beretti Ernesto Gildo ha sporto denuncia;

4) Il ricorrente ha già denunciato lo smarrimento alle rispettive banche trattate richiedendo la chiusura dei conti. Occorre provvedere con urgenza ex art. 69 L. A. giacché un titolo è già stato presentato all'incasso con firma illeggibile ed apografa.

Ricorrono i presupposti di legge perché sia pronunciato ammortamento in considerazione che la legittimazione attiva all'ammortamento di assegno bancario spetta anche a colui abbia comunque interesse alla pronuncia in base alla posizione giuridica connessa all'assegno.

Per quanto esposto Beretti Ernesto Gildo, ut supra chiede che la S. V. III. ma voglia decretare ammortamento di n. 6 assegni rilasciati da Bipop-Carire, ag. di RE, fil. di Canossa (RE) sul conto corrente bancario n. 2956, con numerazione progressiva dal 10429035 al 10429040, nonché di n. 10 assegni rilasciati dalla B.P. V. - B.S.G.S.P., ag. di RE, fil. di Vetto sul c/c bancario n. 1087, con numerazione progressiva dal 194948291 al 194948300. Voglia altresì concedere efficacia immediata all'emanando provvedimento.

Si allega: doc. richiamati.

Reggio Emilia, 3 aprile 2000

Avv. Nino G. Ruffini-Beretti Ernesto Gildo

Depositato in Cancelleria il 4 aprile 2000
Il coll. di Cancelleria

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Letto il ricorso che precede e la documentazione prodotta; ritenuta la propria competenza e la fondatezza del ricorso; assunte sommarie informazioni; visto l'art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736 pronuncia l'ammortamento di n. sei assegni rilasciati dall'Ist. di credito Bipop-Carire, ag. di RE, fil. di Canossa (RE), sul c/c bancario n. 2956 con numerazione progressiva dal 10429035 al 10429040, nonché di n. dieci assegni rilasciati da Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, ag. di RE, fil. di Vetto, sul c/c bancario n. 1087, con numerazione progressiva dal 194948300, manda al ricorrente per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e per le notificazioni di legge.

Reggio Emilia, 3 aprile 2000

Il presidente del Tribunale
Depositato in Cancelleria il 24 maggio 2000
Il coll. di Cancelleria.

Ricorso e provvedimento notificati alle Banche trattate.

C-18662 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 134744621-11 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, ag. 18 Milano, firmato da Pilato avv. Francesco a favore di Lodi avv. Laura per un importo di L. 7.168.000 e datato 9 giugno 2000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Laura Lodi.

M-6268 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 5 aprile 2000 ha disposto l'ammortamento del titolo così di seguito descritto:

«assegno bancario di n. 0047555623 di L. 3.500.000 tratto su Banca delle Marche, agenzia Tolentino (52) emesso da Torresetti Antonella, negoziato a favore di Acon S.p.a. dalla Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero, autorizzandone il pagamento decorso quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione dalla parte del detentore ai sensi dell'art. 69 e ss. regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736.

Cariplo S.p.a.:
avv. Walter Cincotti

M-6272 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Torino, con decreto 17 maggio 2000, ha dichiarato l'ammortamento di un assegno bancario dell'importo di L. 1.350.000 emesso dalla signora Rava Maria Luisa, tratto dall'agenzia 9 del Credito Italiano e dell'assegno di L. 14.500.000 emesso dalla Cooperativa Mercato IV° Alimentari di Porta Palazzo, tratto sulla Banca di Roma, agenzia 8 di Torino, entrambi in favore della società Spazio S.r.l. di Torino.

Opposizione entro quindici giorni.

Torino, 27 giugno 2000

Avv. Giuseppe Fiorito.

C-18640 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Giudice del Tribunale di Novara, sezione distaccata di Borgomano, con decreto del 15 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare della Cariplo S.p.a., filiale di Varallo Pombia, in data 12 aprile 2000, serie D, n. 9009193463-10, dell'importo di L. 13.819.250, all'ordine di Tesoreria del Comune di Oleggio, autorizzandone nel contempo il pagamento alla ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, previa notifica al traente ed al trattario, purché nel frattempo non sia stata, proposta opposizione.

Mete Antonio.

C-18661 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rimini il 16 giugno 2000, su ricorso di Cannavale Maria Gaetana, residente a Rimini, viale Veruda n. 15, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario c/c 3470 di L. 3.335.000, n. 802190815400 tratto su Banca del Popolo di Trapani a scadenza 31 marzo 2000 emesso da Mazzara Anna Maria a favore di Cesarini S.a., e dell'assegno bancario c/c 3470 di L. 3.335.000 n. 802190815501, tratto su Banca del Popolo di Trapani a scadenza 25 aprile 2000 emesso da Mazzara Anna Maria a favore di Cesarini S.a., ha autorizzato il pagamento alla ricorrente dei predetti titoli dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione, ha ordinato la notifica del decreto al traente e al trattario e la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di legge.

Rimini, 28 giugno 2000

Cannavale Maria Gaetana.

C-18653 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto emesso in data 31 maggio 2000 il Presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1770281988 dell'importo di L. 4.000.000 tratto sulla Banca Credito Romagnolo agenzia di Bari in data 30 settembre 1994 dalla sig.ra Celenzano Patrizia in favore del sig. Luongo Scipione, autorizzando il pagamento dell'assegno suindicato trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Francesco Papa.

C-18728 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico c/o il Tribunale di Milano, con decreto del 4 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di dieci pagherò, tutti emessi da Mo.Di.S.A.S. di Morcone Costantino & C. partita I.V.A. n. 11245850158, via Abbazia n. 4, Milano, 20125, con domiciliazione Cariplo, agenzia n. 26, Milano, viale Zara n. 126, a favore di Bozzuto Anna e di importo pari a lire seimilioni.

Otto pagherò hanno scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese, escluso il mese di agosto, a partire dal 31 gennaio 2001 sino al 30 settembre 2001, due hanno scadenza 31 maggio 2002 e 30 giugno 2002.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Alessandro Manfredini.

M-6294 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria con decreto in data 19 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento di ottantaquattro effetti cambiari dell'importo di L. 577.800 ognuno, emessi l'8 marzo 1990 da Delfino Marco a favore della Società S.B.F. Finanziaria S.r.l., con sede in Novi Ligure.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Roberto Gabei, notaio.

C-18723 (A pagamento).

Ammortamento cambliario

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto 12 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali ipotecarie tutte emesse a Fermo il 22 giugno 1984 di L. 2.688.466 ciascuna in favore della Cassa di Risparmio di Fermo ed a firma di Dall'Acqua Aurelio con indirizzo Fermo, via Mazzini n. 15, recanti le seguenti scadenze:

22 dicembre 1987, 22 dicembre 1988 e 22 giugno 1989.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Fermo, 26 giugno 2000

Avv. Delia Blandamura.

C-18684 (A pagamento).

Ammortamento cambliario

Il 12 maggio 2000, il Tribunale di Torino, giudice dott. A. Benso, ai sensi dell'art. 89 e seguenti R.D. n. 1669/33, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale avente preciso e seguente tenore letterale: Cascina Vica 18 novembre 1994 L. 3.000.000 al 10 dicembre 1994 pagherò questa cambiale al Nassib Bouzianc la somma di L. tre milioni; domiciliazione Credito Italiano Orbassano; nome e indirizzo del debitore Ignazio Frau; corso Francia n. 125, 10090 Cascina Vica (TO), f.to illeggibile.

Opposizione: nessuna.

Torino, 7 giugno 2000

Nassib Bouziane.

C-18693 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Casarano, con decreto 7 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 550/8082020-52, saldo apparente L. 1.100.000 emesso dalla B.P.P. agenzia di Melissano, intestato a Placi Vittorio e Placi Sebastiano e ne autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Avv. Claudio Miggiano.

C-18659 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 21 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 901037006686 della Banca Popolare di Ancona, agenzia di S. Agata Feltria con un importo di L. 20.216.252 contrassegnato «Bianchi Valerio» ed autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Avv. Silvano Zanchini.

C-18687 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto d.d. 5 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2886738 emesso dalla Banca Popolare Udinese sede di Udine denominato «Della Mora Lodovico» vincolati i prelievi all'ordine del Giudice Istruttore» con saldo apparente di L. 174.905.113.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Luciano Missera.

C-18735 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Bologna con decreto del 12 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1408417, cat. 20, portante la somma di L. 2.000.000 acceso presso il Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Castel Maggiore (BO), contrassegnato dall'intestazione Cosenza Claudia, autorizzando il rilascio di duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione nel medesimo termine.

Rossella Poggioli.

B-710 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 2 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1014206-71 della Cassa di Risparmio di Pesaro, ora Banca delle Marche, agenzia di Novafeltria, di L. 30.000.000, ed autorizzato il rilascio del duplicato, al signor Felice Alluigi, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Avv. Silvano Zanchini.

C-18686 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 19 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito bancario al portatore nn. 1927486.02 di L. 3.000.000 e 1927487 di L. 10.000.000, emessi dal Banco di Napoli, intestati a Ferrelli Luigi, residente a Lanusei, autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lanusei, 19 giugno 2000

Il funzionario di Cancelleria: Corrias.

C-18644 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 25 maggio 2000 il giudice del Tribunale di Perugia, sezione distaccata di Todi, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10708256.38 emesso in data 2 maggio 1997 dal Monte dei Paschi di Siena, intestato a Marianeschi Nella per l'ammontare di L. 9.000.000, scadenza 2 novembre 1997.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Marianeschi Nella.

C-18691 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara (n. 251/00 vol. cron. B 988) ha pronunciato il 29 febbraio 2000, l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) Certificato di deposito n. 000004409893/000011033648;
- 2) Certificato di deposito n. 007708001144/000097432343.

Entrambi di L. 2.000.000 emesso, il primo, il 19 maggio 1997 ed il secondo il 18 gennaio 1996, dalla Banca Popolare Verona-Banco SS. Geminiano e Prospero, filiale di Ferrara.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Toselli Franco.

C-18694 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 polizza di pegno al portatore n. 1776426/78 emesso dalla banca Regionale Europea, agenzia di Milano, via Monte di Pietà n. 7, intestato a Roveda Maria Adele con un saldo apparente di L. 1.800.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Roveda Maria Adele.

M-6255 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 polizze di pegno al portatore n. 1000150506966 e n. 1000194868302 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Milano, via Piranesi n. 10, intestate a Roveda Maria Adele con un saldo apparente di L. 1.440.000 e L. 1.040.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Roveda Maria Adele.

M-6256 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto in data 15 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale, Doppiu Maria Letizia, nata a Sassari il 23 maggio 1968, Doppiu Antonio Francesco, nato a Sassari il 12 novembre 1970 e Doppiu Roberto, nato a Sassari il 14 novembre 1976 tutti residenti a Sassari, chiedono l'aggiunta del cognome «Anfossi».

Opposizione nei termini di legge

Avv. Maria Letizia Doppiu.

C-18652 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto del 15 maggio 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Sagui Domenico, nato a Zoppè di Cadore il 17 settembre 1962 ed il figlio minore Sagui Domiziano, nato a Belluno il 2 novembre 1999, entrambi residenti a Belluno, via Paganì Cesa n. 22, vengano autorizzati ad aggiungere al proprio, il cognome «Pascalino».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione ai sensi dell'art. 156 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Domenico Sagui.

C-18707 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor Castiglione Giuseppe, nato a Casal di Principe (CE) il 2 gennaio 1959 e residente a Sassuolo (MO) in via circunvallazione Nord Est n. 163, quale unico esercente la potestà sul figlio minore Konstantin Vladimirovitch, nato a Bannyi-Frolovski (l'Ucraina) l'11 gennaio 1975, cittadino italiano, ha presentato ricorso al procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Bologna col quale ha chiesto di essere ammesso alla procedura per il cambiamento del nome del suddetto figlio minore in «Alexander». In data 17 dicembre 1999 il suddetto procuratore generale ha concesso l'autorizzazione a fare eseguire le pubblicazioni della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

p. signor Giuseppe Castiglione
avv. Alessandro Cennamo.

S-19722 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 3 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuseppina Modica, nata a Milano il 5 giugno 1964, residente a Milano, in via Gian Battista Vico n. 2, chiede il cambiamento del nome Giuseppina in quello di «Josephine».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giuseppina Modica.

M-6297 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 7 giugno 2000 il Procuratore Generale c/o la Corte di Appello di Catanzaro ha autorizzato Stancato Cataldo, nato a Cùrd Marina il 7 gennaio 1961 e residente a Cosenza in via Panebianco, V strada n. 2; ad eseguire la pubblicazione dell'istanza in data 14 marzo 2000, nell'interesse di esso medesimo intesa ad ottenere in cambio del nome da Cataldo a «Dino».

Opposizione nei termini di legge.

Cataldo Stancato.

C-18632 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale di Torino, con decreto in data 13 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fiocco Rosa, nata a Torino il 22 luglio 1964, residente in Torino, via Pio VII n. 104, ha chiesto di cambiare il nome attuale Rosa, in quello di «Rosa», in modo da risultare «Fiocco Rosa».

Opposizione nei modi e termini di legge (gg. 30/60).

Torino, 26 giugno 2000

Rosa Fiocco.

C-18638 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale di Trieste ha autorizzato in data 6 giugno 2000 Yessica Pezzetta, nata a Gorizia l'8 luglio 1978, residente a Gradisca d'Isonzo in via Mosetti n. 27, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Yessica a «Jessica».

Opposizione ai sensi di legge.

Gradisca, 26 giugno 2000

Yessica Pezzetta.

C-18667 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale di Brescia, con decreto n. 79/98 R.S.C. del 16 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Gurian Michela, codice fiscale n. GRNMHL64P49I1883Y, nata a san Giorgio di Mantova (MN) il 9 settembre 1964 e residente a Padova in via L. Perosi n. 63, per cambiamento del nome da Michela a «Michela Carmen».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Padova, 28 giugno 2000

Michela Gurian.

C-18668 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la sezione distaccata di Corte d'Appello di Sassari con decreto in data 25 febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Schipani Himelda, nata a Bogotà (EE) il 19 luglio 1978 e residente in Sassari via Besta n. 3, ha chiesto il cambiamento del proprio nome in «Maria Himelda».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi di legge entro il termine di 30 giorni dalla presente inserzione.

Schipani Himelda.

C-18692 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 16 maggio 2000 il Procuratore Generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Fanelli Vincenza Germana, nata il 5 luglio 1983 e residente in Bari, hanno chiesto il cambio del nome da Vincenza Germana a «Germana, Vincenza».

Opposizione nei termini di legge.

I rappresentanti del minore:
Vito Fanelli - Giuseppina Lacriola

C-18726 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 11 febbraio 2000 il Procuratore della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Magarelli Rosaria, Alessandra, nata a Bari il 24 giugno 1973 e residente in Giovinazzo, ha chiesto il cambio del nome da Rosaria, Alessandra in quello di «Rosaria Alessandra».

Opposizione nei termini di legge.

Magarelli Rosaria, Alessandra.

C-18727 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 3 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Zamorani hanno chiesto, per conto della figlia Ksenya Yuriivna, nata a Nikolaiv (Ucraina) il 19 ottobre 1996, residente in Giumcarico (GR), Cassetta Pagni il cambiamento del nome in quelli di «Agnese, Ksenya».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Giumcarico, 15 maggio 2000

Maria Serena Banisoni.

Massimo Zamorani.

C-18733 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 16/00 del 16 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Giummo Mintcho Stefanov, nato a Sozopol (Bulgaria) il 15 ottobre 1992 e residente a Brescia in Villaggio Sereno, trav. XII n. 188, per sostituzione del nome Mintcho Stefanov con quello di «Simone», in modo che venga a chiamarsi Giummo Simone.

Chiunque ne abbia interesse può far opposizione nei termini di legge.

Brescia, 30 giugno 2000

Maurizio Giummo

Maria Moreschini

C-18736 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 31 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Montenegro Lavinia Maria, nata a Milano il 3 settembre 1974, residente in Giussano (MI), via Catalani n. 33, chiede l'abbandono del secondo nome «Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lavinia Maria Montenegro.

M-6279 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo, con sentenza n. 423/2000, del 5 maggio /31 maggio 2000 ha dichiarato la morte presunta di Matraccia Giovanni nato a Palermo il 7 febbraio 1923, come avvenuta il 10 novembre 1988.

Avv. Paolo Lanzarone.

C-18688 (A pagamento).

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 29 maggio 2000 è stata chiesta al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta di Carozza Giuseppe, nato a Castelfranco Emilia il 10 settembre 1947.

Eventuali notizie dello scomparso al suddetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Maria Luisa Magro.

C-18645 (A pagamento).

(1° pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso 6 giugno 2000 Vella Angela, Agata e Salvatore chiedono al Tribunale di Agrigento dichiarare la morte presunta di Vella Vincenzo, nato a Campobello di Licata il 24 gennaio 1950, e scomparso il 24 ottobre 1989. Chiunque abbia notizie le faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale civile di Agrigento Sez. Volontaria Giurisdizione entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Il presente va pubblicato per estratto per due volte consecutive a distanza di dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale* e nei Giornali di Sicilia e Amico del Popolo di Agrigento.

Agrigento 16 giugno 2000

Avv. Stefano Argento.

C-18702 (A pagamento).

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso Mario e Silvana Marchetto non avendo più notizie dall'11 novembre 1981 della madre Pusello Olga, nata a Lendinara (RO) il 25 marzo 1916, chiedono che il Tribunale di Rovigo dichiari la morte presunta, con invito a chiunque abbia notizie a farle pervenire al predetto Tribunale entro il termine di sei mesi.

LI, 19 giugno 2000

Avv. Stefania Marivo.

C-17444 (A pagamento - Dalla G.U. n. 149).

PIANI DI RIPARTO**FORNARA - S.p.a.****Società finanziaria e di partecipazioni - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale Torino, via Sacchi n. 38

Avviso di rettificazione

I Commissari Prof. Flavio Dezzani, dott. Luciano Pandiani e dott. Ernesto Rorjono informano che in data 20 giugno 2000 sono state depositate presso la Cancelleria dell'Illustre Sezione VI del Tribunale di Torino, le istanze di rettifica ai piani di riparto parziale autorizzati in data 13 marzo 2000, in riferimento ai crediti privilegiati ex art. 2751-bis n. 1 delle società: Fornara S.p.a. - Presafin S.p.a. - Infos Telematica S.p.a. - Pianelli e Traversa Industrie S.r.l., giusta autorizzazione ministeriale in data 13 giugno 2000.

Torino, 26 giugno 2000

I commissari: prof. Flavio Dezzani - dott. Luciano Pandiani
dott. Ernesto Rorjono

C-18775 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI BOLOGNA
Settore Entrate e Patrimonio**

*Avviso d'asta pubblica, vendita di un lotto di terreno edificabile
in viale Masini n. 24 (ex Buton)*

In esecuzione della deliberazione consiliare O.d.G. n. 151 in data 21 giugno 2000 si rende noto che il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 10, negli uffici del Settore Entrate e Patrimonio - Unità Intermedia Trasferimenti Immobiliari del Comune di Bologna - Largo Caduti del Lavoro n. 4 - 6° piano - si terrà un pubblico esperimento d'asta con il sistema delle offerte segrete per la vendita, ai sensi del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato (art. 73, lettera c. - del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) di un lotto edificabile di mq 2470 di SU, catastalmente distinto come segue:

NCT - Foglio 164 con il mappale 329 di mq 1280 di superficie catastale;

Prezzo a base d'asta L. 4.000.000.000.

Deposito cauzionale L. 400.000.000.

Spese d'asta previste in complessive L. 20.000.000 a carico dell'aggiudicatario, salvo conguaglio.

Condizioni di vendita:

1. Lo sfruttamento edilizio del lotto alienando e la costruzione delle relative opere di urbanizzazione devono avvenire nel rispetto della convenzione del piano particolareggiato della zona R5.1.e del 1° luglio 1997 rep. n. 96573 del notaio dott. V. Santoro, con l'obbligo, per l'acquirente, di partecipare alle spese per urbanizzazioni primarie (circa L. 756.000.000);

Gli oneri di urbanizzazione secondaria secondo i valori tabellari saranno determinati al momento del rilascio delle relative concessioni edilizie.

2. L'area viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, libera da persone e cose con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere e con la garanzia della evizione a norma di legge.

3. Il Comune venditore garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli dei beni e resta esonerato dal fornire la relativa documentazione.

4. L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione di procedere a nuovi atti d'asta a tutto di lui carico, rischio e responsabilità, mentre l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'Amministrazione, dopo il provvedimento di aggiudicazione.

5. Nel termine di giorni trenta dalla data del verbale di aggiudicazione, salvo proroghe che l'Amministrazione dovesse accordare per giustificati motivi, seguirà la stipulazione del rogito di compravendita. L'aggiudicatario potrà versare la parte residua del prezzo all'atto della stipulazione della compravendita oppure versare una quota del residuo prezzo non inferiore al 50% alla stipulazione e la restante quota entro 6 mesi da tale data. In tale ultimo caso sulla quota del prezzo rateizzato saranno dovuti interessi al tasso legale per il periodo intercorrente tra la data di stipulazione e la data di pagamento della quota del prezzo. In caso di pagamento differito l'aggiudicatario dovrà prestare idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa. Dalla data del rogito di compravendita decorreranno gli effetti attivi e passivi e il compratore verrà immesso nel formale possesso dell'immobile compravenduto. L'aggiudicazione del lotto è definitiva anche in presenza di una sola offerta.

Modalità dell'asta:

Per l'ammissione all'esperimento d'asta i concorrenti dovranno eseguire preventivamente presso la Cassa di Risparmio in Bologna, Tesoriere dell'Amministrazione, a titolo di garanzia, il deposito in contanti (infruttifero pari al 10% dell'importo a base d'asta).

Detto deposito sarà incamerato dall'Amministrazione qualora l'aggiudicatario non addiziona alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso d'asta. L'asta sarà regolata dalle norme del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827 e sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, secondo l'art. 73 lettera c) del citato Regolamento.

L'offerta del prezzo dell'immobile dovrà essere scritta su carta bollata e dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Questa sarà posta in altra busta, unitamente ai documenti di cui ai successivi punti c), d), e) ed eventualmente a) e b).

Sull'esterno della busta dovrà inoltre essere scritto in modo chiaro: «Asta del terreno edificabile in Viale Masini».

I concorrenti possono inviare a proprio rischio e pericolo l'offerta per mezzo posta in piego sigillato e raccomandato. In tal caso l'offerta per essere valida dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno ferialmente precedente l'asta al seguente indirizzo: Al Signor Sindaco del Comune di Bologna - P.zza Maggiore n. 6. Le offerte non possono essere condizionate.

L'asta rimarrà aperta un'ora.

I concorrenti possono altresì consegnare la propria offerta al Presidente durante l'ora in cui l'asta rimarrà aperta.

L'asta sarà dichiarata deserta se non risulteranno presente o pervenute offerte.

Nel giorno stabilito per l'asta si procederà nel modo seguente: trascorsa l'ora di rito il Presidente dell'asta, aperti i pieghi ricevuti, o presentati e lette le offerte, aggiudica l'immobile a colui che ha presentato l'offerta migliore e il cui prezzo sia superiore o almeno pari a quello fis-

sato nel presente avviso. Terminato l'esperimento d'asta, gli eseguiti depositi cauzionali verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari mentre quello dell'aggiudicatario sarà convertito in definitivo.

I documenti da prodursi per partecipare alla gara sono i seguenti:

- a) per le offerte fatte da terze persone in rappresentanza del concorrente, procura speciale;
- b) per le offerte fatte da società atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare la società stessa;
- c) dichiarazione senza riserva alcuna di accettare tutte le norme e condizioni riportate nel presente avviso;
- d) ricevuta della Tesoreria comunale a prova dell'eseguito deposito cauzionale;
- e) per le offerte fatte da imprese: apposita certificazione o dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di legge (o autenticata o corredata di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore) dalla quale risulti non sussistere stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta;

Per le offerte fatte da persone fisiche: apposita certificazione o dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di legge di cui sopra, che attesti che non è stata pronunciata a loro carico una condanna con sentenza passata in giudicato per un reato relativo alla condotta professionale o per delitti finanziari o comunque che pregiudichino la capacità di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

Saranno osservate, per quanto riguarda le offerte per procura e quelle per conto di terze persone con riserva di nominarle, le norme di cui all'art. 81 del citato Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato.

Tutti i documenti dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella del presente avviso d'asta.

Per quantaltro non previsto dal presente atto varranno le disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali informazioni o chiarimenti rivolgersi all'Unità Intermedia Trasferimenti Immobiliari del Settore Entrate e Patrimonio - telefono 051/203416 - ore 9 - 13 (escluso sabato).

Bologna, 21 giugno 2000

Il direttore di settore: dott. Luciano Pasquini.

B-712 (A pagamento).

R.I.A.B. Raggruppamento delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza Padova

Prot. 858

È fissato per il giorno 7 agosto 2000 alle ore 16, il pubblico incanto per la vendita dei seguenti beni patrimoniali:

- 1) Terreno agricolo di mq. 23.149 sito a Limena in via Ceresara e in via Cabrelle in parte edificabile con insistente fabbricato: valore a base d'asta L. 560.000.000;
- 2) Terreno agricolo di mq. 12.839 sito a Limena in via Cabrelle valore a base d'asta L. 350.000.000;
- 3) Terreno agricolo di mq. 3.230 sito a Cittadella in via Fontanive valore a base d'asta L. 45.000.000;
- 4) Terreno agricolo di mq. 18.968 sito a Piazzola sul Brenta in via Carbone: valore a base d'asta L. 230.000.000;
- 5) Terreno edificabile di mq. 20.363 sito a Fontaniva in località Fontanivetta: valore a base d'asta L. 960.000.000;
- 6) Terreno agricolo di mq. 23.029 sito a Fontaniva in via Brentella: valore a base d'asta L. 210.000.000;
- 7) Terreno agricolo di mq. 5.549 sito a Fontaniva in via Brentella: valore a base d'asta L. 57.000.000;

8) Terreno agricolo di mq. 15.629 sito a Fontaniva in località Basse: valore a base d'asta L. 161.800.000;

9) Terreno agricolo e in parte edificabile di mq. 1.203 sito in via Breda a Fontaniva: valore a base d'asta L. 80.000.000;

10) Terreno agricolo di mq. 562 sito in via Fratta in località Basse a Fontaniva: valore a base d'asta L. 35.000.000;

11) Terreno edificabile a destinazione residenziale di mq. 7.565 sito in Fontaniva valore a base d'asta L. 881.000.000;

12) Terreno edificabile a destinazione artigianale-industriale di mq. 13.285 sito in via Della Repubblica a Fontaniva: valore a base d'asta L. 1.299.590.000;

13) Terreno edificabile a destinazione artigianale-industriale di mq. 52.302 sito in via Del Lavoro a Fontaniva: valore a base d'asta L. 5.858.000.000;

14) Reliquati vari per un totale di mq. 2.883 siti nei comuni di Fontaniva e Piazzola sul Brenta per un valore a base d'asta di complessive L. 35.750.000.

Le offerte per i reliquati dovranno riferirsi al singolo appezzamento rilevabile dalla perizia di stima asseverata e con valore a base d'asta desunto dalle singole perizie rivalutate. Le offerte dovranno pervenire, con le modalità indicate nell'avviso d'asta, entro le ore 13 del giorno di venerdì 4 agosto 2000. Sono ammesse solamente offerte in aumento.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio di Segreteria del R.I.A.B. telefono n. 49/8714919 e fax n. 049/8729147.

Il presidente: avv. Sergio Dal Prà.

C-18621 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali
Roma, viale delle Provincie n. 196

Avviso di gara n. 23/2000

La commissione ex art. 57 decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979 procederà, il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10 presso la Direzione Generale dell'Istituto, alla vendita, mediante asta pubblica da esprimersi tramite offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato, del seguente immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:

residence - Casalbergo sito Roma, via Cavalese, 21-31-39, costituito da n. 4 palazzine costituenti un'unica unità immobiliare a sua volta articolata in n. 105 unità subalterne, per complessivi mq. 5.500 commerciali più n. 4 autorimesse site al piano interrato per mq. 2050;

immobile già censito al N.C.I.E. U. alla partita 280067, foglio 234, particelle 766/773/835/836 - Appartamenti A/2 - Autorimesse C/6 - locali a servizio C/2. Presentata denuncia di variazione in data 27 novembre 1987 da abitazioni ad abitazioni per uso turistico-ricettivo. Prezzo base d'asta: 23.468.000.000 + oneri fiscali e spese connesse alla compravendita.

I concorrenti dovranno presentare personalmente le offerte in plico chiuso contestualmente all'apertura dell'asta il giorno 27 luglio 2000.

I partecipanti all'asta, inoltre, dovranno presentare a parte e contemporaneamente all'offerta, una cauzione provvisoria di L. 1.000.000.000, a garanzia della serietà dell'offerta medesima.

Detta cauzione potrà essere sostituita da fidejussione di pari importo rilasciata dal Istituto di credito di diritto pubblico o da Banca di interesse nazionale successivamente al 15 luglio 2000, avente validità di almeno tre mesi dalla suddetta data e contenente le seguenti clausole:

espressa rinuncia, da parte del fidejussore, al beneficio delle preventive discussioni dell'obbligato in via principale in caso di mancata stipula, da parte di questi, dell'atto di compravendita;

rinuncia ai termini di decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile; impegno di pagare a semplice richiesta INPDAl anche in presenza di contestazioni giudiziali o stragiudiziali.

L'asta sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in talzo rispetto al prezzo base, anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

La stipula del contratto avrà luogo entro quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Centrale del Patrimonio - Ufficio II - Viale delle Provincie 196 - Tel. 0649742150/51/52/64.

Il direttore centrale del patrimonio:
dott.ssa Palmira Petrocelli

C-18887 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI Servizio Gestione Patrimoniale Piazza Municipio n. 5

Il comune di Vercelli indice asta pubblica, termini ridotti art. 64 regio decreto n. 827/1924, per il 18 luglio 2000 alle ore 10 presso la sala Consigliare per l'alienazione del fondo rustico, di proprietà del comune di Vercelli, denominato «Cascina Cassin» sito nel comune di Asigliano Vercellese per un importo base d'asta di L. 1.703.000.000 pari ad € 879.526,10 da aggiungersi ai sensi degli articoli 69, 73 lettera a) e 74 regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827. Copia del bando è a disposizione dell'U.R.P. comune di Vercelli, piazza Municipio n. 5, piano terreno. Sito Internet - www.comune.vercelli.it

Presentazione delle domande entro le ore 12 del 17 luglio 2000.

Il direttore sett. bilancio: dott. Gian Piero Anadone.

C-18998 (A pagamento).

BANDI DI GARA

EUR - S.p.a.

Avviso di asta pubblica

1. Stazione appaltante: EUR S.p.a., largo Virgilio Testa, 23 ingresso da via Ciro il Grande, 16 - 00144 Roma.

2. Asta pubblica da tenersi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, mediante ribassi sull'elenco prezzi posto a base di gara.

3. Natura delle opere: lavori per la pulitura dei marmi revisione e integrità delle facciate del palazzo dell'Arte Antica.

4. Luogo di esecuzione: località EUR - Roma.

5. Importo dell'appalto, categorie e classifiche: l'importo complessivo a base di gara, soggetto a ribasso, è di L. 2.160.000.000 (lire due miliardicentosessantamiliioni) pari a € 1.115.546,90 oltre l'I.V.A. Non è soggetto a ribasso l'importo di L. 40.000.000 (lire quarantamiliioni) pari a € 20.658,28 oltre l'I.V.A., per gli interventi sulla sicurezza.

Categoria generale: OG1.

Categoria prevalente: OS7.

Classifica: III - fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80).

6. Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di 240 (duecento quaranta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna.

7. Pagamento del corrispettivo: il corrispettivo sarà liquidato con le modalità descritte nell'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

8. Data e luogo dello svolgimento della gara e termini della presentazione dell'offerta: la gara avrà luogo con le modalità di cui al successivo punto 13 presso la sede di questa EUR S.p.a., largo Virgilio Testa n. 23 ingresso da via Ciro il Grande n. 16 - 00144 Roma, il giorno 11 agosto 2000 alle ore 10.

L'offerta dovrà, pena l'esclusione, pervenire a mezzo raccomandata postale, ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata o consegnata mano, all'ufficio Contratti entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 agosto 2000.

Non si terrà conto dell'offerta pervenuta oltre il suddetto termine consegnata ad ufficio diverso da quello suindicato.

9. Contenuto dell'offerta e modalità di presentazione: l'offerta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale unico, espresso sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre quello espresso in lettere sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'EUR S.p.A. L'offerta dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura ed essere inserita in una seconda busta di formato più grande, pure sigillata e del pari controfirmata, recante l'indirizzo surrappresentato.

Su entrambe le buste dovranno essere indicate la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa concorrente, nonché chiaramente apposta la seguente dicitura «gara del giorno 11 agosto 2000 relativa ai lavori per la pulizia dei marmi, revisione e integrità delle facciate del Palazzo dell'Arte Antica».

10. Documentazione: nella seconda busta di formato più grande dovranno essere inseriti, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

A) Dichiarazione validamente sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998, con la quale il concorrente attesti:

1. l'assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dai punti c), d), e), f), e g) del 1° comma dell'art. 18 della legge n. 406/1991;

2. di essersi recata sul luogo oggetto dell'appalto e di aver preso conoscenza, di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei lavori stessi, di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;

3. di aver giudicato i prezzi di capitolato nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso formulato, tenendo presente che i prezzi stessi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa o circostanza di forza maggiore;

4. che l'offerta tiene conto degli oneri previsti in materia di sicurezza di igiene sul lavoro;

5. che la società applica nei confronti del proprio personale i trattamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro;

6. di essere in regola con il pagamento degli obblighi previdenziali ed assistenziali a favore del personale dipendente;

7. che, in caso di aggiudicazione, intende o meno ricorrere al subappalto. In caso affermativo dovrà indicare i lavori che, nei limiti di legge, si intendono subappaltare;

8. di autorizzare ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento delle procedure di gara;

9. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al comma 1 dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, secondo i riferimenti di cui al comma 3 del medesimo articolo;

10. dichiarazione attestante i requisiti, riferiti al quinquennio anteriore alla data della gara, indicati all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e che qui si richiamano:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dal sopra richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 18, comma 8, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata; per la presente gara il valore richiesto è pari alla metà.

B) Certificazione:

1) certificato in originale di iscrizione alla C.C.I.A.A., recante la dicitura antimafia.

2) certificato del Casellario Giudiziale riferito al titolare (se trattasi di ditta individuale) o al legale rappresentante (se trattasi di società comunque costituita) ed al/i Direttore/i Tecnico/i dell'impresa.

I certificati dovranno riportare data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

In luogo di detti certificati la ditta può presentare dichiarazione validamente sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998.

3) Certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, qualora in possesso.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione automatica dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite.

11. Raggruppamenti: possono partecipare alla gara imprese riunite o consorziate. In tal caso la Capogruppo dovrà produrre l'intera documentazione prevista alle lettere A e B, e per ciascuna delle associate i certificati di cui alla lettera B del precedente punto 10, salvo quanto previsto dall'art. 23 comma 6, della legge n. 406/1991 di cui dovrà essere data esplicita indicazione nell'atto costitutivo.

Non è consentito ad una stessa società di presentare contemporaneamente offerte in diverse Associazioni o Consorzi ovvero individualmente ed in Associazione e Consorzio a pena l'esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

12. Cauzione provvisoria: costituita dalla ricevuta dell'istituto S. Paolo IMI, ag. 1, viale Asia n. 3 - Roma, attestante l'avvenuto versamento in contanti della somma di L. 43.200.000 (lire quarantatremiladuecentomila) pari a € 22.310,94 sul c/c n. 300006 intestato a EUR S.p.A., a titolo di deposito cauzionale provvisorio. Detto deposito potrà essere sostituito da fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria con le modalità e le condizioni di cui all'art. 30, commi 1 e 2 bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Qualora in possesso della certificazione di qualità, ovvero della dichiarazione di presenza di elementi significativi e tra loro correlati della sistema, l'impresa potrà usufruire del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 (cauzione e garanzia fidejussoria ridotta al 50%).

13. L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso che più si avvicina per difetto al limite di anomalia da individuarsi con i criteri fissati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Gara: il giorno 11 agosto 2000 il seggio di gara, prima dell'apertura delle offerte procederà in seduta pubblica al sorteggio previsto dall'art. 10-1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

15. L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data della gara.

16. Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso l'ufficio OO.EE. di questa EUR S.p.A., nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13.

17. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

18. Il presente avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 159 del 10 luglio 2000, è affisso all'Albo Pretorio del comune di Roma, all'Albo di questa società, è inserito nel sito Internet www.romaeur.it per estratto su «La Repubblica» e «Il Messaggero».

Per informazioni tecniche attinenti ai lavori le ditte potranno rivolgersi nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 all'ufficio tecnico - Tel. 06/54252148.

Si avverte, inoltre, che non verrà inviata copia del presente bando per posta o per fax.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Novi.

S-19680 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE D.S.U. DI SIENA

Sede in Siena, via dei Termini n. 6

Esito licitazione fornitura e montaggio di arredi e vario materiale per il lotto della residenza universitaria di via E. De Nicola, località S. Minio - Siena

Il direttore, vista la lettera di invito alla gara a licitazione privata prot. n. 2870 A 21, del 2 marzo 2000 con aggiudicazione alla maggiore offerta di ribasso percentuale sull'importo a base di gara di L. 1.011.821.000 + I.V.A. (€ 522.551,94), ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; vista la lettera prot. 600 A 21, del 18 gennaio 2000 con la quale è stato, ricevuto a mezzo fax, il bando di gara dall'Ufficio pubblicazioni comunità europee; vista la pubblicazione del bando di gara, nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 22 gennaio 2000; vista la pubblicazione del bando di gara nel G.U.R.I., H.U.R.T., albo pretorio del comune di Siena, albo inserzioni ammin. prov. di Siena, albo dell'azienda, gazzetta aste e appalti pubblici, albo pretorio telefonico, notiziario Archimede e su n. 2 quotidiani (La Nazione, La Repubblica) in data 2 febbraio 2000; visto l'esito della gara che si è tenuta il 31 marzo 2000 con aggiornamento ai giorni 18 aprile 2000, 3 maggio 2000 e conclusasi il 12 maggio 2000, visti i verbali della Commissione d'asta; viste le offerte ricevute e così riepilogate:

- 1) ditta 4 Mura Arredamenti, offerta di ribasso 36,26%;
- 2) ditta Hoffa Arredamenti, offerta di ribasso 30,50%;
- 3) ditta Paolo Politi, offerta di ribasso 30,00%;
- 4) ditta Centro Cucine, offerta di ribasso 26,12%;
- 5) ditta Faram, offerta di ribasso 20,21%;
- 6) ditta Far Mobili, offerta di ribasso 12,13%;
- 7) ditta Tomassini Arred, offerta di ribasso 11,61%;
- 8) ditta So.Ge.Ma., offerta di ribasso 10,23%;
- 9) ditta Sacchini Arredamenti, offerta di ribasso 6,31%;
- 10) ditta Meccanografica Int., offerta di ribasso 3,10%;
- 11) ditta Lasa Idea, offerta di ribasso 3,00%;
- 12) ditta Offis Arredamenti, offerta di ribasso 2,50%;
- 13) ditta Generali Arredam, offerta di ribasso 2,20%.

Rende noto, che con provvedimento n. 255, del 15 maggio 2000 è stata aggiudicata la fornitura di arredi e vario materiale (numero di riferimento C.P.A. 85-92-94) all'associazione temporanea di imprese, capogruppo ditta 4 Mura Arredamenti s.a.s., contrada Rovano - 64023 Mosciano S'Angelo (TE) e membro del raggruppamento ditta Europeo S.r.l., contrada Rovano - 64023 Mosciano S'Angelo (TE), con l'offerta di ribasso del 36,26% sull'importo a base di gara di L. 1.011.821.000 e così per complessive L. 644.934.705 (€ 333.080,98).

Il presente invito è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 14 giugno 2000.

Il direttore: dott. Ubaldo Lanari.

S-19689 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X servizio giardini**

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della determinazione dirigenziale n. 205 del 25 febbraio 2000, intende procedere mediante gara di licitazione privata alla fornitura ed installazione di colonnine SOS da installare nei parchi comunali, lotto unico, importo base L. 166.000.000 oltre I.V.A. (€ 85.731,84).

Le suddette attrezzature dovranno avere tutte le caratteristiche previste dal capitolato speciale di fornitura.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, in favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai parametri di cui al bando integrale.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domande di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 luglio 2000 al seguente indirizzo: comune di Roma - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento gara di licitazione privata per fornitura ed installazione di colonnine SOS in parchi e giardini».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini indicati nelle lettere d'invito.

Si potrà prendere visione del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci, 44 Roma dal 10 luglio 2000 al 31 luglio 2000.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: comune di Roma - Dipartimento X - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma, tel. 06/67109300. A tale indirizzo, presso l'ufficio Económico, potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 8-12,30 e 14,30-16,30; venerdì ore 8-13.

Servizio Giardini

Il dirigente: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-19696 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio autoparco
Il sperimento**

Bando di gara

Comune di Roma - Servizio autoparco, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, telefono 06/67103967, fax 06/67103649, indice il 9 maggio 2000 mediante pubblico incanto relativo all'appalto andato deserto il 9 maggio 2000 concernente le lavorazioni di meccanica su autovetture e veicoli commerciali di marca IAT suddiviso in 3 lotti a ciascuno dei quali corrispondono le CircoScrizioni nell'ambito delle quali dovrà essere ubicata l'officina di meccanica secondo il seguente prospetto:

I lotto, circoscrizione 1, importo (I.V.A. esclusa) L. 104.166.668;

II lotto, circoscrizioni 17-18-19-20, importo (I.V.A. esclusa) L. 59.333.333;

V lotto, circoscrizioni 9-10-11, importo (I.V.A. esclusa) L. 59.333.333.

Il luogo di esecuzione è presso le officine di meccanica ubicate nel territorio circoscrizionale relativo al lotto o ai lotti per cui concorre.

Il contratto: decorre dal giorno della effettiva consegna sino al 31 dicembre 2000.

Raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 per il lotto per cui si concorre.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci 44.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico/amministrativo e copia capitolato: servizio autoparco (punto 1).

Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 7 agosto 2000.

L'offerta dovrà comprendere:

indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta; dichiarazione che il concorrente accetta le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e nei capitolati generali del comune di Roma;

dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo;

dichiarazione di considerare i prezzi congrui e remunerativi.

Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

L'apertura dei plichi avrà luogo nella sala Commissioni, palazzo Senatorio, Campidoglio, terzo piano, il giorno 8 agosto 2000 alle ore 9.

Per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo netto dell'appalto per ciascun lotto per cui si concorre.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

La spesa è finanziata nel bilancio 2000.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare:

- una referenza bancaria;
- certificato del Casellario giudiziale;
- certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese.

Inoltre le ditte dovranno allegare:

a) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese autoriparatrici (RIA) per la meccanica;

b) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

c) di aver conseguito un fatturato globale nel triennio 1997-1998-1999 I.V.A. esclusa non inferiore a:

L. 312.500.000 per il lotto I;

L. 178.000.000 per il lotto II;

L. 178.000.000 per il lotto V;

d) che è in regola con le norme previdenziali e assistenziali vigenti;

e) che, ai sensi della legge n. 55/1990 non sussistono provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

f) che alla gara non concorrono imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e/o controllo determinati di cui all'art. 2359 del Codice civile;

g) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968;

h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

i) che qualsiasi inadempienza dovesse verificarsi a causa di una incompatibilità con l'anno 2000 (cosiddetto Millennium Bag), saranno posti a carico della ditta stessa.

L'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991.

Ciascuna ditta potrà concorrere ad uno o più lotti e potrà rimanere aggiudicataria di uno o più lotti.

Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata lotto per lotto a norma dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-19698 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale acquisti, Servizio acquisti dotazioni, viale Europa, 175 - 00144 Roma.

2. Procedura negoziata, gara comunitaria.

3. Data di aggiudicazione: 13 marzo 2000.

4. decreto legislativo n. 157/1995, art. 7, lettera c).

5. Numero offerte ricevute: 4.

6. Fornitore: R.T.I. costituito da S.N.A.I. Com S.r.l., avente sede in 55016 Porcari (LU), via G. Puccini, 2/H, Inside International S.p.a., Saima Avandro S.p.a.

7. Affidamento a trattativa privata, servizio di logistica distributiva di arredi con relativa esecuzione, categoria 6340.2 CPC 74900.

8. Importo unitario di aggiudicazione L. 1.745.000 pari a € 901,22.

12. Data pubblicazione G.U.C.E. n. S27 del 9 febbraio 2000.

13. 3 luglio 2000.

14. 3 luglio 2000.

Il direttore centrale: dott. A. Bellazzini.

S-19702 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti, Servizio acquisti dotazioni, viale Europa n. 175, 00144 Roma.

2. Licitazione privata - Gara comunitaria.

3. Data di stipulazione del contratto: 8 maggio 2000 - Lotti: I, II, III, IV, V, VI.

4. Aggiudicata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

5. Numero offerte ricevute: n. 2 (lotto I), n. 5 (lotto II), n. 4 (lotto III), n. 5 (lotto IV), n. 2 (lotto V), n. 2 (lotto VI).

6. Fornitore: lotto I: Cespro S.r.l. avente sede in 50041 Calenzano (FI), via Baldanzese n. 162; lotto II: Parma Antonio & F. S.p.a. avente sede in 21047 Saronno (VA), via G. Marconi n. 75; lotto III: Parma Antonio & F. S.p.a. avente sede in 21047 Saronno (VA), via G. Marconi n. 75; lotto IV: Parma Antonio & F. S.p.a. avente sede in 21047 Saronno (VA), via G. Marconi n. 75; lotto V: R.T.I. costituito da Tonali S.p.a. avente sede in 20010 Aduno (MI), via M. Libertà n. 19/Tonali Service S.r.l./Tonali Veneto S.r.l.; lotto VI: Saima Sicurezza S.r.l. avente sede in 52020 Arezzo, località Indicatore n. 60/G.

7. Prodotti fornitori CPV - 48430: lotto I: 7.200 attrezzature antirapina da sportello; lotto II: 1.000 cassaforti bifronte; lotto III: 1.200 cassaforti da 1.200 kg con dispositivi combinati; lotto IV: 1.200 armadi blindati; lotto V: 750 borse di sicurezza di vario tipo; lotto VI: 750 borse di sicurezza di vario tipo.

8. Importo di aggiudicazione:

L. 13.464.000.000 pari a € 6.953.575,69 (lotto I);

L. 3.456.789.000 pari a € 1.785.282,53 (lotto II);

L. 4.988.145.600 pari a € 2.576.162,21 (lotto III);

L. 987.654.000 pari a € 510.080,72 (lotto IV);

L. 19.023.100.000 pari a € 9.824.611,24 (lotto V);

L. 19.109.500.000 pari a € 9.869.233,11 (lotto VI).

12. Data pubblicazione G.U.C.E. n. S217 del 9 novembre 1998.

13. 3 luglio 2000.

14. 3 luglio 2000.

Il direttore centrale: dott. A. Bellazzini.

S-19707 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale acquisti, Servizio acquisti dotazioni, viale Europa, 175 - 00144 Roma.

2. Licitazione privata, gara comunitaria.

3. Data di stipulazione del contratto: 18 marzo 2000 (lotto XI); 18 aprile 2000 (lotto XV); 8 maggio 2000 (lotti III, IV, VI, VII, XII, XVI); 18 maggio 2000 (lotti V, VIII, IX, XI); 25 maggio 2000 (lotto XIV), da stipulare (lotti II e XVIII).

4. Prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Numero offerte ricevute: deserta (lotto I), n. 3 (lotto II), n. 2 (lotto III), n. 2 (lotto IV), n. 1 (lotto V), n. 4 (lotto VI), n. 3 (lotto VII), n. 2 (lotto VIII), n. 2 (lotto IX), n. 2 (lotto X), n. 3 (lotto XI), n. 2 (lotto XII), deserta (lotto XIII), n. 2 (lotto XIV), n. 3 (lotto XV), n. 2 (lotto XVI), deserta (lotto XVII), n. 4 (lotto XVIII).

6. Fornitore: lotto II - R.T.I. costituito da MC Person S.r.l. avente sede in 33084 Cordenons (PN), via Maestra, 242 - S.I.E.F. S.r.l.; lotto III Faram S.p.a. avente sede in 31040 Givara del Montello (TV), via Schiavonesca, 71; lotto IV e VII Estel S.p.a. avente sede in 36016 Thiene (VI), via S. Rosa 70; lotto V - R.T.I. costituito da Cis Sud S.r.l. avente sede in 00040 Ariccia (RM), via Nettunense, 18 - Maptel S.r.l.; lotto VI e VIII R.T.I. costituito da Iterby Italiana Mobili S.r.l. avente sede in 61025 Montelabbate (PS), via dell'Industria n. 5-7 - Mascagni S.p.a.; lotto IX R.T.I. costituito da Frezza S.r.l. avente sede in 31020 Vidur (TV), via Ferret 9-11 - Fmmegei S.p.a.; lotto X, XI e XVIII Serigrafica Pomezia di Nazzareno Orlandi & C. S.n.c. avente sede in 00040 Pomezia (RM), via Bolivia, 16; lotto XII Soc. C.I.S. Sud S.r.l. avente sede in 00040 Ariccia (RM), via Nettunense, 18; lotto XIV non aggiudicata per mancanza di requisiti; lotto XV R.T.I. costituito da Castelli S.p.a. avente sede in 40064 Ozzano Emilia (BO), via Olmetallo, 21 - Com S.p.a. e Sam Arredamenti per Ufficio S.p.a.; lotto XVI Italmet S.p.a. avente sede in 20060 Trucuzzano (MI), via Rivoltana km 14.

7. Prodotti forniti CVP - 36100000: lotto I, 1.200 bilance per pacchi fino a 32 kg; lotto II, 3.600 monitor 15"; lotto III, 600 baretti; lotto IV, 600 banconi; lotto V, 2.400 carrelli servizi postali; 1.200 carrelli portapacchi; 3.600 rastrelliere reggisacchi; lotto VI, 600 armadi retrobancone; lotto VII, 600 armadi retrobancone; lotto VIII, 800 uffici consulenza, 800 lampade da tavolo; lotto IX, 15.600 poltroncine, 3.600 sedie, 2.400 panche; lotto X, 12.000 portacoperti/portacartoline da tavolo; lotto XI, 8.400 espositori, 1.200 bacheche per ordini di servizio; lotto XII, 2.400 scrivipiedi da terra con espositori; lotto XIII, 1.200 orologi con datario; lotto XIV, 8.000 guidaadde a nastro; lotto XV, armadi retrospostello, 1.200 classificatori, 1.200 casellari, 3.600 scrivanie, 3.600 cassettiere, 18.000.000 cestini in plastica; lotto XVI 3.600 scaffali metallici; lotto XVII, 6.000 armadietti spogliatoi; lotto XVIII, vetrolane per 1.200 agenzie postali.

8. Importo di aggiudicazione: lotto II L. 5.612.400.000 pari a € 2.898.562,70; lotto III L. 12.163.800.000 pari a € 6.282.078,43; lotto IV L. 12.742.200.000 pari a € 6.580.797,10; lotto V L. 1.446.000.000 pari a € 746.796,68; lotto VI L. 4.305.640.000 pari a € 2.223.677,48; lotto VII L. 4.676.200.000 pari a € 2.415.055,75; lotto VIII L. 5.486.960.000 pari a € 2.833.778,35; lotto IX L. 2.947.098.000 pari a € 1.522.049,09; lotto XI L. 911.400.000 pari a € 470.698,82; lotto XII L. 1.580.400.000 pari a € 816.208,48; lotto XIV L. 1.244.800.000 pari a € 642.885,55; lotto XV L. 2.112.600.000 pari a € 1.091.066,85; lotto XVI L. 436.392.000 pari a € 225.377,66; lotto XVIII L. 122.000.750 pari a € 63.008,13.

12. Data pubblicazione Gazzetta delle Comunità europee n. S217 del 9 novembre 1998.

13. 3 luglio 2000.

14. 3 luglio 2000.

Il direttore centrale: dott. A. Bellazzini.

S-19705 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA della Provincia di Alessandria

Alessandria, via Piave n. 39

Tel. 0131/31.92.35-31.91

Estretto di bando per pubblico incanto

L'A.T.C. indice un pubblico incanto per lavori di nuova costruzione di tre fabbricati di civile abitazione per complessivi 96 alloggi di E.R.P.S. in Alessandria, zona 14, via Nenni/via della Palazzina/via Longo, costituenti il complesso edilizio denominato «La Piazza Verde».

Importo a base d'asta L. 14.357.676.343 (€ 7.415.121).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e con verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109.

Categoria prevalente OG1, classifica VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo dell'A.T.C. entro le ore 13 del 12 settembre 2000.

L'apertura delle offerte avverrà dalle ore 9,30 del 13 settembre 2000.

Reperibilità bando integrale: Gazzetta ufficiale C.I.E., B.U.R. Piemonte e sito internet www.atc.alessandria.it

Il direttore f.f.: ing. Riccardo Sansebastiano.

S-19751 (A pagamento)

COMUNE DI ARDEA (Provincia di Roma)

Comunicato

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: gara di appalto per l'affidamento dei servizi di igiene urbana comunale, per anni sei.

Importo a base d'asta: L. 6.000.000.000 oltre I.V.A.

Procedura: licitazione privata secondo le procedure previste dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b).

Ditta aggiudicataria: società S.P.E. - Servizi Pontina Ecologici S.r.l. con sede in Roma, piazza Manfredi l'anti n. 19, in ribasso del 25,002%, importo totale netto L. 4.499.880.000 pari ad € 2.323.994,072.

Ardea, 3 luglio 2000

Il responsabile dell'U.T.C.:
p.a. Mauro Porcelli

S-19800 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Complesso Ospedaliero S. Giovanni - Addolorata

Bando di gara n. 2000-03

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, via Amba Aradam n. 9, 00184 Roma, tel. 06/77051, fax 06/77053253.

Procedura aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata.

Normativa: direttiva 92/50/C.E.E. attuata dal decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 358/1992.

Categoria di servizio: 17-CPC 64. Servizio di alimentazione per gli utenti del Complesso Ospedaliero S. Giovanni - Addolorata.

Importo presunto annuo complessivo: L. 6.300.000.000 I.V.A. esclusa, € 3.253.678,46.

Luogo di esecuzione: San Giovanni - Addolorata, Calvary Hospital, Medical Corner.

Durata della fornitura: triennale dalla data inizio del servizio.

Termine ricezione delle domande: le richieste di partecipazione, in carta legale valore corrente, in lingua italiana, corredate dalla seguente documentazione, pena esclusione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera in busta chiusa, con dicitura «Domanda di partecipazione gara bando n. 2000-03» non oltre le ore 12 (ora italiana) del 22 agosto 2000.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non oltre giorni trenta dalla data di scadenza del bando.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni quaranta dalla data della lettera di invito a presentare offerta.

Condizioni minime:

1) Dichiarazioni in carta semplice, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante che, sotto la sua personale responsabilità civile e penale, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, per dichiarazioni mendaci, attesti:

a) per le ditte stabilite in Italia, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) numero d'iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di appartenenza; denominazione e ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A., indirizzo per comunicazioni relative alla gara, dati anagrafici dei soci per società in nome collettivo, dei titolari per le aziende individuali, dei soci accomandatari per società in accomandita nonché dei direttori tecnici e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza. Inoltre, pena l'esclusione, che l'attività dichiarata ed esercitata è conforme a quella richiesta per la presente gara;

c) le ditte che intendono partecipare in forma associata, oltre che attenersi a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiarare, a pena di ammissibilità, l'attività da svolgere nell'A.T.I. In particolare, rispetto alle parti del servizio che ciascuna associata dovrà espletare, l'iscrizione dichiarata nel certificato della C.C.I.A.A. dovrà corrispondere a quella a carico della stessa.

È fatto espresso divieto di partecipazione ai consorzi ed alle imprese singole qualora le stesse partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

d) l' fatturato globale dell'impresa e fatturato per servizi identici all'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, distinti per anno, con l'indicazione, per quelli identici, degli importi, date e destinatari dei servizi. A pena di esclusione, il fatturato, in un anno nel triennio, per servizi identici, dovrà risultare non inferiore a L. 13.000.000.000 (tredicimiliardi) e l'importo di una fornitura, sempre per il triennio di riferimento e per servizi identici, almeno in un anno, non inferiore a L. 6.300.000.000 (seimiliarditrecentomilioni) e riferirsi a una struttura ospedaliera con almeno novecento posti letto attivati.

Saranno escluse le imprese che abbiano iniziato la propria attività da meno di tre anni.

Nel precisare che gli importi di cui sopra devono intendersi riferiti per il 45% al servizio e per il 55% alla fornitura di beni, le ditte associate dovranno intendere gli importi sopra richiesti percentualmente per la parte di attività da ciascuna associata espletata nell'A.T.I.

2) Idonee certificazioni bancarie.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda Ospedaliera. Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da codesta ditta saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Criteri aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) e art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 in base ai seguenti criteri: prezzo 50%, qualità 50%.

Informazioni: Settore economato, tel. 06/77053269, fax 06/77053301. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 5 luglio 2000.

Il commissario straordinario: dott. Luigi D'Elia.

S-19813 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Avviso di gara

Si informa che all'albo ufficiale delle affissioni di questa Azienda è affisso il bando relativo alla gara a procedura negoziata per l'affidamento in gestione del servizio di ristoro mediante distributori automatici, da esperirsi con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Data ricezione offerte: entro le ore 12 del 31 luglio 2000.

Per richiedere capitolato ed informazioni rivolgersi al Provveditorato Policlinico, tel. 06/49970244, fax 06/4451353.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-19973 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BOLOGNA****Avviso di post-informazione**

Amministrazione aggiudicatrice: Camera di Commercio di Bologna, piazza Mercanzia n. 4 - 40125 Bologna.

Gara europea a procedura ristretta per il servizio di pulizia delle sedi camerali.

Categoria di servizio: 14. Numero di riferimento CPC 874.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 maggio 2000.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri: prezzo del servizio 60%, qualità del servizio 40%.

Numero di offerte ricevute: quattro.

Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: L'Operosa S.c.r.l., piazza XX Settembre n. 5 - 40129 Bologna.

Prezzo minimo L. 374.220.000, pari a € 193.268,5. Prezzo massimo L. 404.127.600, pari a € 208.714,5.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee del 26 ottobre 1999 e successivamente modificato e integrato con pubblicazione in data 28 dicembre 1999.

Avviso inviato in data 23 giugno 2000.

Avviso ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 23 giugno 2000.

Il segretario generale: dott. Luigi Litardi.

B-702 (A pagamento).

**COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)**

Questa amministrazione indice gara aperta per pubblico incanto per le forniture di seguito elencate:

- lotto 1: pannolini per asilo nido;
- lotto 2: materiale igienico sanitario per asilo nido;
- lotto 3: prodotti alimentari per asilo nido;
- lotto 4: prodotti di pulizia per asilo nido;
- lotto 5: segnaletica verticale.

Il bando di gara è pubblicato integralmente sul B.U.R.L. n. 27 del giorno 5 luglio 2000, sul F.A.L. n. 50 del 1° luglio 2000 ed all'albo pretorio comunale dal 27 giugno 2000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 luglio 2000, termine stabilito come unica scadenza.

Le gare saranno celebrate, specificatamente per ogni lotto, nella data sottoindicata e negli orari individuali:

- 27 luglio 2000 ore 14 - lotto 1;
- 27 luglio 2000 ore 15,30 - lotto 2;
- 27 luglio 2000 ore 9 - lotto 3;
- 28 luglio 2000 ore 9 - lotto 4;
- 28 luglio 2000 ore 10,30 - lotto 5.

Gli atti tecnici inerenti la fornitura, distintamente per ogni singolo lotto, nonché il regolamento di gara la cui cognizione è indispensabile per concorrere, sono disponibili presso l'ufficio provveditorato economato autorizzato, ove richiesto, a rilasciare copia.

Nerviano, 27 giugno 2000

Il responsabile del servizio provveditorato economato:
dott.ssa M. Cristina Cribioli

M-6275 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58353402.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 gennaio 2000.
4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, comma 1, della legge 19 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge n. 415/1998.
5. Numero delle offerte ricevute: n. 10 (dieci).
6. Aggiudicatario: Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna, via della Cooperazione n. 17.
7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: lavori di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento strutture esistenti per realizzazione stabulari e laboratori annessi per le esigenze dell'Istituto di Zootecnica Generale della Facoltà di Agraria, presso «Cascina Biococca» Cornaredo (MI).
8. Prezzo pagato: L. 2.309.509.966 (duemiladitrecentonovemilcinquecentonovemilanevecentosessantasei), al netto del ribasso del 12,69, I.V.A. 10% esclusa.
11. Data di pubblicazione del bando di gara: 3 settembre 1999.
12. Data di spedizione del presente avviso: 16 giugno 2000.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6258 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia, Direzione generale affari generali e personale, Servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02/67654036, fax n. 02/67654162.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E., ed ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi precisati in capitolato speciale d'oneri.

3.a) —; b) —; c) —; d) natura e quantità dei prodotti da fornire: realizzazione, composizione grafica, impaginazione e stampa di opuscoli informativi; la fornitura è distinta nei seguenti due lotti:

lotto A: n. 350.000 copie dell'opuscolo plurilingue «Montagna di Lombardia - Inverno/Estate», disponibilità finanziaria riservata pari a L. 350.000.000 (€ 180.759,91) oltre l'I.V.A.;

lotto B: n. 200.000 copie dell'opuscolo plurilingue «Laghi di Lombardia», disponibilità finanziaria riservata pari a L. 200.000.000 (€ 103.291,38) oltre l'I.V.A.;

4. Termine di consegna: entro 45 giorni complessivi dall'ordine con modalità e termini precisati nel capitolato.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti: vedi punto 1;

b) termine per la richiesta dei documenti: 40 giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 24 agosto 2000, oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti;

c) pagamento per rilascio documenti: non è dovuto.

6.a) Termine ricezione offerte: 5 settembre 2000 ore 12.

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

b) data e luogo di tale apertura: 7 settembre 2000, ore 10, presso la sede regionale sopra specificata.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria da prestarsi presso la tesoreria regionale, ovvero, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari al 5% dell'importo a base d'asta previsto per il lotto per il quale si partecipa. La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva, raggugliata al 5% dei corrispettivi della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale, pagamenti entro 90 giorni dal pervenimento fattura, previo certificato di regolare esecuzione.

10. Raggruppamento di imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese; qualora risulti aggiudicatario il raggruppamento di imprese, dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Condizioni minime tecniche e finanziarie per la partecipazione: saranno ammesse alla gara le ditte con i seguenti requisiti:

che la ditta non sia incorsa in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

che la ditta abbia consolidata esperienza in campo editoriale e che negli ultimi tre anni abbia fornito beni e servizi analoghi a quelli di cui trattasi ad Enti pubblici oppure a committenti privati per importo complessivo almeno pari all'importo a base d'asta previsto per il lotto per il quale si partecipa;

che la ditta abbia adeguata capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura.

12. Validità temporale dell'offerta: 90 giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

13. —, 14. —, 15. Altre indicazioni: le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel capitolato speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta, nonché i criteri di aggiudicazione.

16. Avviso di preinformazione: la presente fornitura è stata menzionata nell'avviso di preinformazione pubblicato sul bollettino G.U.C.E. n. 547 dell'8 marzo 2000.

17. —, 18. Data spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 3 luglio 2000.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:

Renato Corti

M-6276 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONI

Bando di gara

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Cesano Bosconi, via Pogliani n. 3 - 20090 Cesano Bosconi (MI), tel. 02-486941, fax 02-48600220.

2.a) Procedura e forma di aggiudicazione: asta pubblica con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. L'offerta sarà valutata in base ai seguenti criteri:

prezzo;

Piano di formazione svolto a favore degli operatori nel biennio precedente e Piano di formazione previsto per la durata dell'appalto;

modello organizzativo per la complessiva gestione del servizio e modalità di integrazione tra ditta e ente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) oggetto della gara: servizio di assistenza domiciliare e trasporto disabili ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per gli anni 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003.

3.a) Luogo di consegna: comune di Cesano Bosconi;

b) importo a base d'asta: L. 408.000.000 + I.V.A. per un totale di L. 1.184.000.000 + I.V.A. per il triennio.

4. Termini consegna: vedi capitolato d'appalto.

5.a) Richiesta documenti: ufficio servizi sociali, via Kennedy n. 1.

6.a) Termini e modalità ricezione offerta: ore 11 del 31 luglio 2000.

Il plico dovrà pervenire con raccomandata o per corrispondenza in corso particolare, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente oltre che i documenti di cui al punto 14, una busta sigillata e controfirmata contenente l'offerta, debitamente firmata e bollata. La mancanza di quanto sopra richiesto comporterà l'esclusione dalla gara;

b) indirizzo: via Pogliani n. 3, Ufficio protocollo, comune di Cesano Boscone.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: tutti gli avente interesse;

b) data e luogo gara: ore 14 del giorno 31 luglio presso gli uffici del Servizio servizi sociali, via Kennedy n. 1, Cesano Boscone.

8. Garanzie: cauzione definitiva pari al 5% del valore del contratto.

9. Finanziamento: la spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

10. Raggruppamento di prestatori di servizio: ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 non è prevista la partecipazione di raggruppamenti d'impresa.

11. Condizioni minime per partecipare:

a) nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. deve essere esplicitamente indicato che la società esegue i servizi e le prestazioni richieste dal capitolato speciale d'oneri;

b) aver effettuato negli anni 1997/1998/1999, servizi identici a quelli oggetto della gara per un fatturato annuo non inferiore al valore presunto dell'appalto stimato in L. 408.000.000 I.V.A. esclusa;

c) il concorrente deve essere in possesso dell'automezzo necessario per il servizio di trasporto disabili.

12. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa con verifica offerte ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Documentazione amministrativa richiesta: un'unica autodichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 o sottoscritta ai sensi della legge n. 127/1997, dal titolare o legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità in ordine ai seguenti punti:

di aver acquisito ed esaminato il capitolato d'oneri e di accettarne integralmente, senza riserve e condizioni, e responsabilità in esso contenute e che i servizi, oggetto dell'appalto, in caso di aggiudicazione favorevole saranno effettuati e condotti conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni di cui agli stessi atti di gara;

di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

di possedere la capacità tecnica atta a garantire una perfetta e puntuale esecuzione del servizio come richiesta da capitolato speciale;

che la ditta si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento della gara in oggetto;

che la ditta non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri volti ad alterare la libera concorrenza;

che la ditta non si trova nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. di categoria e dagli accordi integrativi locali nonché degli obblighi inerenti alla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

di possedere automezzi necessari a garantire il corretto svolgimento del servizio di trasporto disabili;

certificato della Cancelleria del Tribunale, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la ditta non si trovi in stato di fallimento concordato e che non abbia in essere procedure concorsuali (tale certificato è richiesto qualora i fatti richiesti non siano riportati nel certificato C.C.I.A.A.);

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese, competente per territorio. Nel suddetto certificato deve essere indicato che la ditta esercita l'attività oggetto del servizio in oggetto in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione dell'offerta (è ammessa autocertificazione);

2) copia del capitolato speciale firmata per accettazione in ogni pagina, dal legale rappresentante della ditta;

3) idonea documentazione relativa ai punti 11.a), 11.b), 11.c) delle condizioni minime per partecipare;

4) piano di formazione svolto a favore degli operatori nel biennio precedente e piano di formazione previsto per la durata dell'appalto;

5) modello organizzativo per la complessiva gestione del servizio e modalità di integrazione tra ditta ed ente.

Avvertenze generali:

a) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

c) per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio servizi sociali, signor Gianni Testa, tel. 02/48694315, fax 02/48600220.

Cesano Boscone, 27 giugno 2000

Il direttore del settore: dott.ssa Roberta Mascheroni.

M-6277 (A pagamento).

COMUNE DI MISINTO (Provincia di Milano)

Tel. n. 02/96721010 - Fax n. 02/96328437

Codice fiscale n. 03613110158

Partita IVA n. 00758690960

Si rende noto che si procederà mediante pubblico incanto all'appalto del servizio asilo nido per il periodo 1° settembre 2000 - 31 agosto 2001.

Prezzo a base d'appalto: L. 380.000.000 IVA esclusa (€ 196.253,62), per un numero ipotetico di 50 iscritti.

Termine presentazione offerta: ore 12, del 26 luglio 2000.

Informazioni sul servizio: Capo area servizi alla persona - dott.ssa M.E. Aldighi.

Informazioni sull'appalto: servizio segreteria/affari generali - sig.ra M. Consonni.

Misinto, 29 giugno 2000

Il capo area serv. persona:
dott.ssa M. Elisabetta Aldighi

M-6286 (A pagamento).

CITTÀ DI SEREGNO Milano

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente Sede Municipale in Seregno, Piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 29 giugno 2000 il testo integrale dell'asta bandita per i «Servizi di assistenza scolastica per il triennio scolastico 2000/2003 a partire da un servizio principale Lotto n. 1 (pre-post scuola ed assistenza trasporto alunni Scuola Materna Andersen) a cui potranno aggiungersi nuovi servizi sempre legati all'assistenza scolastica o al tempo libero da svolgere nello stesso periodo, suddivisi in lotti dettagliatamente illustrati nelle schede tecniche previsionali allegata al Capitolato Speciale d'appalto».

Categorie 24, 26 nn. di riferimento della CPC 92, 96.

L'importo del servizio base (lotto 1 pre-post scuola e assistenza al trasporto scolastico) è presunto per il triennio in L. 179.400.000 (€ 92.652,36) IVA. esclusa, ed è finanziato con mezzi propri.

L'importo dei servizi aggiuntivi è presunto in L. 919.200.000, € 474.727,17 (IVA esclusa) per l'intero triennio, pertanto il costo dell'intero progetto è stimato in L. 1.098.600.000 (I.V.A. esclusa).

Non sono ammessi raggruppamenti di imprese.

Data gara: 4 settembre 2000.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, corredati dalla documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire direttamente o a mezzo raccomandata a/r o mediante posta celere al Protocollo comunale entro le ore 12 del 25 agosto 2000.

L'aggiudicazione dei servizi corrispondenti al lotto base avverrà, ai sensi dell'art. 23 c. 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando integrale, trasmesso alla G.U.C.E. in data 29 giugno 2000, è disponibile presso l'ufficio contratti e sul sito www.brianzainrete.net percorso Lint/Istituzioni/Comune di Seregno/Arce Informative/Contratti Appalti/Bandi.

La sopraccitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Per informazioni (telefono 0362/263252-253).

Il responsabile del settore p.i. cultura sport:
dott. Luigi Stefano Paccchetti

M-6288 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

*Bando di gara per asta pubblica
atti n. 80380/426/199*

1. Ente appaltante: provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02.7740.1, fax 02.7740.2792, sito internet: www.provincia.milano.it (provincia-appalti e concorsi), codice fiscale n. 02120090150.

2. Categoria di servizio e descrizione numero C.P.C.: n. 873.

Asta: «Servizio di vigilanza e telecontrollo e lavori di realizzazione impianti antintrusione e loro manutenzione presso vari edifici scolastici.» Importo a base d'asta: L. 2.308.500.000 (€ 1.192.240,76) I.V.A. esclusa.

Data della gara: 29 agosto 2000 ore 9,30 presso la sede dell'Ente per l'esploitamento delle operazioni di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 testo vigente;

Termine per il ricevimento delle offerte: 28 agosto 2000 entro le ore 9,30, termine perentorio.

Il bando verrà pubblicato agli Albi pretori (comune e provincia di Milano), sul B.U.R.L., nel Bollettino avvisi ed aste pubbliche, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea ed è disponibile presso il settore appalti e contratti, via Vivaio n. 1 - Milano e nell'indirizzo internet.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti presso il settore istruzione ed edilizia scolastica, via Petrarca n. 20, Milano, tel. 02.7740.4747, segreteria responsabile U.O. impianti tecnologici - p.p. Giovanni Severgnini.

Milano, 28 giugno 2000

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-6289 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580, sito internet: www.aem.it

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura ristretta.

Tipo di appalto: servizi assicurativi, categoria 6.a), riferimento CPC 812, 814.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: territorio della Repubblica italiana e, per alcune coperture, mondo intero.

4.a), b), c) —

5.a) Natura e quantità dei servizi da fornire, opzioni: gara n. 014/2000.

Lotto unico.

Descrizione del lotto:

polizza «All Risks» per tutti i danni alle proprietà aziendali con un importo di riferimento annuale di I.T.L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,63), imposte governative escluse;

polizza R.C. Generale verso Terzi/Dipendenti; R.C. Prodotti; R.C. Professionale; R.C. Sostituti d'imposta; R.C. Amministratori, con un importo di riferimento annuale di I.T.L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97), imposte governative escluse;

polizza R.C. Inquinamento con un importo di riferimento annuale di I.T.L. 170.000.000 (€ 87.797,67), imposte governative escluse;

polizza Infortuni Professionali ed Extraprofessionali con un importo di riferimento annuale di I.T.L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), imposte governative escluse;

polizza Kasko veicoli di proprietà dei dipendenti utilizzati per ragioni di servizio con un importo di riferimento annuale di I.T.L. 100.000.000 (€ 51.645,69), imposte governative escluse.

Totale a base d'asta per il triennio I.T.L. 18.810.000.000 (€ 9.714.554,27), imposte governative escluse.

Natura e contenuto delle coperture assicurative saranno specificate nel capitolato speciale d'appalto, che verrà allegato alla lettera d'invito;

b) riservato ad una particolare professione: a compagnie di assicurazione in possesso delle autorizzazioni previste dalle vigenti leggi per l'esercizio dei rami assicurativi oggetto della gara e non commissariate, nonché ad agenzie con agenti iscritti all'albo e con procura della mandante.

c) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: direttiva 93/38/CEE e decreto legislativo n. 158/1995.

d) —;

e) divisione in lotti: non sono ammesse offerte con esclusione di una o più coperture tra quelle previste nell'ambito del lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: no.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: l'appalto ha durata triennale a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 2000, con facoltà di disdetta da esercitarsi entro quattro mesi dalla scadenza di ciascuna annualità. Nel caso di disdetta da parte della compagnia di una delle polizze componenti il lotto, è facoltà di AEM esercitare la disdetta per le restanti polizze.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la sottoscrizione del rischio da parte di più imprese in coassicurazione.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 24 luglio 2000 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di raggruppamento in coassicurazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 014/2000 - servizi assicurativi. Non apribile.». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge.

c) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.a).

12. —.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le società candidate dovranno allegare:

a) il certificato di iscrizione al registro delle imprese, o equivalente registro professionale o commerciale del Paese di stabilimento territorialmente competente, non antecedente a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando;

b) una dichiarazione su carta intestata che attesti:

che l'impresa richiedente è abilitata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami oggetto della gara;

che l'impresa richiedente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 31, par. 2 della Direttiva 93/38/CEE, ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999);

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) a operatori pubblici e dei settori esclusi con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

che l'ammontare totale della raccolta premi nei rami danni, escluso RC veicoli e natanti, negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) non è stata inferiore a L. 300.000.000.000 (€ 154.937.069,73) al netto dell'imposta indiretta specifica (legge 1216/1961); per le rappresentanze, o controllate italiane di imprese aventi sede all'estero, il limite minimo di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentanza o controllante;

la descrizione della struttura organizzativa per la gestione e la liquidazione dei sinistri.

I requisiti sopradescritti devono essere documentati da ogni impresa concorrente anche se coassicuratrice nel raggruppamento.

La dichiarazione di cui al punto b), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Tutti gli importi devono essere espressi in LIT o in Euro pari a LIT.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva in qualsiasi momento ogni forma di controllo e verifica di quanto dichiarato.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lett. b) e del par. 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 24, comma 1, lett. a) e dell'art. 25, comma 1 del decreto legislativo n. 158/1995).

Le imprese offerenti saranno vincolate alle offerte fatte per novanta giorni dalla data di apertura delle buste.

L'AEM S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Il ribasso offerto dovrà essere indicato come sconto percentuale unico da applicarsi a tutti gli importi che compongono la base d'asta. I tassi di premio, che verranno dedotti dal rapporto tra gli importi scontati e i parametri variabili che costituiscono la base per il calcolo del premio e che saranno indicati nei documenti di gara, resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

I premi consuntivi varieranno, pertanto, esclusivamente in funzione dell'andamento dei parametri variabili.

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in coassicurazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più raggruppamenti in coassicurazione.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'AEM S.p.a. né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM S.p.a. stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, senza che il concorrente possa pretendere alcun rimborso.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatico, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerte, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 29 giugno 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 30 giugno 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-6290 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a. Direzione Distribuzione Sardegna

Cagliari, piazza Deffenu n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Tel. 070/6071 - Telefax 070/663584

Oggetto: bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995, relativo alle gare d'appalto nn. DS10A071, DS10A072, DS10A073 per i lavori appresso descritti:

A) Appalto n. DS10A071 - Cabina Primaria di Padria, 150/15 kV, regione Sardegna, comune di Padria (SS), per un importo presunto di L. 581.000.000 (€ 300.061) così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti) per movimenti di terra, fornitura in opera di recinzione prefabbricata, realizzazione strade, piazzali, maglia di terra, castello AT, impianto idrico sanitario: L. 465.000.000 (€ 240.152);

montaggi elettromeccanici (lavori scorponabili) delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (carpenteria metallica, apparecchiature MT/BT, cavetteria BT, terminali MT, scaricatori MT, morsetti AT, conduttore AT, treccia e piatto rame, sezionatore MT) L. 116.000.000 (€ 59.909).

Durata dei lavori: duecentoquaranta giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di novembre 2000.

Garanzia provvisoria di L. 15.000.000 (€ 7.747).

B) Appalto n. DS10A072 - Cabina Primaria di San Giovanni Suergiu, 150/15 kV, regione Sardegna, comune di San Giovanni Suergiu (CA), per un importo presunto di L. 581.000.000 (€ 300.061) così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti) per movimenti di terra, fornitura in opera di recinzione prefabbricata, realizzazione strade, piazzali, maglia di terra, castello AT, impianto idrico sanitario: L. 465.000.000 (€ 240.152);

montaggi elettromeccanici (lavori scorponabili) delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (carpenteria metallica, apparecchiature MT/BT, cavetteria BT, terminali MT, scaricatori MT, morsetti AT, conduttore AT, treccia e piatto rame, sezionatore MT) L. 116.000.000 (€ 59.909).

Durata dei lavori: duecentoquaranta giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di novembre 2000.

Garanzia provvisoria di L. 15.000.000 (€ 7.747).

C) Appalto n. DS10A073 - Cabina Primaria di Molentargius, 150/15 kV, regione Sardegna, comune di Cagliari (CA), per un importo presunto di L. 966.000.000 (€ 498.897) così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti) per movimenti di terra, realizzazione strade, piazzali, maglia di terra, castello AT: L. 794.000.000 (€ 410.067);

montaggi elettromeccanici (lavori scorpiabili) delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (carpenteria metallica, apparecchiature MT/BT, caverteria BT, terminali MT, scaricatori MT, morsetti AT, conduttore AT, treccia e piatto rame, sezionatore MT): L. 172.000.000 (€ 88.831).

Durata dei lavori: duecentosettanta giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di novembre 2000.

Garanzia provvisoria di L. 25.000.000 (€ 12.911).

Condizioni valide per tutte le gare:

termini ricezione domande di partecipazione: ore 12 del ventiquantesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo;

ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996 i lavori relativi a tutte le gare;

non sono autorizzate varianti al progetto;

ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/1995.

Domanda di partecipazione: le imprese possono partecipare ad una o più gare. In ogni caso dovranno presentare distinte richieste di candidatura per ogni gara.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Ente Distribuzione S.p.A. - Direzione Distribuzione Sardegna, l'Unione Acquisti e Appalti, piazza Delfino n. 1, C.A.P. 09125 Cagliari (CA), in busta chiusa recante esternamente la relativa dizione:

«Bando di gara n. DS10A071, richiesta partecipazione appalto per lavori di realizzazione opere civili e montaggi elettromeccanici presso la Cabina Primaria 150/15 KV di Padria (SS)»;

«Bando di gara n. DS10A072, richiesta partecipazione appalto per lavori di realizzazione opere civili e montaggi elettromeccanici presso la Cabina Primaria 150/15 KV di San Giovanni Suergiu (CA)»;

«Bando di gara n. DS10A073, richiesta partecipazione appalto per lavori di realizzazione opere civili e montaggi elettromeccanici presso la Cabina Primaria 150/15 KV di Molentargius (CA)».

Ogni domanda deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autenticità di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorpiabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettere a), b), c), f), g) ed h).

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

B) Insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

C) Iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

D) Insistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

E) Idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

F) Cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1995-1999, non inferiore a:

gara n. DS10A071: L. 1.016.750.000 (€ 525.108);

gara n. DS10A072: L. 1.016.750.000 (€ 525.108);

gara n. DS10A073: L. 1.690.500.000 (€ 873.070).

G) Possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) I.N.C. = [Costo lavoro (a)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) I.N.A.T. = [Valore attrezzature (b)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) I.N.V.A. = [Valore aggiunto (c)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo (f)/ Patrimonio netto (e)]: minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente classificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va risposto in forma scalare a «Valore aggiunto e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) Costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TER e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) Valore delle attrezzature incluse le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) Valore aggiunto = Ricavi netti + Incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- Variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + Contributi in conto esercizio - Acquisti netti +/- Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - Costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) Ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) Patrimonio netto = Capitale sociale + Versamento azionisti in conto capitale - Credito verso soci per versamenti dovuti + Riserve (al netto delle azioni proprie) + Contributi ricevuti capitalizzati - Perdite degli esercizi precedenti - Utile/Perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) Attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

I) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

J) L'elenco dei lavori ricadenti nelle tipologie appresso indicate, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1995-1999. Per ciascun lavoro dovrà essere indicato l'importo relativo alle sole tipologie di lavori sottoindicati, il committente, la località, le date di inizio e ultimazione dei lavori e che gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

L'importo totale risultante non deve essere inferiore a:

gara n. DS10A071:

L. 465.000.000 (€ 240.152) per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

L. 116.000.000 (€ 59.909): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie (superiori a 30 KV) o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorponabili);

gara n. DS10A072:

L. 465.000.000 (€ 240.152): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

L. 116.000.000 (€ 59.909): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie (superiori a 30 KV) o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorponabili);

gara n. DS10A073:

L. 794.000.000 (€ 410.067): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

L. 172.000.000 (€ 88.831): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie (superiori a 30 KV) o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorponabili).

Per ciascuna gara cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorponabile.

L'ENEL si riserva di richiedere, all'impresa aggiudicataria di ogni gara, la produzione della relativa certificazione di buona esecuzione dei lavori rilasciata dai committenti, a conferma di quanto dichiarato dall'impresa candidata.

J) Esecuzione negli ultimi cinque anni 1995-1999:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

gara n. DS10A071:

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 186.000.000 (€ 96.061);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 279.000.000 (€ 144.091);

gara n. DS10A072:

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 186.000.000 (€ 96.061);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 279.000.000 (€ 144.091);

gara n. DS10A073:

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 317.600.000 (€ 164.027);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 476.400.000 (€ 246.040);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie (superiori a 30 KV) o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorponabili);

gara n. DS10A071:

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 46.400.000 (€ 23.964);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 69.600.000 (€ 35.945);

gara n. DS10A072:

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 46.400.000 (€ 23.964);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 69.600.000 (€ 35.945);

gara n. DS10A073:

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 68.800.000 (€ 35.532);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 103.200.000 (€ 53.298).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori e che gli stessi sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Per ciascuna gara cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorponabile.

Ulteriore documentazione: l'ENEL si riserva di richiedere, all'impresa aggiudicataria di ogni gara, dichiarazione riportante l'elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1995-1999, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., l'ENEL impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 58/1995. L'aggiudicatario di ciascuna gara deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Garanzia definitiva, per ciascuna impresa aggiudicataria, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 10% dell'importo del contratto che, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso percentuale sul prezzo globale a corpo e a misura di ogni singola gara.

Gli importi vanno espressi in lire. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'ENEL spedirà gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 45 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'ENEL Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione distribuzione Sardegna, con domicilio della carica in piazza Delfenu n. 1, C.A.P. 09125 Cagliari (CA).

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste via fax al n. 070/6072901.

Enel Distribuzione S.p.a.

Direzione distribuzione Sardegna: Alessandro Mereu

C-18617 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando generale dell'Arma dei Carabinieri

IV Reparto - Direzione di commissariato

Sezione contratti e contenzioso

La Direzione di commissariato del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 15 settembre 2000, intende esprire licitazione privata su prezzo base palese per l'acquisto in danno di una ditta inadempiente dei seguenti materiali:

voce A: n. 460 posti per allievi marescialli, in lotto unico;

voce B: n. 630 posti letto per allievi carabinieri, in lotto unico; come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le condizioni tecniche dei materiali in gara potranno essere visionate presso la sezione tecnica della Direzione di commissariato esclusivamente dai legali rappresentanti o procuratori delle ditte interessate. Eventuali estrazioni di copie saranno possibili solo per le ditte invitate e previa richiesta scritta a firma delle persone di cui sopra.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CE e anche a quelle dei Paesi terzi partecipanti all'accordo concluso nell'ambito dei negoziati dell'O.M.C.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione), in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 8 agosto 2000, pena l'esclusione, al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, IV Reparto - Direzione di commissariato, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, e dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Alla gara sono ammesse le imprese o i raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, aventi il ciclo di produzione completo.

Le ditte raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, specificando i quantitativi dei manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o le fasi di lavorazione che ciascuna ditta effettuerà, con precisazione dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti che saranno approntati da ciascuna ditta. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le ditte raggruppate.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

La ditta che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale e viceversa.

Le ditte accorrenti, sia singolarmente sia in raggruppamento, dovranno dichiarare nell'offerta, pena nullità della stessa, ed allegarne copia, di essere in possesso del certificato UNI EN ISO 9001-9002 rilasciato da un organismo certificatore abilitato. Il relativo numero di qualità sarà richiesto dopo l'aggiudicazione.

L'amministrazione, durante l'attività di vigilanza, verificherà la rispondenza delle procedure adottate nelle varie fasi di lavorazione rispetto a quelle riportate nel piano di qualità.

Per ciascuna voce in gara non saranno ammesse a partecipare le società, di persona o capitale, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

Le ditte non iscritte all'albo fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 8 agosto 2000 la documentazione di data non anteriore all'8 febbraio 2000 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e); art. 12, art. 13, comma primo, lettere a) e c); art. 14, comma primo, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore all'8 febbraio 2000 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere d), e) ed all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la copia del documento di iscrizione all'A.P.A. completo della relativa scheda.

Le ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti: copia conforme delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1997-1998-1999, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

certificato del Tribunale della sezione fallimentare;

elenco delle più significative forniture in corso presso la P.A. con particolare riferimento ai materiali delle stesse tipologie a quelli in provvista, con il relativo importo;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999, pena l'esclusione.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Le ditte partecipanti potranno presentare, in luogo dei documenti richiesti dal presente bando, dichiarazioni sostitutive, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

L'amministrazione effettuerà tutti i controlli, anche a campione, ritenuti necessari ai fini di accertare quanto dichiarato.

L'aggiudicazione della gara sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese fissato dall'amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le merci da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendono necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziale o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'amministrazione difesa, compresa la conferma di rifiuto.

Ogni prodotto finito costituente la fornitura dovrà essere contrassegnato, a cura della ditta fornitrice, da un numero progressivo. La numerazione dovrà rispecchiare rigorosamente i ritmi di produzione giornaliera in modo tale che ad ogni numero corrisponda un periodo di produzione definitivo ed individuabile univocamente, così come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Per tutte le voci in gara l'appuntamento al collaudo dovrà effettuarsi, in unica rata, entro 90 (novanta) giorni presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria, come meglio precisato nella lettera d'invito.

La consegna e il montaggio a regola d'arte dovrà avvenire ad esito positivo del collaudo a cura e spese della ditta aggiudicataria presso gli enti dell'Arma dei Carabinieri che l'amministrazione difesa si riserva di comunicare.

Sarà cura dei predetti enti certificare l'eventuale montaggio a regola d'arte.

Le ditte con stabilimento di produzione non in territorio italiano, in caso di aggiudicazione, dovranno indicare la località italiana in cui è ubicato idoneo deposito/magazzino in regola con la normativa vigente dove avverrà il collaudo dei materiali in fornitura.

I pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della legge n. 468/1978 e successive modifiche.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 28 agosto 2000.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla Direzione di commissariato - Sezione contratti e contenzioso del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 0680982712, fax 0680982714-16.

Visione del bando di gara all'ufficio relazioni con il pubblico, piazzale Bagny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935, fax 0680982934.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comando generale trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti nell'art. 13 della legge stessa. Il titolare dei dati in questione è il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, nella persona del direttore di commissariato, con domicilio della carica in viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 luglio 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore:

col. ann. com. C. SG Antonello Costagliola di Fiore

C-18618 (A pagamento).

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Oggetto: Appalto concorso per la progettazione e la fornitura di n. 1 edificio prefabbricato da destinare ad ufficio del giudice di pace di Marano.

In esecuzione dell'atto deliberativo di Giunta municipale n. 245 del 24 maggio 2000, la gara sarà espletata ai sensi dell'art. 9, comma 1 e 2, lettera c) e art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni mediante procedure di appalto concorso da espletarsi in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti criteri elencati in ordine di decrescente importanza:

1) tempo di esecuzione, punti 35;

2) prezzo a corpo, punti 33;

3) caratteristiche estetiche e funzionali, punti 20;

4) durata e recuperabilità della struttura, punti 10.

L'importo complessivo preventivato a base di gara è di L. 850.000.000 (ottocentocinquanta milioni), pari ad € 438.988,36, oltre I.V.A.

I lavori sono finanziati per L. 1.100.000.000 con fondi del bilancio comunale.

L'appalto riguarda l'esecuzione dei seguenti lavori: progettazione, fornitura e tutti i lavori occorrenti per l'installazione in opera di un prefabbricato da destinare a ufficio del giudice di pace, caratteristiche tecniche come nel capitolato speciale di appalto.

Responsabile del procedimento: arch. M. Pedalino.

Luogo di consegna della fornitura: Marano di Napoli (NA), via Verdi.

Termine per l'esecuzione e per la fornitura in opera, completa di opere di fondazione, nonché di tutte le predisposizioni degli allacciamenti alle reti infrastrutturali: centoventi giorni dalla data di verbale di consegna.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 14 del giorno 29 agosto 2000.

Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE: 30 giugno 2000.

Possono partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente raggruppate. Per le modalità di partecipazione e per quelle di costituzione si farà riferimento all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Sono altresì ammesse le imprese straniere singole o riunite appartenenti all'U.E. presentando documentazione equipollente a quella richiesta per le imprese italiane, prodotta secondo le norme vigenti nel Paese di appartenenza, tradotta in lingua italiana.

È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 16 del capitolato speciale di appalto. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire a questo comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro il termine indicato domanda di partecipazione in bollo indirizzata a: Comune di Marano di Napoli, ufficio gare e contratti, piazza Municipio - 80016 Marano di Napoli (NA).

A tale domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti attestanti la:

Capacità giuridica:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o enti cooperativi, corredata da copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore, nella quale si dichiara:

a) che l'impresa non si trova nelle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A. di cui agli articoli 20 e seguenti della legge n. 689/1981, nonché di non trovarsi nei casi previsti dal decreto legislativo 13 maggio 1991, n. 152 come convertito in legge n. 203 del 12 luglio 1991;

b) l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso ex legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni;

c) di essere in regola con le norme che regolano il diritto di accesso al lavoro dei disabili, ex legge n. 68/1990;

d) l'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) l'assenza di rapporti di collegamento o di controllo con altre imprese partecipanti alla gara in forma singola o raggruppata ex art. 2359 del Codice civile;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non inferiore a mesi sei da quella fissata per la presentazione della domanda da cui risulti il legale rappresentante pro-tempore, il direttore tecnico e l'attivazione specifica della fornitura oggetto di gara;

3) certificato generale del casellario giudiziale su carta legale di data non inferiore a mesi sei, ovvero dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante della ditta con sottoscrizione non autenticata di data non inferiore a mesi sei a quella fissata per la gara contenente gli stessi elementi del certificato. Si specifica inoltre che per le società commerciali e per le cooperative tale certificazione o dichiarazione dovrà essere prodotta anche dal direttore tecnico e da tutti i soci se in nome collettivo; da tutti i soci accomandati se in accomandita semplice; dagli amministratori con potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Per le cooperative inoltre si dovrà produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative di data non inferiore a mesi sei dalla domanda;

Capacità tecnica:

1) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione dell'importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate alla P.A. dovranno essere allegati certificati rilasciati o vistati dalla stessa;

2) campioni, descrizioni, fotografie dei beni da fornire di autenticità verificabile a richiesta dell'ente;

3) certificati degli istituti ufficiali incaricati del controllo di qualità attestanti la conformità dei materiali alle norme UNI e CEI;

Capacità economica e finanziaria:

1) copia dei bilanci degli ultimi due anni;

2) idonee referenze bancarie in busta chiusa sull'affidabilità economica e finanziaria del concorrente mediante dichiarazione rilasciata da uno o più istituti bancari.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale documentazione dovrà essere prodotta da ogni singola partecipante.

Per la presentazione dell'offerta sarà richiesta cauzione provvisoria o garanzia fidejussoria pari al 2% dell'importo dell'appalto. Dopo l'aggiudicazione sarà richiesta alla ditta aggiudicataria cauzione o fidejussione definitiva pari al 5% dell'importo dello stesso. Tali garanzie dovranno essere esibibili a prima richiesta semplice e con esclusione della preventiva escussione.

Sul plico contenente i documenti richiesti e sulla busta sigillata contenente la domanda deve chiaramente essere scritto: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura e messa in opera di edificio prefabbricato da adibire ad ufficio del giudice di pace».

Le imprese che intendono raggrupparsi devono farne menzione inviando domanda congiunta di partecipazione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non dovesse pervenire in tempo utile. Non farà fede il timbro postale. Non sarà ammessa la domanda che risulti incompleta o irregolare, fatta salva la possibilità per la commissione di invitare le imprese concorrenti a completarla o a fornire chiarimenti in ordine alla documentazione inviata o alle dichiarazioni effettuate.

Il contratto dovrà essere stipulato su richiesta dell'ente entro venti giorni dalla data di esecutività della delibera di approvazione del verbale di gara. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara nel giorno fissato e di prorogare la data con sua insindacabile decisione.

Non è riconosciuta la revisione dei prezzi.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'ente. L'ente si riserva di invitare fornitori in numero massimo di 20 (venti).

Per tutti i certificati presentati in copia autentica e per tutte le dichiarazioni sostitutive, la ditta risultata aggiudicataria dovrà depositare i relativi originali nonché certificato di carichi pendenti, entro quindici giorni dalla richiesta dell'ente.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al: Comune di Marano di Napoli, ufficio gare e contratti, piazza Municipio - 80016 Marano di Napoli (NA), tel. 081/5769229, fax 081/5864800.

Il responsabile dell'ufficio gare e contratti:
dott. Giuseppe Ciardi

C-18619 (A pagamento).

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

1. Il Comune di Marano di Napoli, con sede presso la casa comunale in Marano di Napoli, piazza Municipio, tel. 081/5769111, fax 081/5769324, indice una gara per l'appalto, previa procedura aperta ai sensi dell'art. 1, lettera d) della direttiva CEE 92/50 e art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'affidamento in appalto del servizio di refezione scolastica per la scuola materna ed elementare. La gara sarà espletata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e successivo art. 76 del regio decreto n. 827/1924.

2. Servizio di refezione scolastica per le scuole materne ed elementari CPC 64 (servizi alberghieri e di ristorazione).

3. Il servizio dovrà essere svolto nelle scuole materne ed elementari del territorio del comune di Marano.

4. Disposizioni regolamentari, amministrative e legislative: direttiva CEE 92/50 del 16 maggio 1992; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. L'appalto avrà durata massima di due anni in conformità al capitolato.

7. Il capitolato speciale di appalto e gli atti relativi all'incanto sono in visione presso l'ufficio gara e contratti dalle ore 9 e alle ore 12, escluso il sabato e a richiesta possono essere ritirati direttamente presso il suddetto ufficio o richiesti tramite servizio postale con pagamento in contrassegno, entro e non oltre il trentesimo giorno dall'invio del presente bando alla CIE, previo pagamento di L. 30.000 per spese di copie.

8. All'apertura dell'offerta, in seduta pubblica, potranno presenziare gli interessati.

9. Le offerte saranno aperte il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10 presso l'ufficio gara nella sede comunale all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Le garanzie sono quelle previste all'art. 1) del C.S.A.

11. L'appalto è finanziato con quote individuali, fondi regionali e fondi propri del bilancio comunale, imputabile agli esercizi finanziari di competenza per gli anni 2000/2001/2002 ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 77/1995.

12. Sono ammessi a partecipare: società, consorzi, associazioni temporanee di impresa e ditte individuali.

13. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

a) offerta in bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con firma leggibile seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita, indicante la percentuale di ribasso offerta sui prezzi unitari di ciascuna tipologia di pasto indicati all'art. 2 del capitolato speciale di appalto, la percentuale di ribasso dovrà essere scritta sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere chiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e sulla quale dovranno essere riportati il nome e la ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Appalto per il servizio di refezione scolastica per la scuola materna ed elementare. Offerta economica». Tale busta dovrà a sua volta essere inserita, insieme ai documenti richiesti a corredo dell'offerta, in un'altra busta, anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante oltre ai dati (denominazione, ragione sociale ed indirizzo) del mittente anche la scritta: «Contiene offerta per la gara del servizio di refezione scolastica per la scuola materna ed elementare». Nella seconda busta dovranno essere incluse oltre alla prima busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

b) istanza di ammissione alla gara, indirizzata al sindaco del comune di Marano di Napoli, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di società e consorzi o da tutti i titolari e legali rappresentanti nel caso di A.T.I. e contenente le seguenti dichiarazioni:

b.1) inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche;

b.2) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali, che possono comunque incidere sull'andamento dell'esecuzione della fornitura, e di aver giudicato i prezzi stessi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b.3) di accettare l'appalto alle condizioni dettate nel presente bando. In particolare di assicurare di possedere l'attrezzatura e l'organizzazione necessaria all'esecuzione della fornitura secondo quanto previsto dal capitolato;

b.4) di prendere visione di tutti gli atti relativi al servizio che forma oggetto della gara presente ed è a conoscenza di tutti i dati di fatto, tecnici e giuridici, comunque relativi all'esecuzione della fornitura;

b.5) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza che a suo carico o dei propri convenuti vi siano procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause ostative alla iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici; che nei suoi confronti non è stata mai pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la vigente legislazione italiana; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la vigente legislazione italiana; di non essere gravemente colpevole di falsa dichiarazione in gara d'appalto;

b.6) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività o di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente e non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ed inoltre non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b.7) che le attrezzature utilizzate per il servizio sono conformi alle norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui all'art. 6 del decreto legge n. 626/1924;

b.8) di essere in possesso della certificazione ISO 9002 relativa ai servizi oggetto della futura fornitura;

b.9) che la ditta possa dichiarare di aver fatturato non meno di L. 2.000.000.000 nel corso degli ultimi cinque anni per ciascun anno e per servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara;

b.10) di possedere adeguate referenze bancarie a dimostrare la capacità economico finanziaria dell'impresa rilasciate da almeno due istituti di credito

b.11) che il numero di partita I.V.A. della ditta è il seguente per le società commerciali;

b.12) che la società è iscritta presso la cancelleria società commerciali di al n.

b.13) di avere in corso l'esecuzione di fornitura simili in altri enti pubblici. La prova dell'effettiva esecuzione di tali servizi dovrà essere fornita mediante presentazione, a pena di esclusione, dei certificati di cui all'art. 32, paragrafo 2, lettera b) della direttiva CEE 92/50 da allegare all'elenco dei servizi

c) altri documenti:

Per le società e i consorzi

c.1) certificato della cancelleria del Tribunale, nel quale siano indicati denominazioni e ragione sociali, sede legale, legali rappresentanti. In sostituzione può essere presentata copia autenticata o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 127/1997 e la certificazione dovrà essere prodotta alla stipula del contratto;

c.2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di appartenenza in caso di soggetto straniero rilasciato in data non inferiore a tre mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte e dal quale risulti l'attività svolta che deve essere specificatamente attinente al presente appalto.

Per le ditte individuali:

c.2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di appartenenza, in caso di soggetto straniero, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte e dal quale risulti l'attività svolta che deve essere specificatamente attinente al presente appalto.

Per le associazioni temporanee di imprese:

i documenti di cui ai punti precedenti devono essere presentati da tutti i soggetti partecipanti all'associazione a seconda della loro ragione sociale. Per tutti i soggetti partecipanti alla gara a prescindere dalla loro forma giuridica:

c.3) dichiarazione con firma autenticata ai sensi di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, così come recepita dal decreto legislativo n. 57/1995 art. 12 in caso di società o di consorzi la dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante; in caso di associazione temporanea la dichiarazione dovrà essere resa da ciascuno

dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti all'associazione; in caso di ditta individuale la dichiarazione dovrà essere resa dal titolare; le dichiarazioni dovranno successivamente essere provate ai sensi dell'art. 29 della direttiva 92/50;

c.4) la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo di L. 2.673.000.000 da costituirsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi della legge n. 348/1982 o assegno circolare intestato al comune di Marano di Napoli.

14. Nel caso di A.T.I. o di Consorzi i requisiti professionali e morali devono essere posseduti da tutti i soggetti; i requisiti tecnico-finanziari, nel caso di consorzi devono essere posseduti dal soggetto capogruppo, nel caso invece di A.T.I., devono essere posseduti dall'associazione, con la possibilità quindi, di cumulare i requisiti tecnico-finanziari delle singole imprese aderenti all'A.T.I.

15. Tutta la documentazione richiesta, dichiarazioni comprese, dovrà essere prodotta in lingua italiana. Sono ammissibili documentazioni rilasciate da autorità, registri e enti stranieri purché accompagnati da traduzione ufficiale vistata da parte della locale rappresentanza consolare italiana. Il plico contenente la busta con l'offerta i documenti a corredo dell'offerta deve pervenire a mezzo del servizio postale con raccomandata di Stato o di agenzie autorizzate entro le ore 12 del giorno precedente alla data di apertura dei plichi di offerta. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo non pervenga alla sede del comune di Marano nel giorno e nell'ora stabilita.

16. Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Sarà motivo di esclusione la mancanza o la irregolarità anche di un solo documento o di dichiarazione richiesta.

17. Si procederà all'aggiudicazione della gara di che trattasi in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali tra loro, si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio-decreto n. 827/1924.

18. Non è consentito che un soggetto offerente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento.

19. Il presidente della gara si riserva la facoltà di disporre con il provvedimento motivato, qualora necessario, la sospensione delle operazioni di gara e la loro ripresa.

20. La fornitura del servizio in oggetto dovrà essere effettuata per tutta la durata degli anni scolastici interessati.

21. La ditta appaltatrice verrà liquidata come previsto dall'art. 4 del C.S.A.

22. Non sono ammesse offerte in aumento.

23. L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento del responsabile del servizio.

24. Il presente bando è stato inviato alla CEE il 30 giugno 2000.

25. La data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazione della CEE è il 30 giugno 2000.

Il funzionario dirigente: dott. Vincenzo Rinaldi.

C-18620 (A pagamento).

COMUNE DI FERNO (Provincia di Varese)

Via A. Moro n. 3

Telef. 0331/726.175 - Fax 0331/726.110

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00237790126

Avviso di gare esperite (Art. 20 legge n. 55/1990)

1. Gara del 20 aprile 2000 e 9 maggio 2000 relativa a: «Realizzazione piccoli interventi stradali e fognari su strade varie».

Ditte partecipanti:

1) Italtubi S.p.a. di Gornate Olona; 2) Airoidi S.a.s. di Busto Arsizio; 3) Raso Antonio & C. S.n.c. di Divignano; 4) P.R.E.M.A.V. S.r.l. di Milano; 5) Guerini & C. S.r.l. di Legnano; 6) Casalucci Dario di Golasecca; 7) C.I.L.E.S. di Varese; 8) Barbatti Emilio S.a.s. di Venegono Inferiore; 9) Ammerata Giuseppe di Sesto Calende; 10) Marino Francesco di Lonate Pozzolo; 11) So.Ge.Sca S.r.l. di Tradate; 12) Bordin S.n.c. di Gallarate; 13) Olona Strade di Goria Maggiorè; 14) Milani Strade S.a.s. di Oggiona S. Stefano.

Ditta aggiudicataria Airoidi S.a.s. per L. 89.362.112 + I.V.A.

Sistema aggiudicazione: asta pubblica, art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

2. Gara del 19 aprile 2000 e 5 maggio 2000 relativa a: «Ampliamento cantina sede civica».

Ditte partecipanti:

1) Aredil S.a.s. di Samarate; 2) Ico Costruzioni S.n.c. di San Lorenzo di Parabiago; 3) Impresa ing. Prati S.r.l. di Arona; 4) So.Ge.Sca S.r.l. di Tradate; 4) Guerini & C. S.r.l. di Legnano (MI); 5) Libra Costruzioni S.r.l. di Monza - Pranedil S.a.s. di Melegnano.

Ditta aggiudicataria: Pranedil S.a.s. per un importo di L. 117.035.909.

Sistema aggiudicazione: asta pubblica, art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

3. Gara del 3 maggio 2000 e 17 maggio 2000 relativa a: «Realizzazione II lotto area mercato».

Ditte partecipanti:

1) Aredil S.a.s. di Samarate; 2) Raso Antonio & C. S.n.c. di Divignano; 3) Marino Francesco di Lonate Pozzolo; 4) Bordin S.n.c. di Gallarate; 5) G. Cairati Impresa Edile di Lonate Pozzolo; 6) Casalucci Dario di Golasecca (VA); 7) So.Ge.Sca S.r.l. di Tradate; 8) Guerini & C. S.r.l. di Legnano (MI).

Ditta aggiudicataria: Casalucci Dario, per L. 266.100.464.

Sistema aggiudicazione: asta pubblica, art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

4. Gara del 19 maggio 2000 e 2 giugno 2000 relativa a: «Formazione mensa e nuova centrale termica della scuola elementare Mons. Bonetta».

Ditte partecipanti: Liuzzi S.n.c. - Como.

Ditta aggiudicataria: Liuzzi S.n.c. per un importo di L. 296.000.000.

Sistema aggiudicazione: asta pubblica, art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

5. Gara del 19 maggio 2000 e 2 giugno 2000 relativa a: «Modifiche interne ed ampliamento scuola media B. Croce».

Ditte partecipanti: Liuzzi S.n.c. di Como - Costruzioni Pelligrin' S.a.s. di Lonate Pozzolo.

Ditta aggiudicataria Liuzzi S.n.c. per un importo di L. 208.499.800.

Sistema aggiudicazione: asta pubblica, art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Fermo, 9 giugno 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Bonacina Marco

C-18622 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Prot. n. 19317

Avviso di gara informale per l'individuazione di un socio di minoranza per la costituzione di una S.p.a.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune entro le ore 12 del 1° settembre 2000. La gara si terrà il 5 settembre alle ore 10. Il bando di gara è disponibile presso: ufficio contratti comune - tel: 041/5930286 - fax: 041/5930296 e all'indirizzo internet: www.comune.mogliano-veneto.tv.it/contratti

Mogliano Veneto, 29 giugno 2000

Il responsabile Servizio Acquisti Beni e Servizi:
dott. Elena Quarto

C-18631 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTO SEBINO

Lovere (BG), via Marconi n. 23
Codice fiscale n. 81003808165

Avviso di gara mediante licitazione privata con procedura abbreviata (ai sensi dell'art. 10 comma 8 decreto legislativo n. 157/1995).

È indetta licitazione privata per la gestione del servizio assistenti di sostegno agli alunni portatori di handicap nelle scuole.

Base d'asta: L. 801.360.000 I.V.A. esclusa (€ 413.867,91).

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 2000 al seguente indirizzo: Comunità Montana Alto Sebino ufficio Protocollo, via Marconi, 23 - 24065 Lovere (BG) in busta chiusa recante l'indicazione esterna «Appalto gestione assistenti» con allegato il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità ai sensi della legge n. 127/1997 o autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968 così come modificata dalla legge n. 191/1998.

Per eventuali informazioni telefonare allo 035960707.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee il 29 giugno 2000.

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Patrizia Perani

C-18625 (A pagamento).

**COMUNE DI CUMIANA
(Provincia di Torino)***Estratto avviso asta pubblica*

Il comune di Cumiana avente sede in piazza Martiri, 3 Aprile n. 3 cap. 10040, tel. 0119059001, fax 0119059327 indice per i giorni 8 agosto 2000 alle ore 10 (1^a fase) e 7 settembre 2000 alle ore 14 (2^a fase) una gara per l'appalto dei lavori di sistemazione strade comunali, nuove asfaltature e rifacimento manti d'usura.

Scadenza presentazione offerte: ore 12,30 del 7 agosto 2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso percentuale sulle opere a base di gara.

Importo a base d'asta L. 217.022.125 (€ 112.082,57) di cui L. 10.851.106 (€ 5.604,12) per oneri relativi ai piani di sicurezza non assoggettati a ribasso.

Categoria: OG3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Il responsabile servizio tecnico:
Maletto geom. Domenico

C-18627 (A pagamento).

**COMUNE DI BRESSO
(Provincia di Milano)***Avviso esito di gara*

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, che l'amministrazione Comunale di Bresso ha espletto la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di: «Intervento di costruzione di un edificio ad uso Centro Residenziale per portatori di handicap» per un importo di L. 4.417.197.970 a base d'asta, a mezzo di asta pubblica procedura aperta a favore della ditta che avrebbe offerto l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione Comunale con criterio del massimo ribasso.

N. imprese offerenti: 82 - N. imprese ammesse: 79.

Verifica a campione dei requisiti su 9 imprese, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modifiche, dalla quale è risultata la congruità dei requisiti medesimi.

Offerta di massimo ribasso: 19,68% - Offerta di minimo ribasso: 7,54%.

Valore soglia di anomalia: 16,237%.

Valore del ribasso di aggiudicazione: 16,21% offerto dall'impresa «Edil 3 S.r.l.» di Lissone.

Verbali d'asta disponibili c/o ufficio L.L.P.P., via Bologna, 38 - Tel. 02/61455500.

Responsabile del procedimento: arch. Eugenia Muzzi.

Bresso, 5 giugno 2000

Il dirigente incaricato Area Gestione del Territorio:
arch. Rita Taraschi

C-18628 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.
A PROPRIETÀ INDIVISA EDIFICATRICE TRE***Avviso d'appalto mediante licitazione privata*

Si rende noto che la società Cooperativa a r.l. a proprietà Indivisa Edificatrice Tre, con sede in Verbana (VB), via Olanda, 35b - Telefono 0323/53435, procederà all'appello di lavori attraverso licitazione privata secondo l'articolo 20 legge n. 109/1994 per la costruzione di edificio di edilizia residenziale pubblica nel comune di Villavassara (VB), composto da n. 24 alloggi, 90 vani utili, 6 autorimesse, distribuiti da 3 scale per complessivi n. 4 piani fuori terra abitati ed un piano seminterrato destinato a cantine, locali tecnici e posti auto coperti; l'importo a base d'asta a corpo è di L. 2.718.897.669 (due milioni settecento ottocentomilioni ottocentotrentasei millesimi e sessantanovecento) (I.V.A. esclusa) pari a € 1.404.193,46 (euro un milione quattrocentoquattromilacento novantaquattro euro e quarantasei centesimi).

Il bando e le relative informazioni potranno essere reperite esclusivamente presso la sede della Cooperativa dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì compresi. La richiesta di partecipazione all'offerta dovrà essere presentata entro *trentasette giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presidente: Calandra Giuseppe.

C-18629 (A pagamento).

**COMUNE DI MOGLIANO VENETO
(Provincia di Treviso)**

Prot. n. 30682

Oggetto: gara pubblico incanto ai sensi art. 23, comma 1° lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e succ. integr. e modif. per «affidamento quinquennale gestione impianti tecnologici di proprietà o nella disponibilità del comune di Mogliano V.to».

Importo a base d'asta: L. 2.570.910.000.

La gara si terrà il 7 settembre 2000 ore 9.

Termine presentazione offerte: 5 settembre 2000 ore 12, bando integrale disponibile ufficio contratti del comune: tel. 041/5930286, fax 041/5930296, indirizzo internet:

www.comune.mogliano-veneto.tv.it/contratti

Bando inviato alla G.U.C.F. il 29 giugno 2000.

Il responsabile del procedimento di gare: dott. Elena Quarta.

Mogliano Veneto, 29 giugno 2000

Il dirigente 3° settore servizi tecnici:
ing. Alberto Di Martino

C-18630 (A pagamento).

COMUNE DI ALBENGA (Provincia di Savona)

Estratto bando di gara

Questa amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto, ex art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.: lavori di realizzazione di plesso scolastico per scuola materna, elementare e media con biblioteca, palestra e scuola di musica in frazione Leca d'Albenga. Importo netto posto a base di gara: L. 6.763.324,025 (€ 3.492.965,35), di cui L. 110.000.000 (€ 56.810,26) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: OG1; opere scomparibili: OG11. I lavori sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Le offerte, redatte secondo il bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del comune, disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.albenga.com> e che può essere richiesto all'U.T.C., dovranno pervenire, sotto pena di esclusione, al protocollo del comune di Albenga, piazza San Michele n. 17, entro le ore 12 del 31 luglio 2000. Esperimento gara: 1° agosto 2000.

Albenga, 29 giugno 2000

Il sindaco: Angelo Viveri

Il capo settore U.T.C.: arch. Marco Bracchi

C-18637 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), piazza della Vittoria n. 1

Avviso di indizione asta pubblica

Si avvisa che dal 29 giugno 2000 al 28 luglio 2000 verrà pubblicato presso l'Albo Pretorio del comune di Quarrata bando di gara per asta pubblica per appalto fornitura generi alimentari - Servizio refezione scolastica A.S. 2000/2001, importo a base d'asta L. 373.000.000 I.V.A. esclusa.

Il funzionario responsabile:
dott.ssa A. Catapano

C-18639 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 7 Chivasso (TO)

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per appalto fornitura di sistemi analitici per laboratorio analisi

1. Denominazione e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 7, via Po n. 11, I-10034 Chivasso (TO), tel. 011/9176666, telefax 011/0176394.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

b) Forma dell'appalto: noleggio strumentazione e fornitura reattivi e consumabili.

3.a) Luogo di consegna: magazzino economale Chivasso;

b) Natura dei prodotti da fornire: sistemi analitici per esami di laboratorio analisi comprendenti noleggio attrezzature, reagenti, materiali per calibrazione, accessori di consumo;

c) Quantità dei prodotti da fornire e durata:

lotto 1 e 1-bis: sistema analitico per chimica clinica in urgenza 141.500 tests annui; fornitura diagnostici e consumabili per dosaggio farmaci e catoliti urinari droghe d'abuso 15.750 tests annui;

lotto 2: sistema analitico per la determinazione dei marcatori cardiaci in urgenza: ck massa, mioglobina, troponina 15.000 tests annui;

lotto 3: sistema analitico per virologia 31.900 tests annui;

lotto 4: sistema analitico per la collatura dei campioni di sangue e micobatteri 4.250 tests annui.

Importo complessivo presunto intera fornitura (annuale lotto 1/bis e triennale lotti 1, 2, 3, 4) L. 1.150.000.000, € 593.925,43.

Durata del contratto: anni tre, rinnovabile per altri 3 anni, con decorrenza 1° gennaio 2001: lotti 1, 2, 3, 4; anni uno con decorrenza 1° gennaio 2001: lotto 1/bis.

d) Aggiudicazione e divisione in lotti: separatamente per ogni lotto. Le ditte possono presentare offerte per uno o più lotti, non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: strumentazione entro trenta giorni dall'ordine, reattivi e consumabili entro quindici giorni. Somministrazione a carattere periodico.

5.a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: gli atti di gara (capitolato e specifiche tecniche) sono in visione presso l'U.O.A. Provveditorato-Económico dell'Azienda, via Po n. 11, 1° piano, 10034 Chivasso (TO); gli stessi possono essere richiesti e ritirati, previo invio di copia di ricevuta di versamento di L. 10.000, secondo le modalità di cui al punto 5.c) ed accordo telefonico al n. 011/9176 376.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti alla signora Conconi C. al telefono n. 011/9176342.

b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara 8 settembre 2000;

c) Costo e modalità di pagamento per ottenere i documenti di gara: la domanda di richiesta degli atti di gara, in carta libera, può essere trasmessa anche via fax al n. 011/9176394, dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 10.000 (diecimila), € 5,17. Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

tramite c/c bancario n. 2277075/00 intestato alla tesoreria dell'A.S.L. n. 7 Chivasso, Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso;

tramite c/c postale n. 29123106 intestato all'A.S.L. n. Chivasso, cauzioni diritti sanitari Servizio C.C.P., 10034 Chivasso.

In entrambi i casi dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: «Richiesta atti di gara per appalto sistemi analitici per laboratorio analisi».

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 2000. Scaduto tale termine non è ammessa la produzione di nuove offerte anche se sostitutive od aggiuntive ad offerta precedente;

b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: le offerte dovranno pervenire al protocollo generale dell'A.S.L. n. 7, via Po n. 11, I-10034 Chivasso (TO), tramite il servizio postale o agenzia autorizzata o direttamente a mano, con indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Offerta per gara a pubblico incanto del giorno 19 settembre 2000 per la fornitura di diagnostici e sistemi analitici in noleggio»;

c) Lingua di redazione dell'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte è pubblica ma hanno diritto ad intervenire (messa a verbale, osservazioni, ecc.) solo i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o i propri mandatarî muniti di regolare procura.

b) Data ora e luogo apertura offerte: si procederà all'apertura delle buste il giorno 19 settembre 2000 alle ore 9,30 presso l'A.S.L. n. 7, via Po n. 11, 3° piano, Chivasso.

8. Garanzie: cauzione definitiva.

9. Modalità di finanziamento, pagamento: spesa corrente, entro novanta giorni dalla data di ricevimento fatture.

10. Raggiungimento d'impresa: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime: saranno ammesse alla gara esclusivamente le ditte che avranno presentato la documentazione di cui all'art. 4 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di chiusura della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto, la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, sulla base degli elementi di valutazione di cui all'art. 5 del capitolato speciale.

14. Altre informazioni:

la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida;

il lotto 1-bis che prevede la sola fornitura di diagnostici e consumabili sarà assegnato alla ditta che si aggiudicherà la fornitura del lotto 1;

si rende noto che i dati forniti dalle ditte partecipanti verranno raccolti e trattati esclusivamente ai fini di gara ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

l'offerta economica e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espresse in lire o in euro a scelta del concorrente come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, che regola il regime transitorio di introduzione dell'euro;

il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

15. Data di pubblicazione avviso preinformazione Gazzetta ufficiale C.E.F.: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

16. —

17. Data di invio e di ricezione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 giugno 2000.

Chivasso, 23 giugno 2000

Il direttore generale dell'A.S.L. n. 7:
dott.ssa Laura Serra Guernani

C-18650 (A pagamento).

COMUNE DI CORIO (Provincia di Torino)

Estratto di bando di gara - Procedura aperta

Oggetto: affidamento servizio di refezione scolastica scuole materne, elementari, medie e personale docente, periodo 15 settembre 2000-15 settembre 2003.

Prezzo unitario a base d'asta del pasto veicolato caldo: L. 9.000 (€ 4,65) compreso il servizio di distribuzione e pulizia locali mensa.

Numero indicativo dei pasti settimanali: 305.

Importo presunto annuo a base d'asta L. 108.000.000 (€ 55.777,34) e complessive L. 324.000.000 (€ 167.332,03).

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi.

1. Prezzo: punti 60/100;
2. Qualità del servizio: punti 30/100;
3. Distanza chilometrica: punti 5/100;
4. Fatturato: punti 5/100.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Corio, piazza Municipio 5, 10070 Corio (TO), entro le ore 12 del giorno 7 agosto 2000, corredata dalla documentazione indicata dal bando integrale.

Informazioni: ufficio ragioneria, tel. 011/9282105 - 9282888.

Il responsabile di area: rag. Marisa Garigliet Brachet.

C-18647 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Esito di gara

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di un impianto di pesatura e di controllo nella discarica di Torre a Castello, indetto per il giorno 12 maggio 2000, ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 3 ditte.

Aggiudicatario: Baron S.r.l., di Olmo di Creazzo (VI), con il ribasso del 12,5%, sull'importo posto a base di gara di L. 102.631.250, oltre I.V.A. (€ 46.379,04).

Sito Internet <http://www.comune.siena.it>

Siena, 28 giugno 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-18648 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a. Direzione Distribuzione Toscana

Firenze, Lungarno Colombo n. 54

Tel. 055.65521 - Fax 055.6552044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. D.I. I.O.A.061.1.00 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 relativi alla costruzione della nuova cabina primaria denominata «Pisa Porta Lucca Nuova» comprendente opere civili per la realizzazione del fabbricato MT e della sezione a 132 kV; montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT; fornitura e posa in opera della quadristica, della cassetteria, delle carpenterie metalliche, degli isolatori portanti e dei tubi in alluminio per le sbarre AT; compreso altresì la fornitura e posa in opera di traccia di rame per la maglia di terra, e la realizzazione di recinzioni, strade, piazzali e opere accessorie, costituita come appresso descritto:

Cabina primaria di Pisa Porta Lucca Nuova 132 kV, regione Toscana, comune di Pisa (PI), per un importo presunto di L. 953.708.000 (€ 492.550) così suddiviso:

opere civili: L. 258.500.000 (€ 133.504), (lavori prevalenti);

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti: L. 361.636.000 (€ 186.769), (lavori prevalenti);

opere accessorie: opere speciali in c.a., strade, piazzali ecc. L. 333.572.000 (€ 172.275).

Durata dei lavori: n. 420 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di novembre 2000.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 24° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (piano della sicurezza, computi metrici, elaborati grafici, ecc.) verranno forniti all'impresa su supporto informatico.

Ammesse riunioni di impresa (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., direzione distribuzione Toscana, l'ufficio Acquisti e Appalti, Lungarno Colombo n. 54, 50136 Firenze, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. D.I.O.A.061.1.00. Richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione della Cabina Primaria Pisa Porta Lucca Nuova. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del...» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autenticità di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere:

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che impresa candidata deve possedere ed indicare:

A) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettere a), b), c), f), g) ed h).

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

B) Insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

C) Iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

D) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

E) Idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere fondi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

F) Indicare la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, comunque non inferiore a: L. 1.670.000.000 (€ 862.483).

G) Possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) I.N.C. = [Costo lavoro (a)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) I.N.A.T. = [Valore attrezzature (b)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) I.N.V.A. = [Valore aggiunto (c)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/Patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'Attivo e del Patrimonio netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il Conto economico, sempre per definire valori univoci dei Ricavi netti e del Valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «Valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) Costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi T.F.R. e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) Valore aggiunto = Ricavi netti + Incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- Variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + Contributi in conto esercizio - Acquisti netti +/- Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - Costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) Ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i Ricavi netti sono comprensivi delle Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) Patrimonio netto = Capitale sociale + Versamento azionisti in conto capitale - Credito verso soci per versamenti dovuti + Riserve (al netto delle azioni proprie) + Contributi ricevuti capitalizzati - Perdite degli esercizi precedenti +/- Utile/Perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) Attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

h) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

I) Importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a:

L. 258.500.000 (€ 133.504) per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali;

L. 361.636.000 (€ 186.769) per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT.

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile.

J) Esecuzione negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997/1998, 1999:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 103.400.000 (€ 53.400); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 155.100.000 (€ 80.102);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 144.654.000 (€ 74.707);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 216.981.600 (€ 112.061).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile.

K) Elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

Strade / pavimentazioni speciali / opere di sostegno / opere speciali in c.a. / rilevati: importo L. 106.220.000 (€ 54.858);

Scavi / ripristini / modifica di volumi di terra: importo L. 82.800.000 (€ 42.762);

Sistemazione agraria: importo L. 41.429.000 (€ 21.396).

L'aggiudicatario di ciascun lotto deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono previste: cauzione provvisoria di L. 95.370.000 (€ 49.254), e garanzia definitiva, per ciascuna impresa aggiudicataria, pari al 20% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo.

Esclusa ogni forma di anticipazione.

Prevista la clausola di revisione prezzi. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sull'elenco prezzi unitario.

Gli importi vanno espressi in Lire. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione Distribuzione Toscana, con domicilio della carica in Firenze, Lungarno Colombo n. 54.

Enel Distribuzione S.p.a.
Direzione Distribuzione Toscana:
Francesco Zito

C-18660 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA

Trieste, via del Farneto n. 3

Bando di gara

L'A.S.S. n. 1 Triestina indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., un'asta pubblica per la messa a disposizione e la gestione di 34 posti letto in una unica struttura (residenza sanitaria assistenziale) di proprietà di soggetti privati, in Trieste, per anziani non autosufficienti o temporaneamente non autosufficienti, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile, a decorrere presumibilmente dal 1° settembre 2000, verso un corrispettivo giornaliero che non dovrà superare, a pena di esclusione, l'importo base palese fissato in L. 162.000 (I.V.A. inclusa se ed in quanto dovuta) pari ad € 83,67, per giornata di degenza. Dal trentunesimo giorno di degenza del singolo ospite l'importo di aggiudicazione verrà ridotto di L. 50.000 (I.V.A. inclusa se ed in quanto dovuta) pari ad € 25,82, riduzione che sarà a carico degli ospiti. L'appalto verrà aggiudicato in base alla qualità ed al prezzo ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Non sono ammesse varianti.

Alla gara possono partecipare anche consorzi ed imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come costituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

È ammesso il subappalto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. ed il relativo importo verrà corrisposto direttamente all'appaltatore secondo le norme in tema di subappalto, legge n. 55/1990 e modifiche ed integrazioni. Categoria prevalente: prestazioni socio-sanitarie, di assistenza diretta all'ospite (prestazioni mediche, infermieristiche, di riabilitazione, di assistenza di base) 70%. Prestazioni accessorie: 30%.

Richieste posizioni anagrafiche I.N.A.I.I. e I.N.P.S. e idonee dichiarazioni bancarie come da capitolato speciale e relativa appendice.

Le imprese interessate dovranno presentare l'offerta valida per un periodo non inferiore a novanta giorni dall'ultimo termine di presentazione e le altre documentazioni con le modalità indicate nell'appendice allegata al relativo capitolato speciale da ritirarsi presso l'U.O. Approvvigionamenti, via del Farneto n. 3, Trieste (tel. 040/3995179 - 040/3995291, fax 040/3995229). Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara dovrà, a pena di esclusione, pervenire tramite raccomandata a.r. od a mano con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente ovvero a mezzo di servizio posta celere ovvero tramite corriere autorizzato, all'A.S.S. n. 1 Triestina, Ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro le ore 12 del giorno 21 agosto 2000.

L'apertura degli stessi e la verifica della documentazione di rito avverrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 23 agosto 2000 presso la sala riunioni «A», sita al 3° piano della sede dell'A.S.S. n. 1 Triestina di via del Farneto n. 3, 34142 Trieste.

Pagamento a trenta giorni data fattura. Non pubblicata pre-informazione.

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al capitolato speciale d'appalto e relativa appendice.

Il bando è stato inviato e ricevuto alla C.E.E. in data 30 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Franco Rotelli.

C-18655 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA INERENTI IL SISTEMA LAGUNARE DI VENEZIA

Avviso di servizio aggiudicato

1. Il Consorzio per la gestione del centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia, con sede presso l'università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro 3246, I-30123 Venezia, tel. ++39.41/2402511 - 41/2402540, fax ++39.41/2402512. Indirizzo internet: <http://sanmarco.unive.it/nwg/appalti.nsf>

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 per contrarre un mutuo di 15 anni, con oneri a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge n. 295/1998 e del decreto del Ministero del tesoro 9 marzo 1999, con limite d'impegno annuale di L. 500 milioni (€ 258.228,45), con decorrenza 2000.

3. Categoria: 6b), servizi bancari e finanziari CPC ex 81, 812, 814.

4. Il pubblico incanto è stato esperto il 19 aprile 2000 ed è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del Consorzio il 17 maggio 2000.

5. L'aggiudicazione è avvenuta all'incanto, a favore di chi ha offerto per il periodo successivo a quello di utilizzo, lo spread minore da applicare al tasso nominale annuo, come previsto dal punto 5 del contratto tipo, su un massimo consentito di + 0,25% (pizzoverogolaventicinquepercento).

6. Offerte ricevute: n. 3

7. Prestatore del servizio: Sanpaolo Imi S.p.a. con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156.

8. È stato offerto uno spread per il «periodo di utilizzo» di + 0,25% (pizzoverogolaventicinquepercento), mentre per il «periodo successivo» uno spread di - 0,021 (menozerovigolazzeroventunpercento) da applicarsi con le modalità indicate al punto 5 del contratto tipo.

11. Il bando di gara è stato pubblicato sulla serie S della G.U. delle Comunità Europee n. 48 del 9 marzo 2000 e nella G.U.R.I., foglio delle inserzioni, n. 57, del 9 marzo 2000.

12. Data d'invio presente avviso alla C.E.E.: 26 giugno 2000.

Il presidente: prof. Paolo Cescon.

C-18649 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3 LAGONEGRO

Lagonegro (PZ), via Piano dei Lippi n. 3

Avviso di pubblicazione esito gara

Si rende noto che sul B.U.R. Basilicata n. 44 del 16 giugno 2000 è stato pubblicato l'esito di gara relativo alla licitazione privata per la fornitura di attrezzature scientifico-sanitarie per l'allestimento delle sale operatorie e della nuova rianimazione del P.S.A. di Lagonegro. Il relativo bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 85 dell'11 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-18664 (A pagamento).

COMUNE DI VALBREMBO

(Provincia di Bergamo)

È indetta asta pubblica per l'appalto triennale del servizio di trasporto scolastico con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lettera A) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e quindi con il criterio del prezzo più basso.

Importo a base d'asta: L. 110.000.000 annui.

Giorno di apertura delle offerte: 3 agosto 2000, ore 10,30.

Le offerte redatte in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente la gara mediante servizio postale o consegnate presso l'ufficio protocollo dell'Ente.

Il capitolato d'appalto ed eventuali allegati sono disponibili presso l'ufficio segreteria del comune di Valbrembo, tel. 035/527.068.

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Locatelli Patrizia

C-18676 (A pagamento).

COMPENSORIO VALLE DELL'ADIGE

(Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione procedura ristretta licitazione privata (decreto legislativo n. 406/1991 - Dir. 93/37 CEE, Dir. 97/52 CEE - d.P.C.M. n. 55/1991 - legge n. 109/1994 e s.m.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Compensorio Valle dell'Adige, via V. Zambra, 11 - Trento (Italia), tel. 0461/412111, telefax 0461/412245.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata.

3. Data dell'aggiudicazione: 20 aprile 2000.

4. Criterio aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, il contratto è a corpo. Ai sensi dell'art. 21, comma 1, della medesima legge n. 109/1994, l'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'importo complessivo delle opere a corpo a base di gara di L. 11.451.517.350 (€ 5.914.215,14).

5. Numero delle offerte ricevute: 5.

6. Nome dell'aggiudicatario: impresa Chini Costruzioni S.p.a., corso Buonarroti, 53 - 38100 Trento.

7. Descrizione dell'opera: realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale a servizio dell'intera Valle di Cembra in C.C. Lisignago e della strada di collegamento della RSA con la s.s. 612. Importo complessivo a base di gara: totale L. 11.451.517.350 (€ 5.914.215,14) di cui L. 10.980.760.530 (€ 5.671.089,53) per la RSA e L. 470.756.820 (€ 243.125,60) per la strada di collegamento.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati: —.

9. Valore dell'offerta: importo offerto L. 9.655.919.430 (pari a € 4.986.866,21) derivante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto del 15,68%.

10. Subappalto: ex art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 modificato art. 34 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e art. 9 legge 18 novembre 1998, n. 415: opere categoria prevalente subappaltabili nel 30% importo categoria stessa d'offerta, opere categorie scorporate subappaltabili per intero importo d'offerta.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 10 agosto 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso: 19 giugno 2000.

14. Data di ricevimento del presente avviso: 19 giugno 2000.

Trento, 29 giugno 2000

Il vicepresidente: geom. Rosario Bertuzzi.

C-18678 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

(Provincia di Livorno)

Bando di gara per licitazione privata

In esecuzione al provvedimento n. 6 PI del 15 maggio 2000, questa amministrazione indice una licitazione privata per la fornitura di generi alimentari per gli anni 2001-2002.

La licitazione privata sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'importo globale della fornitura a base di gara è di L. 1.224.000.000 più I.V.A. (€ 632.143,24). A base d'asta viene messo l'importo della fornitura quadrisettimanale stimata in L. 68.000.000 oltre I.V.A. (€ 35.119,06). Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso derivante dalla compilazione di apposita lista di fornitura contenente le quantità quadrisettimanali.

La durata della fornitura è di mesi ventiquattro. I generi alimentari dovranno essere consegnati presso le mense C.li. La fornitura è finanziata mediante imputazione ad appositi capitoli del bilancio 2001-2002. Le domande di partecipazione, redatte con lo specifico modello 4, appositamente preparato da questa amministrazione, compilato nelle sue parti esclusivamente in lingua italiana e dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questo comune ubicato in via Lavoratori 21, a mano (negli orari di ufficio), per posta o per corriere entro e non oltre l'11 agosto 2000.

Alla gara saranno ammesse offerte congiunte da parte di imprese che intendono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In questo caso dovrà essere rimesso un modello 4 per ogni impresa che intende riunirsi il tutto corredato da una lettera di accompagnamento indicante sia l'impresa capogruppo che quelle associate. Il raggruppamento al quale sia aggiudicato l'appalto dovrà costituirsi in associazione temporanea d'impresa.

In sostituzione del sopracitato modello 4 potranno essere presentate altre dichiarazioni volte ad attestare il possesso dei requisiti di solidità economico-finanziarie e tecnica ed il possesso di tutti gli altri requisiti richiesti nel mod. 4. Gli inviti a presentare offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Le spese per la stipula e registrazione del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria senza alcun diritto di rivalsa.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il dirigente del settore patrimonio:
dott.ssa Casucci Angela Maria

C-18679 (A pagamento).

E.R.S.A.L.**Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Lombardia**

Sede in Segrate (MI), palazzo Canova Milano 2

Tel. 02217621 - Fax. 0226410459

Codice fiscale e partita I.V.A. 05995950150

Avviso aggiudicazione gara mediante appalto concorso per l'aggiornamento e l'armonizzazione di basi pedologiche a scala 1:50.000 del lotto «Pianura Lombarda Meridionale» comprendente le province di Cremona, Lodi e la porzione di pianura e collina della provincia di Pavia.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

Offerte pervenute: 3

Aggiudicazione: Soil Network Italia Società Consortile a r.l., via Bruognoli 11, Bologna. Importo L. 532.000.000 (pari a € 274.755,07) + I.V.A.

Data di aggiudicazione: 31 maggio 2000.

Bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. n. S37 del 23 febbraio 2000.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 14 giugno 2000.

Il dirigente del servizio del suolo: dott. Romano Rasto.

C-18682 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
10ª Divisione****Bando di gara**

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47354784, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito U.E. (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modificata decreto legislativo n. 402/1998).

3.a) Luogo di consegna: 6° Deposito Centrale A.M. di Fiumicino (Roma);

b) oggetto: acquisto di n. 1 impianto voli notte campale del tipo 3 per piste da 3.000 metri e relative parti di ricambio (CPA 31621130-5).

Importo massimo della fornitura L. 482.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalente a € 248.932;

c) lotto unico.

4. Termine di approntamento al collaudo: 150 giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 settembre 2000. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara U.E. per la fornitura di n. 1 impianto voli notte campale, al Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri - 10ª Divisione - 2ª Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 3 ottobre 2000.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici o i loro importatori ufficiali che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) la certificazione, rilasciata dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) del comma 1 art. 11 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; la certificazione dovrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'autorità competente;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, lettere a) o b) e e);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 14 novembre 2000 alle ore 10 presso l'ufficio sub. 1;

c) le informazioni, potranno essere richieste: allo 06/4825279 - 06/47353092 (ufficio relazioni con il pubblico - U.R.P.);

lunedì-martedì dalle ore 8,30 alle ore 16;

mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 13.

14. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 30 giugno 2000.

15. Data di ricezione del bando: 30 giugno 2000.

Il direttore generale: magg. gen. Sergio Loffredi.

C-18683 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE 8
AREZZO****Bando di gara mediante licitazione privata
per l'appalto dei lavori di completamento dell'ospedale di Bibbiena**

Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale 8 (www.usl8-toscana.it) - Via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo - Tel. 0575/3051 - Telefax 305503.

Luogo di esecuzione e oggetto dell'appalto: licitazione privata per l'affidamento dei lavori di completamento del Presidio Ospedaliero della zona Casentino sito in Bibbiena (AR).

Importo totale lavori: L. 9.379.597.000 (€ 4.844.157,58) al netto di I.V.A., di cui L. 9.178.231.805 (€ 4.740.161,13) per importi lavori a base di gara e L. 201.365.195 (€ 103.996,45) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categorie opere: categoria prevalente: OG1 Edifici civili e industriali, importo L. 3.949.362.950 (€ 2.039.675,74), classifica IV.

Ulteriori categorie: OS3 Impianto idrico-sanitario: L. 370.155.500 (€ 191.169,36); OS4 Impianti elettromeccanici trasportatori: L. 451.000.000 (€ 232.922,06); OS28 Impianti termici e di condizionamento: L. 1.689.944.355 (€ 872.783,42); OS30 Impianti interni elettrici e speciali: L. 2.717.769.000 (€ 1.403.610,55).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante il ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella fissata dall'art. 21, comma secondo-bis, della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998. Non saranno ammesse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Contratto: in relazione all'art. 19, comma quarto, della legge n. 109/1994, il contratto sarà stipulato «a corpo» ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, allegato d)».

Subentro del supplente: l'Azienda USL 8, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma primo-ter, della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/1998.

Termine di esecuzione: 600 (seicento) giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna.

Cautioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Entrambe le garanzie dovranno essere prestate con le modalità previste dall'art. 30, commi primo, secondo e secondo-bis, della legge n. 109/1994 come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998.

Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera, che ammonta complessivamente a L. 1.200.000.000, è finanziata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988 per l'importo di L. 6.000.000.000 e con fondi aziendali per il restante importo. Pagamenti in acconto corrisposti per stati di avanzamento, secondo quanto previsto dall'art. 21 del capitolato speciale di appalto.

Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli artt. 10 e ss. della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, in quanto applicabili. Non è consentita la contemporanea partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Svincolo offerta: decorsi centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Subappalto: consentito con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 9 della legge n. 415/1998, nonché a norma dell'art. 30 del decreto del presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Ammissione imprese U.E.: sono ammesse le imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in conformità all'art. 8, comma undicesimo-bis, della legge n. 109/1994 come integrata dalla legge n. 415/1998 ed all'art. 3, comma settimo, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

Requisiti: sono richiesti i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000. Per le imprese riunite sono richiesti i requisiti previsti dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 8 del decreto della presidenza del Consiglio dei ministri n. 5511991 (percentuali di cui al primo comma: 60% e 20%), come da Circolare Ministero L.L.P.P. 10 marzo 2000.

Termine ed indirizzo di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 18 agosto 2000 presso il seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale 8 - Ufficio Protocollo - Via Fonti Veneziane n. 8 - 52100 Arezzo.

Domanda da inoltrare a meno del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, in busta chiusa che dovrà evidenziare sul fronte l'oggetto dell'appalto. La domanda, in lingua italiana e in bollo,

sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta utilizzando obbligatoriamente apposita scheda conforme a quella prevista dalla Regione Toscana in attuazione della Legge Regionale 28 gennaio 2000, n. 8, da richiedere a questa amministrazione.

Termine spedizione inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Responsabile del procedimento: ing. Marco Magi (tel. 0575/305513 - 0575/305622 - 055/9106342).

Arezzo, 28 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-18695 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO (Provincia di Napoli)

Esito gara d'appalto mediante licitazione privata restauro Castello
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che è stata espletata la gara d'appalto, mediante licitazione privata, con la procedura di cui all'art. 73, lettera c) e n. 76 del regio decreto n. 827/24 e all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e con il criterio di cui all'art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di restauro del Castello Comunale con i seguenti importi:

1) importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 2.074.432.555 (€ 1071355,01);

2) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 150.000.000 (€ 77468,53);

1+2) importo totale dei lavori da appaltare: L. 2.224.432.555 (€ 1140823,53).

Si sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato n. 26 concorrenti;

b) che non sono stati ammessi n. 22 concorrenti;

c) che i lavori sono stati aggiudicati alla concorrente ing. Mastromicino Pasquale che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale del 24,73% sull'importo a base d'asta di L. 2.074.432.555 e quindi per L. 1.561.425.385, altre L. 150.000.000 per oneri di sicurezza.

Il dirigente U.T.C.: ing. Domenico Antonio Falco.

C-18696 (A pagamento).

COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI Torino

Avviso di gara esposta - Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Confezione e somministrazione pasti alunni scuole. Triennio 2000/2003. Rif. C.p. n. 64.

Date della gara 22 giugno 2000 e 23 giugno 2000 - Numero quattro offerte ricevute.

Ditta vincitrice: Gemeaz Cuzin S.r.l., sede legale Segrate (MI).

Importo annuo aggiudicato: L. 356.135.010, € 183.928.

Il presente avviso è stato pubblicato in data odierna all'albo pretorio del Comune ed inviato e ricevuto in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Luserna San Giovanni, 28 giugno 2000

Il responsabile dell'ufficio appalti: Cerutti Albertina.

C-18698 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30
Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

Avviso di aggiudicazione pubblico incanto per lavori di manutenzione opere impiantistiche dell'A.S.L. Impianti elettrici - Impianti telefonici - Impianti trasmissioni dati - Lotti A-B-C-D.

Ditte partecipanti: n. 44. Deliberazione di aggiudicazione n. 709 dell'11 maggio 2000, a seguito di pubblico incanto del 10 aprile 2000. Ditte aggiudicatrici: lotto A, ditte Impianti Elettrici di Lupo Francesco Paolo e Lupo Giuseppe S.n.c., con sede in Torino - Via Peiron 56, che ha presentato un ribasso di 20,92 punti percentuali; lotto B, ditte I.E.P.I.T. S.n.c., di Vallone & Figli, con sede in Torino - Via Ceresole n. 10, che ha presentato un ribasso di 20,63 punti percentuali; lotto C, impresa Vacchiani Silvano di Silvano Vacchiani & C. S.n.c., con sede in Borgaro Torinese - Via Cadorna n. 11 D/6, che ha presentato un ribasso di 13,30 punti percentuali; lotto D, ditte F.lli Macri & C. S.r.l., con sede in Località Ferriana, Salassa C.s.e., che ha presentato un ribasso di 23,255 punti percentuali.

I suddetti sconti percentuali sono da applicarsi sull'elenco prezzi di cui all'art. 71 del capitolato speciale di gara.

Collegno, 23 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-18700 (A pagamento).

COMUNE DI CORTEOLONA (Provincia di Pavia)

Avviso esito di gara

Si comunica che la giunta comunale con delibera numero 114 del 21 giugno 2000 immediatamente eseguibile, ha confermato il verbale di aggiudicazione relativo alla gara per lavori di costruzione Ufficio Unico Finanziario in Cortelona.

Importo di gara L. 1.216.952.774 (di cui L. 1.189.088.824 soggette a ribasso e L. 27.863.950 per oneri di sicurezza).

Ditte partecipanti: 39.

Numero dei concorrenti non ammessi: 1.

Numero offerte ammesse: 38.

Soglia di anomalia individuata: 15,4450%.

Numero offerte anomale: 5.

Aggiudicatario impresa Artedi S.r.l., con sede in Vigevano con un ribasso percentuale offerto pari al 15,40 0%.

Importo di contratto L. 1.005.969.145 + L. 27.862.950 (oneri per la sicurezza) L. 1.033.833.095 (€ 533.930,23).

Cortelona, 26 giugno 2000

Il responsabile del procedimento: Erici geom. Emilio.

C-18704 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Appalto aggiudicato

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Comune di Ferrara - Piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara;

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995;

3. Categoria di servizio e descrizione: trasporto scolastico, Cat. 2 - CPC 71223 - trasporto cose, cat. 2 - CPC 71239;

4. Data di aggiudicazione appalto: 26 aprile 2000;

5. Criteri di aggiudicazione prescelti: pluralità di elementi;

6. Numero offerte ricevute: 3 (tre);

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: A.T.I. Soc.a.s. La Valle (Ferrara) capogruppo e S.r.l. La valle di Castrovillari (CS), mandante;

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: a ribasso del 10,75% sull'importo a base d'appalto di L. 4.381.000.000 + I.V.A.;

9. Non ammesso subappalto

10. Altre informazioni: contratto stipulato in data 26 giugno 2000, repertorio n. 2765;

11. Data di invio del bando di gara alla G.U. C.E.E.: 29 dicembre 1999;

12. Data di ricevimento: 29 dicembre 1999;

13. Si pubblicazione.

Ferrara, 28 giugno 2000

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-18705 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI - MARCHE Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro Codice fiscale n. 80008270425

Bando di gara - procedura ristretta

1. Nel mese di settembre/ottobre p.v. saranno esente, presso il Comando Regione Carabinieri «Marche», n. 2 gare a licitazione privata in ambito nazionale, per le esigenze indicate al successivo punto 4 e meglio specificate nelle rispettive lettere d'invito.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e secondo le procedure fissate dallo stesso decreto legislativo, così come integrato e modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3. Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso il Comando Regione Carabinieri «Marche», via XXV Aprile n. 81, 60100 Ancona, entro le ore dodici del 10 agosto 2000.

Le stesse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a 180 giorni rispetto al 10 agosto 2000) di cui agli articoli 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e), 12 comma 1, 13 comma 1, lettera a) e c), 14 comma 1 lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come integrato e modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

E' ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'AD., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, così come integrato e modificato con decreto legislativo 20 settembre 1998, n. 402 e:

a) nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

b) nel caso di ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'AD., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le predette domande non sono vincolanti per l'amministrazione Militare e, pertanto, le ditte non prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate con raccomandata AR. nel mese di settembre/ottobre circa.

4. Le gare in argomento da eseprire, con i relativi importi presunti I.V.A. esclusa, sono le seguenti:

a) assistenza fotoproduttori: valore presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,38);

b) servizio di trasporto e manovalanza: valore presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

Si precisa che i predetti valori saranno oggetto di stima da parte dell'A.M. e, pertanto, sono puramente indicativi.

5. Copia del presente bando di gara, comprensivo del predetto decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con le relative modifiche apportate dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, menzionato al precedente punto 3, sono visionabili presso il Comando Regione Carabinieri «Marche» sito in via XXV Aprile n. 81 in Ancona. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 071/205844 interno 4277.

Ancona, 19 giugno 2000

Il capo servizio amministrativo:
Magg. ammcom. Roberto Lamicella

C-18712 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione 17

*Bando della gara d'appalto
«informatica scuole 1/2000/17.4» pubblico incanto europeo*

1. Nome, indirizzo, n. telefonico, fax e e-mail dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano, ripartizione 17, intendenza scolastica italiana, ufficio finanziamento scolastico 17.4, via del Ronco 2, 5° piano, stanza 510, I-39100 Bolzano, tel. 0471-411217/10, fax 0471-411229, e-mail IS. Finanz-scol@scuola.alto-adige.it.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto europeo.

3. Luogo di consegna:

a) diversi luoghi ubicati nel territorio provinciale, sedi delle relative istituzioni scolastiche;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di hardware e software per le scuole, importo a base d'asta L. 1.664.040.000 (€ 859.404,94) I.V.A. esclusa, suddiviso nei seguenti lotti: lotto 1) PC - L. 201.000.000 (€ 103.807,84); lotto 2) PC Multimedia - L. 952.740.000 (€ 492.049,15); lotto 3) Server - L. 248.500.000 (€ 127.306,63); lotto 4) Stampanti laser A4 rete - L. 46.500.000 (€ 24.015,25); lotto 5) Masterizzatori Cesi - L. 13.300.000 (€ 6.868,88); lotto 6) Allestimenti in rete aule informatica L. 204.000.000 (€ 105.357,21).

c) divisione in lotti: si in 6.

4. Termine di consegna: 60 giorni di calendario dalla data di aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12;

b) termine per il ritiro dei documenti: entro ore 12 del giorno 2 agosto 2000;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuita in formato elettronico (ritiro floppy disk o tramite e-mail); L. 30.000 (€ 15,49) in formato cartaceo (versamento c/c. 273391 tesoriere della provincia autonoma Bolzano).

6.a) Termine per la ricezione offerte: entro le ore 12 del 1° settembre 2000;

b) Indirizzo: vedi punto 1);

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 6 settembre 2000, alle ore 11, presso l'indirizzo di cui al punto 1)

8. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: 6% dell'importo della fornitura I.V.A. esclusa risultante dall'offerta dell'aggiudicatario.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a concorrere alla gara anche le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: vedi capitolato.

12. Periodi di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: vedi capitolato.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di: prezzo, valore tecnico e qualità, carattere funzionale, assistenza tecnica e garanzia nonché servizi successivi alla fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione provinciale. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1). Le offerte possono essere formulate sia in Lire che in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire allo scopo di renderle paragonabili tra di loro.

15. Data di invio del bando: 26 giugno 2000.

16. Data di ricezione del bando: 26 giugno 2000.

Il direttore di ripartizione: dott. Claudio Vidoni.

C-18713 (A pagamento).

IPAB CASA DI RIPOSO SANTA CHIARA

Avviso pubblico incanto

Iscrizione dell'appalto: fornitura generi alimentari per il servizio cucina con modalità previste nel capitolato d'oneri, durata dal 1° settembre 2000/31 agosto 2002; termine presentazione offerte: 31 luglio 2000, ore 12; Ente appaltante: Ipab Casa di Riposo Santa Chiara - uff. segreteria, via Paolo Gorani n. 48 - Lodi - telef. 0371/403.1 - fax 0371/403.214 - e-mail: clanczi@tin.it;

Il segretario incaricato: rag. Roberto Midali

Il presidente: dott. Claudio Anzi

C-18718 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

1. Appalto quinquennale dei servizi di trasloco.

Importo a base di gara: L. 1.477.500.000 (€ 763.065,07).

La gara sarà aperta il 20 settembre 2000, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 18 settembre 2000.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal comma 2, dell'art. 10 del decreto legislativo sopracitato. La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, sulla base della scheda di offerta predisposta dall'amministrazione.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612335 - fax n. 011-8612163), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9, alle h. 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Non si effettua servizio trasmissione fax. Sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi presso la provincia di Torino, servizio provvidoratorio, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, (tel. 011-8612694).

Data di invio bando alla C.E.E.: 27 giugno 2000.

Torino, 29 giugno 2000

Il presidente: prof. Mercedes Bresso.

C-18776 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ (Provincia di Como)

Area Servizi alla Persona - Settore Servizi Sociali

Tel. 031/717716 - Telefax 031/717429

Indizione gara d'appalto per la gestione del servizio di assistenza scolastica e domiciliare a favore di disabili - Periodo 1° settembre 2000-31 agosto 2003.

Oggetto dell'appalto: Servizio di assistenza scolastica e domiciliare a favore di disabili.

Importo a base d'asta: L. 1.548.000.000 (I.V.A. esclusa) € 799.475.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Termine di presentazione delle offerte: ore 14 di venerdì 25 agosto 2000.

Le candidature dovranno essere redatte in lingua italiana in conformità a quanto disposto nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, ritirabile presso l'Ufficio Servizi Sociali - piazza Parini - 22063 Cantù (Como) - tel. 031/717716 - fax n. 031/717429.

Cantù, 20 giugno 2000

Il dirigente: Antonella Bernareggi.

C-18853 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ (Provincia di Como)

Area Servizi alla Persona - Settore Pubblica Istruzione

Tel. 031/717723 - Telefax 031/720163

Indizione gara d'appalto per la gestione del servizio di assistenza e accompagnamento alunni sugli autobus adibiti a trasporto scolastico - periodo 9 settembre 2000-31 agosto 2003.

Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza e accompagnamento alunni sugli autobus adibiti al trasporto scolastico.

Importo a base d'asta L. 225.000.000 (I.V.A. esclusa) € 116.202.

Criterio di aggiudicazione art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 di venerdì 1° settembre 2000.

Le candidature dovranno essere redatte in lingua italiana in conformità a quanto disposto nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, ritirabile presso l'Ufficio Pubblica Istruzione - piazza Marconi - 22063 Cantù (Como) - tel. 031/717723 - fax n. 031/720163.

Cantù, 20 giugno 2000

Il dirigente: Antonella Bernareggi.

C-18854 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO

Modena, Piazza Libertà n. 35,

Tel. 0536/240011, Fax 941183

Partita I.V.A. n. 00262700362

Asta pubblica del 28 luglio 2000 ore 9 per l'affidamento a terzi della gestione di un micro nido per l'anno 2000/2001, importo a base di gara L. 112.826.200, € 58.269,87 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Scadenza offerta 27 luglio 2000 ore 12.

Avviso integrale affisso all'albo pretorio.

Tagliacucchi Patrizia

C-18866 (A pagamento).

A.S.P. CHIOGGIA

Venezia

Estratto bando di gara

L'A.S.P., via P. Venturini n. 111 - 30015 Brondolo di Chioggia (VE) - tel. 041.5333611 - fax 041.5533612 - 041.5540763 indice asta pubblica (PI 8/2000) per l'esecuzione di servizi di accatastamento, caricamento rifiuti e lavaggio piazzale c/o Ecoentro (Chioggia - VE).

Periodo: dall'affidamento (data presunta 1° agosto 2000) al 28 febbraio 2001.

Importo base d'asta L. 232.400.000 (pari a € 120.024,58) + I.V.A.

Scadenza presentazione offerte: 19 luglio 2000 ore 12.

Finanziamento: mezzi da bilancio.

Il bando integrale può essere ritirato presso il Servizio Contratti all'indirizzo summenzionato o richiesto a mezzo fax all'Ufficio Protocollo.

Il direttore generale: Tolomei Adriano.

C-18868 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 Vicenza

Bando di gara

Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 Vicenza - viale Rodolfini n. 37 - 36100 - Vicenza tel. 0444993444 fax 0444993407

Categoria dei servizi:

a) servizio derattizzazione e disinfezione territorio U.L.S.S. 6 Vicenza (cat. 16 cpc 94) contratto triennale; importo complessivo presunto L. 1.125.000.000. € 581014,01;

b) servizio portierato e informazioni ospedale S. Bortolo (VI) - (cat. 27 cpc //) contratto triennale; importo complessivo presunto L. 2.100.000.000 € 1084559,48;

c) servizio trasporti all'interno ospedale S. Bortolo (VI) - (cat. 27 cpc //) contratto triennale; importo complessivo presunto L. 900.000.000 € 464811,20.

Riferimenti di legge:

Direttiva CEE 92/50, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000

Cautioni: nelle forme e nei modi previsti dalla legge e indicati nella lettera invito.

Forma giuridica raggruppamento prestatori di servizi: ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 20 luglio 2000, termine di ricezione come previsto all'art. 10, comma 8, punto a) del decreto legislativo al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 Vicenza - Ufficio protocollo - viale Rodolfini n. 37 - 36100 - Vicenza.

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare:

a) certificato del registro delle imprese ovvero registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) idonee dichiarazioni bancarie (art. 31, lettera a) Direttiva CEE 95/50).

I documenti richiesti devono essere di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione.

L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 29 giugno 2000. Eventuali altre informazioni potranno essere richieste al Servizio approvvigionamenti generali tel. 044499344.

Il direttore del servizio: rag. Alessandro Bosaro.

C-18865 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina tel. 090/2213786; fax 090/2213725.

2. L'esperimento gara: la gara sarà esperimento con il sistema del pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario.

3.b) Natura ed entità: servizio di assistenza e manutenzione degli Impianti gas-medicali dell'Azienda Policlinico Universitario.

Importo annuo a base d'asta L. 175.000.000 + I.V.A. (€ 90.379,96).

4. Durata dell'appalto: anni tre.

5. Raggruppamento di imprese: ammesso, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

5.b) Subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Vincoli e condizioni minime: i partecipanti sono vincolati alla propria offerta per centotanta giorni dalla data della formulazione della stessa.

Aver svolto verso enti pubblici e privati servizi analoghi per importo al meno di L. 200.000.000 nel triennio 1996/1999.

7. Termine di presentazione offerte: le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 18 settembre 2000 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel presente bando.

8. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10 del giorno 18 settembre 2000 presso la Divisione Servizi Tecnici dell'Azienda Policlinico di Messina.

9. Modalità di finanziamento: somme impegnate sul bilancio dell'Azienda Policlinico.

10. Ritiro documenti di gara: presso la Direzione Amministrativa Divisione Servizi Tecnici, previo versamento di L. 10.000 c/o Ufficio Cassa o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda Policlinico Universitario indicando casuale ed estremi di gara.

11. Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: seduta pubblica.

12. Cauzione provvisoria e definitiva come da documenti di gara.

12. Modalità di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Altre informazioni: vedi capitolato speciale d'appalto.

15. Data invio del presente bando alla GUCE. 28 giugno 2000.

16. Il responsabile del procedimento è il dott. Giacomo Restuccia della Divisione Servizi Tecnici dell'Azienda Policlinico di Messina (Tel.090/2213786).

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-18869 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39, e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi: codice della gara: n. 00/SP/OM.6126.

Oggetto: lavori di revisione GG/EE, EE/macchinari, apparecchiature ed impianti elettrici vari su UU.NN. Cl. Gaeta (Alghero - Rimini). Prezzo base: L. 580.900.000 (€ 300.009,81) I.V.A. esente.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CEE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 359/1992.

Avvertenze: sarà concesso il subappalto come da norme in vigore.

Assicurazione di qualità: la ditta dovrà operare in assicurazione di qualità AQAP - 120 o ISO 9002. La ditta aggiudicataria è obbligata a qualità AQAP - 120 o ISO 9002. La ditta aggiudicataria è obbligata a presentare al Servizio/Ufficio competente per il collaudo il piano della qualità entro e non oltre il termine perentorio di giorni solari trenta dalla data di ricezione della comunicazione, da parte dell'Amministrazione M.M., dell'avvenuta aggiudicazione.

Durata contrattuale: i termini di adempimento di ciascuna Unità dovranno essere compresi entro centoventi giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

N.B.: in caso di sospensione dei termini di adempimento per qualsivoglia motivo o ragione di sorta, il termine iniziale di adempimento dell'ultima Unità non potrà essere successivo alla data del 31 dicembre 2001.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici) per ciascuna Unità.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 58.090.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la Ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 agosto 2000 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - Pubbliche Relazioni - viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 117, comma lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una ditte situazioni. La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13/1 comma lettera c) e, specificamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria) - ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13 lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate - non vincolerà in alcun modo, la Commissione per la preselezione.

C) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14-1 comma lettera a) e, specificatamente:

1) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: MARINARSEN La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP - Tel. 0187/783289 - 782247.

Il direttore:

Ammiraglio Ispettore Dino Nascetti

C-18870 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39, e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:

codice della gara: n. 99/SP/094670M.6127.

oggetto: lavori di revisione e adeguamento gru bacini 3 e 4 di Marinarsen La Spezia.

Prezzo base: L. 490.600.000 (€ 253.373,76) + I.V.A.

N.B.: il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 5% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura dei materiali.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 359/1992.

Avvertenze: non sarà concesso il subappalto.

Assicurazione di qualità: la ditta dovrà operare in assicurazione di qualità AQAP 120 o ISO 9002 ed i materiali forniti dovranno essere corredati dalla dichiarazione di conformità, rilasciata dal fornitore stesso.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro centoventi giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di trecentosessantacinque giorni solari.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 49.060.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 agosto 2000 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - Pubbliche Relazioni - viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11/1, comma lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una diti situazioni. La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13/1 comma lettera c) e, specificatamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria) - ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13 lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate - non vincolerà in alcun modo, la Commissione per la preselezione.

C) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14-1 comma lettera a) e, specificatamente:

1) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

2) dimostrazione/dichiarazione che la Ditta impegnerà una forza lavoro di almeno 10 operatori continuativamente sul campo.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: MARINARSEN La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP - Tel. 0187/783289 - 782247.

Il direttore:

Ammiraglio Ispettore Dino Nascetti

C-18871 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39, e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi: codice della gara: n. 00/SP/OM.6131.

Oggetto: lavori di grande manutenzione su Pontone Sollevamento GA 1011.

Prezzo base: L. 530.000.000 (pari a € 273.722,16) I.V.A. esente.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 359/1992.

Avvertenze: sarà concesso il subappalto come da norme in vigore.

È ammessa l'associazione di impresa.

Assicurazione di qualità: non è richiesta l'assicurazione di qualità. La ditta aggiudicataria è obbligata a presentare al Servizio/Ufficio competente per il collaudo un piano di qualità di commessa entro e non oltre il termine perentorio di giorni solari trenta dalla data di ricezione della comunicazione, da parte dell'Amministrazione M.M., dell'avvenuta aggiudicazione.

In sede di presentazione al collaudo la ditta dovrà presentare la dichiarazione di conformità conforme all'allegato «B» dello STANAG 4107.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro novanta giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 53.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 agosto 2000 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - Pubbliche Relazioni - viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11/1, comma lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una ditte situazioni. La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13/1 comma lettera c) e, specificamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (se copia fotografica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria) - ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13 lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate - non vincolerà in alcun modo, la Commissione per la preselezione.

C) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (articolo 14, comma 1, lettera a) e, specificamente:

1) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: MARDARSEN La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP - Tel. 0187/783289 - 782247.

Il direttore:

Ammiraglio Ispettore Dino Nascetti

C-18872 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39, e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi: codice della gara: n. 00/SP/OM.6132

Oggetto: lavori di revisione dei gruppi elettrogeni della propulsione del servizio elettrico principale di emergenza su Nave Anteo.

Prezzo base: L. 681.000.000 (pari a € 351.707,15) I.V.A. esente.

N.B.: il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 5% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 359/1992.

Avvertenze: sarà concesso il subappalto come da norme in vigore.

È ammessa l'associazione di impresa.

Assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP - 120 o ISO 9002.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro centoventi giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 68.100.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 agosto 2000 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - Pubbliche Relazioni - viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11/1, comma lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13/1 comma lettera c) e, specificamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria) - ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13 lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificative - non vincolerà in alcun modo, la Commissione per la preselezione.

C) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14-1 comma lettera a) e, specificamente:

1) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: MARINARSEN La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP - Tel. 0187/783289 - 782247.

Il direttore:

Ammiraglio Ispettore Dino Nascetti

C-18873 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del Regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:

Codice della gara: n. 99/SP/0681/OA.6133

Oggetto: Fra complesso carico e scarica e scarica batterie sommergibili prezzo base: L. 600.000.000 più I.V.A. (pari a € 309.874,14). Natura ed entità delle prestazioni:

La specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'ufficio pubbliche relazioni, 4ª sezione dell'ufficio affari generali di questa direzione arsenale M.M. (telefono n. 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione:

Licitazione privata in ambito CEE: ai sensi del Decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CEE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo n. 359/1992.

Avvertenze: La fornitura si intende suddivisa in due parti/lotti non scindibili:

lotto 1: fornitura del materiale per un prezzo base di L. 599.875.000 più I.V.A. (pari a € 309.809,58 più I.V.A.);

lotto 2: fornitura schede di codificazione NATO dei materiali privi di N.U.C. per un prezzo base di L. 125.000 più I.V.A. (pari a € 64,56 più I.V.A.);

i materiali privi di N.U.C. dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «guida al sistema di codificazione NATO» all-G-006 ed 1996, edita da Alledisfide.

Durata contrattuale: lotto 1 il termine di adempimento per la fornitura di materiale sarà così suddiviso:

trenta giorni solari per la presentazione del progetto dettagliato, corredato dei disegni costruttivi, schemi elettrici e calcoli relativi alla cofanatura e struttura portante a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla ragioneria centrale;

centoventi giorni solari per la presentazione dei materiali al collaudo preliminare in ditta, a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta della lettera con la quale l'amministrazione comunica l'avvenuta approvazione del progetto di cui sopra;

dieci giorni solari per la consegna dei materiali a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta della lettera con la quale l'amministrazione comunica l'avvenuto collaudo preliminare in ditta con esito favorevole;

lotto 2: i termini di adempimento per le operazioni di codificazione saranno così suddivisi:

cinquanta giorni solari per la consegna a Maricesco delle liste dei materiali da codificare S.P.L.C. a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla ragioneria centrale;

venti giorni solari per la consegna a Maricesco delle proposte di identificazione schede CM - 03 e dati di gestione schede GN02, per i materiali di produzione nazionale o di paese estero non NATO, a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta della comunicazione di approvazione delle predette liste;

venti giorni solari per la consegna a Maricesco delle schede di codificazione in forma definitiva per i materiali di produzione nazionale o di paese estero non NATO, a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta della comunicazione di approvazione delle predette schede.

Assicurazione di qualità è richiesto il sistema di assicurazione della qualità aziendale AQAP 110 o ISO 9001 da parte della ditta costruttrice delle apparecchiature montate sul carro.

Sarà concesso il subappalto limitatamente alla fornitura del contenitore per il contenimento degli apparati. Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 60.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12, del giorno 4 agosto 2000 al seguente indirizzo:

Direzione Arsenale M.M. ufficio affari generali, pubbliche relazioni, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) Dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11/1 comma lettere a), b), d), e) del Decreto legge n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub-a) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11.

b) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13/1 comma lettera c) e, specificamente:

1. dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similiari a quelle oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub-b) 2. (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria), ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13 lettera c) Decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificative, non vincolerà in alcun modo, la commissione per la preselezione.

c) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14-1 comma lettera a) e, specificamente:

1. elenco dei principali fornitori effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopradefinito, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. Urep, telefono n. 0187/783289 - 782247.

Il direttore
Ammiraglio ispettore: Dino Nascetti

C-18874 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del Regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:

Codice della gara: n. 99/SP/0156/OM.6145

Oggetto: lavori di revisione e manutenzione ai sistemi incendi, sentina grande esaurimento su Nave Anteo.

Prezzo base: L. 1.027.000.000 I.V.A. esente (pari a € 530.401,24 I.V.A. esente).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'ufficio pubbliche relazioni, 4ª sezione dell'ufficio affari generali di questa direzione arsenale M.M. (telefono n. 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del Decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo n. 359/1992

Avvertenze: sarà concesso il subappalto come da norme in vigore.

È ammessa l'associazione di impresa;

assicurazione di qualità il requisito di Qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 120 o ISO 9002.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro centocinquanta giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici);

per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 102.700.000 (pari al 10% dell'Importo posto a base della licitazione privata);

il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12, del giorno 4 agosto 2000 al seguente indirizzo:

Direzione arsenale M.M., ufficio affari generali, pubbliche relazioni, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) Dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11/1 comma lettere a), b), d), e), del Decreto legge n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub-a) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11.

b) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13/1 comma lettera c) e, specificamente:

1. dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub-b) 2. (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria), ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13 lettera c) Decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificative, non vincolerà in alcun modo, la commissione per la preselezione.

c) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14-1 comma lettera a) e, specificamente:

1. elenco dei principali servizi del tipo oggetto della licitazione effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

2. la dimostrazione/dichiarazione che la ditta possa impegnare una forza lavoro di almeno 15 operatori continuamente per tutta la durata del contratto.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4^a Sez. UREP, telefono n. 0187/783289 - 782247.

Il direttore
Ammiraglio ispettore: Dino Nascetti

C-18875 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara ad appalto concorso in ambito CEE

La direzione arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del Regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per la seguente fornitura:

Codice della gara: n. 99/SP/0939/OM.6124

Oggetto: realizzazione comando cabina e sostituzioni per l'arsenale M.M. di La Spezia.

Importo di massima: L. 718.000.000 più I.V.A. (pari a € 370.816,05 più I.V.A.).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'ufficio pubbliche relazioni, 4^a sezione dell'ufficio affari generali di questa direzione arsenale M.M. (telefono n. 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: appalto concorso in ambito CEE ai sensi del Decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva CE.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo n. 358/1992. La scelta del progetto sarà effettuata dopo che un'apposita commissione, acquisita la conoscenza dei progetti tecnici e delle offerte economiche, avrà espresso il proprio parere sulla base della considerazione unitaria dei due elementi di valutazione (tecnico/economica) in relazione ai seguenti criteri di scelta:

- il prezzo;
- la competenza ed il dettaglio del progetto;
- la qualità delle apparecchiature/installazioni di allestimento.

Avvertenze: assicurazione di qualità: si richiede alla ditta un sistema di assicurazione qualità di livello AQAP 110 o in alternativa ISO 9001 per le attività inerenti il SW di base e/o SW applicativo.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro:

dieci giorni solari per valutare alla presenza, sia del responsabile della sicurezza della ditta aggiudicataria, che del coordinatore alla sicurezza nominato dalla committenza, le proprie integrazioni al piano della sicurezza annesso al bando di gara, come previsto dall'art. 12 para 4) del Decreto legislativo n. 494/1996, a decorrere dalla data di approvazione del contratto nei modi di legge;

un periodo di tempo che la ditta aggiudicataria dell'appalto avrà dichiarato, nel suo piano di sicurezza in base alle sue capacità e potenzialità, necessario per la preparazione del cantiere di lavoro per eseguire tutte le predisposizioni oggetto del piano della sicurezza e di coordinamento ed accettato dall'amministrazione;

quarantacinque giorni solari a partire dal termine del periodo sopracitato, per la consegna del progetto definitivo;

centottanta giorni solari per il completamento dell'opera e per la presentazione;

dei lavori al collaudo finale a decorrere dalla ricezione da parte della ditta dell'approvazione di massima del progetto, da parte dell'amministrazione.

Subappalto: sarà concesso il subappalto nelle modalità previste dalla normativa vigente, limitatamente per le opere di manovalanza ed odii:

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici); per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione definitiva di L. 74.458.200;

il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà l'esclusione, entro e non oltre le ore 12, del giorno 4 agosto 2000, al seguente indirizzo:

Direzione arsenale M.M., ufficio affari generali, pubbliche relazioni, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) Dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11/1 comma lettere a), b), d), e), del Decreto legge n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub-a) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11.

b) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13/1 comma lettera c) e, specificamente:

1. dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similiari a quelli oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa alle forniture identiche/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub-b) 2. (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria) ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13 lettera c) Decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate, non vincolerà in alcun modo, la commissione per la preselezione.

c) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14-1 comma lettera a) e, specificamente:

l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa. Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4^a Sez. UREP, telefono n. 0187/783289 - 782247.

Il direttore
Ammiraglio ispettore: Dino Nascetti

C-18876 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Avviso di gara n.4/2000 in ambito nazionale

Si rende noto che questa amministrazione intende esperimentare 4 licitazioni private, secondo le norme contenute nell'art. 3 del Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e con le modalità previste dagli artt. 73 lettera c), 76/88 e 98, 38/39 e 90 del Regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per le seguenti commesse:

Fascicolo 0A/6128, F.r.a. mezzi da lavoro per la movimentazione di materiali missilistici. Prezzo base palese L. 280.000.000 più I.V.A. (pari ad € 144.607,93 più I.V.A.);

Fascicolo 0A/6135, Contratto di somministrazione di materiale elettrico fino al raggiungimento complessivo di L. 83.333.330 più I.V.A. (pari ad € 43.038,07 più I.V.A.);

Fascicolo 0A/6149 Acquisto banco prova, pompe e stazioni di lavaggio per reparto congegnatori, prezzo base palese L. 88.333.300 più I.V.A. (pari a € 43.038,07 più I.V.A.);

Fascicolo 0A/6159 Acquisto materiale per impianti TV rete musica e cerimonia per U.U.N.N., prezzo base palese L. 88.300.000 I.V.A. esente (pari a € 45.603,14 I.V.A. esente).

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/782247, dovranno essere indirizzate a: Arsenale M.M., ufficio affari generali, 4ª sez. U.R.E.P., viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia e dovranno pervenire tramite l'ufficio. Protocollo di detto Ente entro e non oltre le ore 12, del giorno 1º agosto 2000.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, 4ª Sez. U.R.E.P., telefono n. 0187/782247 - 783289.

Il direttore

Ammiraglio ispettore: Dino Nascetti

C-18877 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, tel. 050/996312/6286, fax 050/996361.

2. Categoria di servizio: 25 - numero di riferimento: CPC 93 - descrizione del servizio: licitazione privata per il servizio noleggio materassi antidecubito per pazienti a rischio, per un importo presunto biennale di L. 1.689.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 872.295,70.

3. Luogo di esecuzione: stabilimenti ospedalieri di S. Chiara, Cisanello, Calambrone;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. Il servizio in oggetto sarà suddiviso in due lotti.

8. Durata del contratto: 1º gennaio 2001-31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Procedura accelerata per garantire il servizio alla luce del processo di riorganizzazione dovuto al miglioramento della qualità dei servizi alberghieri;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 luglio 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 5 agosto 2000.

13. La selezione è rivolta a ditte altamente specializzate nel ramo, di provata organizzazione industriale, di notevoli capacità professionali. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 «Esclusione di partecipazione alle gare» (rif. art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998). Dovranno presentare idonea documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000 «Capacità economica e finanziaria». Dovranno presentare, altresì, idonea documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c) del decreto legislativo n. 157/1995 «Capacità tecnica».

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: responsabile del procedimento contrattuale: dott.ssa Panaro Concetta.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 4 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 4 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Bizzarri.

C-18880 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, tel. 050/996312/6286, fax 050/996361.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta - licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) procedura accelerata per garantire la segnaletica alla luce del processo di riorganizzazione strutturale dell'A.O.P.

3.a) Luogo della consegna: stabilimenti Ospedalieri A.O.P.;

b) fornitura, posa in opera e manutenzione triennale della segnaletica interna ed esterna per le necessità dell'Azienda Ospedaliera Pisana.

4. Durata del contratto: 1º novembre 2000-31 ottobre 2003; importo presunto triennale L. 750.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 387.342,67.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 luglio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 5 agosto 2000.

9. La selezione è rivolta ad imprese specializzate in ambito ospedaliero. Le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 «Esclusione dalla partecipazione alle gare», come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

Dovranno presentare idonea documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 «Capacità finanziaria ed economica dei concorrenti» come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998. Dovranno presentare, altresì idonea documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 14 comma 1 lettere a), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 «Capacità tecniche dei concorrenti» come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Responsabile del procedimento contrattuale: dott.ssa Panaro Concetta.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 4 luglio 2000.

16. Data di ricezione del bando: 4 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Bizzarri.

C-18881 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., 00185 Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06/777001, fax 06/77700293, E-Mail consip.gare.gsm@tesoro.it.

2. Descrizione:

servizi di telefonia mobile di base e di rete intelligente, comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa mediante l'uso di nuove tecnologie e attraverso strumenti di «Information Technology», CPV n. 64212000-5;

noleggimento e manutenzione di apparati radiomobili e di schede SIM, CPV nn. 32161100-0, 32252000-4, 50330000-7.

Il numero massimo, non impegnativo, delle nuove utenze attivabili nonché degli apparati e delle SIM fornite, nel periodo della convenzione è stimato in 30.000 unità.

Detti servizi e forniture saranno prestati in favore di tutte le Amministrazioni Centrali e periferiche, nonché le restanti Pubbliche Amministrazioni, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 488/1999.

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà avere una copertura relativa ad almeno l'80% del territorio nazionale, eventualmente anche ricorrendo ad accordi di roaming, per tutta la durata della Convenzione.

4.a) Eventuale riserva della prestazione a particolari professioni: imprese in possesso di licenza individuale per l'intero territorio nazionale, o atto ad esso equivalente, per l'erogazione di servizi di telefonia mobile, ai sensi del D.P.R. n. 318/1997 e del D.M. 25 novembre 1997 del Ministero delle Comunicazioni.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: articolo 26 legge n. 488/1999, D.P.R. n. 318/1997; D.M. 25 novembre 1997 del Ministero delle Comunicazioni; legge n. 15/1968; legge n. 127/1997; D.P.R. n. 403/1998; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 402/1998; D.M. 24 febbraio 2000 del Ministero del Tesoro.

4.c) Obbligo di indicare nome e qualifiche professionali: ogni partecipante deve indicare le generalità, il titolo di studio e la qualifica professionale della persona responsabile della prestazione dei servizi oggetto della Convenzione, nonché dei responsabili dei servizi per ciascuna provincia.

5. Domande di partecipazione ed offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte parziali. Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte condizionate.

6. -.

7. Divieto di varianti: non sono ammesse offerte in variante.

8. Durata del contratto: ventiquattro mesi a decorrere dalla data di stipula della Convenzione, rinnovabile fino ad ulteriori dodici mesi.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di RTI e di consorzi di imprese.

10.a) Procedura accelerata: per motivi d'urgenza connessi alla necessità di fronteggiare tempestivamente le esigenze operative dolendosi di tecnologia appropriata, anche in virtù di quanto disposto dalla legge 23 dicembre 1999, n. 488.

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 26 luglio 2000.

10.c) Indirizzo: come punto 1.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 1.250.000.000, pari a € 645.571,24.

13. Condizioni minime di partecipazione: ciascuna domanda di partecipazione deve necessariamente essere accompagnata da:

a) certificato attestante il possesso di licenza individuale per l'intero territorio nazionale, o atto ad esso equivalente, per l'erogazione di servizi di telefonia mobile, ai sensi del D.P.R. n. 318/1997 e del D.M. 25 novembre 1997 del Ministero delle Comunicazioni;

b) dichiarazione attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

d) certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, prova dell'iscrizione nei registri commerciali analoghi, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento;

f) almeno due referenze bancarie;

Le imprese interessate possono presentare una sola domanda di partecipazione e, in caso di invito, una sola offerta.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante nelle forme prescritte dalla legge n. 15/1968, dalla legge n. 127/1997 e dal D.P.R. n. 403/1998.

In caso di partecipazione di RTI o di consorzi, le condizioni minime di partecipazione devono essere soddisfatte dalla mandataria relativamente ai punti a), b), c), d), e) ed f), e dalle mandanti relativamente alle lettere b), c), d), e) ed f), fermo restando, in ogni caso, quanto previsto nel successivo capoverso.

La documentazione di cui sopra deve essere presentata da ciascuna impresa raggruppata o raggruppanda.

Le imprese che partecipano ad un RTI o ad un consorzio non possono partecipare alla gara in altro modo, né singolarmente, né come facenti parte di un diverso RTI o consorzio.

Non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in RTI o in consorzio, che abbia rapporti diretti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 n. 1 del Codice civile, con altra impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di RTI o consorzio, a pena di esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché del RTI o del consorzio al quale l'impresa eventualmente partecipi.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre informazioni:

I partecipanti, con la presentazione delle domande e delle successive offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula della Convenzione.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'amministrazione aggiudicatrice.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta idonea, nonché la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta idonea e valida.

16. Data di invio del bando: 7 luglio 2000.

17. Data di ricevimento: 7 luglio 2000.

Consip S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti

S-20111 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 19
Adria

Bando di gara

1. Unità Locale Socio Sanitaria n. 19, piazza degli Etruschi n. 9, Adria (Rovigo), tel. 0426/940111, fax 0426/940546.

2. Servizio di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica presso le strutture ospedaliere e territoriali dell'ULSS 19, Cat. 14 CPC 874. Spesa annuale presunta L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 774.690).

3. Ospedale, ambulatori, sedi amministrative dell'ULSS 19 dislocati sul territorio di competenza.

4.b) Disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 21 luglio 1992, n. 35, L.R. 20 marzo 1980, n. 18 decreto legislativo 358 del 21 luglio 1992.

5. Non è possibile presentare offerte solo per una parte del servizio.

7. Non sono ammesse variazioni significative alle modalità di espletamento del servizio come richiesto dal capitolato speciale.

8. Durata dell'appalto triennale, dalla data fissata in sede di assegnazione, previo superamento del periodo di prova di mesi sei, con facoltà per l'amministrazione di rinnovarlo per un altro anno fino alla durata massima complessiva di anni quattro.

10.b) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione e la richiesta del capitolato speciale e delle norme di partecipazione è fissato per il 17 luglio 2000, il capitolato speciale e le norme di partecipazione potranno essere richiesti in contropartita o ritirati c/o l'ufficio approvvigionamenti, piazza degli Etruschi n. 9, Adria, tel. 0426/940796-808-807, fax 0426/940834.

10.d) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare l'offerta verranno inviati entro il 20 luglio 2000.

12. Per partecipare alla gara viene richiesta una cauzione provvisoria di L. 112.000.000.

13. Le condizioni di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizio devono soddisfare sono previste nel capitolato speciale e nella lettera d'invito.

14. L'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa secondo i criteri di valutazione stabiliti nelle norme di partecipazione.

15-17. Data d'invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 4 luglio 2000.

Adria, 4 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Alberto Monterosso.

C-18885 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 Veneziana, piazzale Giustiniani 11/d - 30174 Venezia - Zelarino - Italia, fax n. 041/2608840.

2. a) Procedura di aggiudicazione: ristretta nelle forme previste dai singoli capitolati speciali;

b) procedura accelerata: necessità di assicurare il massimo della tempestività sia nella fornitura di attrezzature indispensabili alla continuità delle attività istituzionali sia alla regolare fornitura dei gas terapeutici;

c) forma della fornitura: rinvio agli appositi capitolati speciali.

3. a) luogo di consegna: come da capitolati speciali;

b) oggetto di fornitura:

a) gestione, distribuzione e fornitura gas medicali e tecnici presso le sedi della U.L.S.S. 12 Veneziana - Venezia centro storico e Mestre terraferma; periodo quinquennale; procedura ristretta ed accelerata;

b) fornitura ed installazione chiavi in mano, presso la Neuroradiologia dell'Ospedale Umberto I di Mestre di sistema di angiografia digitale monopiano completo di pacchetto di ricostruzione tridimensionale finalizzato ad applicazioni neurodiagnostiche comprensivo di lavori allestimento locali; procedura ristretta ed accelerata;

c) fornitura ed installazione di un tomografo assiale computerizzato di tipo spirale per la radiologia dell'Ospedale Umberto I di Mestre; procedura ristretta ed accelerata;

d) fornitura, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, di un servizio finanziario, categoria 6, punto b) numero C.P.C. ex 81, 812, 814 del citato decreto legislativo; idoneo a consentire l'acquisto di attrezzature con lo strumento del leasing finanziario, due lotti con aggiudicazione lotto per lotto, licitazione privata accelerata ai sensi degli articoli: 6, comma 1, lettera b); 10, comma 8 e successivi del decreto legislativo n. 157/1995, aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a).

4. Durata del contratto o termine di consegna: come da capitolati speciali.

5. Raggruppamento imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. A data limite per ricevimento delle candidature: da far pervenire, redatta in carta legale, con l'indicazione sulla busta della fornitura alla quale si chiede di partecipare entro le ore 13 del giorno 25 luglio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venticinque (25) giorni dall'ammissione delle ditte scelte tra le candidate.

8. Cauzioni: in sede di candidatura nessuna; in sede di offerta si rinvia ai capitolati speciali.

9. Documentazione da trasmettere con la candidatura per la valutazione tecnico economica:

9-1) dichiarazione delle ditte di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del citato decreto legislativo, o equivalente del decreto legislativo n. 157, rilasciata nelle forme stabilite dalla legge n. 15/1968 o in forme equivalenti per gli stati membri;

9-2) dichiarazione concernente l'importo complessivo delle forniture, nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara cui la ditta chiede di partecipare realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, comma 1, punto c), o, ove supportato da giustificati motivi, altra documentazione inerente la capacità economica finanziaria della ditta candidata che l'amministrazione appaltante valuterà se idonea o meno;

9-3) elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della gara alla quale la ditta candidata intende partecipare, effettuate durante gli ultimi tre esercizi così come previsto dall'art. 14, comma 1, punto a) con rispettivo importo data e destinatario;

9-4) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

10. Criteri per l'aggiudicazione: così come specificati nel capitolato speciale e lettera d'invito.

11. Non previsti limiti nel numero degli offerenti.

12. Varianti: come previsto nei capitolati speciali.

13. L'apertura delle offerte avverrà, per le licitazioni private, in seduta pubblica nel giorno, ora e luogo indicati nella lettera d'invito o da comunicazione successiva. Il presente bando non vincola l'amministrazione che si riserva comunque il diritto di non aggiudicare in tutto o in parte le forniture di cui al presente bando.

14. Non effettuato l'avviso di preinformazione.

15. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee: 30 giugno 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee:

Il direttore generale: dott. Carlo Crepas.

C-19088 (A pagamento).

COMUNE DI ARBORIO

(Provincia di Vercelli)

Corso Umberto I n. 75

Telefono n. 0161/86114 - Fax n. 0161/86500

Questa amministrazione intende procedere all'aggiudicazione dell'affidamento del servizio assistenziale e di ristorazione del nuovo Centro Anziani, sito in via Catolana.

Tale affidamento avverrà per un periodo di anni tre (3) dall'assegnazione mediante asta pubblica ad unico definitivo incanto ai sensi art. 73, lettera c) e art. 76, art. 64, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Il prezzo a base d'asta è di L. 100.000.000/anno pari ad € 51.645,69/anno.

Il Centro Anziani è composto di n. 2 moduli di cui il 1° di n. 12 posti RA ed il 2° di 20 posti RAF.

Il personale relativo al modulo RAF deve essere composto di minimo 7 adest. + 1 infermiere professionale + 1 terapista riabilitativo.

Il personale relativo al modulo RA deve essere composto di n. 4 persone qualificate. È richiesto inoltre n. 1 Coordinatore responsabile e n. 1 operatore amministrativo. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il giorno 21 luglio 2000 alle ore 12. L'asta pubblica è prevista per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 17, (art. 64 regio decreto n. 827/1924 a termini ridotti).

Il bando di gara per esteso, il capitolato e relativi allegati ed il regolamento interno possono essere richiesti all'indirizzo di cui sopra, previo pagamento del costo di riproduzione e non verranno trasmessi né via fax né E-mail.

Il responsabile del procedimento: Gagliardi dott.ssa Daniela.

C-19089 (A pagamento).

CONSORZIO VALGRANDE SANT'URBANO
 (Provincia di Padova)

Si rende noto che questo Consorzio intende procedere ad una gara per pubblico incanto, termini ridotti ai sensi art. 64 del regio decreto n. 827/1924 per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori a corpo per la costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale per persone anziane e disabili, per l'importo a base di appalto di L. 3.015.196,117 (€ 1.552.624,16), finanziato con contributo regionale e fondi propri.

L'asta pubblica si terrà a norma dell'art. 78, lettera c) ed art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'offerta, redatta in lingua italiana e su carta legale, unitamente alla documentazione di rito, dovrà essere indirizzata a: «Consorzio Valgrande, via Roma n. 14/16 - Sant'Urbano (Padova) e dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno di sabato 22 luglio 2000.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio del consorzio e dei comuni aderenti.

Per eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio Tecnico del Comune di Sant'Urbano (telefono n. 0429/96023, fax. 0429/96272).

Il responsabile del procedimento: ing. Giorgio Romito.

Lì, 29 giugno 2000

Bernardinello Antonio.

C-19090 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Avviso di rettifica ed integrazione del bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147/26 giugno 2000

Si avvertono le imprese interessate alla gara per la realizzazione dell'edificio per la didattica della Facoltà di Ingegneria N.C.U. di S. Sofia di Catania che, alla pagina 6 del Foglio di avvertenze generali, il paragrafo: «La dichiarazione di cui al punto 3h) del presente Foglio, non

deve essere presentata dalle imprese cooptate ai sensi dell'art. 23, comma 6 del decreto legislativo n. 406/1991» è così sostituito: «Per le imprese cooptate, ai sensi dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991, dovrà essere presentata o la certificazione SOA dalla quale si evinca che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad esse affidati, o, in alternativa una dichiarazione con la quale si attesti il possesso dei requisiti di cui agli articoli 28 o 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai fini della qualificazione in relazione all'importo dei lavori che saranno ad esse affidati». Al punto 6, pagina 7, secondo capoverso, fra le parole «3g)» e «4)» si aggiungono le parole «3h)». Al punto 7, pagina 8, al quarto e quinto rigo, dopo le parole «3g)» e «4)» si aggiungono le parole «3h)». Rimane invariato il resto.

Il direttore amministrativo vicario: dott. M. Sinatra.

C-18864 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.**Istituto Nazionale di Previdenza****per i Dirigenti di Aziende Industriali**

Roma, viale delle Provincie n. 196

Telefono n. 4974.1

Avviso di rettifica

In riferimento all'asta pubblica n. 17/2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 132 dell'8 giugno 2000 si comunica che al punto a) del bando si deve intendere che il ribasso unico percentuale deve essere applicato sui prezzi I.V.A. esclusa, e che l'allegato 1) al contratto facente parte degli atti di gara deve essere sostituito, in quanto errato, con altro disponibile presso la sede dell'Istituto.

Di conseguenza il termine ultimo per le consegne delle offerte è prorogato al giorno 18 luglio 2000 alle ore 13, e l'apertura delle offerte avverrà il giorno 25 luglio 2000 alle ore 9.

Tutte le altre condizioni di cui al bando indicato restano invariate.

Direzione centrale delle risorse umane

Il direttore centrale: dott.ssa M. Pia Cascino

C-18886 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Napoli, via E. Scaglione n. 27

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00272420639

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

SULIDAMOR - 30 buste, A.I.C. n. 028705022, classe S.S.N.: A, prezzo L. 9.000;

SULIDAMOR - 30 compresse, A.I.C. n. 028705010, classe S.S.N.: A, prezzo L. 8.500;

TRACTUR - 20 capsule, A.I.C. n. 024741023, classe S.S.N.: A, prezzo L. 21.500;

URSODAMOR 150 - 20 compresse, n. A.I.C. 026328017, classe S.S.N.: B, prezzo L. 13.400;

URSODAMOR 300 - 20 compresse, A.I.C. n. 026328029, classe S.S.N.: B, prezzo L. 27.000.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Farmaceutici Damor S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. H.C. Antonio Riccio

S-19631 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor Sapienza n. 138

Capitale sociale L. 1.477.770.000

Codice fiscale n. 00403210586

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/685.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138, 00155 Roma.

Specialità medicinale: VEDRIN, confezioni: 30 compresse 150 mg - A.I.C. n. 018852018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la miscelazione, la compressione, il confezionamento e il controllo, anche presso l'officina della società Segix Italia S.p.a., sita in via del Mare n. 36, 00040 Pomezia, Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Carlo Materazzi.

S-19634 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor Sapienza n. 138

Capitale sociale L. 1.477.770.000

Codice fiscale n. 00403210586

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/654.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138, 00155 Roma.

Specialità medicinale: PRESSURAL, confezioni: 50 confetti 2,5 mg - A.I.C. n. 024666024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la miscelazione, la compressione, il confezionamento e il controllo, anche presso: Segix Italia S.p.a., sita in via del Mare n. 36, 00040 Pomezia, Roma, e inoltre richiesta di autorizzazione a effettuare la confezionatura, anche presso: Italcimici S.p.a., sita in via Pontina n. 5, km 29, 00040 Pomezia, Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Carlo Materazzi.

S-19635 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor Sapienza n. 138

Capitale sociale L. 1.477.770.000

Codice fiscale n. 00403210586

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/684.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138, 00155 Roma.

Specialità medicinale: ISCHELIUM, confezioni: «Retard» 50 compresse - A.I.C. n. 022638050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la miscelazione, la compressione, il confezionamento e il controllo, anche presso l'officina della società Segix Italia S.p.a., sita in via del Mare n. 36, 00040 Pomezia, Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Carlo Materazzi.

S-19636 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale n. 00400380580

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinali e confezioni A.I.C.:

MAVERAL 30 compresse 50 mg - A.I.C. n. 026102018, classe A con nota 80, lire 27.400;

MAVERAL 30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 026102020, classe A con nota 80, lire 42.800.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-19647 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NO1/2000/193.

Titolare: FarmaDES S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282, codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale: THEORAN, Confezione 1 flacone sol. concentrata 100 ml - A.I.C. n. 029056013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità da 36 mesi a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'ad. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-19648 (A pagamento).

**BIOMEDICA FOSCAMA INDUSTRIA
CHIMICO FARMACEUTICA - S.p.a.**

Sede legale in Ferentino (FR), via Morolense n. 87

Capitale sociale L. 7.913.478.850

Codice fiscale n. 00408870582

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
CHEMITRIM	—	—	—
20 capsule 480 mg	022269017	A	4.700
CHEMITRIM	—	—	—
20 compresse 960 mg	022269031	A	8.900
CHEMITRIM	—	—	—
sosp orale - 1 flacone 100 ml	022269056	A	4.100
CLENASMA AEROSOL	—	—	—
28 ml 200 erog 10 mcg	025100064	A	6.000
URSOLAC «300»	—	—	—
20 capsule 300 mg	028931018	A2/B2-bis	25.700
URSOLAC RETARD	—	—	—
20 capsule 225 mg	028931020	A2/B2-bis	22.100
URSOLAC RETARD	—	—	—
20 capsule 450 mg	028931032	A2/B2-bis	44.100
GLUCOSIO 5%	—	—	—
1 flacone 250 ml	030952042/G	A	2.900
GLUCOSIO 5%	—	—	—
1 flacone 500 ml	030952055/G	A	3.500
GLUCOSIO 10%	—	—	—
1 flacone 250 ml	030952079/G	A	3.100
GLUCOSIO 10%	—	—	—
1 flacone 500 ml	030952081/G	A	3.400
SODIO CLORURO 0,9%	—	—	—
1 flacone 250 ml	030957031/G	A	2.900
SODIO CLORURO 0,9%	—	—	—
1 flacone 500 ml	030957043/G	A	3.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Franco Gritti.

S-19803 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosolito (SO) - Via Nuova Provinciale

Capitale sociale L. 20.671.259.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09887560150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
—	—	—	—
ICODIAL 1500 ml	031432014	H	40.800
ICODIAL 2000 ml	031432026	H	50.000

I suddetti prezzi al pubblico entreranno in vigore il 15 Luglio 2000.

Un procuratore: dott. Luca Pavani.

C-18714 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00738630151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del comunicato C.I.P.E. del 25 maggio 2000, si comunica, di seguito, il prezzo al pubblico delle seguenti specialità:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
—	—	—	—
AMOFLEX 12 cpr lg	024819070	A	13.600
AVIRASE 25 cpr 200 mg	027194012	A	50.000
AVIRASE 25 cpr 400 mg	027194048	A	95.800
AVIRASE 25 cpr 800 mg	027194051	A	170.700
BRUFORT 30 cps 400 mg	024993038	A66	10.300
DEDOCOL 20 cps 150 mg	027556012	B2 bis	12.800
DESOCOL 20 cps 300 mg	027556024	A2-B 2 bis	25.500
ESCUDO 30 buste da 2 g	033491010	A	24.700
FLOTINA 2 cps da 20 mg	033910011	A80	25.200
INDAFLEX 50 cps 2,5 mg	024991022	A	15.700
LAMPOCEF 1 fiala da 1 g	033417015	A	25.500
LAMPOFLEX 30 cps 20 mg	025824083	A66	18.800
NAPROXEN 30 cps 550 mg	025800044	A66	18.100
NOXALIDE 30 bst 100 mg	032346013	A66	20.100
ORADROXIL 8 cpr 1 g	025511027	A	21.900
ORADROXIL Gran 5% 100 ml	025511039	A	16.000
PIEFORT 20 cps 400 mg	024491019	A	21.400
TIAPROXEN 30 bst 300 mg	027676016	A66	21.500
TIAPROXEN 30 cpr 300 mg	027676028	A66	21.500
UROC 20 cps 500 mg	026766016	A	32.500

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Nerviano, 13 giugno 2000

L'amministratore unico: dott. Francesco Bertacco.

M-6295 (A pagamento).

GiEnne Pharma - S.p.a.

Sede legale in Milano via Lorenteggio n. 270/A
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 11957290155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - terza fase - comunicato C.I.P.E. del 25 maggio 2000).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
GADRAL 40 cprs. 800 mg	033232012	A	11.200	5,78
GADRAL 40 buste sosp.	033232024	A	14.900	7,70
GADRAL flacone sosp.	033232036	A	8.200	4,23
KADIUR 20 cprs.	025166024	A	15.400	7,95

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Presidente: dott. Gianpiero Negri.

M-6261 (A pagamento).

THERABEL PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 10473290152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e comunicato C.I.P.E. del 25 maggio 2000 relativi alla terza fase, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale: OPTERON

30 cprs, A.I.C. n. 025585011, classe A09, L. 38.800, € 20,03.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Alessandro Alberici.

M-6263 (A pagamento).

THERABEL PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 10473290152

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/148

Titolare: Therabel Pharma S.p.a. - Via Lorenteggio n. 270/A - 20152 Milano.

Specialità medicinale: OPTERON.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 compresse rivestite da 250 mg A.I.C. 025585011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva: Erregierre S.p.a., via Baracca n. 19 - San Paolo d'Argon (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore generale: dott. Alessandro Alberici.

M-6262 (A pagamento).

GRIFOLS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ghezzeno (PI), via Carducci n. 62/d
 Codice fiscale n. 10852890150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del comunicato C.I.P.E. del 31 maggio 2000, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
ALBUTEIN 20% 50 ml	029251030	A15	81.400
FANHDI flac. 250 UI	033866017	A37	340.100
FANHDI flac. 500 UI	033866029	A37	688.000
FANHDI flac. 1000 UI	033866031	A37	1.355.700
IGANTET fiala siringa 250 UI	033863010	A	20.100
IGANTET fiala siringa 500 UI	033863022	A	37.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Grifols Italia S.p.a.

Il procuratore speciale: Bruno D'Amici

C-18656 (A pagamento).

FARMAKA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Petrarca n. 22
 Capitale sociale L. 132.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04899270153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del D.M. 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: MIDEICIN: confezione: 12 compresse, A.I.C. n. 024290013, Classe S.S.N. A, prezzo: L. 11.900

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Alessandro Casero.

C-18882 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma - Viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00492340583

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
ALBUMINA UMANA			
BAXTER 20% 50 ml	024735021	A15	81.400
HEMOFIL M 500 U.I.	027128 026	A37	685.900
HEMOFIL M 1000 U.I.	027128014	A37	1.351.400
GLICINA-ETANOLO 1000 ml	029287012	H	6.700
GLICINA-ETANOLO 3000 ml	029287 024	H	20.000
GLICINA-ETANOLO 5000 ml	029287036	H	33.400
KRYOBULIN TIM 3-1 250 U.I.	022720041	A37	335.500
KRYOBULIN TIM 3-1 500 U.I.	022720054	A37	674.700
KRYOBULIN TIM 3.1 1000 U.I.	022720066	A37	1.320.500
IVELIP 100 ml	029046012	H	16.400
IVELIP 1000 ml	029046048	H	92.900
NUTRINEAL PD2 1000 ml	029203015	H	25.300
NUTRINEAL PD2 2000 ml	029203027	H	50.600
NUTRINEAL PD4 1000 ml	029204017	H	25.300
NUTRINEAL PD4 2000 ml	029204029	H	50.600
SUPRANE 240 m	1029288014	H	225.300
ALBUMINA UMANA			
IMMUNO 20% 50 ml	010317028	A15	81.400
ALBUMINA UMANA			
IMMUNO 25% 50 ml	010317042	A15	101.700
C1 INATTIVATORE			
UMANO IMMUNO 500 UP	025481019	A37	639.600
C1 INATTIVATORE			
UMANO IMMUNO 1000 UP	025481 021	A37	1.279.200
FEIBA TIM 3 500 UF	024744043	A37	1.015.600
FEIBA TIM 3 1000 UF	024744056	A37	2.258.500
IMMUNE STIM PLUS 200 U.I.	029117013	A37	230.200
IMMUNE STIM PLUS 600 U.I.	029117025	A37	718.300
INIMUNE STIM PLUS 1200 U.I.	029117037	A37	1.475.900
PROVERTIN-Um Tim 500 U.I.	024748042	A37	854.200
TETABULIN Pronto Uso 250 U.I.	022601088	A	20.300
TETABULIN Pronto Uso 500 U.I.	022601090	A	38.500

I suddetti prezzi al pubblico entreranno in vigore il 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott. Marco Mannelli.

C-18715 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Via Camagne n. 41 - 37063 Isola della Scala (VR)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmaco vigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/981.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagne n. 41 - 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: ADDAMEL N.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 fiale soluzione sterile elementi traccia 10 ml - A.I.C. n. 029231026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile della produzione completa da: Fresenius Kabi Halden ANS, sita in Postboks n. 430, 1753 Halden, Norvegia, a: Fresenius Kabi Norge AS, sita in Postboks n. 430, 1753 Halden, Norvegia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore tecnico: dott. Giuseppe Gazzara.

C-18717 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Torino, via Crescentino n. 25
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Codice fiscale n. 05146060016

Pubblicazione dei prezzi al pubblico delle specialità (ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 sul prezzo medio europeo. (3^a tranche).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
DEITEN - 28 cpr 20 mg	026612010	A	37.400
FULGRAM - 14 cps 400 mg	025000023	A	26.300
REUDENE - 30 cps 20 mg	025103021	A	22.400
URSOBIL - 20 cps 150 mg	024444034	A2/B2bis	13.400
URSOBIL - 20 cps 250 mg	024444059	A2/B2bis	22.500
URSOBIL HT - 20 cps 450 mg	029038027	A2/B2bis	44.100
URSOBIL - HT 20 cps 225 mg	029038015	A2/B2bis	21.600

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il legale rappresentante: Vito Ruisi.

C-18867 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solario n. 75/77
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 5 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/557

Specialità medicinale: KERNIT.

10 flaconcini 1 g - A.I.C. n. 026848010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 176/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-18711 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ariosto n. 34
Codice fiscale n. 09138720157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998), (3ª tranche).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
EUXAT 60 - 14 cpr mg 60 SINTOPLUS 1	032165021	A	26.000
flac. 1 g + fiala 2 ml	032954012	A55	9.300
SINTOPLUS 2	032954024	A55	17.300
flac. 2 g + fiala 4 ml	034150019/G	A	10.700
METRONIDAZOLO PH&T 0,5 g/l flac. 100 ml			

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-18883 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.

Sede legale in Mede (PV), via Cavour n. 70
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale n. 01108720598

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 (3ª tranche) si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
DIUBE - 28 cpr 100 mg	024725032	A	23.000
DIUBE 50 - 28 cpr 50 mg	024725069	A	12.000
SPIRIDAZIDE - 20 cps	022447015	A	7.800
SPIROLANG - 10 cps 100 mg	019913033	A	8.000
SPIROLANG - 10 cps 50 mg	019913021	A	4.400
SPIROLANG - 16 cps 25 mg	019913019	A	3.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il Consigliere delegato: dott. Enrico Manera.

C-18879 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/194.

Titolare: Schering AG, Müllerstraße 178, Berlino (D).

Rappresentante in Italia: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MAGNEVIST[®] ENTERAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 029057015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità da 36 mesi a 60 mesi

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-18774 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Area decentrata di Roma e Provincia
Genio Civile di Roma

Con domanda in data 2 novembre 1999, Russo Nicola ed altri, hanno chiesto la Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in via Canada n. 10, del Comune di Formello nella misura di l/s 1 per uso innaffiamento giardini.

Roma, 24 maggio 2000

Il dirigente di area: F. Sciamanna.

C-18708 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18668 riguardante ROSSIGNOL SKI POLI'S VAL-LEE D'AOSTE - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149, del 28 giugno 2000 alla pagina 5.

Al punto 1, dell'ordine del giorno dove è scritto:

«1. Bilancio al 31 marzo 1999», deve intendersi: «1. Bilancio al 31 marzo 2000».

Invariato tutto il resto.

C-18846.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
3 ESSE - S.r.l.	57	BANCA DEL POPOLO Banca Popolare Soc. Coop. a resp. limitata	30
A.C. SIENA - S.p.a.	5	BANCA DI ANCONACREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	35
A.I.M. - S.p.a. Adriatica Lavorazioni Meccaniche	8	BANCA DI CESENA - Credito Cooperativo S.c.r.l.	33
ABB ELETTROCONDUTTURE - S.p.a.	26	BANCA DI CESENA - Credito Cooperativo S.c.r.l.	34
ABB SACE - S.p.a.	28	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA - Soc. coop. a r.l.	37
ACCORDIA - S.p.a.	23	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO CREVALCORE Società Cooperativa a responsabilità limitata	34
AEMME - S.p.a.	25	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCANO TERME - S.c.r.l.	37
AIMERI TRIBUTI - S.r.l.	45	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di Dipignano	32
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	2	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA CAPO RIZZUTO Società Cooperativa a responsabilità limitata	33
ALBACOM - S.p.a.	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA - Soc. coop. a r.l.	38
ALBERGHIERA FIESOLANA - S.p.a.	10	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI - Soc. coop. a r.l.	38
ALEA CAMICERIA - S.p.a.	64	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.	36
ALEA COMMERCIALE - S.r.l.	62	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO - S. Coop. a r.l.	37
ALPENERGIE ITALIA - S.p.a.	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO - Soc. Coop. r. l.	33
AMDAHL ITALIA - S.p.a.	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CREMASCO - S.c.r.l.	35
AMPLIFON - S.p.a.	24	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE - S.c.r.l.	37
AMPLIMEDICAL - S.p.a.	23	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO Società Cooperativa a responsabilità limitata	34
AMTEC - S.p.a.	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.	36
ANCONA MERCI - Società Consortile per azioni	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VAL TORDINO MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)	35
ANDERA - S.r.l.	65	BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	36
AQUAFIL SPECIAL POLIMERS - S.r.l.	44	BANCA DI ROMANO E S. CATERINA CREDITO COOPERATIVO (VI) - S.c. a r.l.	36
AQUAFIL POLIMERS DUE - S.r.l.	44	BANCA INTESA - S.p.a.	38
ASTOR - S.p.a.	61	BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.	37
AUSTRIA FINANZA - S.p.a.	25	BANCA POPOLARE DI TODI Società per Azioni	29
AXIAL PUMP - S.p.a.	13	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di Credito - a r.l.	31
AZIENDA AGRICOLA CANTINE ROMAGNOLI Società per azioni	60		
B.M.A. - S.p.a. Brusati Manifattura Abrasivi	20		
BABCOCK & BROWN - S.p.a.	22		
BANCA CARIME - S.p.a.	33		

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.		CENTROBANCA	
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino	31	Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	34
BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.p.a.	46	CITTADINI DELL'ORDINE - S.p.a.	6
BANCA VALDICHIANA		CO.GE.A.P. PARK - S.r.l.	39
CREDITO COOPERATIVO TOSCO UMBRO - Soc. coop. a r.l.	37	COLOMBO FRANCESCO & C. - S.r.l.	59
BANCANAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	31	COMER GROUP - S.p.a.	14
BANCO AMBROSIANO VENETO S.p.a.	46	COMIT GESTIONI S.G.R. - S.p.a.	27
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	46	COMMERCIALE JONICA TARANTINA - S.r.l.	64
BANCO DI SICILIA - Società per azioni	32	COMTRADE - S.p.a.	20
BANKNORD GE.PA.FI. SIM - S.p.a.	23	CONTROLLI - S.p.a.	18
BAUSCH & LOMB - IOM - S.p.a.	59	CORMAS - S.p.a.	29
BAUSCH & LOMB SURGICAL ITALIA - S.r.l.	59	COSTRUZIONI COMMERCIO	
BNC ASSICURAZIONI - S.p.a.	13	STABILUFFICI - S.r.l.	42
BORSA ITALIANA - S.p.a.	5	CRISTIANO FISSORE & C. - S.p.a.	12
BORTOLAMI - S.p.a.	63	CUCIRINI TRE STELLE MANIFATTURA	
BOTTA - S.p.a.	22	DI SETTALA - S.p.a.	50
BOTTIGELLI & C. - S.p.a.	62	CW LEASE ITALIA - S.p.a.	8
BUTERA		D.I.F.A. - S.p.a.	
Società Immobiliare a responsabilità limitata	7	Distribuzione Internazionale Ferroviaria Autoveicoli	56
C.D. EUROPE - S.r.l.	66	DAL BELLO SOCIETÀ IMPORTATRICE	
C.I.A.S. GROUP - S.p.a.	63	FRUTTA ESOTICA - S.r.l.	51
CALCIO COMO - S.p.a.	17	DESIT - S.p.a.	51
CAPELLO TUBI - S.p.a.	21	DIEMMEINDUSTRIA CAFFÈ TORREFATTI - S.p.a.	12
CARDIF - S.r.l.	49	DISTER - S.p.a.	17
CARDIM - S.r.l.	49	DOLOMITI BUS - S.p.a.	4
CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini	30	EDILCO - S.r.l.	62
CASARILE - S.r.l.	45	EDILIA - S.r.l.	62
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	38	EDILMEG - S.r.l.	62
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	38	EMI OPERATIONS ITALY - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	39	EMMECI GROUP - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	35	ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.	28
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	39	ENEL PRODUZIONE - S.p.a.	28
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	33	ENFINA - S.p.a.	49
CASSA DI RISPARMIO		ENTE MANIFESTAZIONI COMPRENSORIO	
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	38	DI CASALE - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	30	EROGASMET - S.p.a.	33
CELLULOSA 2000 - S.p.a.	11	EUROPREFABBRICATI - S.r.l.	52
		EUROVIDEO - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
F.LLI BIANCHI FU MICHELE & C. - S.p.a.	6	IDEA AZIONE - S.r.l.	61
FARVIMA MEDICINALI - S.p.a.	3	IMA - S.r.l.	
FEBA TRIBUTI - S.p.a.	45	Zona Industriale Salino - Tortoreto	63
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a r.l.	35	IMAGICOM - S.r.l.	42
FERGIA V.I. - S.p.a.	57	IMMOBILIARE INDUSTRIALE VALLE DI MOSSO - S.r.l.	52
FILARCO - S.r.l.	44	IMMOBILIARE LEONFORTE Società a responsabilità limitata	8
FINANZIARIA VANVITELLI - Società per azioni	18	IMMOBILIARE MATTEI - S.r.l.	40
FINMEG - S.p.a.	51	IMMOBILIARE PENSABENE - S.p.a.	24
FINRENAULT - S.p.a.	26	IMMOBILIARE PROGRAMMA - S.r.l.	60
FIVEFACTOR - S.p.a.	47	IMMOBILIARE SABO - S.r.l.	59
FLORENTIA - S.r.l.	40	IN.TES - S.p.a.	9
FRACCAROLI E BALZAN - S.r.l.	44	INTERFRON - S.p.a.	20
FRESCO SUD - S.r.l.	64	IRVA-SIMBA - S.r.l.	47
G.D.F. - S.r.l.	53	ISA - S.r.l.	
GAIERO - S.p.a.	50	Zona Industriale Salino - Tortoreto	63
GARDA BIBITE - S.p.a.	7	ISI GEST Società a responsabilità limitata	48
GAROFOLI - S.p.a.	48	ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.	4
GEMMA - S.p.a.	4	ITALCO - S.r.l.	62
GENIA - S.r.l. Energia Intelligente	65	ITALFINANZIARIA - S.p.a.	16
GENOVA PRIMA - S.p.a.	60	ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a.	3
GESTIELLE MERCHANT - S.p.a.	7	ITALICA - S.p.a.	26
GHIZZONI - S.p.a.	60	ITALTUBI - S.p.a.	50
GI-MA - S.r.l.	53	ITAS - S.r.l.	15
GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI - S.p.a.	4	IVELA - S.p.a.	58
GINORDI - S.r.l.	44	INVENSYS CLIMATE CONTROLS - S.p.a.	19
GKN COMPONENTI FIRENZE - S.p.a.	17	K.S.T. - S.r.l.	42
GRISSIN BON - S.p.a.	43	KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	27
HOBBY & WORK ITALIANA EDITRICE - S.p.a.	23	KEROPETROL - S.p.a.	42
HOTEL CIPRIANI - S.p.a.	19	L.P. - S.p.a.	11
HOTEL KARTEINERHOF - S.r.l.	49	LARES TECNO - S.p.a.	29
HSBC BANK PLC Succursale di Milano	39	LARUS - S.r.l.	57
I.A.R. - S.p.a. Industria Alimentare Rondanini	12	LE CIMINIERE - S.r.l.	51
I.C.A.R. - S.p.a. Investimenti Compravendite Analisi Ricerche	2	LEASETEC (ITALIA) - S.p.a.	21
I.S.O. - Industria Siciliana Ossigeno - S.p.a.	3	LEICA GEOSYSTEMS - S.p.a.	25
I.T.I.B. - S.p.a. Immobiliare Terreni Industriali Beinasco	55	LEYBOLD - S.p.a.	22
		LIEBERT HIROSS - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
LIMMER - S.r.l.	62	PLURITEC ITALIA - S.p.a.	64
LINCE - S.p.a.	42	PORSCHE ITALIA - S.p.a.	49
LINDA - S.a.s.	63	PORTA SOPRANA - Società per Azioni	16
LOTTO SPORT ITALIA - S.p.a.	1	PROEMA - S.p.a.	15
MAGAZZINI GENERALI DOGANALI RIUNITI - S.p.a.	55	PROFILTUBI - S.p.a.	11
MAGLIFICIO MAPOM - S.r.l.	60	PROFITPROGETTI FINANZIARI TELEVISIVI - S.p.a.	10
MARCONCINI - S.r.l.	66	PROPERTY AND CAR RETAILING PRO.CA.R. INTERNATIONAL - S.p.a.	18
MARISTEL - S.p.a.	26	PUBLISERVIZI - S.p.a.	26
MARKOS - S.r.l.	42	QUARTIERE PIAVE - S.r.l.	45
MARTINI - S.p.a.	51	RAMBERTI ARTI GRAFICHE - S.r.l.	42
MASIDEF - S.p.a.	22	RCH - S.p.a.	10
MECAR - S.p.a.	54	RECKITT & COLMAN ITALIA - S.p.a.	29
MEDIOFACTORING - S.p.a.	47	ROMA MULTISERVIZI - S.p.a.	2
MEI - MANUTENZIONE EDIFICI INTEGRATI - S.r.l.	52	ROMA PARK - S.r.l.	40
MEM Società Generale Macchine Edili - S.p.a.	10	ROMANA CALCESTRUZZI - S.p.a.	5
MERAR - S.p.a.	42	ROMANA CHIMICI - S.p.a.	5
MERCHANT LEASING & FACTORING - S.p.a.	40	SAIET TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	54
MODART - S.p.a.	54	S.E.T. - S.p.a. Servizio Esazione Tributi	66
MODART FINANZIARIA - S.p.a.	54	S.I.M.A.C. - S.p.a. Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie	14
MOLFETTA MULTISERVIZI - S.p.a.	27	S.M.P. - S.p.a.	13
MONDIAL TOOLS - S.p.a.	20	S.O.M. - S.p.a.	14
MORELLI & CAMASSEI - S.p.a.	3	SANPAOLO IMI - S.p.a. Gruppo Bancario Sanpaolo IMI	32
MOROSINI SERVIZI - S.r.l.	53	SCAPECCHI BOMBONIERE - S.p.a.	10
MULTITEC - S.p.a.	64	SELESTA - S.p.a. (già SELESTA Genova S.p.a.)	19
NEW SYSTEM - S.p.a. Industria Componenti Avanzati per L'Arredamento	13	SIBELCO ITALIA - S.p.a.	51
NEWBRIDGE NETWORKS - S.p.a.	3	SIEMENS INFORMATION AND COMMUNICATION NETWORKS - S.p.a.	6
NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.	25	SIMA Consorzio per lo Sviluppo Agricolo - Soc. coop. a r.l.	21
NOMURA ITALIA S.I.M. - p.A.	24	SIMAMA - S.a.s.	63
NSK-RHP ITALIA - S.p.a.	21	SIMBA - Società a responsabilità limitata	47
NUOVA FERGIA - S.p.a.	57	SINTEX - S.r.l.	56
OMTES SUD - S.p.a.	19	SIO SUD Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri Gas Sud - S.p.a.	2
ORLANDI - S.p.a.	57	SOCHIM INTERNATIONAL - S.p.a.	46
ORLANDI TESSICASA - S.p.a.	56		
PADANA FACTORING - S.p.a.	40		
PIRELLI PNEUMATICI HOLDING - S.p.a.	7		

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ DITTA GIOVANNI LANFRANCHI - S.p.a.	16	TI-SEVEN - S.r.l.	61
SOFIS - S.r.l.	62	V.A.M. - S.p.a.	
SOGEPA - S.p.a.	19	Vetreria Artistica Mattesco	16
SOPROGEST ITALIA - S.r.l.	52	VALLAS - S.r.l.	47
STEP - S.p.a.	8	VALORE - S.p.a.	65
STOLA - S.p.a.	27	VENDO ITALY - S.p.a.	9
SUPERBLOCK - S.p.a.	26	VHB BATTERIE INDUSTRIALI - S.p.a.	21
TDK ITALIA - S.p.a.	24	VIALE - S.r.l.	58
TECNOCHIMICA INDUSTRIALE - S.p.a.	6	VIASYSTEMS EMS ITALIA - S.p.a.	24
TEKNO UNO IMPIANTI - S.r.l.	44	VIRGINIA FARMACEUTICI - S.p.a.	22
TENUTA DELL'ORNELLAIA - S.p.a.	11	YAMAHA MUSICA ITALIA - S.p.a.	14
TERMAL - S.r.l.	65	ZAPE - S.p.a.	11
TERRA MORETTI - S.r.l.	58	ZEUS	
TESTI - S.r.l.	63	Industria Biologica Alimentare - S.p.a.	41
THERMOWATT - S.p.a.	54	ZINCOL BERTRAMS - S.p.a.	8

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Henio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERRAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccharie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Malleotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLE
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCIERA INFERIORE**
LIBRERIA EGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 36
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERRARI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 6
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Trilone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCE & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briansa, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESSE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairati, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECHE
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEVO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 128

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villarmosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -glà Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fioresse, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolo, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalé, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 57

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**
◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1693/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
— annuale	L. 508.000
— semestrale	L. 289.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
— annuale	L. 416.000
— semestrale	L. 231.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
— annuale	L. 115.500
— semestrale	L. 69.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:	
— annuale	L. 107.000
— semestrale	L. 70.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
— annuale	L. 273.000
— semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 106.000
— semestrale	L. 68.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 267.000
— semestrale	L. 145.000
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale	L. 1.097.000
— semestrale	L. 593.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale	L. 982.000
— semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 9 0 0 *

L. 12.400